Anno 104 Numero 61

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, [illegible] MARENCO 32 Centralino telefonico [illegible] 69.68 - Telex 21.131

LA STAMPA

Giovedì 26 Marzo 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 688.063
20122 Milano, via Cerva 25 - Telefono 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date [illegible]) - Occasionali [illegible] il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm - Finanziari, Legali L. [illegible] il mm - Necrologi L. [illegible] la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: [illegible] rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con supplemento): *Argentina; *Australia cs. 40; [illegible] sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile ocrs. 1,50; *Canada cents 45; *Congo Al. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. [illegible]; *Finlandia Fmk 1; Francia a.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. 8; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Rodesia lst ...; *[illegible] no. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela Bs 1,50

"Escalation" per il Medio Oriente

Le armi sovietiche nel Mediterraneo

S'accresce e s'intensifica il movimento d'armi nel Medio Oriente e nel Mediterraneo. Il 24 marzo un secondo incrociatore porta-elicotteri sovietico, il *Leningrad* di 15 mila tonnellate, è entrato nel Mediterraneo. Dall'inizio del mese oltre venti navi da guerra sovietiche hanno passato gli Stretti in direzione Sud, portando il totale delle unità della flotta russa nel Mediterraneo a circa sessanta, il doppio di quante ve n'erano un anno fa. Una presenza così rafforzata della Marina sovietica nel Mediterraneo serve indubbiamente a scopi politico-strategici generali; tuttavia essa ha pure un compito specifico, quello di «mostrare la bandiera» in prossimità del Medio Oriente, il focolaio di crisi che può divampare da un momento all'altro.

Se dovesse avvenire il peggio, certamente una gravissima responsabilità ricadrebbe sulle Grandi Potenze, le quali hanno continuato a riempire di materiale infiammabile la polveriera del Medio Oriente. Ultimamente, come risulta da un rapporto apparso ieri nel *New York Times*, arabi ed israeliani, nonché i rispettivi fornitori, hanno dato la precedenza alla guerra aerea ed ai relativi strumenti, offensivi e difensivi. Così Mosca ha cominciato a fornire all'Egitto i missili anti-aerei «Sam-3», con 1500 «tecnici» necessari per maneggiare armi così complesse e forse anche per proteggere le installazioni.

I «Sam-3», sostengono i russi, hanno un impiego puramente difensivo. La loro fornitura all'Egitto vuole avere, oltre l'utilità militare, un valore psicologico: rialzare il morale degli egiziani, prostrato dagli attacchi dell'aviazione israeliana, che si muove liberamente nei cieli nemici. Per questo incontestabile predominio aereo, facendovi anzi esplicito riferimento, Nixon ha deciso per ora di non dare corso alla richiesta israeliana di altri 25 *Phantom* e altri 100 *Skyhawk*. Gli Stati Uniti si sono comportati in maniera opposta a quella dell'Unione Sovietica, perché il loro scopo è di mantenere l'equilibrio nel Medio Oriente ed essi ritengono che attualmente esista una situazione d'equilibrio. Ove però esso venisse alterato, ha detto il segretario di Stato Rogers, *«gli Stati Uniti avranno la possibilità di fornire rapidamente* (a Israele) *aerei supplementari o sostitutivi»*.

Con questa decisione, dettata dalla prudenza, Washington ha scontentato tanto gli israeliani quanto gli arabi. Il ministro degli Esteri di Israele, Abba Eban, ha dichiarato che *«il rifiuto del presidente Nixon rompe già sin d'ora l'equilibrio delle forze»*. I commentatori della radio e gli editorialisti della stampa araba considerano invece l'iniziativa americana una semplice *«astuzia propagandistica»*. Soprattutto i circoli dirigenti egiziani temono che la scelta americana inciti l'Unione Sovietica a rallentare le consegne di armamenti all'Egitto.

Si comprende che possa dispiacere agli egiziani, ma è proprio questo lo scopo non ultimo di Nixon nel negare *Phantom* e *Skyhawk* supplementari ad Israele: lanciare un «segnale» a Mosca, perché accolga la proposta americana di una reciproca limitazione nelle forniture di armi ai Paesi del Medio Oriente. Il Presidente ed i suoi consiglieri, secondo un'analisi riportata sull'*International Herald Tribune*, scorgono nella situazione del Medio Oriente la minaccia che Stati Uniti ed Unione Sovietica vengano trascinati ad un «confronto militare». Vorrebbero quindi allontanare il pericolo, ma di giorno in giorno la situazione peggiora e rende sempre più difficile una politica di pacificazione.

Non si tratta solo dell'accumulo delle armi, ma ancor più della polarizzazione agli opposti delle direttive politiche generali degli arabi e degli israeliani. Questi ultimi sentono di difendere la propria stessa sopravvivenza e appaiono sempre meno disposti a restituire i territori occupati, a meno che gli arabi non accettino le condizioni poste da Israele. Dalla parte araba, ormai, i governi passano in secondo piano di fronte allo sviluppo preso dai movimenti dei guerriglieri palestinesi. Arafat, il capo di Al Fatah, è stato a Mosca ed ora si trova a Pechino: un riconoscimento significativo della crescita d'importanza internazionale del Movimento palestinese.

Entro un anno, o anche fra qualche mese, scrive il corrispondente dell'*Observer* dal Cairo, un nuovo Vietnam potrebbe impiantarsi nel Medio Oriente: guerriglieri palestinesi appoggiati dagli eserciti arabi, a loro volta riforniti dall'Unione Sovietica, contro Israele e l'aviazione americana operante «per procura». L'ipotesi può sembrare avventata; essa coincide con le preoccupazioni americane d'un «confronto militare» con l'Unione Sovietica. Gli unici a perdere, soggiunge il settimanale inglese, sarebbero i popoli arabi ed israeliano ed insieme i Paesi dell'Europa occidentale: per questi il Medio Oriente ed il Mediterraneo hanno una vitale importanza, economica e strategica.

Ferdinando Vegas

Gli ultimi ostacoli per il governo a quattro

Le trattative per i ministri Nenni o Moro agli esteri?

Rumor ha avuto ripetuti incontri con i segretari della dc, del psi e del psu - Sono sorte complicazioni - Pare che i socialisti chiedano sette ministeri, compresa la vicepresidenza (invece di sei) e i socialdemocratici quattro (invece di tre) - Oggi nuove riunioni - Unica assegnazione sicura: Reale (pri) al ministero della Giustizia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Rumor ha avuto oggi diversi incontri, riservatissimi, con i segretari della dc, del psi e del psu a Villa Madama per concordare la lista del nuovo governo. I problemi da risolvere si sono ingrossati rispetto alle previsioni.

I socialdemocratici hanno chiesto, oltre ai tre ministeri già sicuri — Difesa per Tanassi, Finanze per Preti, Marina mercantile per Lupis — un quarto ministero, un incarico senza portafoglio per Matteo Matteotti. I socialisti hanno chiesto non sei ma sette posti (compresa la vicepresidenza del Consiglio). In più, la prospettiva di un ritiro di Ferrari-Aggradi dalla Pubblica istruzione ha fatto scaturire una richiesta socialista per questo ministero che invece i democristiani vorrebbero riservato al loro partito.

Le conversazioni di oggi non sono state risolutive. Domattina Rumor avrà altri colloqui con De Martino, Ferri e Forlani, contando di giungere allo scioglimento dell'intricata matassa. Nel pomeriggio si riunirà la direzione del psi, ufficialmente per scegliere i nomi dei ministri e dei sottosegretari nelle «rose» indicate dai gruppi parlamentari, in realtà per sanzionare l'accordo intervenuto con il presidente del Consiglio e con gli altri partiti sulla composizione del governo.

La situazione è stata esaminata stasera dalla segreteria del psu, in previsione delle proposte da portare domani pomeriggio all'approvazione dell'assemblea dei due gruppi parlamentari. La segreteria, a quanto pare, proporrà ufficialmente la richiesta di quattro posti. In queste condizioni è escluso che Rumor possa andare domani da Saragat. La visita al Quirinale è prevista ormai per venerdì.

Il problema del ministero degli Esteri — Moro o Nenni? — sarebbe stato per il momento accantonato, secondo alcuni, o già risolto, secondo altri. L'on. La Malfa ha oggi dichiarato a Montecitorio che al repubblicano Oronzo Reale sarà assegnato il ministero della Giustizia. Coloro che ritengono necessario l'equilibrio di un laico con un cattolico per la trattativa col Vaticano sui rapporti tra divorzio e Concordato ne deducono che gli «Esteri» resteranno a Moro.

E Nenni? Oltre all'idea di un incarico senza portafoglio per la guida della delegazione italiana all'Onu, si fa strada un'ipotesi forse più attendibile: un incarico senza portafoglio per sovrintendere all'attuazione delle Regioni. Nenni, si fa notare, ebbe già, come vicepresidente del Consiglio nella passata legislatura, un'attribuzione particolare per gli adempimenti costituzionali. Un incarico così nettamente politico — quello per la creazione delle Regioni che segnerà il fatto centrale dei prossimi mesi e dei prossimi anni — riserverebbe a Nenni un ruolo di particolare impegno e costituirebbe la garanzia che le elezioni regionali si terranno alla data prevista (primi di giugno).

Sempre per i socialisti vanno registrate altre voci secondo le quali De Martino non lascerebbe la segreteria del partito, lasciando così che Nenni assuma la vicepresidenza del Consiglio. Queste voci nascono dalle congetture sugli equilibri interni nel psi dopo il pratico ingresso dei nenniani nella maggioranza De Martino-Mancini-Giolitti.

Hanno rinunciato Lezzi, Quaranta e Mosca, quest'ultimo per evitare speculazioni politiche circa una richiesta socialista per il ministero del Lavoro, che dovrebbe restare affidato a Donat Cattin. Hanno pure rinunciato, ma per opposizione alla linea politica del governo, i lombardiani e i demartiniani dissidenti del gruppo Bertoldi. Il gruppo ha poi escluso dalla «rosa» i deputati di prima legislatura. Per i posti di ministri le candidature conferenziali sono quelle di De Martino, Nenni, Giolitti, Lauricella, Mariotti, Viglianesi e Pieraccini. Si fa anche sapere che se Viglianesi diventerà ministro, il suo posto alla vicepresidenza del Senato sarebbe occupato dal sen. Caleffi, mentre alla presidenza del gruppo socialista, al posto di Pieraccini, andrebbe il sen. Albertini.

Il nome dell'on. Marotti è stato compreso nella «rosa» dei ministri, anche se la previsione generale è che egli assuma la segreteria del partito dopo il passaggio di De Martino alla vicepresidenza del Consiglio.

Fausto De Luca

In una lettera a Rumor

I sindacati sollecitano incontri con il governo

Roma, 25 marzo.

(g. l.) Un «programma di lotta» è stato definito dalle segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil per sollecitare un'efficace azione anticcongiunturale e le riforme di carattere generale riguardanti la casa, il fisco, la sanità e i trasporti. A partire dal 15 aprile, tutti i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, attueranno sedici ore di sciopero, distribuite entro il periodo di un mese.

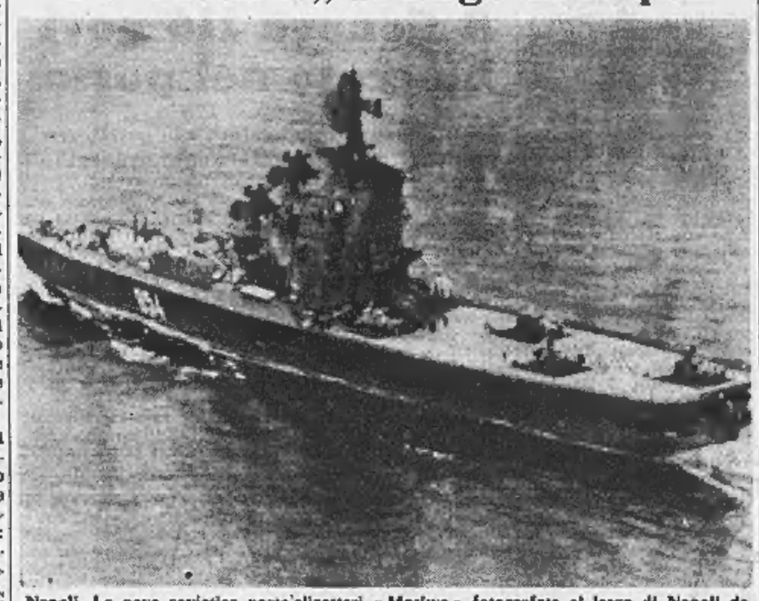
Fin dalla prima astensione i lavoratori si riuniranno in assemblea per approfondire gli obiettivi di riforma e le questioni relative allo sviluppo dell'agitazione. Operai e impiegati saranno costantemente informati e consultati sull'andamento delle trattative e sugli sbocchi delle vertenze allo scopo di consentire di trarne le *«conseguenti e tempestive decisioni»*.

Le tre confederazioni hanno precisato la loro posizione in un documento inviato al presidente del Consiglio Rumor, con la richiesta di avviare una trattativa fra sindacati e governo.

Salvati sul Bianco

Chamonix. I quattro alpinisti dispersi sul Bianco sono stati salvati ieri da un elicottero. Hanno trascorso quattro notti a 30 gradi sotto zero. Nella foto, Roberto Sorgato portato a braccia sull'ambulanza (A pag. 9 servizi e foto)

La "Moskva" al largo di Napoli



Napoli. La nave sovietica porta-elicotteri «Moskva» fotografata al largo di Napoli da un aereo da ricognizione americano. Secondo il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti vi sono attualmente nel Mediterraneo [illegible] navi sovietiche (Telefoto «Ansa»)

Duello aereo sul Canale Abbattuti 4 Mig egiziani

Sedici «jets» israeliani intercettati dalla «caccia» araba mentre tornavano da un'incursione su impianti radar e postazioni d'artiglieria

Forze d'Israele entrano in Libano: duro scontro

Tel Aviv, 25 marzo.

Una gigantesca battaglia aerea ha impegnato oggi decine di aerei israeliani ed egiziani sul Canale di Suez. Nello scontro, che è il più violento dalla guerra arabo-israeliana del 1967, sarebbero stati distrutti — secondo il comando israeliano — quattro «Mig-21» egiziani di costruzione sovietica.

Il duello, che ha impegnato sedici aerei per parte a nord-ovest di El Qantara nel settore settentrionale del Canale, si è svolto alla quota di 7000 metri. Secondo gli israeliani, i quattro «Mig» sono stati visti cadere sulla sponda occidentale del Canale, controllata dagli egiziani.

Gli aerei israeliani sono stati impegnati dai caccia egiziani mentre tornavano da un'incursione su impianti radar e postazioni di artiglieria nei settori centrali e meridionali del Canale di Suez. Secondo gli israeliani, 80 aerei egiziani sono stati distrutti in combattimento dopo la guerra del '67 contro la perdita di 11 soli aerei di Tel Aviv sul fronte egiziano.

L'ultimo vistoso successo israeliano nella guerra aerea risale al 30 febbraio quando furono abbattuti in un solo scontro tre «Mig-21». Il record per una singola giornata fu registrato l'11 settembre scorso con 11 aerei egiziani abbattuti.

L'incursione di stamane sugli impianti militari egiziani lungo il Canale è cominciata alle 9,40. Poco più di un'ora dopo è divampata la battaglia aerea.

Alle 13,30 c'è stata una seconda incursione israeliana che si è protratta per due ore, su impianti radar, batterie da campo, contraeree ed altri obiettivi militari, fino a 35 chilometri all'interno del territorio egiziano *(A. P.)*

Beirut, 25 marzo.

Reparti libanesi hanno sostenuto oggi uno scontro a fuoco con truppe israeliane che erano penetrate per 500 metri in territorio libanese, dalla frontiera meridionale. Lo ha annunciato un portavoce di Beirut.

Le artiglierie libanesi e israeliane sono entrate in azione e tre soldati libanesi sono rimasti feriti. Le perdite israeliane non sono note.

L'incidente è avvenuto a ovest del villaggio di Aita al Shaab dove in un altro scontro avvenuto quindici giorni fa due uomini rimasero uccisi e cinque case vennero fatte saltare in aria.

Oggi i guerriglieri palestinesi sono stati al centro di altri scontri. In un conflitto con abitanti e gendarmi del villaggio di Kahale, 8 chilometri ad oriente di Beirut, nove guerriglieri sono rimasti uccisi e parecchi altri feriti.

Poco dopo un incidente senza vittime ha opposto militari libanesi e guerriglieri di un campo profughi a fianco della strada dell'aeroporto di Beirut.

Un articolo di «La Croix»

L'impegno dell'Italia per la pace nel Levante

Parigi, 25 marzo.

La Croix pubblica con notevole rilievo un articolo dal titolo: *«La diplomazia italiana suggerisce che si metta fine alla corsa agli armamenti in Oriente»*.

L'articolista esordisce affermando che l'Italia si è da tempo messa in luce, non soltanto per gli sforzi costanti compiuti dalla sua diplomazia in favore della pace in quella regione, ma anche per gli abili e discreti negoziati privati che per due volte hanno facilitato la restituzione di aerei di linea israeliani dirottati in volo. *(Ansa)*

Si prevede pioggia, ma la gente parte lo stesso

Oggi è vacanza nelle scuole Si inizia l'esodo di Pasqua

Già affollate le stazioni - Ieri sono arrivati i primi treni speciali degli emigrati che tornano in famiglia per pochi giorni - La polizia stradale è mobilitata come a Ferragosto - Il ministero invita alla prudenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Domani cominciano in tutte le scuole le vacanze di Pasqua. Il grande esodo di primavera può quindi avere inizio. Alla stazione Termini di Roma e alla Centrale di Milano oggi c'è stata ressa per tutto il giorno davanti agli sportelli delle prenotazioni. Ma, in realtà, la vigilia del lungo *weekend* è già cominciata da qualche giorno con le discussioni in famiglia sui temi d'obbligo: le previsioni del tempo e il luogo scelto per la vacanza. Dalla Svizzera e dalla Germania sono giunti i primi dei 36 treni speciali per il rientro degli emigrati; dalla Francia sono arrivati una decina dei 40 treni turistici programmati per la stagione 1970.

A Roma la presenza dei turisti ha assunto proporzioni quasi estive. I prossimi arrivi si preannunciano massicci secondo i dati forniti dalle agenzie di viaggio incaricate di prenotare i pullman che condurranno gli ospiti a vedere *Rome by night*, le trattorie dei Castelli e i musei vaticani. E per chi non trovasse posto o non se la sentisse di affrontare il «tour de force» ci sono gli *slides*, le diapositive che offrono tutta Roma e dintorni in *technicolor* per 5 mila lire.

Per la massa dei romani la scelta, come sempre, è tra la montagna, il mare e la scampagnata fuori porta. Al Terminillo, dove ancora si può sciare, tutto esaurito fino al 10 aprile, quando ormai le vacanze scolastiche saranno finite da un pezzo anche in quelle città dove quest'anno godono di una «coda» di due giorni, fino a giovedì prossimo.

Per molti, dunque, l'esodo comincerà domani mattina. La Polizia stradale è mobilitata, come a Ferragosto, in tutta Italia. Intorno alla capitale sono in servizio 10 mila agenti con il compito di controllare le vie consolari, l'Autostrada del Sole e quella che porta al mare di Tarquinia e dell'Argentario. Altrettanti sono mobilitati a Milano sulle autostrade dei Laghi. La Milano-Serravalle-Genova ha registrato questa sera i primi rallentamenti al bivio per Rapallo, Chiavari, Sestri Levante. In Liguria la punta massima nel traffico sarà toccata venerdì sera. Lo si deduce dalle prenotazioni sulle due Riviere: per la notte del 27 molti albergatori annunciano il «tutto esaurito».

Ma questa sera nelle famiglie si parla soprattutto del tempo. Avremo il sole o la pioggia? Il colonnello Bernacca è il personaggio del giorno. Le previsioni dell'Aeronautica non sono confortanti: si segnala aria umida in arrivo dall'Algeria, prima sulle regioni centro-settentrionali poi sul sud-ovest della stivale. Il *«Gran pescatore di Chiaravalle»* non è proprio di questo parere, tuttavia non dà buone notizie nemmeno lui: annuncia infatti per sabato 28 marzo vento e nuvole.

Insomma gli esperti non escludono che questa Pasqua sia *«bagnata»*. Ma non per questo chi ha deciso di lasciare la città rinuncerà al viaggio.

Gli inviti alla prudenza sono d'obbligo. La Stradale sarà aiutata nel suo lavoro da elicotteri che, via radio, segnaleranno alle pattuglie le immancabili infrazioni al codice della strada.

L'Ispettorato generale della motorizzazione e del traffico, una sezione del ministero dei Lavori Pubblici, ha lanciato un appello alla disciplina e alla prudenza. *«In particolare* — dice il comunicato — *si raccomanda a tutti gli utenti della strada di usare la più scrupolosa attenzione, ispirandosi a una condotta di guida prudente e rispettosa delle norme e delle necessità imposte dalla convivenza civile»*. E' proprio il caso di ricordare, alla vigilia del grande esodo, che ogni anno in Italia circa diecimila persone perdono la vita in incidenti stradali.

Quest'anno il ministero non si è limitato a raccomandare prudenza. *«In occasione delle festività pasquali* — dice ancora il comunicato —, *durante le quali si verifica un notevole aumento della circolazione di massa, viene intensificata la propaganda sulla sicurezza della circolazione stradale con una campagna che comincia il 26 marzo»*.

r. s.

Dopo le bombe esplose a Manhattan

Nixon propone la pena di morte per chi compie atti di terrorismo

«E' evidente — dichiara il Presidente — che gli attentati sono opera di fanatici politici, che si atteggiano a rivoluzionari romantici. Costoro debbono essere trattati come potenziali assassini»

Washington, 25 marzo.

Il presidente Nixon ha proposto oggi di inasprire le condanne fino alla pena capitale e di passare sotto la giurisdizione federale i reati riguardanti gli attentati terroristici con esplosivi. In particolare il Presidente propone che si rafforzino le leggi riguardanti il trasporto e l'impiego di esplosivi a seguito dei recenti attentati dinamitardi e minacce di attentati che — dice il Presidente — «hanno creato il panico in molte comunità americane».

Nixon ricorda che scuole ed edifici pubblici hanno dovuto essere sgomberati, proprietà sono state distrutte e, a seguito degli attentati, vi sono anche state perdite di vite umane.

«E' evidente — ha dichiarato il Presidente — *che molti di questi attentati terroristici sono stati compiuti da fanatici politici, in massima parte giovani criminali che si atteggiano a rivoluzionari romantici. Costoro debbono essere trattati come dei potenziali assassini... Gli elementi anarchici e criminali che compiono simili atti non meritano indulgenza. E' tempo di trattarli per quello che sono»*.

Il panico cui accenna Nixon cominciò a diffondersi a New York il 12 marzo, quando tre potenti bombe esplosero in tre grattacieli di Manhattan provocando gravi distruzioni, ma non vittime: gli attentatori avevano avvertito tempestivamente i custodi degli edifici, che li avevano fatti sgomberare. Il giorno dopo altri ordigni scoppiarono a Washington, a Pittsburgh ed in alcune città nel cuore degli Stati Uniti. Vi furono quattro morti e parecchi feriti.

Il lavoro degli agenti, febbrile e nervoso, sembrò attenuarsi col passare del tempo. Per tre giorni, il terrorismo cessò. Riprese il 16 marzo, di nuovo nel cuore di Manhattan. Quattro esplosioni, seguite da un furibondo incendio, devastarono il gigantesco cantiere del *World Trade Center*, il centro commerciale di New York, che sarà il più alto edificio in muratura del mondo — più dell'*Empire State Building* — con due torri di 110 piani ciascuna.

Le esplosioni avvennero due minuti dopo una telefonata anonima che preannunciava l'attentato. Ci fu un solo ferito, e non grave: fu quasi un prodigio, perché nel cantiere lavoravano duemila operai, che poterono sgomberare quasi tutti. *(A. P.)*

IL SOMMARIO

Parla il dott. Bonifacio: «Guarirò mia sorella dal tumore». Servizio di Adriaco Luise pag. 2

La droga a Roma: sarebbero più di ventimila i ragazzi vittime del vizio pag. 2

I tessili verso un accordo: le offerte degli industriali. Servizio di Giancarlo Fossi pag. 2

Ottantacinque milioni di intoccabili: che avverrà di mezzo miliardo di indiani? Dall'inviato Giorgio Fattori pag. 3

«Racket» dei negozi a Genova: pistola in pugno imponevano una tangente ai commercianti pag. 11

Ridotto negli Usa il tasso «prime rate»: eccezionali rialzi a Wall Street. Dal nostro inviato Mario Ciriello pag. 13

Guerriglia, pirateria e complotti in Sudamerica: Santo Domingo libera 20 prigionieri in cambio del diplomatico Usa rapito pag. 14

La grande paura del 2000: allarme per lo sconvolgimento dell'ambiente naturale operato dall'uomo. Servizio di Sandro Viola pag. 15

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	3, 9, 11, 12
Economia	13
Dall'estero	14, 15
Medicina	17
Sport	19, 21
Ultime notizie	22
Brevi incontri	*2*
Saper spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*11*
Analisi dall'estero	*14*
Saper giocare	*21*

Brevi incontri

Il divo Sihanuk tra farsa e realtà

Il principe Sihanuk di Cambogia è un leninista sincero. *« Il cinema è l'arma più forte »*, proclamava un anno e mezzo fa: citando, forse inconsapevolmente, Lenin per inaugurare il primo grande Festival cinematografico di Phnom Penh. Manifestazione *chic*, quel festival: ventitré paesi partecipanti, giuria di prestigio, fuochi d'artificio, sfarzo di fasto, il capo dello Stato Sihanuk presente a tutte le proiezioni. I film cambogiani in concorso erano tre: il giallo-spionistico « Ombre su Angkor », l'avventuroso-dinastico « Principino », il documentario «Corteo reale». «Ombre su Angkor» inaugurò il festival, e non si sarebbe potuto scegliere meglio. Un'opera senz'altro principesca, a cominciare dai titoli di testa forse un tantino monotoni: il film risultava prodotto da Norodom Sihanuk, diretto da Norodom Sihanuk, sceneggiato da Norodom Sihanuk, dialogato da Norodom Sihanuk, musicato da Norodom Sihanuk, protagonista, Norodom Sihanuk.

La trama era meno lineare ma, a ricordarla oggi, vagamente profetica. Un agente del controspionaggio cambogiano (Sihanuk) va al porto di Sihanukville a ricevere un'ambasciatrice sudamericana (Monica, diva-principessa moglie di Sihanuk, bella bruna per metà italiana). La diplomatica sorridente è involontariamente coinvolta in un sinistro complotto destinato a staccare dal Cambogia alcune province, trasformandole in uno Stato indipendente alleato degli occidentali. Anime nere del complotto sono una spia sudvietnamita, un corrotto goberale cambogiano; e soprattutto, si capisce, la Cia. Costoro hanno fatto credere all'ambasciatrice che Sihanuk sia comunista. Menzogna infame, giura Sihanuk durante una romantica passeggiata tra le rovine di Angkor: lui non è affatto comunista, è neutralista convinto. Dissipato l'equivoco, l'amore fiorisce e il complotto viene sventato.

La sera seguente venne proiettato il documentario «Corteo reale», accolto trionfalmente. Il regista-produttore Sihanuk, scrissero i giornali, aveva saputo cogliere con lirismo d'immagini e minuzia di dettagli la regalità del principe Sihanuk e della sua real famiglia, ripresi durante una cerimonia ufficiale. Addirittura un capolavoro fu poi giudicato « Principino », storia di un principe bambino che sale al trono dopo la morte del padre sventando le macchinazioni di una zia malvagia. Particolarmente lodato e festeggiato il giovane protagonista: Norodom Sihamoni, figlio di Sihanuk. Al momento delle premiazioni, la giuria presieduta da Sihanuk non esitò: all'unanimità attribuì il gran premio Sihanuk a « Principino », prodotto, scritto e diretto dal principe Sihanuk.

A Pechino, l'altro giorno, Sihanuk è arrivato accompagnato da appena tre dignitari: ma c'è da scommettere che non avrà alcuna difficoltà a trovare gli uomini per formare il suo governo in esilio.

Scusi, Pantera

Leonard Bernstein ha appena finito di dirigere con vivacità da mimo un bellissimo « Fidelio », e adesso riposa bevendo acqua minerale. Come sempre dopo un concerto è languidamente esangue; non, rilassato e di ottimo umore, chiacchiera volentieri. Il momento più imbarazzante della sua vita? E' stato l'inverno scorso, a New York. Aveva organizzato a casa sua una festa per raccogliere fondi destinati alle Pantere nere, il più estremista tra i movimenti negri americani. Una Pantera nera era stata invitata in rappresentanza del movimento. Dopo cena, la colletta. I molti ospiti (intellettuali e artisti danarosi, mondani avidi di novità, belle donne masochiste, milionari radicali) riempiono assegni senza esitazione. Solo una signora ha qualche dubbio. Prima di consegnare il suo assegno già compilato, si rivolge al giovane negro: *« Scusi, Pantera »* (esattamente così, racconta Bernstein: *« Excuse me, Panther »*), domanda con mondana preoccupazione, *si, mio marito è un industriale, ricco ma non miliardario. Diciamo un industriale medio. Posso chiedere a quale stadio della vostra attività ci uccidere-te? Naturalmente è ovvio che ci ucciderete, ma vorrei sapere: prima noi, per esempio, o prima i Rockefeller? ».*

Lietta Tornabuoni

A colloquio con il veterinario di Agropoli

Bonifacio: "Mia sorella guarirà„ La donna (ha un tumore) migliora

Quando da Ragusa gli chiesero per telefono le fiale, il medico non sapeva che erano per la sua congiunta - Ora la donna ha lasciato l'ospedale e continua a casa la cura

Comunicato della Sanità: non permessa la vendita del farmaco

(Dal nostro inviato speciale)
Agropoli, 25 marzo.

Mentre il dott. Liborio Bonifacio continua, da Agropoli, la lunga battaglia per ottenere dalle autorità sanitarie il riconoscimento ufficiale del suo siero anticancro, a Ragusa la sorella Maria, di 60 anni, lotta contro un tumore allo stomaco curandosi con il farmaco del fratello.

Un dramma terribile, reso ancora più pietoso dal doloroso particolare che il veterinario, fino a pochi giorni fa, è stato tenuto completamente all'oscuro della malattia della sorella. I familiari, temendo di peggiorare le sue precarie condizioni di salute ed il sistema nervoso scosso per le vicende legate alla sua scoperta, gli avevano nascosto la verità. Il dott. Bonifacio, che soffre di disturbi intestinali, è stato recentemente ricoverato in una clinica di Battipaglia ed è tuttora convalescente: egli, come è noto, ha sospeso la preparazione e la distribuzione gratuita del siero. Non si era però voluto rinunciare a sperimentare il farmaco sulla paziente e per ottenerlo si era ricorsi ad una pietosa bugia.

Il prof. Giovanni Antoci, direttore sanitario dell'ospedale « Maria Paternò Arezzo » di Ragusa, gli aveva richiesto l'anticancro per telefono, dicendogli che l'ammalata era una sua vecchia zia. Quando il veterinario ha appreso della diagnosi fatta alla sorella, è stato colto da una crisi di pianto: solo le sue condizioni di salute gli hanno impedito di accorrere al capezzale dell'ammalata.

A ridargli forza e coraggio è stata la fiducia che egli ha nel suo prodotto; tra le lacrime ha esclamato: *« Sono certo che Maria si salverà. Il male è all'inizio, sarà stroncato facilmente dal mio siero ».*

Ottimismo e speranza che sembrano trovare conferma nell'eccezionale ripresa dell'ammalata. Maria Bonifacio, dopo una cura di 15 giorni, ha dato evidenti segni di miglioramento. Ha lasciato l'ospedale ed è tornata in famiglia, a Montallegro, in provincia di Agrigento. *« E' troppo presto* — dicono i medici che l'hanno in osservazione — *per parlare di guarigione, ma molti sintomi si sono attenuati e la malattia appare in regresso ».*

Maria Bonifacio è una donna semplice, e per lei il fratello nutre un particolare affetto. La povera donna, sposata ad un pensionato comunale, Fortunato Cinquemani, all'inizio dello scorso febbraio venne colpita da dolori allo stomaco, vomito e debolezza. Il medico condotto di Montallegro consigliò il ricovero, per accertamenti diagnostici, nell'ospedale di Ragusa, dove Maria Bonifacio venne portata il 20 febbraio. Il direttore sanitario la sottopose ad accertamenti clinici e constatò che aveva un tumore allo stomaco.

All'inferma, che non aveva fatto altre cure, né aveva sperimentato la cobaltoterapia, venne somministrato il siero preparato dal fratello ed i risultati, secondo le affermazioni dei sanitari, sarebbero stati sorprendenti. In pochi giorni poté lasciare il letto. Dopo un breve soggiorno presso una figlia sposata, che abita a Ragusa, la donna è tornata a Montallegro, dove prosegue la cura.

« Ogni giorno parlo per telefono con i miei nipoti in Sicilia — ha detto Bonifacio — *e seguo costantemente il decorso del male. Un dato è certo: i dolori sono scomparsi ed anche il vomito. Ed è ritornato anche l'appetito. Tutti sintomi confortanti che lasciano sperare in una guarigione. Tanti miei ammalati sono guariti... Perché mia sorella no? ».*

Adriaco Luise

(Dalla redazione romana)
Roma, 25 marzo.

Il siero anticancro del dottor Bonifacio non può, per il momento, essere messo in vendita. La decisione è stata presa stamane in una riunione al ministero della Sanità presieduta dal capo di gabinetto del ministro Ripamonti, dott. Luigi Conte, alla quale erano presenti il direttore generale dei servizi di medicina sociale, prof. Luigi Nuzzolillo, il dott. Pietro Moro direttore generale dei servizi farmaceutici, il figlio del dottor Bonifacio, Leonardo, e il legale del veterinario di Agropoli avv. Vincenzo Milite.

« Tale inderogabile divieto, è detto in un comunicato emesso al termine della riunione durata 4 ore, *preclude la possibilità di assecondare la proposta avanzata dal dott. Bonifacio di ottenere l'autorizzazione alla vendita, sia pure a prezzo di costo, del suo preparato prima della autorizzazione ministeriale ».*

Il comunicato prosegue: *« Alla richiesta di un provvedimento legislativo di iniziativa ministeriale di carattere eccezionale in deroga alle disposizioni generali vigenti, che è avanzata dal dott. Bonifacio, tramite il suo legale, al fine di risolvere il problema della produzione e immediata messa in vendita del prodotto a prezzo di costo, i rappresentanti ministeriali hanno risposto escludendo un'iniziativa del genere, non soltanto in relazione all'attuale stato della sperimentazione clinica ufficiale appena iniziata, ma anche perché, in ogni caso, non sarebbe possibile prescindere dalla necessità che la produzione del preparato in tutte le sue fasi sia affidata ad un istituto farmaceutico abilitato ».*

« Il ministero — conclude il comunicato — *considerata la rilevanza sociale del problema per l'ipotesi che il preparato rivelasse qualità terapeutiche corrispondenti alle attese dell'opinione pubblica, riafferma la sua volontà di proseguire la sperimentazione clinica in corso presso l'istituto " Regina Elena ", sperimentazione che dovrà essere condotta su un numero significativo di pazienti e alla quale va riconosciuta tuttora piena validità anche al fine di abbreviare i tempi della procedura di registrazione ».*

l. z.

Roma. Leonardo Bonifacio, figlio del veterinario di Agropoli, dopo il colloquio al ministero della Sanità (Tel. Ansa)

Si profila un accordo

Tessili: le offerte degli industriali

Aumento di 62,50 lire l'ora per gli operai (i sindacati chiedono 80 lire); di 13 mila lire per gli impiegati (14 mila lire)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

Favorevoli prospettive si sono delineate oggi per la soluzione della vertenza riguardante il nuovo contratto dei 400.000 lavoratori tessili. In un incontro svoltosi questa sera tra la delegazione degli industriali e i sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil sono stati affrontati, in una atmosfera di collaborazione, i principali problemi economici e normativi.

La delegazione degli industriali ha presentato alcune controproposte che rappresentano un notevole passo avanti rispetto alle posizioni dei giorni scorsi. I negoziati sono stati rinviati a domani per consentire alle organizzazioni dei lavoratori di valutare le nuove offerte e i risultati già acquisiti nei precedenti colloqui. Si ha l'impressione che la vertenza sia avviata verso una soddisfacente conclusione, sempre che non si abbiano improvvise difficoltà. Per giungere a un accordo definitivo occorre, però, un ulteriore avvicinamento delle posizioni.

Le proposte degli industriali prevedono:

aumento dei « minimi » retributivi nella misura di 62,50 lire l'ora per gli operai e di 13.000 lire mensili per gli impiegati;

riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali con disponibilità a fissare la gradualità della riduzione e le modalità di applicazione nell'arco settimanale;

accoglimento parziale delle richieste relative alla parità normativa operai-impiegati, soprattutto per quanto riguarda il trattamento di malattia;

diritti sindacali: anche in questo caso disponibilità per un'intesa sulle assemblee, i delegati, i permessi ecc.;

possibilità di studiare formule idonee per l'eccezionale svolgimento del lavoro straordinario in rapporto alle esigenze aziendali.

Su ciascun punto le posizioni dei sindacati sono ancora distanti; essi avevano chiesto 80 lire l'ora d'aumento per gli operai e 14.000 lire mensili per gli impiegati. Si è lontani anche sul problema della parità normativa: sul trattamento in caso di malattia, i sindacati insistono per l'eliminazione del « periodo di carenza » di tre giorni con il conseguente riconoscimento dello « stato di malattia » fin dal primo giorno.

Non ha compiuto progressi il negoziato per la controversia dei dipendenti delle imposte dirette. Quando ormai sembrava prossima un'intesa fra il ministro delle Finanze Bosco e il sindacato autonomo della categoria, sono sorti imprevisti ostacoli. Per gli elettrici una risposta definitiva è attesa per la fine della settimana o nei primi giorni della prossima.

Domani, riunione a Palazzo Vidoni per proseguire l'esame dei provvedimenti delegati sul riassetto delle carriere e degli stipendi dei pubblici dipendenti. Saranno discussi i problemi del personale docente e non insegnante della scuola primaria, secondaria e universitaria. Il sindacato dei dipendenti dell'Enalotto della Cisl ha proclamato uno sciopero di 24 ore per sabato 28 marzo.

Giancarlo Fossi

Medici ospedalieri Accordo nella notte

Roma, 25 marzo.

Un accordo « su tutti i punti in discussione » è stato raggiunto questa sera per gli ospedalieri. Ne dà notizia un comunicato del ministero della Sanità in cui è detto: « Il ministro della Sanità, sen. Camillo Ripamonti, ha ricevuto rappresentanti della Fiaro (Federazione italiana associazioni regionali ospedaliere) dell'Anpo (Associazione nazionale primari ospedalieri), dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) e dell'Anmdo (Associazione nazionale medici direttori di ospedali), i quali hanno richiesto la sua mediazione per risolvere alcuni punti di contrasto che non avevano potuto essere composti nei precedenti incontri ».

« Particolare importanza rivestiva il problema relativo ai criteri di determinazione del premio differenziato di responsabilità primariale. La trattativa, protrattasi nella tarda serata, si è conclusa con l'accordo delle parti su tutti i punti in discussione ».

(Ag. Italia)

L'allarme dopo la scoperta del "circolo„ galleggiante

Sarebbero più di ventimila i ragazzi drogati a Roma

Intervento dei sindacati degli insegnanti - Il comitato esecutivo dei presidi chiede una modifica della legge attuale che prevede le stesse pene per i trafficanti e i consumatori - Una farmacista minacciata da un giovane perché voleva consegnare ai carabinieri una ricetta falsa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

« Ritorneremo in molti e ghela faremo pagare », *ha detto un giovane capellone ad una farmacista mentre le strappava di mano la falsa ricetta con la quale aveva chiesto di acquistare un medicinale a base di stupefacenti.*

L'episodio, l'ultimo in ordine di tempo nel vasto « giro » della droga, è accaduto ieri sera nella farmacia di cui è titolare la dottoressa Annamaria Patese, in via Monte Zebio, vicino a piazza Mazzini. Il giovane ha esibito una ricetta intestata al dott. Rodolfo Tesei con la quale veniva prescritto un farmaco a base di stupefacenti ad una persona affetta da coliche renali. Insospettita dall'aspetto del cliente, la farmacista ha cercato di telefonare al medico che aveva rilasciato la ricetta « che esiste realmente. Numero telefonico e indirizzo stampati sul foglietto erano però falsi e la dottoressa, tornata al banco, ha informato il giovane che non solo non gli dava il medicinale ma che tratteneva la ricetta per consegnarla ai carabinieri. E' stato a questo punto che lo sconosciuto ha strappato dalle mani della signora il foglietto minacciando rappresaglie prima di darsi alla fuga.

Dell'accaduto sono stati informati i carabinieri della compagnia di viale Mazzini che stanno conducendo le indagini su ciò che accadeva al « New Sporting Club », il galleggiante sul Tevere dove una settimana fa furono sorpresi novanta giovani, quattordici dei quali in preda alla droga. Essi hanno oggi proseguito gli interrogatori di alcuni ragazzi che frequentavano il « circolo » organizzato da un ex gestore di night clubs, attualmente rinchiuso nelle carceri di Regina Coeli, per controllare certi indizi che potrebbero portare all'identificazione degli spacciatori che erano riusciti a introdursi negli ambienti frequentati dagli studenti.

L'allarme suscitato nell'opinione pubblica per il continuo diffondersi dell'uso degli stupefacenti e degli eccitanti fra i giovani, ha indotto anche i sindacati che raccolgono professori e presidi a prendere una posizione netta sul preoccupante fenomeno. La segreteria generale del Sasmi (Sindacato autonomo scuola media italiana) al termine di una riunione avvenuta stamane ha diffuso un comunicato per invitare Parlamento e governo a prendere provvedimenti legislativi e amministrativi e per impegnare tutti gli aderenti al sindacato perché contribuiscano con ogni mezzo « alla lotta che occorre subito intraprendere per salvare da un così grave pericolo i giovani che frequentano le scuole secondarie ».

Contemporaneamente il comitato esecutivo del Sindacato unitario dei presidi (Anicsism) ha approvato un documento in cui si afferma che l'azione educativa delle famiglie e delle scuole « viene spesso minata da certa stampa e da certi servizi radiotelevisivi che, con il pretesto di informare l'opinione pubblica, influiscono negativamente, in aggiunta a certa cinematografia oscena, sull'animo della gioventù ».

Discolpate famiglie e scuola, i presidi che aderiscono all'Anicsism sostengono che il dilagare dell'uso della droga è da attribuire non solo ad un generale decadimento del senso morale ma anche al fatto che la legge, prevedendo le stesse pene per i trafficanti e per i consumatori di droga, impedisce in pratica agli intossicati e ai loro familiari di denunciare gli spacciatori. Come rimedio, si propone di intensificare le attività sportive, le visite culturali, i cineforum, di arricchire le biblioteche scolastiche e di tenere conferenze e proiettare film che illustrino le conseguenze disastrose dell'uso degli stupefacenti. Si chiede, infine, di modificare la legge perché non sia considerato reato il detenere per uso proprio una piccola quantità di droga.

Si è costituito frattanto a Roma un « comitato antidroga » formato da un gruppo di studenti universitari che si propongono di raccogliere volontari con lo scopo di individuare i giovani che fanno uso di stupefacenti non per denunciarli alla polizia, ma per offrire loro aiuti e consigli e soprattutto il ricovero gratuito in case di cura specializzate. « Se fosse stata seguita questa strada — *ha dichiarato il presidente del comitato Dino Cafaro* — si sarebbero ottenuti certamente risultati migliori che con le leggi e gli interventi autoritari. Mi risulta che solo a Roma siano stati denunciati in un breve arco di tempo 4 mila casi di intossicazione e secondo recenti dati statistici si ritiene che esistano più di 20 mila giovani, tra i 14 ed i 25 anni, intossicati: una situazione drammatica cui purtroppo rispondono assurde leggi che impongono l'arresto dei drogati indipendentemente dall'età. Se l'uso degli stupefacenti è un reato, il tossicomane prima di tutto è un ammalato e va curato come tale non in prigione gomito a gomito con comuni delinquenti ».

Sciopero nella provincia

A Genova 116 navi bloccate nel porto

La protesta per sollecitare « la costituzione di un governo socialmente avanzato »

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 marzo.

Centosedici navi sono rimaste inattive stamane nel porto di Genova a causa dello sciopero generale proclamato in tutta la provincia di Genova dalle tre organizzazioni sindacali. Motivo dell'agitazione: *« La costituzione di un governo socialmente avanzato, capace di dare uno sbocco positivo alle riforme di struttura, ai problemi della casa, sanitari e fiscali e contro il rincaro dei prezzi avvenuto in questi ultimi tempi ».*

Allo sciopero, oltre ai lavoratori del porto (che lavorano con i propri mezzi la sola nave « porta containers » « Gatway City »), hanno aderito tutte le categorie di lavoratori tranne, in parte, gli insegnanti ed i ferrovieri aderenti al Stuf-Uil. Questi ultimi, in un comunicato, hanno affermato che *« uno sciopero così articolato e con una così complessa motivazione apporterebbe altra confusione a quella già esistente ».*

Circa tremila lavoratori si sono riuniti in piazza Caricamento, nella zona del porto, ed in piazza Verdi; quindi, in corteo si sono recati in via XX Settembre dove al teatro « Universale » hanno parlato i sindacalisti. **f. d.**

Con 458 passeggeri

Nave di crociera bloccata da uno sciopero a Genova

Genova, 25 marzo.

(f. d.) La motonave « Enrico C. » della « Costa Armatori » è bloccata nel porto di Genova da uno sciopero del personale di camera. Doveva partire oggi a mezzogiorno per una crociera pasquale di sette giorni ed aveva imbarcato 458 passeggeri.

Al momento di salpare le ancore (lo scalandrone era già stato alzato, restava da mollare il cavo d'ormeggio di prua) 154 membri dell'equipaggio, cioè il personale di camera al completo, hanno incrociato le braccia. Motivo dello sciopero, lo sbarco per infrazione disciplinare di un loro collega, Luciano Gentile, che è anche rappresentante sindacale della Film-Cisl.

La società armatrice ha fornito sull'accaduto la seguente versione: *« Al termine del viaggio della turbonave "Enrico C." dal Sud America, la compagnia ha provveduto allo sbarco di un cameriere per gravi scorrettezze nei riguardi di un passeggero. La capitaneria di porto ha acconsentito allo sbarco. Quando già la nave aveva iniziato la manovra di partenza, da parte di persone a terra e di alcune persone a bordo è stato impedito il rilascio dell'ultimo cavo. La nave è "stata sui rimorchiatori" sino alle ore 19,10, dopo di che ha rilasciato alla banchina ».*

Ben diversa, invece, la presa di posizione dei sindacati di categoria. In un volantino diffuso in serata, essi affermano che gli armatori *« cercano di colpire i delegati di bordo per colpire tutti i marittimi »*, invitano l'equipaggio *« a respingere lo sbarco ingiustificato del collega ».*

La situazione è resa ancor più confusa dal fatto che la « Costa Armatori » sostiene di *« non aver avuto notizia di scioperi proclamati a bordo dell' "Enrico C." »*, e che la nave *« può partire anche nella notte o nelle prime ore di domani mattina ».* I sindacati hanno invece confermato lo sciopero, precisandone la durata di 24 ore, cioè fino a mezzogiorno di domani.

Una intesa fra dc, psi e Volkspartei per la Giunta provinciale a Bolzano

Imminente un accordo dc-svp per il governo regionale Trentino-Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 25 marzo.

La svp, la dc e il psi hanno raggiunto un accordo di massima per la costituzione di una nuova giunta provinciale tripartita a Bolzano. Anche per la giunta regionale Trentino-Alto Adige, un accordo sembra imminente: ora essa è retta da un monocolore dc.

La Giunta provinciale di Bolzano è formata invece dalla svp, che dispone della maggioranza assoluta, e dalla dc i cui rappresentanti non hanno però assunto incarichi specifici mancando l'intesa programmatica con la svp. In seguito al nuovo accordo, gli assessori di lingua italiana democristiani e socialisti opereranno d'ora in avanti insieme a quelli della Volkspartei. La ripartizione degli incarichi non è ancora avvenuta ma l'accordo sarà probabilmente raggiunto dopo Pasqua.

Il programma concordato da svp, dc e psi per la provincia di Bolzano è stato definito « avanzato ». Sull'atteggiamento dei partiti ha influito positivamente l'atmosfera di distensione e di collaborazione che si è determinata dopo la approvazione del « pacchetto » da parte dei rappresentanti del partito sudtirolese e di quelli dei partiti di lingua italiana.

Tra i punti concordati nel programma figurano l'attuazione del piano urbanistico provinciale e la programmazione economica. La delegazione della dc, che ha condotto le trattative, ha espresso alcune riserve per quanto riguarda il settore dell'edilizia popolare (assegnazione degli alloggi) ma si pensa che verrà trovato un punto di incontro comune anche per questo problema. Per siglare l'accordo definitivo tra i rappresentanti del partito sudtirolese e quelli democristiani e socialisti, è stata convocata una riunione il primo aprile, nel palazzo della Provincia.

Per quanto riguarda la giunta regionale Trentino-Alto Adige, si è appreso che il presidente del partito sudtirolese Magnago ed altri notabili si incontreranno infatti con il presidente della Regione Grigolli e gli esponenti della dc per perfezionare gli accordi di massima già raggiunti per l'ingresso nella maggioranza.

La soluzione sembra imminente. L'esecutivo rassegnerà le dimissioni - probabilmente ancora prima di Pasqua - e la nuova maggioranza sarà costituita subito dopo. **e. p.**

Fasino (dc) presidente della regione siciliana

Palermo, 25 marzo.

(a. r.) L'on. Mario Fasino, della dc, è stato eletto presidente della Giunta regionale siciliana. Questo l'esito della votazione: presenti e votanti 81, maggioranza richiesta 41: hanno riportato voti: Fasino (dc) 43; De Pasquale (pci), 19; Corallo (pslup), 4; Semi-rama (msi) 6; Cadili (pli) 2; Di Martino (dc) e Fugone (psi) 1 ciascuno; schede bianche 4. Erano assenti tre dei 52 deputati della maggioranza. Nel segreto dell'urna sono venuti a mancare all'on. Fasino 6 voti rispetto alla maggioranza di cartello.

L'on. Fasino si era dimesso dalla carica di Presidente della Regione il 20 gennaio scorso. Sul suo nome sono confluiti questa sera i voti degli esponenti dei partiti di centro-sinistra.

Subito dopo l'elezione il Presidente della Regione ha dichiarato di accettare l'incarico con riserva, che, ha detto, scioglierà dopo l'elezione degli assessori. Ha quindi chiesto che l'assemblea torni a riunirsi giovedì della prossima settimana.

In sostituzione di Sandulli

Delle Fave presidente 'ad interim' della Rai

(Dalla redazione romana)
Roma, 25 marzo.

Il Consiglio di amministrazione della Rai ha accettato le dimissioni da presidente e da consigliere presentate il 19 febbraio scorso dal professor Aldo Sandulli. Dopo aver ringraziato il professor Sandulli per l'opera svolta a favore dell'azienda, il Consiglio ha approvato la proposta avanzata dal professor Golzio — a nome dell'azionista di maggioranza — di incaricare il vice presidente professor Umberto Delle Fave di assolvere le funzioni spettanti al presidente ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale.

Il Consiglio ha poi approvato la proposta di bilancio consuntivo del 1969 da presentare all'assemblea dei soci convocata per il 30 aprile prossimo. Il bilancio 1969 della Rai si chiude con un attivo di 708 milioni.

Nella sua relazione l'amministratore delegato Paolicchi ha comunicato che dieci anni fa gli abbonati alla televisione erano circa un milione e mezzo, mentre oggi sono più di nove milioni; la durata del tempo trascorso seguendo il televisore, per il complesso della popolazione adulta, era di 40 minuti, oggi è di un'ora e venti; l'ascolto serale raggiungeva i dieci milioni di persone, nel 1969 è stato di 22 milioni. Alla modificazione dell'utenza ha corrisposto evidentemente una evoluzione dei programmi sia nel volume della produzione (da circa 37.000 a 44.000 ore quella radiofonica e da circa 3000 a oltre 5500 quella televisiva) sia nell'indirizzo della programmazione.

A questo proposito Paolicchi ha ricordato lo sviluppo e il potenziamento dei notiziari, l'istituzione di rubriche specialì giornalistiche, l'espansione dei dibattiti, lo sviluppo delle trasmissioni culturali e l'ampliamento dei criteri di scelta, con particolari attenzioni ai contenuti ed all'aderenza al mezzo nella programmazione dello spettacolo televisivo.

Le stelle fredde

(L'ultimo romanzo di Piovene)

Un uomo di quarant'anni abbandona il mondo. Tronca il rapporto di lavoro, fugge dalla città, lascia la donna amata, dolce e positiva, ma che non sa più accettare il «*silenzio*» del compagno e che rappresenta, anche lei, il «*grande mondo umano che non c'è più*», un universo dove i «personaggi parlanti» della dimensione classica, eroica, shakespeariana sono diventati larve inutili e grottesche, insomma noi.

L'uomo si ritira in una sua vecchia casa di campagna, a ripararsi, a cercare (ma senza alcuna velleità, anzi obbedendo soltanto ai moti e agli impulsi dettatigli dal momento) le misteriose ragioni che hanno stracciato l'equilibrio solo apparente del suo «io». Si avvierà a un'esistenza che sa di morte, ma dove la morte, conosciuta pesata indagata, non è un fine bensì l'ultimo piedistallo possibile da cui è lecito catalogare, oggettivandoli, emblemi, ricordi, apparenze della nostra vita quotidiana, vista come un Aldilà ignoto e fantastico, privo di motivazioni plausibili.

Guido Piovene

Le stelle fredde di Guido Piovene: un «romanzo filosofico» che non allinea una serie di pensieri, non si limita a una *suite* di invenzioni concettuali magari affascinanti, ma congelate come gli arabeschi di un fondale. Un romanzo vero, invece: che crepita, che fruga, che rode; e lascia intravedere attraverso le numerose e volute incrinature dell'«azione» come può essere, decadere e insieme sublimarsi un uomo d'oggi, quando le leggi naturali che lo governano cominciano a scricchiolare e lui, sempre più esile «io narrante», deve inventarsi una ribalta fantastica per reggere ancora, per accettare sé e l'esigua area vitale che lo circonda.

«*I personaggi di questo romanzo* — scriveva Piovene tanti anni fa, presentando *Lettere di una novizia* — *sebbene diversi tra loro, hanno un punto in comune: tutti ripugnano dal conoscersi a fondo... La malafede è un'arte di non conoscersi, o meglio di regolare la convenienza di noi stessi sul metro della convenienza...*».

Il protagonista de *Le stelle fredde* ha portato a fine il suo viaggio, ha consumato le vecchie e prestabilite «qualità» della malafede teorizzata, è costretto a capovolgersi e ora guarda a sé e all'intorno come un Ulisse al negativo, consapevole della propria eccezionale piccolezza, indifferente al seguito che le «cose», tuttavia, hanno. Dopo la malafede, dopo l'ambiguità, non gli resta che questo strenuo motivo di fuga, di rifiuto, di autoalienazione.

Nel romanzo appaiono una bimba che giudica viva solo sé stessa, un poliziotto gentile e pensoso e il padre del protagonista, impacciato e goffo nel suo realismo spicciolo. Scuote l'aria un colpo di fucile, che dà il via a una serie di indagini molto ordinarie e prive di drammi superflui. E vi è un ciliegio fiorito, immagine altissima della vita come istante irraggiungibile. Da questo ciliegio uscirà un testimone di quello che per noi è il mondo dei morti.

Si tratta di Fedor Dostoevskij, il grande romanziere, che per poco tempo vivrà di nuovo, racconterà delle sue esperienze tra le ombre, del loro misterioso e caotico peregrinare attraverso territori sconosciuti, al termine dei quali non si sa se una morte definitiva riuscirà a dissolverle o se esiste davvero il premio di un'altra vita.

Ma neppure Dostoevskij potrà scuotere il protagonista del romanzo, che si muove solo quando le circostanze lo obbligano all'assumere un atteggiamento, quasi sempre uno scarto, una sottrazione, una non partecipazione.

Piovene si è posto di fronte alla pagina come di fronte a se stesso. Con un'audacia che bisogna definire classica, ha «costruito» una storia, ma costringendosi a riversare in essa il succo dei sogni privati, le angolazioni e gli intoppi e le scariche dei propri giudizi nervosi, delle proprie irritazioni esistenziali. La storia diventa favola, si apre e si chiude in se stessa obbedendo solo ai suoi meccanismi naturali, come succede a un fiore, a un riflesso di luce, a un movimento animale. Il lungo racconto-deliquio di Dostoevskij è un elemento portante che si innesta entro la favola buia, aggiunge oscillazioni e inquietudini, apre una cavità nella vicenda ma per inserirvi un cuore, un'altra oscura linfa.

Le stelle fredde è romanzo che padroneggia le proprie allucinazioni nell'attimo stesso in cui le scatena. Il suo moto circolare riesce a dare illusione di immobilità proprio per il ritmo vertiginoso impresso dentro la frase, la parola. La visione è grandiosa, talvolta, come nella cornice di un sogno perfetto e immenso, e poi si frantuma perché la legge del sogno impone questo disgregarsi. Oppure è accanita, si accentra su particolari microscopici, un'erba, un ramo, una scheggia ghiaiosa, il segmento di un volto, un'ombra sul muro, e li incide graffiandoli come in un'acquaforte.

La morte domina, invade. I suoi territori e i suoi germi proliferano continuamente. Non appare nemica e assurda o punitiva. Ma è dovunque in agguato, lascia intravedere quasi i suoi respiri, si sostanzia con immagini, parole, gesti. E' più autentica di tante apparenze quotidiane, assurde o vili, e forse assurde proprio perché vili. Lo sguardo che piove dalle lontanissime e fredde stelle è anch'esso un messaggio di morte, di una «finitezza» che impercettibilmente, da milioni di anni, si fa più vicina, ci travolgerà con un moto di naturale indifferenza.

Rimane la ricchezza di un accordo che è ancora possibile stabilire in solitudine, tra un aspetto della natura e il nostro logoratissimo «io». Con lo strido d'un uccello, con un ricordo dell'infanzia, o all'improvviso perduti sotto la cupola intoccabile d'un ciliegio fiorito, appunto. Dove puoi scoprire che l'ordine segreto della morte è anch'esso un fiato che ti appartiene, è in te, è te stesso.

Alla vocazione umana per il romanzo, un genere talora aggredito con veri e propri atti d'arbitrio, Piovene ha risposto attraverso un'opera che ha il timbro e la suggestione dell'eccezionalità. *Le stelle fredde* sono pagine che abbisognano di un lettore partecipe: non questi potrà seguirle con vero turbamento ed ardore. Mi sembra doveroso, oggi, rivolgere a Piovene una parola tarda: grazie.

Giovanni Arpino

Continua ad essere fortuna

«Papillon» è passato dal romanzo al cinema

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 marzo.

(l. m.) Henri Charrière, l'ex ergastolano della Cayenne che ha scritto il *best-seller* «Papillon», si è visto schiudere le porte della carriera cinematografica. Interpreterà la parte del dittatore in una Repubblica dell'America Latina sconvolta dalla rivoluzione. Per ragioni di Stato e per salvaguardare il proprio ideale politico, il dittatore decide di farsi assassinare, sceglie lui stesso l'omicida e muore in chiesa durante la Messa.

Le riprese del film, intitolato «Lo scorpione» e diretto da Philippe Toledano, avranno luogo a Caracas, la città d'elezione di Charrière, il quale contribuirà alla stesura del dialogo. Per l'ex galeotto, tutto continua ad andare a gonfie vele. Non gli ha nuociuto neppure l'ultima conferenza stampa in cui, messo alle corde dai suoi accusatori, «Papillon» ha dovuto ammettere che le avventure da lui narrate sono autobiografiche in senso molto lato: non più del settanta per cento, ha detto. In quella circostanza, Henri Charrière era venuto alle mani con due ex compagni di pena.

CHE AVVERRÀ DI MEZZO MILIARDO D'INDIANI?

85 milioni d'intoccabili

La Costituzione riconosce parità di diritti ai fuori-casta, il loro voto può decidere il successo di Indira Gandhi - Ma la legge silenziosa del costume continua a isolarli nei mestieri più disperati - I pregiudizi religiosi li trattengono dalla rivolta; tuttavia tra gli operai e i braccianti crescono fermenti di ribellione

Madras. Tra le capanne degli «intoccabili» senza casta. Le prossime elezioni si vinceranno con il loro appoggio (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Madras, marzo.

In un villaggio poco lontano da Madras ci fermiamo davanti a un formicaio di capanne d'argilla dove vivono i «figli di Dio», come li chiamò Gandhi; gli intoccabili senza casta. Il nostro autista, bramino osservante, traduce di malavoglia e i «figli di Dio», piccoli e neri, aspettano con aria perplessa.

«E' cambiato qualcosa in questi anni nella vostra vita di villaggio?» domando. Guardano diffidenti e il più vecchio dice in fretta: «Non c'è niente che debba cambiare; se solo vuoi darci una moneta». Poi in segno di considerazione si china a terra e tocca le scarpe del bramino e le nostre. Da una certa distanza, sulle porte di capanne meno miserabili, altri indiani osservano indifferenti. Sono i vicini di casta superiore e nessuno dei «figli di Dio» oserebbe attingere acqua alla loro fontana, aspirare a un lavoro che non sia servile o «impuro», mescolarsi alla loro vita di contadini quasi altrettanto poveri, ma segnati dal privilegio della nascita.

Caste e classi

Gli intoccabili sono oggi circa ottantacinque milioni, un sesto della popolazione indiana. Benché le caste siano fuori legge per la Costituzione, nei villaggi e anche in alcune città le gerarchie dell'«ingiustizia istituzionalizzata», come le definì il sociologo Louis Dumont, sono in gran parte rimaste. Il millenario problema religioso e sociale degli intoccabili è ora divenuto politico. Le elezioni generali — che verranno probabilmente anticipate e decideranno l'assetto dell'India per i prossimi cinque anni — saranno vinte o perdute con i voti dei senza casta, contesi dal partito socialista di Indira Gandhi e dalle formazioni di estrema sinistra. Le ideologie politiche sono nettamente sovrastate da questa drammatica realtà di un riscatto mancato: se i tumulti di Calcutta hanno già la fisionomia occidentale delle lotte di classe, le tensioni nel resto dell'India s'identificano quasi sempre con gli harijans, confinati da una legge silenziosa e invincibile all'ultimo gradino della scala.

I braccianti senza terra che lottano nelle campagne del Bengala e del Kerala sono intoccabili. Le tribù affamate e dimenticate dal progresso che esplodono in disperate ribellioni hanno il peccato originale dei fuori casta. Gli spazzini, gli infimi manovali, i disoccupati delle città sono «figli di Dio» meno rassegnati di un tempo alla loro condanna servile. «La nuova stratificazione sociale — scrive Charles Bettelheim — non ha realmente sostituito la vecchia stratificazione delle caste, ma le si è sovrapposta. Questa sovrapposizione ha mantenuto le distanze tra le caste, ma, nella stessa misura in cui le classi sociali sono aperte e le caste chiuse, introduce un elemento perturbatore nel vecchio sistema».

Il ministro della Giustizia e dell'Assistenza sociale ha adesso proposto leggi più severe per punire le discriminazioni di casta. Indira Gandhi ha avuto parole indignate e commosse denunciando «la nera vergogna della miseria». Sulla carta gli intoccabili hanno facilitazioni di studio (ma il novanta per cento sono analfabeti), una percentuale nei posti delle carriere statali, tutte le professioni aperte.

Di fatto, anche nel governo centrale di New Delhi gli intoccabili assunti nei ministeri sono pochissimi e quasi sempre con mansioni inferiori. Poche eccezioni costituiscono un alibi, ridimensionato dalle inchieste parlamentari. Il leader politico degli intoccabili Jagjivan Ram è presidente del partito di Indira Gandhi e ministro dell'Agricoltura. Ha studiato all'Università di Benares ed è uno degli uomini più preparati del paese, ma non ha alcuna probabilità di diventare primo ministro per la sua origine di senza casta.

I missionari

«I matrimoni fra persone di casta diversa sono ancora rarissimi — ci dice il cardinale Valeriano Gracias, primate dell'India — e anche fra i cristiani purtroppo le discriminazioni continuano ad avere il loro peso». *Un missionario italiano aggiunge:* «Molti preti cattolici, se appartengono a una casta alta, si rifiutano di avere contatti religiosi con gli intoccabili. La loro invariabile risposta è: non me la sento. Peggio ancora se si invia un prete senza casta in una comunità cattolica mista: pochi accettano la comunione dalle sue mani».

In quasi tutti i settori della vita pubblica, pregiudizi e tabù sono ancora fortemente radicati, con una interessante eccezione: ai posti di responsabilità dei sindacati operai vengono scelti i più preparati, senza badare a gerarchie di casta. Oggi i sindacalisti più attivi a Bombay sono cattolici dello Stato del Kerala, in gran parte intoccabili convertiti.

Nei sindacati

Nei centri industriali le discriminazioni si attenuano e talvolta si cancellano. Bramini e paria vanno a lavorare sullo stesso tram e le mansioni nelle fabbriche sono assegnate secondo le capacità individuali, non in base ai principi corporativi delle caste. La solidarietà di classe funziona sul piano delle comuni rivendicazioni, ma spesso finisce lì. «Certo — ci dice un dirigente industriale di Bombay — non succede più che un operaio bramino rabbrividisca di disgusto se i suoi piedi sono sfiorati dall'ombra di un intoccabile. Però alla mensa tutti si raggruppano per comunità di casta e anche nel lavoro quasi sempre i compiti più umili e malpagati sono svolti dagli intoccabili, che cercano di stare fra loro per evitare disagi. D'altra parte i più evoluti e colti sono gli operai delle caste alte: così, anche contro le nostre intenzioni, si ripetono le antiche gerarchie dei villaggi».

Un'inchiesta parlamentare recentemente ha denunciato che nelle campagne sopravvivono i più rigidi pregiudizi. In alcuni villaggi gli intoccabili non possono usare l'ombrello se piove, in altri hanno la proibizione di farsi crescere i baffi. Solo i contadini delle classi alte possono sputare in terra e nei quartieri dei bramini e dei mercanti Vaisya gli intoccabili possono girare solo scalzi. I trasgressori delle regole di casta sono puniti fino alla morte. Un anno fa in un villaggio del Tamil Nadu quaranta braccianti intoccabili, che protestavano contro le misere condizioni d'esistenza, furono rinchiusi in una capanna e bruciati vivi. Gli assassini, alcuni proprietari terrieri e un gruppo di poliziotti, sono stati condannati all'ergastolo, ma la strage ha impressionato profondamente l'India più civilizzata per aver portato allo scoperto antiche e crudeli intolleranze che molti ritenevano in declino per sempre.

Lo Stato meridionale di Tamil Nadu è l'Alabama dell'India, dove gli Ariì conquistatori imposero le caste con il nuovo elemento razzista del «varna», il colore della pelle. E' una regione che dà molte preoccupazioni all'Unione Indiana per le sue tendenze indipendentiste, legate alla lingua locale tamil e alle tradizioni della civiltà dravidica. La capitale Madras, terza città dell'India, è oggi uno dei centri all'avanguardia nelle Università tecniche e negli istituti tecnologici, per lo sforzo del governo centrale di compensare con investimenti di prestigio culturale la cronica povertà della regione. Il partito dominante, il DMK, è a sfondo social-nazionalista e propugna uno Stato senza caste e senza classi; ma nel Politecnico di Madras non sono ammessi gli intoccabili, anche se hanno voti molto alti, e così nell'Università di medicina.

All'Università

«La colpa — *ci dicono indignate alcune studentesse dell'Istituto di chimica* — è di gruppi di professori reazionari, bramini irriducibili e gretti. E poi non è vero che da noi tutti gli intoccabili siano esclusi dagli studi superiori. Sono calunnie di New Delhi». *Però nessuna studentessa senza casta frequenta il loro istituto, nessuna ragazza intoccabile è loro amica o partecipa alla vita sociale dei circoli femminili. Del resto questo non accade solo a Madras: secondo dati del ministero dell'Istruzione, l'integrazione castale funziona solo in 38 delle 98 Università dell'India. I dati parziali sono ancora più impressionanti: 2300 intoccabili su 120 mila matricole nelle grandi Università di Stato.*

I sociologi discutono da tempo se l'immobilismo economico dell'India sia provocato dal sistema delle caste o se le caste sopravvivano a causa dell'immobilismo economico. Finora i soli segni nuovi, nelle trasformazioni in corso della vita agricola, sono una crescente inquietudine di milioni di intoccabili, non più rassegnati ad aspettare una migliore esistenza dalla reincarnazione.

Benché solo una percentuale irrisoria di «figli di Dio» vadano regolarmente a scuola, l'istruzione e le nuove ideologie creano lentamente una riserva rivoluzionaria che rassomiglia ai movimenti radicali negri negli Stati Uniti. Gli intoccabili convertiti al cattolicesimo dell'Assam, o quelli passati al maoismo nel Bihar, ripropongono in termini diversi un problema che il vecchio partito del Congresso aveva ufficialmente dimenticato, affidando il rinnovamento del Paese alle statistiche dell'acciaio. E vale sempre meno l'idea che gli intoccabili, per primitivo livello di vita, siano incapaci di un movimento di massa. La spinta violenta dei senza terra (guadagno medio nazionale: quaranta lire il giorno) potrebbe rovesciare molte previsioni.

«Cancro dell'India»

Mentre i suoi avversari di centro-destra discutono la correttezza costituzionale di alcune leggi da venire, Indira Gandhi si muove convinta che la decisiva battaglia politica è qui, fra questi quarantacinque milioni di paria ancora disorganizzati, ma già tentati dai più turbolenti estremismi. Nuove disposizioni obbligheranno le industrie private ad assumere una quota fissa d'intoccabili, qualificati al lavoro da scuole speciali del governo. I monopoli delle caste alte nelle professioni e negli impieghi saranno colpiti da interventi più rigorosi. Ma è l'anima della nazione, con l'industrializzazione agricola e le grandi riforme, che deve cambiare affinché sia vinto «il cancro dell'India», come il Mahatma definì le caste.

Giorgio Fattori

LA CRISI C'È: QUALI LE CAUSE?

Alle porte del nostro cinema tornano a pascolare le pecore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Davanti agli stabilimenti di Dino De Laurentiis, nella campagna pontina, sono giunte a pascolare le pecore. Negli studi di Cinecittà, sulle pareti, si sta formando uno strato di muschio e muffa. La De Paolis ha ceduto il suo terreno come area edificabile. La Incom sembra destinata a trasformarsi in una grossa autorimessa. La Safa Palatina dovrebbe essere utilizzata come deposito della casa editrice Rizzoli. Nei villaggi *western* costruiti alla Etios, ora deserti, le porte dei saloons sbattono tristemente.

Negli ultimi tre mesi, rispetto al 1969, la contrazione degli investimenti è del 40%, i film messi in cantiere sono diminuiti di quaranta; fra le file dei lavoratori cresce la paura della disoccupazione; l'immobilismo finanziario di molte aziende di produzione e noleggio è quasi totale. Sulla crisi del nostro cinema non ci sono più dubbi. Da varie parti, anzi, si dice che esso è condannato a morte sicura.

Le cause di questa situazione non sono un mistero: mancanza di idee, vertiginoso aumento dei costi, inadeguatezza delle strutture, flessione negli investimenti del capitale americano.

La stanchezza delle idee coincide con l'esaurimento dei due generi che i nostri produttori sfruttano negli anni scorsi fino alla nausea e all'estremo scadimento del prodotto: il *western* e l'erotico. «*Oggi nessuno sa cosa il pubblico voglia*», dice Franco Cristaldi. Si procede per ipotesi, tentativi, proposte. Ma non si vogliono correre rischi. Sbagliare un film, per molti produttori, può significare il crollo.

I costi, infatti, sono saliti alle stelle, mentre è diminuita la domanda di mercato e si sono fatti difficili i crediti. Fino a qualche anno fa il costo medio di un film era sui duecento milioni, e per il settanta-novanta per cento il mercato interno copriva le spese: lo sfruttamento all'estero rappresentava l'utile netto. Ma quando abbiamo voluto guadagnare di più e presentarci sui mercati stranieri con opere create apposta per il gusto e le tendenze di quegli spettatori, abbiamo perso la tipicità del prodotto: l'apporto dei capitali americani ha coinciso con l'inserimento di *stars* americane nelle nostre pellicole e la trattazione di temi estranei alla nostra realtà.

Così si sono scontentati gli spettatori italiani e quelli stranieri, e si sono inflazionati paurosamente i costi. Oggi un film medio, senza grandi attori, costa circa mezzo miliardo di lire, cui vanno aggiunti gl'interessi passivi, le spese di lancio pubblicitario e delle copie. Gl'incassi, per ripagare il produttore del rischio e dell'impegno finanziario, dovrebbero toccare i due miliardi. Ma pochissimi film raggiungono queste cifre: negli ultimi anni, *Per un pugno di dollari* ('64), *Matrimonio all'italiana* ('64), *Per qualche dollaro in più* ('65), *La Bibbia* ('66), *Il buono il brutto il cattivo* ('66), *Il medico della mutua* ('68), *Serafino* ('68).

Grazie agli accordi finanziari e produttivi che stringeva con i capitali americani, il nostro cinema irrobustiva le sue dimensioni e portava il suo giro d'affari a livello internazionale. Non riusciva, però, a darsi la solidità d'impianto d'una vera industria. Le leggi rimanevano arretrate. I rapporti finanziari con lo Stato, di tipo paternalistico-protettivo. Imperfetto, a nostro svantaggio, il meccanismo delle vendite all'estero. Pericolosa la sopravvivenza d'un istituto come la censura. Complicato e malvisto il sistema della tassazione, dei ristorni e dei premi governativi. Organizzato secondo il mercantilismo più basso il sistema distributivo, che manca di circuiti alternativi a quelli commerciali per ospitare le opere interessanti di registi stranieri (a non vengono acquistate o vengono distribuite malamente travisate) o di giovani registi italiani (che difficilmente vengono proiettate, tanto che si dà il caso di film che hanno avuto «il premio di qualità» senza che il pubblico li abbia mai visti). Confuse e spesso contraddittorie rimuneravano le iniziative cinematografiche statali, per via l'Italnoleggio — da cui ci si sarebbe dovuti aspettare incoraggiamento per le opere non «commerciali» — distribuisce *La pecora nera* e rifiuta *Uomini contro* di Rosi.

Ambiguo e sempre più servile si faceva l'atteggiamento dei nostri produttori verso i capitali americani, tanto che si poteva parlare di «colonizzazione» del cinema italiano, senza che questo suonasse a scandalo. Ora, in tutti i Paesi del mondo il cinema attraversa una fase di crisi: ma è la crisi della cinematografia americana che più duramente si ripercuote su di noi.

Liliana Madeo

Einaudi Novità

BULGAKOV RACCONTI
Le opere giovanili di Bulgakov, per la maggior parte inedite in Italia, anticipano gli estri fantastici e la satira corrosiva dei romanzi maggiori. L. 2800.

WEISS CONGEDO DAI GENITORI E PUNTO DI FUGA
I due libri autobiografici in cui Weiss ripercorre la propria educazione artistica e sentimentale. L. 3000.

ALBEE TEATRO
Nelle *pièces* dell'autore di *Chi ha paura di Virginia Woolf?* la dissacrazione del perbenismo americano. L. 4000.

MARAINI
Il ricatto a teatro
Quattro drammi sul «dilemma» teatrale. L. 1800.

DENNIS
Il semprevivo di Malta
Come fuggire dalla propria identità: la storia divertente e paradossale di un sedentario in guerra. L. 1600.

PALMER
Minoici e micenei
Un quadro brillante dell'antica civiltà egea, dopo la decifrazione della Lineare B. L. 4500.

VERNANT
Mito e pensiero presso i Greci
La psicologia della storia: i metodi di indagine più avanzati applicati al mito e alle funzioni sociali della Grecia antica. L. 4000.

PHILIPPOT
Pittura fiamminga e Rinascimento italiano
Un caso di «acculturazione» artistica indagato con ricchezza di riferimenti. 265 illustrazioni. L. 7500.

GILBERT
Machiavelli e Guicciardini
Pensiero politico e storiografia nella Firenze del '500. L. 1400.

CUNLIFFE
Storia della letteratura americana
Nuova edizione riveduta e aggiornata. L. 1600.

Due «classici»:

DOSTOEVSKIJ L'ADOLESCENTE
Con una introduzione di Angelo M. Ripellino. «I millenni», L. 5000.

PATER MARIO L'EPICUREO
La vita come capolavoro artistico: il grande libro dell'estetismo presentato da Mario Praz e tradotto da Lidia Storoni Mazzolani. L. 2000.

HEYM
Humbra vitae
Le poesie di un maestro dell'espressionismo. L. 800.

Einaudi

Con il premio "Una vita per il giornalismo,,

Un moderno rene artificiale donato alla Clinica medica

«Specchio dei tempi» ha ricevuto la somma del premio da Giulio De Benedetti e l'ha subito impiegata in un'opera di umanità - Servirà a «ridare la speranza» - Il prof. G. C. Dogliotti e il prof. Vercellone spiegano le eccezionali caratteristiche della nuova attrezzatura

Giulio De Benedetti ha messo a disposizione di «Specchio dei tempi» — come abbiamo dato notizia martedì — i 3 milioni del premio Saint-Vincent «Una vita per il giornalismo», conferitogli all'unanimità dalla giuria. «I risultati raggiunti da "La Stampa" (che ho diretto per tanti anni) — spiegava De Benedetti — sono anche dovuti all'intelligente aiuto di coloro che hanno lavorato con me. Credo di interpretare il pensiero di tutti offrendo la somma di 3 milioni alla rubrica che talvolta ha ridato la speranza».

Il significato del premio e la sua destinazione sono stati messi in risalto dal presidente della Camera dei deputati, on. Sandro Pertini, con questo telegramma: *«Il premio Saint-Vincent riconosce solo i meriti indiscussi di un intelligente giornalista, ma anche il valore morale dell'uomo che con l'offerta del premio ad una rubrica di nobile speranza ha confermato la validità di una vita onesta e giusta. Mi consenta di aggiungere alle congratulazioni più sincere il mio fraterno affettuoso abbraccio».*

Ridare la speranza: un impegno non sempre facile da realizzare. Talvolta basta una sincera parola di conforto, in altri casi bisogna intervenire sollecitamente con un sollievo materiale che non abbia l'amaro sapore dell'elemosina. E' questo *Specchio dei tempi* si sforza di fare nei limiti delle sue possibilità e attraverso la collaborazione dei lettori.

I tre milioni trasmessi da Giulio De Benedetti sono stati impiegati subito, come è nello stile della rubrica, per «ridare la speranza» non a singoli individui, ma ad una categoria di persone particolarmente meritevoli di appoggio: i malati di uremia cronica, la cui sopravvivenza è condizionata dal cosiddetto «rene artificiale». Un problema angoscioso, di cui il nostro giornale ha parlato diffusamente nelle scorse settimane.

In Piemonte ci sono 25 «reni artificiali», circa la settima parte del fabbisogno. Il Centro dialisi di Torino, uno dei primi sorti in Italia e il più attrezzato della regione, svolge la sua attività con 13 apparecchi. Sono pochi, urge aumentarne il numero. *Specchio dei tempi* ha deciso quindi di donare un «rene artificiale» con i 3 milioni offerti dal suo direttore e coprendo la differenza della spesa mediante il normale fondo della rubrica.

Ieri mattina siamo andati alla Clinica medica dell'Università — alla quale è annesso il Centro dialisi — per comunicare al direttore, prof. G. C. Dogliotti, la nostra iniziativa. *«Sono profondamente commosso dal gesto di generosità* — ci ha detto il professor Dogliotti — *e assicuro che il nuovo apparecchio sarà utilizzato nel modo migliore per la cittadinanza. Si tratta di un problema sociale e assillante. Il contributo di Specchio dei tempi rappresenta un sostanziale aiuto alla sua soluzione. La nostra Clinica medica possiede attualmente strutture per interventi d'urgenza, sia nel settore del "rene artificiale" sia per quanto riguarda la "unità coronarica" che cura i colpiti da infarto. Ma il funzionamento di questi Centri richiede un delicato lavoro di équipes specializzate, che si prodighino lunghe ore, di giorno e di notte, a tali servizi. Ho chiesto all'ospedale San Giovanni — con il quale operiamo in stretta collaborazione — di affiancarci nello svolgimento della nostra attività per i suddetti Centri, mandando alla Clinica medica una aliquota di assistenti ospedalieri. La proposta è stata accolta favorevolmente».*

Accompagnati dal direttore del Centro dialisi, prof. Vercellone, e dal suo primo collaboratore prof. Piccoli, abbiamo quindi visitato il reparto per concordare il tipo di apparecchio da offrire. *«Il Centro* — spiega il prof. Vercellone — *ha tra gli altri un "rene artificiale" portatile che potrebbe essere trasferito nelle corsie e impiegato nei casi urgenti (negli ultimi quindici giorni abbiamo registrato casi acuti che siamo stati costretti a curare di notte). La somma offerta da Specchio dei tempi ci permetterà di acquistare subito un "Canister" della fabbrica americana "Travelan". E' un rene e proprio "rene artificiale" già sperimentato con successo, che effettua il lavaggio del sangue entro 6-7 ore, cioè assai più rapidamente rispetto agli altri, che ne richiedono 12-14».*

Con questo apparecchio il Centro otterrà due vantaggi: intervenire prontamente in corsia con il «rene» portatile, ed effettuare contemporaneamente due dialisi nel Centro, poiché il «Canister» svolge un lavoro doppio. Costa 1.400.000 lire, alle quali occorre aggiungerne 540.000 per la «pompa-sangue», 700.000 per il «letto-bilancia» e 750.000 per ognuna delle due piastre Kill che costituiscono la parte dializzante. In totale, 3.190.000 lire. Una somma che *Specchio dei tempi* è lieto di stanziare. La salvezza di creature umane non ha prezzo.

La Direzione de La Stampa e Specchio dei tempi ringraziano commossi Giulio De Benedetti per il nobile gesto che ha consentito di compiere rapidamente un'opera di alta umanità.

Domani i metallurgici in sciopero per due ore

Per protesta contro lo stato di subordinazione dei lavoratori

I 300 mila metalmeccanici torinesi si stanno preparando allo sciopero di due ore che si svolgerà venerdì nell'interno delle fabbriche. La manifestazione, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, è una protesta contro *«l'attuale stato di subordinazione dei lavoratori nella fabbrica e nella società»*. Una nota dei sindacalisti informa che *«si collega con le iniziative all'esterno della fabbrica per affrontare i grandi temi delle riforme»*.

Su questo argomento si stanno svolgendo assemblee nelle aziende e nelle leghe sindacali. Ieri si sono riuniti in fabbrica i lavoratori di alcune grandi aziende, tra le quali la Fiat Osa e la Lancia di Chivasso. Assemblee unitarie di attivisti sindacali si sono svolte in borgo San Paolo, nella zona di Orbassano ed a Collegno. Mirafiori si è riunito il Consiglio dei delegati della Fiat Auto.

Oggi sono in programma assemblee in tutte le fabbriche della Fiat-Nord (Spa, Grandi Motori, Sima ecc.), alla Riv, alla Olivetti ed in decine di altre grandi e medie aziende.

I direttivi provinciali dei metalmeccanici della Cgil, Cisl e Uil si incontreranno oggi per valutare *«alla luce delle consultazioni in atto, il proseguimento della lotta che verrà avviata con lo sciopero di venerdì, secondo le indicazioni della Conferenza di Genova, che prevedono 12 ore di sciopero articolato nel mese di aprile per imporre una svolta sul terreno delle riforme»*.

Contro il «caro vita» si svolgerà il 2 aprile un convegno regionale degli attivisti sindacali della Cgil, Cisl e Uil *«per stabilire una strategia di lotta»*. E' prevista la *«mobilitazione massiccia di tutti i lavoratori del Piemonte entro i primi giorni del prossimo mese. L'azione potrà proseguire sul piano nazionale, regionale ed a livello delle singole categorie a modo coordinato»*.

temperatura di ieri

massima + 12
minima + 7,5

Il Bollettino meteorologico segnala l'attuale temperatura media +9; press. 729,5; umidità 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, ad intermittenza molto nuvoloso con isolati rovesci; venti moderati, visibilità buona, temper. in dimin. **Temperatura a Caselle:** mass. +13,4; min. +6,2; media +9,3. **Sole:** sorge 6.21, tram. 18,48. **Temperatura dell'anno scorso:** massima + 7,4, minima + 2,3.

La dodicenne suicida: che cosa accade ai giovani?

Propose all'amico una fuga romantica ma ebbe una sola risposta: "Studia,,

Il dramma: era una bambina, voleva essere trattata come una donna - Unica femmina, i genitori e i fratelli la circondavano di premure - «Ci confidava ogni pensiero, fino a qualche mese fa» - Il primo amore, le delusioni, l'età critica - Poi, il gesto tragico e definitivo di fuga

Un fratello di Marisa mostra il suo diario - Giuseppe Piscopia: «Domenica l'ho trattenuta mentre voleva buttarsi»

Che accade ai giovani? Sabato notte un ragazzo in motocicletta sfida i vigili a un pazzo inseguimento e si schianta contro un'automobile fracassandosi il cranio. Si indaga nella sua vita, si scopre che si drogava con eccitanti. Un amico lo aveva iniziato alla metedrina: «Prendine, ti sentirai un leone». In realtà, la prendeva per non soccombere ai cupi fantasmi che lo tormentavano. Pensieri di morte. Tra le sue carte, scarabocchiate con calligrafia convulsa, un elenco delle più potenti motociclette del mondo e, in testa, una parola: «Kamikaze». I piloti suicidi giapponesi. La droga, poi questa inconscia confessione. Bastano alla psichiatra per capire che questo ragazzo era animato da un'oscura volontà di annientamento. La sua ultima, folle corsa ne è la controprova.

L'altro ieri, una bimba di dodici anni, Marisa Gallino, si getta dal balcone del terzo piano e muore tra le braccia della madre che la porta all'ospedale. Ci si chiede: perché? Il padre le aveva proibito di uscire con l'amichetto, ma si resta sgomenti davanti a questa spiegazione. Si cerca ancora, ci si trova davanti a una famiglia unita, a una bimba apparentemente normale, abbastanza brava a scuola, amata. La domanda resta senza risposta e lo sgomento cresce.

Dice il fratello Salvatore: *«Siamo quattro, maschi, in casa. Lei era l'unica femmina e le volevamo tutti bene. Era circondata di tenerezza, di affetto, di premure»*. Sfogliamo i suoi quaderni, sono quelli di una bimba. L'album con i disegnini delle compagne di scuola, i pensierini facili. I temi, semplici e corretti. Con gli occhi gonfi di pianto, la madre dice: *«L'anno scorso, era in quinta, il preside mi chiamò per dirmi che aveva svolto un bellissimo tema, pieno di sentimento»*.

Chiediamo: *«Parlava con voi? Chiedeva consiglio?»*. Rispondono: *«Fino all'anno scorso, ci confidava tutti i suoi pensieri. Poi ha passato l'estate con i nonni, in Sicilia; quando è tornata si era chiusa in se stessa. Sognava a occhi aperti, non parlava più»*. E' la descrizione della bimba che diventa adolescente, entra nell'età critica della pubertà. Aggiungono: *«Non si confidava più con noi, ma con Pino, il ragazzo che aveva conosciuto in autunno»*.

Parliamo con Giuseppe Piscopia, Pino per gli amici. Diciotto anni, zazzera rossa. Lavora in un'officina, è rimasto un ragazzone alla buona. Forse meno maturo di Marisa, che cresceva più in fretta. Dalle sue parole, scopriamo un semplice idillio, senza complicazioni. *«Fidanzati? No, non fidanzati. Non pensavamo a sposarci. Nemmeno i nostri genitori hanno mai pensato nulla del genere. Amici. Ci raccontavamo le nostre pene»*.

In un impeto di sincerità, dice: *«Lo vedevo passare davanti all'officina verso l'una, quando tornava da scuola. Pareva una signorinella, dimostrava più anni di quelli che aveva. Sì, mi ha detto subito che ne aveva dodici. Ma è rimasta quell'impressione di una ragazza molto più matura. Finché non andato a casa sua e l'ho vista con i genitori, tra i fratelli. Allora mi si sono aperti gli occhi, ho capito che era soltanto una bambina»*.

E' stata la causa del loro unico litigio: *«Il giorno dopo, a passeggio sotto gli alberi di corso Vittorio, le ho detto: "Sei una giovane, è meglio se non ci vediamo più". Mi ha dato uno schiaffo, è scoppiata in singhiozzi ed è fuggita correndo. L'ho raggiunta, implorata di fare la pace, finché ha sorriso di nuovo»*. Tutto un istante: *«Siamo rimasti amici. Il 18 dicembre, quando ha compiuto dodici anni, le ho regalato un braccialetto. Pochi giorni fa, il 19 marzo, per il mio compleanno, ha contraccambiato. Un libro di galateo»*.

Chiediamo: *«Era diventata ribelle, disubbidiente?»*. Risponde la madre: *«Anzi. Da quando aveva conosciuto Pino, mi aiutava più spesso nei lavori di casa. Lui le aveva detto che doveva impararli, se voleva farsi una famiglia»*. Il padre: *«La prima disubbidienza è stata sabato scorso, quando i due ragazzi sono rincasati in ritardo»*. Si torce le mani: *«Le avevamo consentito di uscire con Pino perché sembrava tenerci tanto. Non volevo che si irrigidisse, che si ribellasse apertamente. Ma era ancora una bambina, non poteva lasciarla fuori fino a notte»*.

Il dramma di Marisa è forse tutto qui. Tutti la trattavano come una bambina, si sentiva già donna. Racconta Pino: *«Se le avessi dato ascolto, forse non sarebbe morta. Un mese fa mi aveva proposto di fuggire insieme. Mi ero messo a ridere: "Che cosa ti passa per la testa? Finisci almeno le scuole, prima di pensare a queste cose". Era rimasta a lungo silenziosa»*.

Domenica scorsa, un primo scatto: *«Ero seduto in cucina* — racconta il padre — *con i due ragazzi. Pino mi ha chiesto se potevano uscire, ho risposto di no: "Dopo quel che mi avete combinato ieri sera, non uscirete più insieme. Vi vedrete solo qui, in casa". Marisa si è alzata, è corsa sul balcone. Io ho pensato solo a un gesto di insofferenza»*. Ma Pino non è d'accordo: *«L'ho raggiunta e trattenuta. Era sconvolta, il pensiero di uccidersi le aveva già attraversato la mente»*.

Perché pensare alla morte per il primo, lieve dispiacere d'amore? La domanda resta in sospeso, senza risposta. Che cosa accade ai nostri giovani? Fuggono da casa, lo psichiatra dice che è la reazione istintiva a una sofferenza acuta, intollerabile. Prendono la droga: anche questa è una forma di fuga. L'evasione in una realtà troppo arida e bula. Poi c'è chi sceglie la forma di fuga più tragica, definitiva e si impicca nel bagno o si getta dalla finestra, o si schianta in una folle, disperata corsa in moto. E il perché resta impenetrabile.

Una folle gelosia causa della tragedia di via Parma

Aveva detto alla moglie: "Quando non ne potrò più, ci uccideremo,,

L'altra sera la scenata è avvenuta al ritorno dal cinema - La sposa ignora che il marito si è impiccato Dice: «Era più espansivo del solito, gli ho domandato perché, si è offeso e mi ha assalita con il coltello»

Adele Bergesa non sa ancora che il marito si è ucciso - Il padre e la sorella della donna attendono ansiosi

Adele Regruto, la sposa ventiquenne accoltellata martedì sera dal marito, Giuseppe Bergese di 26 anni, che poi si è impiccato, non sa ancora che l'uomo è morto. Crede che sia fuggito. Al suo capezzale si sono alternati la sorella, Bruna di 20 anni, la madre e il padre. La prognosi è ancora riservata, ma i medici si dichiarano ottimisti.

Ogni tanto Adele piange e mormora qualche parola per dire che così non si può andare avanti. Allude alla gelosia del marito. I medici hanno consigliato i congiunti di non dirle la verità ed essi hanno taciuto pur vedendo che la donna è preoccupata per un futuro che in realtà sarà completamente diverso.

In questo periodo, da una settimana, Adele Regruto era in mutua per esaurimento nervoso. Suo marito faceva il turno, alla Fiat Mirafiori, dalle 6 alle 14. Martedì pomeriggio, dopo il suo ritorno, avevano deciso di andare al cinema. Avevano assistito, all'Ideal, al film «I girasoli», con Sophia Loren. Erano rincasati alle otto. Lungo il percorso erano passati davanti all'abitazione di una amica della donna e lei aveva chiesto di poter salire un momento per salutarla. Il marito era rimasto ad aspettarla in strada.

Quando era scesa, lui aveva dimostrato di non credere che fosse andata a trovare un'amica. Dapprima con domande vaghe, poi più precise e la voce che via via si faceva più astiosa, l'aveva accusata di essere andata a trovare un uomo e di avere una relazione segreta. La Regruto si era sfogata di calmarlo, di fargli intendere che i suoi sospetti erano assurdi. Altre volte i due coniugi erano giunti a litì di questo genere. Lei aveva imparato ad avere pazienza, a sopportare fino a quando la crisi di gelosia non era passata.

L'altra sera hanno discusso animatamente per strada e poi in casa. Infine, a poco a poco, il Bergese s'è calmato, ha cenato con lei, senza più accusarla, in silenzio. Poco dopo le nove la donna ha detto di voler andare a letto e ha incominciato a svestirsi. A questo punto il marito le si è avvicinato, improvvisamente espansivo. Lei se ne è meravigliata e glielo ha detto. «Come mai?».

Secondo la donna è stata proprio questa sua domanda a farlo di nuovo precipitare nella cupa allucinazione della violenza e della gelosia. Il Bergese ha avuto uno scatto, è uscito dalla camera, è andato in cucina. La moglie non capiva cosa stesse succedendo. Ma qualche tempo dopo se l'è visto di nuovo davanti, armato di coltello: le è stato addosso cercando di colpirla.

La Regruto è riuscita a svincolarsi e a sfuggirgli dopo i primi fendenti. Ha afferrato il portamonete con la chiave, che era sopra il comò, ed è corsa fuori. Le ha prestato i primi soccorsi la vicina Rosa Varesio, insieme col marito. Il Bergese, rimasto solo, con il coltello in mano macchiato di sangue, deve essersi convinto di averla ferita a morte. A questo punto ha sentito che stava soccombendo per un momento fatale. Tante volte, litigando con la moglie per motivi di gelosia le aveva detto: «Quando non ne potrò più, ti ucciderò e poi ucciderò me stesso». A quel punto avrà capito che era arrivato il finale del dramma, per lui non c'era più posto né tempo per aspettare.

Ha cercato una tovaglia, ha portato sul balcone una sedia, c'è salito in piedi per legare la tovaglia a un ferro della tenda, poi ha fatto il cappio e ci ha infilato la testa facendo rovesciare la sedia con un colpo del piede. La sua agonia è durata forse una decina di minuti. Quando i carabinieri, chiamati dai coniugi Varesio, sono entrati nell'alloggio e lo hanno scoperto impiccato, egli era *forse* morto da pochi istanti. La respirazione a bocca a bocca che gli è stata praticata dino al momento dell'arrivo dell'ambulanza, non è servita a richiamarlo in vita.

Orario dei negozi

I commercianti osservano il calendario delle prossime festività. **Pasqua:** Domenica resteranno aperti solo alle 13 i fiorai. Tutti gli altri negozi osserveranno la chiusura totale. **Lunedì dell'Angelo:** Aperte sino alle 13 le rivendite di pane e le latterie. Barbieri e parrucchieri per signora: Chiusura completa domenica e lunedì.

La lunga vacanza di Pasqua

Nelle scuole durerà 7 giorni da oggi - I torinesi si preparano all'esodo di primavera: la polizia stradale mobilitata - Treni straordinari - Il tempo sarà favorevole? - I riti in Duomo

Comincia oggi, per 170 mila studenti della provincia, la vacanza di Pasqua: in totale sette giorni, di cui due regalati dal Provveditore. Le lezioni riprenderanno giovedì prossimo 2 aprile. Per gran parte dei lavoratori, quelli che hanno la «settimana corta», la vacanza di Pasqua durerà tre giorni: sabato, domenica e lunedì; per i meno fortunati due e mezzo. C'è tempo in ogni caso per una fuga dalla città verso il verde e la pace.

Escono dai garages tutte le auto, anche quelle che vi hanno dormito per l'intero inverno, e vengono messe a punto per il lungo «esodo» di Pasqua. La «stradale» si prepara alla grande fatica. Permessi, riposi, ferie sospesi. Dalle ore zero di domani alle 24 di lunedì la parola d'ordine è: *«Tutti gli uomini sulla strada»*, per servizio di viabilità, vigilanza, controllo. Ci saranno auto e moto a civetta», macchine fotografiche per documentare le infrazioni. *«Saranno inflessibili* — ci dicono al comando — *con chi tenta di sorpassare in colonne o con chi supera i limiti di velocità»*.

Sono previsti dirottamenti, per il grande rientro di lunedì, sulle strade che vengono dal mare, dalle valli di Susa e di Pinerolo, da Casale, al fine di prevenire ingorghi e strozzature nei nodi critici della circolazione. Le ferrovie hanno organizzato una ventina di treni straordinari in arrivo e partenza dalla Riviera e dal Sud. I primi della serie inizieranno Torino oggi.

Sarà favorevole il tempo nell'esodo pasquale? In questi giorni è piovuto spesso: dopo il sereno intermezzo di San Giuseppe il termometro segna qualche grado in meno. Chiediamo lumi all'ufficio meteorologico di Caselle. Ci rispondono: *«La caratteristica attuale è quella della variabilità: rovesci alternati a schiarite, così sarà ancora per oggi. In seguito si dovrebbe verificare un lento miglioramento che si prevede che diventerà effettivo nelle giornate di sabato e di domenica»*. Pasqua con il sole? *«Diciamo meglio: più sole che nubi»*.

Pasqua per i cristiani è festa di resurrezione. La settimana santa è cominciata con le domeniche delle Palme, prosegue con i riti suggestivi di oggi e giorni seguenti, che avranno luogo in tutte le parrocchie con diversi orari. A quelli del Duomo parteciperà il cardinale Staffano alle 9 Messa della consacrazione degli oli santi (per il battesimo, la cresima, l'unzione degli infermi). L'arcivescovo Pellegrino pronuncerà un'omelia su *«Sacerdozio e impegni di oggi»*. Alle 18 Messa della «Cena del Signore». Domani alle 11, Passione di Gesù Cristo; sabato alle 21 veglia pasquale e Messa della Resurrezione. Domenica alle 11 Messa e benedizione papale.

Il cardinale ha diffuso un messaggio augurale: *«Cristo morendo e risorgendo ha reciso all'umanità il dono della vita nuova secondo verità, giustizia, amore, illuminata dalla fede. Cristo morto e risorto per noi ci addita la via dell'amore fraterno come quella che deve condurre alla pace, realizzare tra gli uomini la solidarietà e la giustizia, fare di tutta l'umanità la grande famiglia dei figli di Dio. Buona Pasqua»*.

Perché i carciofi costano venti lire a borgo S. Paolo e 40 alle Vallette?

Il Comune ha cominciato la rilevazione dei prezzi al consumo nei mercati rionali - Confronti e indicazioni utili per la spesa delle massaie

Il Comune ha diffuso ieri il primo bollettino della «borsa prezzi» al minuto dei generi alimentari. L'iniziativa è dell'assessorato all'annona che intende aiutare le massaie a scegliere le merci meno care ed a fare un confronto tra i prezzi praticati nelle diverse zone cittadine.

Dal bollettino si rileva, ad esempio, che i carciofi costano 20 lire l'uno in borgo San Paolo e il doppio alle Vallette; le carote meno care si trovavano sul mercato di corso Svizzera (130 lire il chilo), mentre nelle altre zone il prezzo si aggirava sulle 150 alle 180 lire il chilo. Tra le verdure consigliabili c'erano anche i pomodori, che in questo periodo affluiscono con abbondanza dalla Sicilia: 150 lire il chilo in borgo San Paolo, 200 lire a Santa Rita, 180 a Porta Palazzo.

Nel settore frutta le pere hanno il prezzo più basso: da 80 lire il chilo a Santa Rita a 100 sugli altri mercati. Punta massima alle Vallette con 120 lire il chilo. Il prezzo delle mele e delle arance oscillava ieri da 120 a 160 lire il chilo su tutti i mercati rionali. Differenze sensibili si sono avute invece nelle quotazioni dei polli.

Ed ecco le quotazioni di altre merci di cui i rilevatori non precisano sempre la qualità né la provenienza.

BORGO SAN PAOLO — *Spinaci* 150 lire il chilo; *patate* 90 - 100; *zucchini* 200; *scarola* 150. *Sottofiletto di manzo* 1500 il kilo; *lesso di vacca* 600-700; *coniglio* da 1100 a 1200. *Olio d'oliva* 530-500 lire il chilo; *di semi* 320-350; *burro* 140 lire l'etto. *Stracchino* 800 lire il chilo; *reggiano* 2000; *parmigiano* 1400-1700; *pecorino* 1300-1400.

PORTA PALAZZO (p. della Repubblica) — *Spinaci* 180 lire il chilo. *Lesso* 1000 lire il chilo; *trippa* 600; *agnello* 1500; *capretto* 1600; *coniglio* 1450. *Palombo* 1200-1300; *sarde* 400-500 lire il chilo. *Olio d'oliva* 600 lire il litro; *di semi* 260; *burro* 140-150 lire l'etto. *Stracchino* 600 lire il chilo; *reggiano* 2100; *grana* 1800.

MERCATO DELLE VALLETTE — *Spinaci* 200 lire il chilo. *Lesso* 1000; *trippa* 600. *Palombo* 800 lire il chilo; *sarde* 350; *trote* 1200. *Olio d'oliva* 650 lire il litro; *di semi* 300; *burro* 160-180 l'etto. *Stracchino* 1100 lire il chilo.

SANTA RITA — *Spinaci* 150 lire il chilo. *Olio d'oliva* 650 lire il litro; *di semi* 350; *burro* 150 lire l'etto. *Stracchino* 950 - 1000 lire il chilo.

BORGO VITTORIA — *Spinaci* 160 lire il chilo. *Olio d'oliva* 650 lire il litro, *di semi* 230; *burro* 140 lire l'etto. *Stracchino* 800 lire il chilo.

— Il Consiglio generale della Cisl ha discusso sul nuovo vita», le riforme tributaria e sanitaria ed il problema della casa, temi su cui è in corso la consultazione dei lavoratori. L'assemblea ha approvato la bozza di documento di cui abbiamo ampiamente riferito nei giorni scorsi.

Il Consiglio della Cisl ha anche deciso di *«proporre la celebrazione unitaria del 1° Maggio per accelerare il processo di unificazione voluto dai lavoratori»*. Si deve però evitare *«ogni strumentalizzazione da parte dei partiti. La manifestazione dovrà essere essenzialmente sindacale, per un sindacato nuovo, autonomo, efficiente che ponga alla classe lavoratrice obiettivi di potere in*

Specchio dei tempi

Forse la morale cambia di qua e di là dall'Atlantico - «Il mostro è cresciuto in riformatorio» (a proposito della pena di morte) Amore in farmacia - «Di doman non c'è certezza», è così? - Angoscia sul binario morto - Il decano dei cavalieri senza medaglia

Un lettore ci scrive da Milano:

«A proposito di regolamentazione della vita familiare segnalo la citazione della seguente sentenza del cardinale Richard Cushing, riportata da un settimanale americano: "I cattolici non hanno bisogno del sostegno delle leggi civili per uomini fedeli ai loro convincimenti religiosi, ed essi non cercano di imporre per legge i loro punti di vista morali sugli altri membri della società".

«C'è da restare a dir poco colpiti dallo stridente contrasto fra questa frase ed il comportamento tenuto dal Vaticano nel tentativo di bloccare l'iter della legge sul divorzio. Forse qualcuno giudica gli italiani dei cittadini di serie B, e quanto si predica oltre Atlantico non vale per il resto del mondo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Feltre:

«Sono rimasto alquanto scosso nel leggere la lettera del lettore di Pavignano (Biella), che non condivido assolutamente. Quel signore ha presso alla leggera un problema così grosso, quale la pena di morte. Nessuno ha mai dimostrato che nei Paesi in cui vige la pena di morte ci sia stato un calo della criminalità degno di considerazione; spesso invece è stato dimostrato il contrario: fra tutti i Paesi evoluti e stabili, gli Stati Uniti (in cui esiste ancora la pena di morte) hanno il tasso di criminalità più alto: per l'esattezza 6,8 delitti ogni 100.000 abitanti.

«Già nel '700 Cesare Beccaria nella sua opera "Dei delitti e delle pene" (alla quale si rifanno le prime carte costituzionali europee) affermava: "Qual può essere il diritto, che si attribuiscano gli uomini, di trucidare i loro simili?". Non è mia la pena di morte per l'esempio di sirocità che dà [illegible]... Parmi un assurdo che le leggi, che sono l'espressione della pubblica volontà, che detestano e puniscono l'omicidio, ne commettano uno esse medesime, e, per allontanare i cittadini dall'assassinio, ne ordinino uno pubblico".

«Vorrei spiegare perché bisogna avere compassione di quel mostro, che trucidò senza compassione il povero bambino. Prima di giudicare un delinquente, accusato dei più atroci delitti, bisogna conoscere anche la sua precedente vita: figlio di madre nubile, con un patrigno a cui que anni, rinchiuso più tardi in riformatorio. Mi risulta che almeno la metà dei ricoveri nei riformatori, la cui pessima concezione una voglio approfondire, è il prodotto d'una situazione economica e sociale difficile.

«Così nel riformatorio, sotto quella disciplina carceraria, non priva spesso di punizioni immotivate, a poco a poco si fabbrica il delinquente. Uscito non può far altro che sfogare le violenze, subite in quelle carceri chiamate riformatori, su qualche innocente vittima, sulla quale, noi tutti inconsapevolmente responsabili, versiamo lacrime di coccodrillo».

Dino Spolaor

Un lettore ci scrive da Strona (Vercelli):

«Una lettrice si lamenta "della scrittura illeggibile dei medici". Su questo argomento ecco un mio ricordo, sembra una barzelletta. Una signorina riceve un biglietto d'amore del fidanzato medico, in quel momento fuori città. Non riuscendo a capirci una sola parola, entra in una farmacia e porge all'occhialuto farmacista la scritta dicendo: "Per favore, veda lei, se...".

«Il farmacista non la lascia finire, afferra il foglio, lo gira e rigira e poi, sommessamente bofonchiando, abbranca un flacone del banco e rivolto alla giovane dice: milleottocento lire, due cucchiai al giorno prima dei pasti, questo è proprio un buon ricostituente, lode al suo medico curante».

Andrea Cesa
medico

Una lettrice ci scrive:

«Lo Stato con una mano ci dà, con l'altra ci toglie. Aspettavo di aver raggranellato la somma necessaria per acquistare un alloggio con l'aiuto di un mutuo bancario. Ora vedo svanite le mie speranze. I miei risparmi sono diminuiti perché le azioni sono ribassate, le obbligazioni dello Stato pure e gli alloggi sono cresciuti di prezzo.

«Niente basta con risparmi e sacrifici. Mi conviene acquistarmi un'automobile e divertirmi, partire per il mare e per i monti. Siamo lavoratori dipendenti, tu mi capisci, e si vive alla giornata».

Ada e Pietra Chiesa

Una lettrice ci scrive da Genova Quinto:

«E' tanto triste dover constatare come le migliori doti di una donna, che una volta venivano sfruttate perché alla base della felicità di un uomo, in quest'era di aberrazione non abbiano più alcun valore. Ho 40 anni, e pur se priva di stravaganze e civetteria, sono una creatura che gli uomini per la strada guardano, forse avidamente. Ho una figura e un'educazione molto signorile come è la famiglia alla quale appartengo. Ho una solida formazione morale e spirituale, e un carattere dolcissimo e sereno.

«Purtroppo, quanti sino ad oggi sono venuti sono di me, avevano sempre abilmente celato, con un egoismo e una scaltrezza disgustosa, in realtà di una situazione coniugale (più o meno sfasciata) o qualcos'altro di peggio ancora. Ho trascorso così gli anni più belli della mia gioventù spiritualmente sola, tra una delusione e l'altra. Mi desiderato con tutta l'anima un compagno per questo ignoto cammino che è la nostra esistenza, un compagno leale, che sappesse amarmi e proteggermi e che sapesse cercare e trovare in me il suo scudo e il suo rifugio. Sono profondamente sola, e attorno al mio spirito c'è solamente il vuoto. Io non voglio finire in un binario morto della vita, senza senso e senza scopo, quasi a pagare il fio dell'egoismo e degli errori altrui! Io voglio vivere e non più sola».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Momburuzzo:

«Oggi compio novantaquattro anni: nel mio vecchio cuore vi è un desiderio che non so se potrò appagarlo prima di morire. Desidererei vedere sul mio petto di vecchio combattente della guerra 1915-18 la medaglia commemorativa promessa dal Governo. Perché non si è data la precedenza ai più vecchi che hanno meno tempo da aspettare?

«Confido in te, caro *Specchio*, che non abbandoni nessuno; aiutami, prima di lasciare questa valle di lacrime, ad ottenere l'ambito premio. Ho fatto la domanda non appena fu emanata la legge inoltrandola regolarmente a Roma. Attualmente mi trovo a letto sofferente».

Paolo Scarrone
Casa di Riposo L. e L. Ferraris
Momburuzzo (Asti)

Convegno città gemelle

Numerosi sindaci delle città gemellate del Piemonte si sono incontrati ieri mattina presso la sede dell'assessorato al Turismo, presente l'assessore Moretti. La riunione è stata promossa dal comune di Torino, Collegno, Venaria, Verbania. Il sindaco di Leganno, ing. Luigi Accorsi, segretario italiano della Federazione mondiale delle città gemellate, ha illustrato le finalità e gli scopi dei «gemellaggi».

Saper spendere bene

Casa in campagna

Il nemico principale: l'umidità che viene dal pavimento - Vernice svedese per il legno della balconata - Riscaldamento in città: quanto costa l'impianto a gas - In cucina: il pranzo di Pasqua con l'agnello

Si comincia a riordinare la casa di campagna e ci si trova di fronte a una brutta sorpresa, l'umidità.

Scrive la signora Eleonora Peracchio: *« Per il soggiorno estivo abbiamo una casetta ricostruita su vecchie mura, senza cantina. Il soggiorno è al piano terreno, i muri sono macchiati di umidità. Abbiamo foderato le pareti con materiale isolante per un'altezza di metri 2,50; le macchie non si vedono più, ma il muro esterno si sta sgretolando ed è così brutto da vedersi ».*

La signora A. Marassi ha invece una villa in montagna costruita venti anni fa su terreno roccioso. *« A distanza di tanti anni e malgrado ci siano ottime fondamenta il pavimento comincia a trasudare umidità. Che cosa posso fare? Togliere le mattonelle, fare una colata di bitume e rimettere le mattonelle? Oppure, invece della colata, mettere dei "panni" di catrame? O ancora gettare sulle attuali mattonelle la colata o i panni di catrame e coprire il tutto con qualcosa che respinga particolarmente l'umidità? ».*

★★ Abbiamo esposto i due quesiti al comm. Michele Ferrara, tecnico specializzato nei lavori di manutenzione edilizia. *« Purtroppo in questo caso — risponde — non si tratta di "spendere bene", ma "il meno male possibile". Le macchie di umidità sono uno dei guai peggiori che possano capitare in una casa. Vengono tutte dal pavimento e sono provocate dalla differenza di temperatura che c'è in inverno tra l'ambiente interno (anche se non riscaldato) e l'esterno ».*

Contro l'umidità difficile la lotta

E' inutile, a suo parere, eseguire pitture speciali o bituminature, l'umidità scacciata da una parte si sposterà più in alto. Oppure emigrerà, come lamenta la signora Peracchio, sulla parte esterna del muro. *« L'unica soluzione è isolare il pavimento con un'intercapedine in laterizio vuoto di 5 centimetri ».*

Questa risposta è valida pure per la signora Marassi. Il bitume, secondo quanto le è stato suggerito, può isolare il pavimento per un certo tempo, *« ma rischierebbe di trasferire la condensazione sui muri ».*

La casa di campagna della signora Della Ferrera è a due piani, divisa nel mezzo da una scala. *« Anche se un lato delle casa è stato rifatto, vorrei conservare il tono rustico. Rifarei quindi in legno la balconata che corteggia tutto il lato frontale e conserverei la scala di pietra così com'è. Ma mi è stato detto che il legno non dura e che la pietra vecchia fa polvere. Vi sarei grata se trovaste una soluzione anche per me ».*

★★ Il nostro architetto, ing. Gabriele Manfredi, leva un plauso all'intenzione della signora Della di mantenere alla casa il tono rustico e di cambiare il meno possibile il suo aspetto. *« Il legno* — ci ha detto — *va benissimo per la balconata. Tutto dipende dalla qualità (io consiglierei il Douglas) e dalla verniciatura, che deve essere fatta con speciali vernici svedesi che servono per canotti e barche. In questo modo avrà la necessaria protezione dalle intemperie. In quanto alla scala si può eliminare il problema della polvere facendo "rimartellinare" la pietra. Oppure con il semplice stratagemma della passatoia ».* Le migliori soluzioni sono quelle più vicine alle nostre intuizioni.

L'antipatico scroscio nell'alloggio vicino

Altro problema casalingo. La signora Anna Devalle lamenta che dalla sua camera da letto si sente lo scroscio dell'acqua nel bagno confinante. L'inconveniente deriva, secondo lei, da modifiche apportate al progetto iniziale durante la costruzione. *« La camera e il bagno sono separati da due muretti di mattoni forati con interposta lana di vetro. Al momento dell'acquisto il costruttore ha alzato un terzo muretto con interposto polistirolo espanso. Ma l'inconveniente non è stato eliminato ».*

★★ Risponde il titolare di una impresa specializzata nell'isolamento acustico e termico: *« Il polistirolo espanso dà risultati molto scarsi per l'isolamento acustico. La signora, che dice di avere molto spazio a disposizione, potrebbe provare a stendere sul muro uno strato di lana di vetro spesso almeno 3 centimetri. Se non vuol costruire un nuovo muretto è sufficiente una perlinatura che ricopra questo materassino ».*

Ma il proprietario sarà in grado Devalle che il rumore si propaghi attraverso i muri? Non è improbabile, a giudizio del tecnico, che esso sia trasmesso invece da un impianto idraulico imperfetto. *« In questo caso bisognerebbe isolare le condutture che passano nel pavimento e trasmettano le risonanze. Si tratta di un lavoro non indifferente e in molti casi impossibile ».*

Conviene riscaldarsi con il gas di città?

La signora G. P. R. sta per prendere una grossa decisione: mutare il tipo di riscaldamento. Scrive: *« Abito in un appartamento di tre camere, 180 metri cubi, di mia proprietà. L'ho sempre riscaldato con una stufa a fuoco continuo, spendo circa 70 mila lire per inverno. Ma ora vorrei farmi un impianto di termosifone a gas di città. Faccio bene? Quale sarà il costo dell'impianto e della gestione? ».*

★★ Abbiamo interpellato un esperto dell'Italgas. Ci ha detto: *« Il gas è il combustibile più adatto per un impianto con caldaia unifamiliare. E' pulito, non richiede depositi e rifornimenti periodici, il suo consumo è registrato da un apposito contatore. Per un alloggio di 180 metri cubi è necessaria una caldaia di 9000 chilocalorie. Se ne trovano di diverse marche tutte munite delle necessarie apparecchiature di sicurezza ».*

Costo dell'impianto: caldaia, radiatori (i comuni termosifoni), tubi, per un alloggio di questo tipo, è di 450-500 mila lire (di più se si vogliono i tubi nascosti nei muri). La spesa per la gestione si aggira sulle 95 mila lire per l'intera stagione. Superiore quindi a quella sostenuta fino ora dalla signora G. P. R. Ma è già in distribuzione il gas metano (oggi a Venaria, Orbassano, Beinasco; entro l'anno, secondo il programma dell'Italgas, sarà erogato anche a Rivoli, Grugliasco, Collegno, Moncalieri e Nichelino e a circa un terzo degli utenti di Torino-città) e il costo del riscaldamento sempre per il tipo di alloggio indicato scenderà a 50-55 mila lire per tutta la stagione invernale.

Diffusissima in Francia ed in Germania è la caldaia murale, di dimensione quasi doppia rispetto a un normale scaldabagno. Alimenta l'impianto di riscaldamento dell'alloggio e fornisce anche l'acqua calda per tutti gli usi casalinghi. L'installazione è possibile anche in Italia.

Perché l'olio di mais costa di più degli altri

Da Oleggio la signora Giovanna M. scrive: *« Negli ultimi tempi avete parlato dei vari olii accennando appena a quello di mais. Se non è di troppo disturbo gradirei sapere qualcosa di più su questo tipo di olio che sulla latina porta la scritta (...amisis) e costa il doppio degli altri. Serve a qualche dieta speciale? ».*

★★ La parola al chimico, dott. Andrea Gargano: *« L'olio di germe di mais è, fra gli oli vegetali, uno di quelli più ricco in acidi grassi polinsaturi, i quali — secondo una teoria abbastanza attendibile — sembrano non portare ad un aumento del tasso del colesterolo nel sangue (da cui deriva all'organismo e specialmente all'apparato cardiocircolatorio) a differenza degli acidi grassi saturi, che favorirebbero l'aumento della colesterolemia.*

« Basandosi su questa teoria alcuni oli (uno è quello menzionato dalla lettrice) che sono costituiti da un'alta percentuale di gliceridi di acidi grassi insaturi ed in più arricchiti di vitamina B6 la quale nell'organismo sarebbe capace di sintetizzare un acido grasso essenziale o partire da acidi grassi insaturi.

« Un olio con caratteristiche ben definite e rispondenti ad un principio di scienza dietetica, va considerato un alimento dietetico. E' forse questa la ragione che giustifica il suo maggior costo rispetto agli altri oli di semi ».

Due buoni suggerimenti per l'agnello pasquale

Un lettore fa il nome di Vanoni e ci suggerì un memorabile pranzo di Pasqua. Quest'anno tocca al sig. Luigi Bertone, chef di cucina e piemontese, consigliarci sul modo migliore di cucinare il tradizionale agnello. Ci ha inviato due ricette *« semplici, gustosissime e di sicuro successo ».*

AGNELLO ALLA CREMA — Acquistare il quarto posteriore dell'agnello, staccare il carré dalla coscia, salare e pepare i due pezzi, infarinarli leggermente, e farli rosolare in una capace padella non poco olio e su fiamma alta. Quando sarà ben rosolato, ritirare dal fuoco, buttare via l'olio di cottura (che è di sapore sgradevole e non utilizzabile), rimettere la carne in padella con l'aggiunta di una noce di burro e bagnare con un bicchiere di vino bianco secco. Lasciare evaporare, poi aggiungere: rosmarino, cipolla, due foglie di alloro, carota, sedano e due chiodi di garofano; due spicchi d'aglio.

« Mettere a forno caldo fino a cottura completa, avendo cura che la carne sia sempre leggermente umida, ma senza affogare. Poi togliere la carne e tutte le verdure, passare la salsa alla fiamma e sgrassarla ancora all'occorrenza, ed unirvi un quarto di panna ed un quarto di latte, o poca noce moscata. Mescolare molto bene ed da ottenere una salsa vellutata e leggera, che si passerà al colino. Tagliare la carne con le sue ossa, disporre i pezzi su piatto di portata, e servire caldissimo, ricoperto della salsa, con contorno di purè di patate.

COSTOLETTINE D'AGNELLO ALLO SPIEDO — Per 4 persone, acquistare 8 costolettine d'agnello, dopo averle ben spianate, metterle a marinare nel latte. Asciugarle, ed infilarle in 4 spiedini, intercalate da una fetta di rognone d'agnello, una di pancetta, erba salvia, alloro, sale e pepe.

Cuocere possibilmente allo spiedo, porre il tutto su piatto di portata in acciaio, quindi passare gli spiedini per un minuto a forno caldissimo, spruzzati di limone. Ritirare, versarvi un palo di bicchierini di buon brandy, e portare subito in tavola fiammeggiante. Contorno: patate fritte.

Piccola posta

Ancora un indirizzo per il sig. Giudes che cerca farina di grano saraceno. Glielo invia Fiorenzo Gambirasio tenente colonnello Genio pontieri: *« A Cuneo in un negozio sotto i portici di una via importante ho sempre trovato la farina di grano saraceno. A dire il vero è un po' cara — 600 lire il chilo — ma ottima ».*

Maria Gumbo di Pinerolo vorrebbe sapere *« quanto tempo deve stare a bagno lo stoccafisso e qual è il miglior modo di cucinarlo ».* Mi ha comprato uno, aspetta i nostri lumi prima di consumarlo.

Irma Roggero di Meridiana (Asti) augura *« un sempre maggiore e meritato successo a questa rubrica »* da cui vorrebbe copiare la vera ricetta degli « gnocchi alla bava ».

Simonetta

Si apre il Salone dedicato alla casa

Domani a Torino-Esposizioni - Vi partecipano mille espositori di ventitré Nazioni

Si apre domani alle 10,30 a Torino-Esposizioni, senza particolari cerimonie, il 7° Salone internazionale delle arti domestiche al quale partecipano oltre mille espositori di 23 paesi: tra gli altri Cina ed Etiopia che presentano oggetti caratteristici dell'artigianato locale. E' una delle più grandi rassegne dedicate esclusivamente alla casa che si svolgono in Italia, un'esposizione completa che si estende su una superficie di 40 mila metri quadrati.

I settori espositivi sono sei: mobili; arredamento di tutti i locali della casa; elettrodomestici, radio e televisione; apparecchi igienico-sanitari; articoli casalinghi, cristallerie, porcellane; attrezzature e arredamento per giardini e terrazze. Ci sono inoltre sei mostre speciali dedicate a: un oggetto d'arte antica in ogni casa; arte moderna nella casa moderna; grafica d'arte; i ragazzi d'oggi; mostra mercato di armi antiche; il gioiello a peso.

La casa è lo specchio della famiglia che in abito, dei suoi gusti, dei suoi *hobbies*. In questo Salone — che si è ancora esteso rispetto agli anni scorsi raggiungendo ormai il saturamento dello spazio, c'è la più ampia facoltà di scelta: dai mobili d'antiquariato a quelli firmati da designers d'avanguardia, dagli elettrodomestici tradizionali a quelli che sembrano macchine da fantascienza (poi si scopre che sono semplici lavatrici di pavimenti) dai quadri e disegni di artisti moderni alle armi antiche, ai gioielli d'antiquariato. Non si tratta solo di una esposizione, c'è anche un vasto commercio che ogni anno attira migliaia di compratori.

Il Salone rimarrà aperto fino all'8 aprile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23,30 nei giorni feriali, dalle 9 alle 23,30 nei festivi. Il biglietto d'ingresso costa 600 lire, 400 i ridotti.

La sparatoria del novembre 1967 tra polizia e ladri

Sopralluogo al Banco di Sicilia ordinato dalla Corte di Assise

I giudici sono rimasti riuniti due ore in camera di consiglio, poi hanno deciso il controllo Si tratta di accertare chi sparò contro l'agente rimasto ferito - L'udienza rinviata al 10 aprile

Gli imputati Luigi Lama (da sinistra), Pier Francesco Lampo e Guido Pastore attendono il responso dei giudici

Colpo di scena al processo contro i due giovani accusati del drammatico assalto al Banco di Sicilia. La Corte, dopo due ore di camera di consiglio, non ha emesso la sentenza ma — accogliendo un'istanza presentata dall'avv. Renzo Mazzola — ha disposto un sopralluogo nei locali della sanguinosa sparatoria e ha citato a comparire, come nuovi testimoni, due medici del pronto soccorso del Maria Vittoria. L'ordinanza del presidente dott. Luzzatti significa che la Corte è perplessa sullo svolgimento dei fatti e vuole approfondire e chiarire i vari momenti dello scontro a fuoco tra polizia e ladri. Il sopralluogo, alla presenza degli imputati Gianfranco Lampo e Luigi Lama e degli agenti Tuccio, Roccazzella, Tortorella e Pagano, è stato fissato per il mattino del 10 aprile, alle ore 10.

L'udienza dell'altro giorno si era conclusa con le richieste del p. m. dott. Witzel: 30 anni per Lampo, 24 anni e 3 mesi per Lama, 6 anni per Guido Pastore, imputato soltanto di falsificazione di una patente. Ieri mattina, prima delle arringhe dei difensori, il legale del Lama, avv. Mazzola, ha presentato un'istanza alla Corte in cui chiedeva che fossero sentiti come testimoni i due medici di guardia del pronto soccorso del Maria Vittoria, dottori Cesano e Ciocollini, che la notte del 21 novembre '67 videro arrivare Luigi Lama con il ventre e la testa trapassati dai proiettili. Al medico un infermiere riferì che mentre adagiava il ladro sulla barella, dalla tasca della tuta scivolò a terra un pistola con silenziatore. « E' un ricordo vivo — hanno detto i medici all'avvocato — perché i poliziotti che circondavano la barella ebbero un sussulto alla vista dell'arma ».

La nuova circostanza potrebbe capovolgere tutto l'andamento del processo: secondo l'accusa, infatti, il Lama sparò due colpi di pistola all'agente Tuccio che lo stava spiando dal lucernario del Banco di Sicilia. La guardia, cadendo a terra colpita da una pallottola al petto, riuscì a rispondere al fuoco, sparando al Lama. Un proiettile gli trafisse il cranio, un altro lo stomaco. Ora, pare alquanto improbabile che il Lama, esplosi i colpi contro la polizia, abbia avuto il tempo di infilare la pistola in tasca, prima di essere a sua volta ferito. L'imputato ha sempre sostenuto: *« Non ho sparato: ricordo che fui colpito e svenni ».* Accanto al suo corpo agonizzante fu trovata però un'altra pistola: ma su questa circostanza, come su tutte quelle riguardanti il conflitto a fuoco, gli agenti non sono stati chiari. Solo l'agente Pagano ha detto con certezza: *« Estrassi dalle mani del Lama steso a terra l'arma ancora calda e fumante ».*

Dopo l'istanza dell'avv. Mazzola, hanno parlato i difensori, avv. Guidetti Serra e Degli Occhi per Lampo, Auberti e Mazzola per Lama, Forno per Pastore, poi la Corte si è ritirata. Il sopralluogo chiarirà come avvenne veramente la sparatoria e tra chi? In attesa di conoscere la risposta a questo interrogativo la Corte d'Assise ha rinviato le sue decisioni sulla sentenza.

Un'altra impresa della delinquenza ieri sera a Piobesi

Due banditi irrompono con le armi spianate in un negozio e fuggono rapinando la cassa

La commerciante li vede arrivare e scappa nel retro con i parenti - I ladri ripartono sull'auto guidata da un complice e abbandonano il cassetto metallico a Stupinigi - Una tabaccaia ha letto il numero di targa: è rubata

In via Barbaroux una commessa e un cliente affrontano gli autori di una spaccata

La rapinata Caterina Ruffino, con la sorella nel negozio - Simona Carelli ha inseguito i banditi di via Barbaroux

Tre banditi hanno compiuto una rapina a mano armata in un negozio di Piobesi. Il fatto è accaduto ieri sera alle 20,15, in via Roma 6 bis. Qui c'è la bottega di alimentari di proprietà di Ludovica Bevione ved. Ruffino di 61 anni. La commerciante si trova nella retrobottega con il figlio Michele, 28 anni e la figlia Assunta di 24 anni. Un'altra figlia, Caterina Ruffino di 30 anni, è nel negozio. Entrano due giovani, al di sotto dei vent'anni. Uno impugna una rivoltella, la punta alla giovane che resta ammutolita. « Dateci i soldi », intima quello con la pistola, e aggiunge: « Non scherziamo, spariamo ».

La Ruffino non riesce a dominare lo spavento: volta le spalle ai banditi, si precipita nella retrobottega e chiude dietro di sé la porta. I rapinatori hanno il tempo di correre dietro il banco, afferrare il cassetto dei soldi e lo portano via. Fuori c'è una macchina con un complice; salgono su e fuggono. I Ruffino telefonano ai carabinieri; nel cassetto, che è di ferro, c'erano circa 25 mila lire e un centinaio di fatture.

Alle 20,45 Sandro Dall'Oca, 24 anni, e Osvaldo Carena, 28 anni, abitanti a Stupinigi, stanno chiacchierando davanti a un bar del paese. Vedono sfrecciare una 124 e sentono un tonfo. E' qualcosa che è caduto sull'asfalto. Vanno a vedere e s'accorgono che è un cassetto: tutt'attorno sono sparsi fogli che vengono sollevati dal vento. Li esaminano e constatano che sono fatture intestate alla signora Ludovica Bevione. I due le portano a Piobesi alla commerciante.

I carabinieri del pronto intervento sono già sul posto, iniziano le indagini, quando apprendono, via radio, una segnalazione che è stata fatta poco prima della rapina e che riguarda proprio i rapinatori. Verso le 20 una macchina si è fermata davanti alla tabaccheria che è in corso Italia 13 a Piobesi. E' entrato un giovane e ha comperato un pacchetto di sigarette estere. La tabaccaia, Andreina Sussio in Petitti, 49 anni, lo ha servito ed ha notato qualcosa di strano e di sospetto nell'atteggiamento del cliente. Quando è uscito, lei è corsa sulla porta e si è annotato il numero della « 124 » sulla quale l'uomo è salito: Torino B 29789. Non appena la Petitti ha appreso della rapina, ha telefonato ai carabinieri del pronto intervento di Torino il dato raccolto ed essi hanno avvertito la pattuglia che era sul posto. La macchina è risultata rubata.

★★

Quattro giovani hanno assaltato un negozio di abbigliamento e preziosi per la maggior parte ricattati dal Monte pegni. Intanto, con un arco, il cristallo della vetrina hanno rubato perle e oggetti d'oro per un milione e mezzo. Ore 18,20, via Bolero angolo via Barbaroux: nel magazzino oltre al proprietario Giovanni Balestrero, 63 anni, ci sono la sorella, Erminia, 60 anni, la nipote, Simona Carelli, 27 anni, e un cliente, Renzo Mostarda, 40 anni, via Garibaldi 10. La strada è molto frequentata.

« Ho sentito un rumore di vetri mandati in frantumi — racconta Renzo Mostarda — *ho capito subito che si trattava di una rapina ».* Esce e affronta un capellone che sta già risalendo sull'auto.

« Gli ho sbattuto la portiera contro, poi ho cercato di farlo cadere a terra: purtroppo è riuscito a liberarsi ». Anche Simona Carelli era uscita in strada ed ha cercato di aprire un'altra portiera: invano perché l'auto è ripartita di scatto. Da un gruppo di giovani fermi sull'angolo a vendere radioline, uno ha cercato di ritardare la fuga dei ladri scagliando una radiolina contro un finestrino. Alle grida è accorso anche Giuseppe Prochilo, 37 anni, via Petrarca 27: insegue i banditi, ma un semaforo li blocca.

Il dott. Calleri eletto segretario cittadino dc

Con 39 voti e 18 astensioni delle correnti minoritarie

Il dott. Edoardo Calleri è stato eletto ieri sera segretario cittadino della dc. In suo favore si sono pronunciati gli appartenenti alle correnti di maggioranza, dorotei dello stesso Calleri, fanfaniani di Armaud, e i gruppi facenti capo all'on. Savio, Stella. In totale 39 voti. Le astensioni sono state 18: hanno votato scheda bianca le correnti di Nuova Sinistra, Forze Nuove e gli amici dell'on. Moro.

Lo scrutinio è stato preceduto da un ampio dibattito del Comitato presieduto dal segretario cittadino uscente (e segretario regionale) Borgogno, con il segretario provinciale Fiore. La discussione si è soffermata sui contrasti emersi tra le correnti che hanno impedito l'elezione di una segreteria unitaria, comprendente maggioranza e minoranza del partito.

Là lettera di un padre antifascista sui fatti accaduti al liceo Gioberti

Il prof. Gabrieli: « Finora si era ritenuto che l'antifascismo fosse anche rivolta morale contro la oppressione del pensiero, qualunque esso fosse »

I recenti fatti del liceo Gioberti sono noti: 39 studenti sospesi per avere cacciato dalla scuola un compagno che accusano di essere fascista. Sull'argomento il prof. Vittorio Gabrieli, ordinario di lingua e letteratura inglese alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino, antifascista già militante nel partito d'azione e padre di un allievo del liceo, ci invia la lettera che pubblichiamo:

« Alcuni genitori sono convinti che i loro figli, cacciando un loro compagno dalla scuola, hanno "esercitato un legittimo diritto di antifascisti!" I parlamentari intervenuti condannano come "inqualificabile azione di stile fascista" le sospensioni deliberate dal Consiglio dei professori nei riguardi degli studenti che avrebbero esercitato quel "legittimo diritto" con una "manifestazione meritoria". La sanzione disciplinare sarebbe espressione di un "ordine politico e civile contrario ai nostri principi costituzionali".

« Chi legge può pensare che codesti "principi" prevedano la estromissione di studenti dalle scuole per le loro idee politiche. Al giovane espulso, infatti, è stata imputata la professione e la propaganda di idee fasciste. Non è stato riconosciuto responsabile di atti di violenza. Colleghi dei parlamentari che oggi protestano, addirittura pubblicamente le idee propagandate dal giovane nella scuola, ove sono propagandate altre idee (ma in altri ahimè potranno "ingenerare turbamento").

E' dunque legittimo bandire da una scuola uno studente per delitti di opinione, ed "inaudito e pericoloso" sospendere i responsabili di questo atto brutale di discriminazione ideologica?

« Chi scrive, e forse qualche altro genitore di allievi del Gioberti che lasci perché intimidito da oltre un anno di soprusi studenteschi e di autorevoli interventi nel liceo torinese, si domanda a quale antifascismo si richiamano i genitori e i parlamentari che oggi insorgono contro le sospensioni. Finora si era ritenuto che l'antifascismo fosse stato in solo opposizione ad un regime di tirannia totalitaria, ma anche rivolta morale contro la oppressione e la coartazione del pensiero, qualunque esso fosse; ma anche rifiuto di ogni forma di fanatismo e travisamento ideologico.

« Chi giudicherà domani quali opinioni siano tollerabili e "legittime"? Dopo il fascismo, potrà essere estromesso con altre "meritorie manifestazioni" il liberale, poi il socialdemocratico, poi il repubblicano, poi lo spontaneista cattolico, infine in una congiuntura favorevole alle destre, il socialproletario, il comunista, gli indipendenti di sinistra.

« Quanto al "turbamento" di cui dicono di preoccuparsi i parlamentari, essi ignorano, come invece ben sanno moltissimi genitori del Gioberti, che esso è la condizione cronica della scuola da oltre un anno a questa parte: grazie all'imperversare dei padroncini del vaporetto assembleare, grazie al perdurare della "lotta continua" per la conseguita "democratizzazione" della scuola, ossia per la sua totale politicizzazione a senso unico; grazie all'ingresso ed intervento, talvolta violento, nella scuola di estranei che preparano, dirigono e manovrano le occupazioni, con o senza fuzzoletto sulla faccia per non farsi riconoscere, come è capitato ieri di presentarsi ad alcuni intrepidi invasori.

« Oggi i parlamentari si svegliano e si allarmano per un povero untorello fascista, dopo che per un pezzo hanno spadroneggiato indisturbate le avanguardie della contestazione globale, parificando ogni seria attività didattica ad insultante cisi non si conformava alla nuova ortodossia, insultando perfino la memoria d'un Jan Palach, il cui sacrificio sollecito l'estro di qualche spirito balzano ad iscrizioni murali macabramente incerte su "bruciatori d'occasione".

« Le loro conquiste? Una scuola non "aperta", ma sgangherata, un clima di sopraffazione e intimidazione ideologica, nella totale assenza di idee chiare su autentiche riforme scolastiche che abbiano un serio contenuto culturale, non obbiettivi meramente agitatori e retorici. Se questo è "l'ordine politico e civile" vagheggiato da quei genitori e da quei parlamentari, sarebbe più onesto non tirar in ballo le funzioni degli "educatori", gli ideali dell'antifascismo e i "principi costituzionali" ».

Vittorio Gabrieli

Torino, 25 marzo 1970.

Tre rapine in una notte

Solo 20.000 Vanoni presentate il termine scade fra sei giorni

Smentita la concessione di proroghe - I moduli possono essere inviati per posta « presentati ai vigili o all'Intendenza di finanza - Assemblea dei dipendenti delle Imposte dirette, in sciopero dal 9 dicembre

Mancano sei giorni alla scadenza della « Vanoni ». Era circolata voce di un rinvio dovuto allo sciopero dei dipendenti delle Imposte dirette, in corso da oltre tre mesi, ma non c'è stata una conferma. Le denunce dovranno essere consegnate entro il 31 marzo come stabilito.

L'anno scorso i moduli distribuiti furono 130.000. Fino a ieri ne erano giunti agli uffici soltanto 20.000. La prospettiva della proroga ha indotto i più ad aspettare. Ora bisogna affrettarsi. La coincidenza delle feste pasquali assolverà il consueto compito del contribuente più gravoso del solito.

La denuncia dei redditi è stata complicata anche dalla scarsità delle schede. Forti quantitativi sono rimasti bloccati negli uffici delle Imposte dirette, chiusi per lo sciopero; parecchie tabaccherie hanno esaurito presto le scorte. Ieri è stata fatta una nuova consegna dal Ministero. *« Si possono trovare gli stampati* — informa l'Intendenza di Finanza — *anche presso gli uffici del Registro ».*

Le denunce possono essere consegnate all'Ufficio informazioni presso l'Intendenza di Finanza in corso Vittorio 8; alle sezioni dei vigili urbani che fanno servizio continuato dalle 8 alle 20. Ci si può anche servire della posta, purché i plichi siano spediti all'Intendenza di Finanza per raccomandata entro il 31 marzo.

★ ★

Si è svolta ieri, presso l'Associazione Commercianti, l'assemblea dei dipendenti imposte dirette per il Piemonte e la Valle d'Aosta, in sciopero dal 9 dicembre scorso. La vertenza, anche in vista dei ritardi per la denuncia Vanoni, è entrata in una fase critica: le trattative, riprese a Roma, dovrebbero concludersi al più presto per evitare maggiori danni allo Stato e ai contribuenti.

I rappresentanti della categoria, in maggioranza iscritti al sindacato autonomo, lamentano che, nell'ambito dello stesso Ministero delle Finanze, i dipendenti degli uffici imposte dirette, che pure forniscono allo Stato circa un terzo dei suoi cespiti, siano oggetto di sperequazioni, soprattutto per quanto riguarda l'ammontare dei « diritti casuali » e le indennità accessorie che rivalutano il trattamento economico di alcune categorie di pubblici impiegati.

« A parità di condizioni — affermano i rappresentanti sindacali — i colleghi di altre amministrazioni percepiscono il triplo dei nostri diritti casuali ». Fanno inoltre presente che gli stipendi della categoria, da un minimo di 60 mila lire ad un massimo di 390 mila lire mensili per incarichi di alta responsabilità, sono inadeguati. Esistono anche gravi problemi di carriera e di organico: a Torino, ad esempio, nei tre uffici delle imposte dirette lavorano circa 500 persone. Anche in vista della riforma tributaria dovrebbero essere almeno 650.

Con il coltello del pane si è trafitta il ventre

La giovane madre è gravissima all'ospedale

Una giovane madre è grave a Mauriziano: si è ferita al ventre con un coltello da cucina. Poco distante c'era il marito, ma non sa spiegare come sia avvenuto l'incidente. La donna si chiama Marilena Tinnina Colonnel, 24 anni, abita a Borgaretto con il marito Edoardo Mocellin, 29 anni, operaio, e la bimba di 3 anni.

Alle 13 di ieri, dopo pranzo, la donna rigoverna in cucina. Il Mocellin, mentre gioca con la figlia nel soggiorno, sente un urlo di dolore ed un tonfo. Si precipita in cucina: vede la moglie a terra, che si comprime una ferita all'addome: il sangue le ha già arrossato il vestito. A fianco c'è un grosso coltello per affettare il pane. La solleva, l'adagia sul divano, tenta di frenare l'emorragia. Poi corre nel bar presso casa e telefona alla Croce Verde. A sirena spiegata l'ambulanza si dirige all'ospedale, la donna viene sottoposta all'intervento chirurgico e a trasfusioni di sangue. La prognosi è riservata.

Il preside del Gioberti revoca due sospensioni

A studentesse, non avevano partecipato alla manifestazione contro un compagno

Il preside del *Gioberti* ha revocato due delle 39 sospensioni inflitte agli studenti che avevano cacciato da scuola un compagno accusandolo di essere fascista. Le sanzioni disciplinari scendono così a 37. Le « graziate » sono due ragazze i cui genitori avevano sollecitato un'indagine affermando che le figlie non avevano preso parte alla manifestazione contro il compagno. Un'insegnante ha poi testimoniato che le studentesse si trovavano con lei al momento dei disordini. Il preside ha quindi deciso di revocare la punizione. Per gli altri 37 colpiti inoltre i giorni di sospensione (da dieci a quindici a seconda dei casi) vengono « conglobati » con le vacanze in modo da non far perdere loro tempo prezioso nel terzo trimestre.

ECHI DI CRONACA

Sist perforatori IBM e G. Electric

In soli due mesi corso speciale per la duplice qualifica. Attenzione! Il secondo diploma costa la metà e rende il doppio. Sist, Via Po 2, tel. 547.573.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistiamo usati. Via Po 6, tel. 550.257.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

il sole vi infastidisce

Tende antisole per balconi pronte per la posa in una vasta gamma di colori. Wolmer, via Silbertrand 68, via Nicola Fabrizi 54.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Paolo Lebole - v. Po 2

tel. 547.068, vendite tappeti persiani, lavaggio riparazioni. Per soli 4 giorni dal 25 marzo al 1° aprile Paolo Lebole espone e vende nella sua bottega di Via Po 2, 147 tappeti persiani, cinesi, caucasici, dell'Asia Minore, moderni, usati e antichi alibidatigli per l'urgente ed immediato realizzo in contanti da una nota ditta persiana che ha cessato la sua attività. Occasione irripetibile. Orario di vendita: 9-12, 15-20.

a 30 lire

Sacchi in plastica per immondizie. Consegne a domicilio. Sacim, Strada della Pronda 6. Telefonare 705.665.

Sist esigenze moderne mezzi modernissimi

Centro meccanografico completo su IBM e General Electric, i due colossi dell'elettronica. Sist, Via Po 2, tel. 547.573.

Ricordi noleggia pianoforti

tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 33.

Divisette Porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471

Una eleganza elegantissima Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

prima di tinteggiare!

Prenotate il copritermo « Alpha ». Eleganza e pulizia della casa. Chiedete visita senza impegno. T. 331.430 v. Cumiana 53 Torino.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

Paolo Lebole - v. Po 2

tel. 547.068, vendite tappeti persiani, lavaggio riparazioni. Per soli 4 giorni dal 25 marzo al 1° aprile Paolo Lebole espone e vende nella sua bottega di Via Po 2, 147 tappeti persiani, cinesi, caucasici, dell'Asia Minore, moderni, usati e antichi alibidatigli per l'urgente ed immediato realizzo in contanti da una nota ditta persiana che ha cessato la sua attività. Occasione irripetibile. Orario di vendita: 9-12, 15-20.

Inviando L. 100

in francobolli riceverete dalla Arbarello Sementi, corso Giulio Cesare 14, tel. 273.490, Torino, il nuovo Catalogo 1970.

TV tecnici TV chiamate subito 870.439

Tripodi Allodoli tecnici volanti intervengono d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

primavera in casa

con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885-217, 540-565.

Sist strade nuove nuovi traguardi

Ultima occasione dell'anno scolastico: il corso serale aprile-giugno per operatori-programmatori meccanografici. Sist, Via Po 2, tel. 547.573.

Da Haydn a Brahms col "Quartetto Italiano,,

Un denso programma viennese per l'Unione Musicale al Conservatorio

Con un denso programma, integralmente viennese, è ritornato per l'Unione Musicale il magnifico complesso di archi che fa veramente onore al suo nome di Quartetto Italiano. In apertura l'*Adagio e fuga* in do minore di Mozart, quest'ultima trascrizione dell'arcaica e severa *Fuga* per due pianoforti, l'*Adagio* scritto espressamente come un preludio di straordinaria originalità innovatrice. Poi si saltava a Brahms, col *Quartetto* in si bemolle, composizione che non regge il confronto con l'armonia di proporzioni dei *Quartetti* di Mozart e di Beethoven, e neanche con altre composizioni cameristiche più felici dello stesso Brahms. Eppure, oltre a possedere una gemma nel malinconico *Allegretto*, lascia un interesse e una curiosità non mai interamente spenti, forse proprio in ragione della non perfetta riuscita.

Seguiva un *Quartetto* di Haydn, l'ultimo dell'op. 64, del 1790, anch'esso già spalancato su orizzonti musicali del secolo seguente, specialmente nel grande canto dell'*Andante* e nelle curiosità popolaresche, quasi mahleriane, del *Minuetto*, più precisamente del *Trio*.

Infine una delle vette più impervie ed eccelse di tutta la letteratura quartettistica, quella grande *Fuga* op. 133 di Beethoven, la cui difficoltà di percezione viene aumentata dal fatto che non si dice mai che non è *una* Fuga, bensì un complesso di tre movimenti fugati, preceduti da un'introduzione e separati, o congiunti, da intermezzi variati. Perciò uno sforzo di sintesi di due civiltà musicali, quella della fuga e quella della sonata, sul discrimine dei secoli, drammatico esperimento che solo un pazzo, o un genio della taglia di Beethoven, poteva concepire.

Splendide, vibranti esecuzioni, giustamente applaudite con insistenza ed entusiasmo.

m. m.

Una serie di novità per l'Estate veronese

Verona, 25 marzo.

(r. a.) L'*Otello* di Shakespeare sarà il centro della Estate teatrale veronese 1970. Il Comitato degli enti incaricati di stabilire la serie delle rappresentazioni ha definitivamente approvato il programma che prevede una lunga serie di spettacoli, alcuni dei quali inediti per le scene veronesi, lungo l'arco di tempo che va da giugno a settembre. Il calendario, non ancora noto in tutti i dettagli, prevede tra le primissime manifestazioni la « Seconda settimana cinematografica internazionale » dedicata a film e documentari provenienti dal Terzo Mondo.

L'*Otello*, una novità per il Teatro Romano, s'inquadra nel ventiduesimo Festival shakespeariano. Pure al Teatro Romano è previsto il ritorno degli spettacoli di danza presentati da complessi americani, polacchi e svedesi, ed articolati in 14 serate.

Gli organizzatori hanno deciso il potenziamento dei cosiddetti « concerti in chiesa », una soluzione già ampiamente collaudata ed approvata l'anno scorso dal pubblico. La seconda novità che esce quasi completamente dalla tradizione della « Estate » è rappresentata dal jazz con due concerti.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): chiuso.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 8): 9-14.

Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 8): 9-14.

Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Lucio Fontana (via Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 8,30-12,30; 15-18.

Museo civico « Pietro Micca » (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9-12,30; 15-17,30.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: **Antologia di « Sapere »:** I segreti degli animali.
13 —: **« Io compro, tu compri »,** consumi ed economia domestica.
13,30: **Telegiornale.**
16,30: **Napoli:** Giro ciclistico della Campania.
17 —: **Per i più piccini:** Il teatrino dei giovedì.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi:** a) L'amico libro; b) Terra uguale Luna;
18,45: **« Turno C »,** problemi del lavoro.
19,15: **« Sapere »:** Parole nella Bibbia.
19,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« L'annuncio a Maria »** dramma di Paul Claudel, produzione della tv tedesca.
22,40: **« Ferrovie oggi e domani »,** servizio di Nicolello e Antonello Picciau. Le iniziative per rendere moderne le attrezzature ferroviarie.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

18 —: **Una lingua per tutti:** Corso di tedesco.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« Rischiatutto »,** gioco a quiz presentato da Bongiorno.
22,15: **« Orizzonti della scienza e della tecnica »,** a cura di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli; 19,20: Robinson Crusoe; 19,50: Sei anni di vita nostra; 20,20: Telegiornale; 20,40: « 360 », quindicinale d'attualità; 21,40: L'isola nuda, film giapponese di Kaneto Shindo.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di lingua francese
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,43 Caffè danzante
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io
11,30 Appuntamento con Santo & Johnny e l'orchestra di Quincy Jones
12,00 Giornale radio
12,38 Giorno per giorno: uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio
13,15 Il giovedì
14,00 Giornale radio
14,16 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio
16,00 Progr. per i ragazzi
16,20 Novità discografiche
16,35 Italia che lavora
16,45 I nostri successi
17,00 Giornale radio
17,05 Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: Santa Messa « In Coena Domini »
19,00 Sui nostri mercati
19,05 Antonio Vivaldi: Dixit Dominus, salmo per soli, coro e orchestra
19,30 Felix Mendelssohn: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino, e violoncello
20,00 Giornale radio
20,15 Johann Sebastian Bach: Passione secondo S. Matteo. Direttore Claudio Abbado - Al termine (ore 23,25 circa): Lettere sul pentagramma, a cura di Gino Basso

SECONDO

7,30 Giornale radio
8,09 Buon viaggio
8,40 I protagonisti
9,00 Romantica
10,00 Vita di Beethoven
10,15 Canta Gianni Pettenati
10,30 Giornale radio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Giornale radio
12,35 Le canzoni di Sanremo 1970
13,00 Intermezzo
13,55 Voci di ieri e di oggi: tenori Max Lorenz e Wolfgang Windgassen
14,20 Listino Borsa di Roma
14,30 Musiche di Niccolò Porpora, Tommaso Traetta e Niccolò Jommelli
15,30 Concerto del Duo Gulli-Cavallo
16,20 Musiche italiane di oggi: M. Panni: Déchiffrage, 12 partimenti per quattro esecutori; M. Bertoncini: Sei Pezzi per orchestra; T. Belfiore: Discordia Concors
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua francese
17,40 Benjamin Britten: Sinfonia di Requiem op. 20
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Corso di storia del teatro - Pagine scelte dal Faust di Wolfgang Goethe
21,00 Il giornale del Sette arti
21,30 Lo Straniero. Dramma in due atti. Testo e musica di Ildebrando Pizzetti - Al termine: Rivista delle riviste

TERZO

9,30 F. Busoni: Fantasia contrappuntistica su temi di Bach
10,00 Concerto di apertura
11,15 I Quartetti di Dimitri Sciostakovic
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi
12,20 I maestri dell'interpretazione
13,00 Intermezzo
13,55 Voci di ieri e di oggi: tenori Max Lorenz e Wolfgang Windgassen
14,20 Listino Borsa di Roma
14,30 Musiche di Niccolò Porpora, Tommaso Traetta e Niccolò Jommelli
15,30 Concerto del Duo Gulli-Cavallo
16,20 Musiche italiane di oggi: M. Panni: Déchiffrage, 12 partimenti per quattro esecutori; M. Bertoncini: Sei Pezzi per orchestra; T. Belfiore: Discordia Concors
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua francese
17,40 Benjamin Britten: Sinfonia di Requiem op. 20
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Corso di storia del teatro - Pagine scelte dal Faust di Wolfgang Goethe
21,00 Il giornale del Sette arti
21,30 Lo Straniero. Dramma in due atti. Testo e musica di Ildebrando Pizzetti - Al termine: Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

AUDITORIUM DI TORINO: « I concerti di Torino », Questa sera ore 21,15 Concerto n. 15. Musiche di Reger e di Mendelssohn - Bartholdy. Direttore Armando La Rosa Parodi. Pianista Adriana Bignagnini.
CARIGNANO: da questa sera ore 21,30 « Tia cantò un musica » Balocco. Lombardo, Sangiorgi.
TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21 la Compagnia del Teatro Insieme presenta « Un uomo è un uomo » di Bertolt Brecht, regia di Fulvio Tolusso. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342-43; Teatro Alfieri, telefono 575.440; Teatro Erba, telefono 690.467. Ultimo recito.
TEATRO STABILE - GOBETTI: oggi e domani riposo. Da sabato ore 21,15 Paolo Poli in « Carolina Invernizio » di P. Poli e I. Onidonti. Riduzione per abbonati. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342-43.
TEATRO STABILE - ERBA: Cinema Ragazzi: ore 15,30 e 17,15 « Sirella e Ollio in vacanza ». Sabato 28, ore 21 nuovo recital di Gipo Farassino: « Due soldi di speranza ». Prenot. via Rossini 8, telef. 879.342-43; Teatro Erba, telef. 690.467. Riduzioni per abbonati.
GIANDUJA MARIONETTE (via Santa Teresa 5). riposo. Sabato ore 16 « Pollicino ». Regia di Luigi Lupi.
CABARET RISTORANTE « DA GIPO » (v. Chanoux 2 ang. c. Francia, telefono 727.080, 724.033): tutte le sere Walter Valdi e Pablito. (Domani sera riposo).

ALCIONE: oggi chiuso.

ADRIANO (Sacchi 65): ore 21 Ciulla.
AL BAGATELLE (strada Cavoretto, 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Vimes: canta Tany.
ARLECCHINO: ore 21 Franca Tozzi.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Gli Asternovas.
CLUB 84: ore 21 Gianni Epoca 3.
EDEN: ore 21 The George's.
FARO: ore 21) Faraoni.
FORTINO: ore 21 Tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 sharr., telefono 699.912): ore 21 La Strana Gente.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo, 14): ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Perlot e I Ghiati.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 21 Equipaggio May Flower.
LA PERLA: ore 21 Franco e i Corsari.
LE ROI: ore 21 Pat Group.
MASSAUA DANZE: 21 Beri Beri Band.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Vivarelli.
REPOSI: ore 21 Robi e I Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Renzo Bado.

AL 2000 (v. Stradella 95, tel. 280.714).
BOCCACCIO (Mono. 143, tel. 083.606).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria, 185).
MACK 1 (via Cannero, 11).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing. Tony Stella e I Jo.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): Bernard Thomas.
SHAKER DANZE (via C. Battisti 3): ore 21 Bruno Chicco.
SWING JAZZ CLUB (via Botero, 15): ore 22 Underground Music: « Circus », Mostra pittori Surfanta.
YOOM YOOM (via Barge 10, telefono 531.040): ore 21 The Rip Young Band.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Orch. Vito Rutigliano.

AL 71 (Mazzini Po, 874.705): ore 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Trof. Fino 106, tel. 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 511.520): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, t. 511.750): 21.
KILT (v. Vincenzo Porri, 12): ore 21.
LA GROTTA (via San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica scelta.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.363): tutte le sere I Samurai.

Dalle Repubbliche Socialiste
NIEMEN
e il suo Complesso
tiranta a
le roi
GRANDE ATTRAZIONE
« Noi ci rinnoviamo sempre »

danze arlecchino
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domenica, eccezionalmente
I RICCHI e POVERI

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame, coll
FRANCO e I CORSARI
IL GIOCO DELLE COPPIE

Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO ALLE DAME
Compl. VINCENZI

MACK1
Via Cameriana 11 - tel. 535.352
ENORME SUCCESSO di
CARL DOUGLAS and THE EXPLOSION
il... esplosivi solisti
+ un corpo di ballo

Tiercadero
Via Andrea Doria, 9
SUCCESSO di
RENZO BADO

ALLE COLONNINE
DANZE - RISTORANTE: serate
Tango Valzer Polka Mazurka
M° ARTURO e il suo quartetto

scandinavia
NIGHT
tutte le sere
CONDOVE - *Telefono 963.434*

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (C. Cavalli 12, 360.501): « La donna nell'arte ». Or. 10-12; 16-20.
CHRISTIAN STEIN (c. T. Rosa 3): Personale Roberto Gandini.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 55): Rassegna pittori contemporanei.
NARCISO (p. C. Felice 18): Omaggio a De Pisis. Artisti del 900 italiano (Carra, Casorati, Mirandi, ecc.).
SWING JAZZ CLUB (Circolo privato, v. Botero 15): Natiuana Abacoc, Alessandri, Comerini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Pers. David Johnston.
DANTESCA: Vittorio Tavernari.
GALATEA (via Vela 6 al: Bucci.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.475): Artisti contemporanei. Pittura e grafica. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra antologica di A. Parisot.
IL FAUNO (p. Carignano, 2): Grosz.
IL RIDOTTO - Palazzo Coddè (Racca 33): Piero Leddi, personale.
LA BUSSOLA (via Po 9): Antologia internazionale. Orario 10 - 13; 16 - 20. In permanenza grafica contemporanea.
MARTANO: Piero Dorazio.
LA MINIMA: Grafica contemporanea.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): espone Romano Gazzera.
VIOTTI (via Viotti 6): Mostra gruppo nalle Lino Tinti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Valerio Zurlini: « La ragazza con la valigia » C. Cardinale, J. Perrin. C. Paul (Italia, 1961, min. 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Hello, Dolly » Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, technicolor 70 mm. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: « Serafina » Bernadette Lafont, C. Gerel, M. Constantin, a colori. Vietato ai minori di 18 anni.
ASTOR: « Alice nel paese delle meraviglie », di Walt Disney, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,25.
CENTRALE D'ESSAI: « Antonio das Mortes » di Glauber Rocha, con Maurício Da Valle, Odette Lara. Gr. premio Festival di Cannes 1969. Colori. Vietato minori 14. Orario: 10,15; 12,10; 14; 15,45; 17,35; 19,20; 21; 22,45.
CORSO: « Contestazione generale » colori. V. Gassman, N. Manfredi, A. Sordi. V. 14. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » tecnicolor. G. Volonté, F. Balkan. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: « L'estraneo » tt. Buchheit, M. Jobert, M. Stael. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Paranoia » Carroll Baker, Jean Sorel, Anna Proclemer, tr. tecnicolor. Vietato min. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « I Girasoli » Sophia Loren, Marcello Mastroianni, tr. tecnicolor. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
LUX: « Abbandonati nello spazio » tr. tecnic. G. Peck, R. Crenna, G. Jansen. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
METROPOL: « La peccatrice adolescente », Helga Anders, Anthony Steel, tec. Vietato anni 14.
NAZIONALE: « Barquero » technicolor, con Lee Van Cleef, Warren Oates. Orario: 14; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
REPOSI: « Un uomo chiamato cavallo » con Richard Harris, scope technicolor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « L'uccello dalle piume di cristallo » T. Musante, E. M. Salerno, technicolor. Vietato minori anni 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Rosolino Patrnò, soldato... » con Nino Manfredi, L. Robards, P. Falk, a colori. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « La mia droga si chiama Julie » J. P. Belmondo, C. Deneuve, a colori. Vietato ai minori di anni 18.
AUGUSTUS: « Il clan dei siciliani » J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, col. tecn. Or.: 14; 16,15; 19,45; 22,20.
CAPITOL: « Gli avvoltoi hanno fame » Clint Eastwood, Shirley MacLaine, col.
MAFFEI: « Bob & Carol & Ted & Alice » tecnic. N. Wood, R. Culp, E. Gould, D. Cannon. Vietato minori 18.
TORINO: « Cenci sottosopra » Senta Berger, Ugo Tognazzi, tech. Vietato 14.

ALEXANDRA: « Topaz » di A. Hitchcock con F. Stafford, D. Robin, technicolor.
COLOSSEO: « La notte del serpente » Askew, Pistilli, Alonso, col. Non vietato.
FARO: « L'uomo venuto dalla pioggia » scope technicolor con C. Brannon.
FIAMMA: « Topaz » di A. Hitchcock con F. Stafford, D. Robin, technicolor.
FORTINO: « Il segreto di Santa Vittoria » Anthony Quinn, Virna Lisi, tec.
HOLLYWOOD: « La notte del serpente » Lilio Askew, C. Alonso, col. In visione Torino. Apertura ore 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: « Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà » a colori con G. Lazenby, D. Rigg.
MASSAUA: « La notte del serpente » L. Askew, Magda Konopka, tec. scope.
MASSIMO: « Il segreto di Santa Vittoria » A. Quinn, Virna Lisi, techn.
ORFEO: « Sinfonia in burrasca più lunga » con H. Franck, G. Frobe. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 22,30.
PRINCIPE: « Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà » a colori con G. Lazenby, D. Rigg.
STATUTO: « L'uomo venuto dalla pioggia » technicolor, Charles Bronson. Orario: 14,15; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ADRIANO: « La matriarca » technicol. C. Spaak, J.-L. Trintignant. Vietato 18.
ALCIONE: oggi chiuso.
ALFI: « La ragazza degli orrori » colori E. Porter, S. Leigh. Vietato minori 14.
REGINA: « Buckaroo » Brian Reed, L. Lorenzon, tr. technicolor.

MILANO: « Johnny Guitar » a colori. « Sissalo e Ollio fanno duro ». Ap. 10.
OLIMPIA: « Valle delle ombre rosse » a colori con Anthony Steffen.
PO: « Johnny West il mancino » tec.
P. NUOVA: « La pista degli elefanti » a colori. « Meraviglioso favolo di Andersen » a colori. Apertura ore 10.

GIARDINO: « Bourgei operazione Gazapo », tr. technicolor.
MIRAFIORI: « I commedianti » techn. Richard Burton, Elizabeth Taylor.
S. RITA: « Uomo nelle terre di fuoco » con Ed Fury, Claudia Mori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): « I pericoli pubblici » Franchi, Ingrassia.
VINZAGLIO: « La notte dei serpenti » scope tech. Luke Askew, Chelo Alonso, W. Bogart. In vis. Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: « Riuscirà il nostro amico a impadronirsi della dolce metà? » (Racconti d'estate) in scope technicolor A. Sordi, S. Koschina, M. Mastroianni.
ELISEO: « Bambola di Satana » tech. scope con E. Schürer, R. Corey.
SAN PAOLO: « O' Cangaceiro » technicolor, con Tomas Milian.

ARIZONA: « Quella carogna dell'ispettore Sterling » K. Winn, E. Silva, col.
ARTISTI: « L'armata a cavallo » con S. Nikuenko, in technicolor.
CORALLO: « Il cervello » a colori, con David Niven, Bourvil.
ERIDANO: « Viaggio al centro della Terra » Boone, J. Mason, techn. scope.
DROPA: « Silvia e l'amore » con A. Infanti, A. M. Rovati, technicolor.
VITT. VENETO: « Diamanti a colazione con. Mastroianni, R. Thushingam.

ASTRA: « Il mondo è pieno di papà » techn. scope S. Dee, G. Hamilton.
BERNINI: « Un uomo una donna » di Lelouch, con Aimée, Trintignant, colori.
CIRRARIO: « Kocco e le sorelle » con Moira Orfei « Rivoluzi di Alcatraz » con J. Suarez, in technicolor.
ELIOS: « L'oro di Londra ».
ODEON: « Caroline Chérie » technic. F. Anglade, C. Allandour.
STAR: « Silvestro e Gonzales in arbita » cartoni animati, technicolor (parlato in italiano). Apertura ore 15.

ADUA: « Uomo di Laramie » technicolor, con James Stewart.
ARS: « Asterix il gallico » techn. scope.
AURORA: « Execution » tec. Madison.
FALCHIERA: « Maghe nelle miniere di Re Salomone » D. Harrison, a colori.
MAIOR: « Lisa su 11 » technicolor, con Vittorio Gassman, Sharon Tate.
NORD: « Vip, mio fratello superuomo » a colori, cartoni animati.
ORIENTE: « Le giovani prede ». Vietato ai minori di anni 18.
PALERMO: « Vendetta di Gwangi » col.
SOCIALE: « O' Cangaceiro » in technicolor, con Tomas Milian.
ZENIT: « Tom e Jerry c'era due volte », in technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 9, piazza Nizza, tel. 651.264): « La straordinaria fuga del campo 7 A » in technicolor. Apertura ore 15; ultime spett. ore 22,15.
CABIRIA: « La volpe » techn. Sandy Dennis, K. Dullea. Vietato anni 14.
CONTINENTAL: « E venero in 4 per uccidere Sartana » con J. Cameron, S. Blondell, a colori.
GHIGO: « A Sud-Ovest di Sonora » M. Brando, A. Comer, a colori.
ITALIA: « Una straniera a Sacramento » technicolor, con I. Jordan.
PIEMONTE: « O' Cangaceiro » colori, T. Milian, H. Rosa, U. Pagliai.
SAN CARLO: « I bastardi » techno. G. Gemma, R. Hayworth. Vietato 18.
SPEZIA: « Il tesoro di Londra » scope, technicolor, di Edgar Wallace. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15.

DIANA: « Il volo intorno » scope, technicolor, con L. Ward.
OGRA: « Vortice di sabbia ».
ROMA: « Silvestro e Gonzales, deale per deale », in technicolor.

ALBA: « Attacco alla costa di ferro » in technicolor, con L. Bridges.
AMBRA: « Petulia » colori, I. Christie, G. Scott. Vietato minori anni 14.
APOLLO: « Un tranquillo posto di campagna » technicolor, scope, F. Nero, V. Redgrave. Viet. 18. Aperi. ore 18.30.
IDEAL: « Passa Sartana, è l'ombra della tua morte » tecnic. I. Cameron.
LUCENTO: « Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo », in technicolor.
LUTRARIO: « Realtà romanzesca » col.
SPLENDOR: « Sei fabbriche del sesso » technicolor, scope, con O. De Sanzo, S. Anderson. Vietato minori anni 18.

BEINASCO

ITALIA: « I 7 fratelli Cervi » technicolor, con Gian Maria Volonté.

CASELLE

ITALIA: « Giovera e il cavaliere di re Artù », in technicolor.
ROMA: « Il prof. dott. Guido Tersilli » con Alberto Sordi, E. Stewart, colori.

LEINÌ

ASMARA: « Requiem per un Gringo ».

MAPPANO

IDLLY: « La guerra segreta » colori, con Vittorio Gassman, Henry Fonda.

MONCALIERI

EXCELSIOR: « Caccia al violenti », in technicolor, scope.

ORBASSANO

MODERNO: « Due assi nella manica » con Tony Curtis, Virna Lisi.

S. MAURO

RIVIERA: « Quel maledetto ponte sull'Elba », in technicolor.

SETTIMO

BECCARIS: « I 2 Invincibili » technic. con John Wayne, Rock Hudson.
GARIBALDI: « Qualcuno ha tradito ».

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinematografi: Adriano, Milano, Orione, Reposi, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Teatro Gobetti: « Carolina Invernizio » (biglietti Enal in via Rossini 8); Ippodromo di Vinovo (abbonamenti stagionali ridotti Enal in piazza Carignano 2); Juventus-Milan (biglietti ridotti all'Enal, dalle ore 15).

Stasera due concerti Diaz e La Rosa Parodi

Questa sera due concerti. Alle ore 21,30 al Conservatorio per il Centro culturale Fiat concerto del chitarrista Alirio Diaz. Eseguirà musiche di Narvaez, Milan, Madurra, Frescobaldi, Ponce, Moreno, Torroba, Rodrigo, Villa Lobos, Gomez Crespo, Sainz De La Maza.

All'Auditorium alle ore 21 concerto della serie dispari diretto da Armando La Rosa Parodi con la pianista Adriana Bugnolini. Il programma comprende musiche di Reger (concerto in fa minore op. 114) e di Mendelssohn (sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52). Il maestro del coro è Roberto Goitre.

« Tia canto un musica ». Va in scena questa sera alle 21,30 al Carignano lo spettacolo con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e Luciano Sangiorgi.

Società piemontese di archeologia e belle arti. Oggi alle 17 in prima e alle 18 in seconda convocazione assemblea dei soci in via Napione 2.

Accademia di San Marciano — Stasera, alle ore 21,15, nella sede dell'Accademia di via Avogadro 28, Ernesto Chiappa parlerà sul tema: « Le uniformi del Corpo degli Alpini dal [illegible] al 1918 » (con proiezioni).

Oggi all'AMBROSIO

NELLO SPLENDORE DEL 70 M/M

IL FILM È CANDIDATO A 7 OSCAR

BARBRA STREISAND, SEMPRE PIÙ UNICA, IN UNO SPETTACOLOSO FILM

Così la critica mondiale:
NON MANCATE DI VEDERLO! *(L'Aurore, Paris)*
VI LASCERÀ SENZA FIATO... *(New York Post)*
UNA MERAVIGLIA! *(London Express)*

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 — UN FILM PER TUTTI

DA SABATO 28
al REPOSI

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Oggi all'ASTOR

UN ALTRO SUCCESSO WALT DISNEY

al grande IDEAL

3ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
del colosso della cinematografia mondiale

I GIRASOLI

LUDMILA SAVELJEVA
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30
NON E' VIETATO

Oggi all'AUGUSTUS

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE

- UNA entusiasmante storia poliziesca!
- UNA suspense da mozzafiato!
- UN capolavoro!

Un film di HENRI VERNEUIL · Dal romanzo di AUGUSTE LE BRETON
con la partecipazione di AMEDEO NAZZARI · SYDNEY CHAPLIN · JACQUES R. STRAUSS
Musica di ENNIO MORRICONE · PANAVISION® COLORE DE LUXE

NON E' VIETATO

3ª SETTIMANA
GIOIELLO
Il thrilling - sexy

LUIS DAVILA - MARINA COFFA
ANNA PROCLEMER
UMBERTO LENZI

Il film di cui tutta Italia parla
al CRISTALLO
Un successo senza precedenti

Il film più attuale e coraggioso della storia del cinema italiano

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli:
14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

LA PERLA OGGI PRINCIPE

SUPER *è la parola d'ordine del nuovo* JAMES BOND

Domani al NUOVO ROMANO

Il film che vi accarezzerà
con una musica nuova e dolcissima.
Il film che vi conquisterà con la naturalezza
di una recitazione di alta classe.

UN NUOVO TIPO DI STORIA D'AMORE!

BELMONDO GIRARDOT

UN TIPO CHE MI PIACE

LELOUCH

musiche FRANCIS LAI
una co-produzione: PRODUZIONI ASSOCIATE DELPHOS S.p.A. LES FILMS ARIANE LES PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIES LES FILMS 13
EASTMANCOLOR copie della Technostampa

Da sabato al DORIA "il salotto di Torino"

UNO DEI PIU' GRANDI AVVENIMENTI CINEMATOGRAFICI DI TUTTI I TEMPI

UNIVERSAL PRESENTA
RICHARD BURTON
GENEVIEVE BUJOLD
Anna dei Mille Giorni
candidato a 10 OSCAR

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 10-20; fest. 10-12; t. 545.680

Novità italiana a Prato

Il "trigamo„ in palcoscenico

«La spartizione» di Chiara, con regia di Trionfo

(Dal nostro inviato speciale)
Prato, 25 marzo.

Se è vero che oggi il teatro sonnecchia anche in provincia che nelle grandi città, Prato meriterebbe di esserne la capitale: al «Metastasio» approdano quasi tutte le compagnie, e spesso anche gli Stabili, qui i gruppi autonomi che vanno rinsanguando la nostra anemica vita teatrale trovano un trampolino di lancio, e nelle ultime settimane diversi complessi hanno scelto Prato per le loro prime assolute. La «Compagnia dei Quattro», per l'occasione sdoppiatasi, vi ha presentato addirittura due novità: *L'altra ferita*, che Aldo Braibanti ha liberamente desunto dal *Filottete* sofocleo, e a tre giorni di distanza, *Il trigamo o La spartizione* che Piero Chiara ha ricavato con Aldo Trionfo dal suo quasi omonimo romanzo.

Con *La spartizione*, e lascerei cadere la bruttissima prima metà del titolo, Franco Enriquez, che dirige i «Quattro» dalla fondazione, ha inteso portare avanti un discorso sul «comico» nel teatro contemporaneo perseguito per anni da lui e dalla sua compagnia, mentre il Trionfo, al quale l'Enriquez ha passato la mano anche per la regia, si è riproposto di sparare a zero sulla società che già aveva preso di mira con *Il crack* di Roversi e, recentemente, con *Sandokan*. Ma se il bersaglio era nel primo caso la ricca borghesia padana di oggi e nell'altro la piccola borghesia umbertina di fine secolo, qui è la piccola e media borghesia di ieri, fascista o profascista o neghittosamente neutrale.

Reso esplicito, a volte troppo, quel che nelle corrosive pagine di Piero Chiara ammiccava dalla citazione del *Decameron* in capo al libro (*«...a raccontarsi mi tira una novella di cose cattoliche e di sciagure e d'amore in parte mescolata»*.), Trionfo ne ha visualizzato la satira di costume e, più scopertamente dello scrittore, «ha buttato in politica», come appunto avrebbero detto i borghesucci che il romanzo ritrae, la vicenda dello statale Emerenziano Paroncini che con 3 laide sorelle, sposata la maggiore, divide imparzialmente il talamo secondo turni rigorosamente fissati fino a morire per così dire sul campo, stroncato dalle sue fatiche di triplice e coscienzioso marito. Ma non senza che da una sua frase, balbettata spirando e male intesa, nasca la patriottica usanza del «fascista che muore chiedendo di indossare la camicia nera».

Sul palcoscenico che lo scenografo Luzzati ingombra di vecchi e buffi mobili, ma soprattutto di letti di ogni foggia e misura, le storie delle tre Tettamanzi, e in particolare la tresca di Tarsilla dal volto di melanzana ma di gambe perfette con un dongiovanni di paese, sfilano in una serie di *flashes* dove, contro un grande sventolio di lenzuola, spiccano la tonaca del prevosto e la funerea divisa del segretario politico. In questo grottesco balletto, con rapidissime entrate ed uscite, il filo conduttore lo tiene l'infaticabile protagonista, che fa talvolta anche da narratore, e il *leitmotiv* è il sesso che, insieme al gioco, era allora il solo modo consentito a chi non si sentiva di stare da una parte o dall'altra della barricata di evadere da una realtà sempre più grigia nonostante gli squilli di colore della retorica mussoliniana.

Per tutto il primo tempo lo spettacolo fila via che è un piacere, traboccante com'è di sarcastiche invenzioni che rendono la meraviglia l'agrodolce del Chiara, ma a poco a poco stringatezza ed essenzialità cedono alla prolissità e al superfluo, la trovata di una colonna sonora che contrappunta Boccaccio con il melodramma ottocentesco si fa stucchevole, il divertimento diventa troppo facile, involgarendosi anche di più di quanto richiedesse l'ambiente che si voleva riprodurre, e stemperandosi in un susseguirsi di «per finire» alcuni dei quali, con qualche parte del lunghissimo secondo tempo, potrebbero essere ultimamente eliminati. Ne avrebbe più sapore l'ultimo: ritte in camicioni sui propri letti, e avvolte in una patriottica luce tricolore, le tre donne levano mestamente il braccio in un saluto romano che è anche di addio e di rimpianto per il vigorosissimo estinto.

E' un peccato che a Trionfo, per un'eccessiva indulgenza al pittoresco, quando non a un gusto più corrivo, sia stavolta sfuggita, e dire che per un tratto sembra tenerla saldamente in pugno, l'occasione di un ritratto veramente all'acido dell'Italia fra le due guerre, ma lo spettatore ava ugualmente motivi di spasso nel luccichio della farsa. E poi eccole lì in fila le tre sorelle: spiritosamente imbruttitasi, Valeria Moriconi sfrutta ottimamente la sua vena comica, Adriana Innocenti è esilarante con i suoi stupori e candori di zitella, Giovanna Pelizzi gareggia in brio con le colleghe. E ancora c'è la sorprendente bravura di Gianni Agus che, fissatosi in una sagoma un po' alla Totò, interpreta con *humour* e finezza il suo personaggio di gallo. Si pensa a Brancati, ma poi ci s'accorge che l'accostamento nasce già alla lettura: la sponda lombarda del Lago Maggiore e le falde dell'Etna, gli estremi si toccano.

Alberto Blandi

Si apre oggi la mostra «Una Venezia da salvare»

La mostra «Una Venezia da salvare» si inaugurerà oggi alle 18 nella sala della Cassa di Risparmio in via XX Settembre 31. E' stata allestita dall'Assessorato all'istruzione di Torino, unitamente alla sezione veneziana di Italia Nostra per sensibilizzare il pubblico sul problema della salvezza della città lagunare.

CRONACA DELLA TELEVISIONE

Tesori sotto il mare

Un'avventurosa puntata della trasmissione di Cousteau - Riproposto «Il fornaretto di Venezia» - Stasera «L'annuncio a Maria» di Claudel

Nessuno, è chiaro, mette in dubbio la validità e l'utilità dei programmi d'evasione. Guai se la tv trasformasse in perenne conferenze-stampa e dibattiti, documentari istruttivi e inchieste sociologiche. Ci sarebbe da morire a più semplicemente da addormentarsi tutte le sere. Ben vengano dunque anche le trasmissioni non impegnative. Purché, naturalmente, non si caschi nell'idiozia.

Un esempio di evasione ad alto livello è sempre stato il reportage di Jacques Cousteau «L'uomo e il mare». Ogni volta Cousteau, lasciando da parte, o per lo meno non facendo pesare, la sua vastissima erudizione di oceanologo e di grande tecnico «sub», pare che dica allo spettatore: «Sai nuotare appena? Non hai mai osato mettere la testa mezzo metro sott'acqua? Non importa, vieni con me, ti mostrerò delle curiosità e delle meraviglie, ma patrai che ti vedi in fondo al mare». E così lo spettatore, in pantofole e sprofondato in poltrona, è stato testimone di danze di squali e di passaggi di balene che parevano sommergibili, ha visitato le barriere coralline e s'è trovato a tu per tu con gigantesche tartarughe. Se non l'aveva, un po' di passione per il mare deve essergli venuta. Se già la nutriva, gli sarà certamente ingigantita.

Tanto più che il tono tenuto da Cousteau è quello di chi — entro l'ambito di una organizzazione seria, a base scientifica — si compiace di tenere un diario scanzonato in chiave avventurosa. Prendiamo la puntata di ieri; pensate solo al titolo «Il tesoro sommerso» e qualsiasi lungo commento sarà superfluo. Questo racconto di immersioni nel favoloso Mar dei Caraibi alla ricerca di mitici galeoni e quindi di forzieri rigurgitanti di monete d'oro faceva scattare automaticamente in ognuno di noi il ricordo di incancellabili letture infantili. Una trasmissione che sarà piaciuta agli adulti e ai ragazzi. Cousteau ci sa fare, la macchina da presa gli è altrettanto familiare che il respiratore: non dimentichiamo che tutti i manuali dello spettacolo lo citano abbondantemente e che il suo «Mondo del silenzio» (1956), girato in collaborazione con il debuttante Louis Malle, resta una delle pellicole «sottomarine» più acute e poetiche della storia del cinema.

* *

Il fornaretto di Venezia! Ma scherziamo? Riproporre, oggi, la veneranda tragedia del sacerdote (poi spretato), mazziniano, giornalista, deputato, storico, stornellatore, patriota, poeta e commediografo Francesco Dall'Ongaro, che senso ha? La tragedia fu rappresentata per la prima volta nel 1846, al «Carignano» di Torino dalla Compagnia Reale Sarda ed entrò subito a vele spiegate nel repertorio popolare: fu tagliata, allungata, rimaneggiata, tradotta in vari dialetti, trasferita in romanzo, in racconto a dispense, in fumetto e subì l'onta di alcune versioni cinematografiche di quart'ordine.

Eppure l'edizione ultima in ordine di tempo (1963, firmata da Duccio Tessari, specialista di western all'italiana e attualmente designato dalla tv a dirigere il ciclo salgariano) non è affatto da trascurare. Anzi. Tessari è riuscito quasi incredibilmente a dare un senso alle lacrimevoli sventure del «povero fornaretto» con precisi riferimenti alla situazione politica di Venezia tirannica e reazionaria, riferimenti che hanno il potere di attualizzare il tenebroso imbroglio. Disinvolta la regia e notevole la cornice, ispirata in più punti ai teleri della leggenda di Sant'Orsola del Carpaccio.

* *

Da stasera cominciano i programmi edificanti di Pasqua: il primo canale infatti avrà come pezzo forte «L'annuncio a Maria» di Paul Claudel, in un allestimento della televisione tedesca. Seguirà dopo le 22 e 40 il servizio «Ferrovie oggi e domani» di Nicolello e Picciau.

Sul secondo canale c'è, imperterrito, il «Rischiatutto» con Mike Bongiorno; alle 22,15 «Orizzonti della scienza e della tecnica» che dovrebbe ospitare due reportages, uno sul cervello e l'altro sulla traumatologia.

* *

Si sta preparando per il video una riduzione in quattro parti (ciascuna di un'ora e venti circa) dell'Orlando furioso di Ludovico Ariosto partendo dal testo teatrale presentato nella scorsa stagione, con vivo successo, da Luca Ronconi e Edoardo Sanguineti.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,15 Passione secondo San Matteo *di Johann Sebastian Bach: sul «terzo» alle 18,45* Faust *di Goethe (pagine scelte) e alle 21,30* Lo straniero *di Pizzetti.*

u. bz.

Castellani gira «Leonardo» per la tv

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

(i. m.) Cento attori, cinquecento comparse, uno stuolo di scenografi alla ricerca e alla «ricostruzione» di piazze, strade, scorci quattrocenteschi, sono da oggi impegnati a realizzare una vita televisiva di Leonardo da Vinci.

Il regista Renato Castellani ha raccontato le difficile strada percorsa prima di arrivare alla scelta degli attori; Philippe Leroy nel ruolo del protagonista, Ottavia Piccolo (Beatrice d'Este), Bruno Cirino (Michelangelo), Bianca Toccafondi (Isabella d'Este), Renzo Montagnani (Ludovico il Moro).

Castellani ha detto: «*"Leonardo", attraverso le quattro puntate della trasmissione, non vuole essere una biografia romanzata, ma uno spettacolo-inchiesta, uno studio dell'uomo e dell'artista, dello scienziato e dell'uomo di corte, una lettura delle tappe fondamentali della vita di Leonardo. Proprio come vuole un'inchiesta, una figura moderna (Paolo Stoppa in abiti di oggi) entrerà in scena e si aggirerà tra i personaggi e gli ambienti rinascimentali per commentare, discutere, approfondire i vari problemi che maggiormente toccano la coscienza dello spettatore moderno*».

Tina in bicicletta

Faenza. Tina Aumont girando il film «Corbari» con Giuliana Gemma diretto da Valentino Orsini (Tel. Ansa)

Brigitte ha gli orecchioni

Parigi. Brigitte Bardot, tornata dalle Bahama dove era stata colpita da itterizia, si è dovuta rimettere a letto. Ha gli orecchioni, resterà in casa per quindici giorni (Telefoto)

Una querela del regista

Polanski: "Nessuna al posto di Sharon„

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

(g. g.) Della morte dell'attrice americana Sharon Tate, che fu massacrata insieme con altri suoi amici da un gruppo di «hippies» drogati, si parlerà davanti ad un tribunale italiano. Suo marito, il regista Roman Polanski, non ha gradito, infatti, che una giornalista milanese l'abbia giudicato ormai «vedovo consolato» accanto ad una splendida indossatrice. Ha presentato perciò una querela per diffamazione aggravata contro l'indiscreta redattrice e contro il settimanale milanese che, con grande risalto, ha pubblicato l'esclusiva. Roman Polanski, che risiede abitualmente a Berna, ha affidato la tutela dei suoi interessi a due avvocati romani, Sergio D'Angelo e Renzo Rosano, incaricandoli di presentare una querela presso la procura della Repubblica di Roma, per replicare alle illazioni fatte sul suo conto dalla giornalista.

Il servizio esclusivo è comparso sul rotocalco qualche giorno fa corredato da numerose fotografie che ritraggono Polanski accanto all'indossatrice Connie, bionda e statuaria. La cosa non è stata gradita dal regista, attualmente in vacanza in Svizzera.

La vincitrice del telequiz querela un giornale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

(*g. g.*) Mariolina Bronzini Fusillo, la campionessa di «Rischiatutto», il nuovo telequiz presentato da Mike Bongiorno, ha querelato un quotidiano romano della sera il quale aveva messo in dubbio le sue capacità, insinuando che avesse risposto a domande truccate. La querela è stata presentata stamane, anche a nome del padre della «campionessa», Alberto Bronzini, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Nel documento, Mariolina, che ha vinto fino ad oggi circa cinque milioni di lire al giuoco televisivo, rispondendo, come materia principale, a domande riguardanti gli autori ed il teatro francese, respinge le accuse, e sostiene che le risposte fornite alle domande di Bongiorno sono state tutte quante genuine.

Le polemiche sulla vittoria di Mariolina Bronzini cominciarono allorché il quotidiano romano, con titoli a tutta pagina, insinuò il sospetto che le domande e le risposte fossero state preparate a tavolino tra i dirigenti e la concorrente. L'ipotesi prospettata dal quotidiano, il quale affermava che il padre della giovane era un consulente dei dirigenti della tv, poggiava soprattutto sul fatto che Mariolina, per evitare una sgradita pubblicità ai genitore, si era presentata con il cognome della madre: Fusillo. Le accuse mosse al telequiz furono respinte immediatamente, oltreché da Mariolina e da Mike Bongiorno, anche dalla Radiotelevisione in maniera ufficiale con un comunicato.

Un'ampia mostra allestita a Palazzo Chiablese

Dada, cinquant'anni dopo

Promossa dal Centro culturale tedesco di Torino, dalle soprintendenze ai Monumenti e alle Gallerie del Piemonte, e dall'Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, si è aperta nelle sale di Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2, la Mostra dedicata alla storia di «Dada», curata per il Goethe-Institut di Monaco da Hans Richter, l'artista la cui opera fu fatta conoscere nel 1962 ai torinesi da Vittorio Viale nella Galleria civica d'arte moderna.

E' una Mostra essenzialmente didattica e prettamente *made in Germany*, cioè allestita con tipica perfezione e insuperabile lindezza tedesca: candidi pannelli montati su sostegni metallici ripiegabili, grandi fotografie dei bizzarri oggetti Dada, riproduzioni di manifesti, proclami, frontespizi di libri, pagine stampate, ritratti numerosissimi degli «eroi» di quel movimento, isolati e in gruppi, i loro «detti memorabili» che, quantunque spesso vuoti di senso, divennero in seguito il vangelo di tante avanguardie artistiche, e dappertutto didascalie fino all'ossessione. Un utile libretto illustrato che può passare per le *Tavole della Legge* di Dada accompagna la fitta documentazione esposta.

Il qual Dada, anche se nessuno sa cosa significasse in principio la parola e chi la usasse per il primo, tutti sanno che posto abbia tenuto nella storia artistica mondiale dell'ultimo secolo. E la sua singolarità è questa: che non essendo stato un fatto d'arte, non avendo creato una sola opera che veramente possa dirsi «d'arte», e dovendo essere considerato essenzialmente un movimento ideologico, ebbe — compenetrandosi con altri movimenti estetici precedenti o contemporanei: Cubismo, Futurismo, Espressionismo, Astrattismo, eccetera — un'influenza enorme appunto su quella storia. Il che pone questa domanda che è quasi un giudizio: come può nascere un'arte da una non-arte?

Altra domanda che coinvolge la più alta verità umana: la verità morale. Se si ammette (e lo si deve ammettere) che sotto l'apparenza del futile gioco Dada fu conscia protesta contro una globale situazione politica, una violenta contestazione del «sistema» che aveva permesso la «inutile strage» del 1914-18, che cosa soffrirono, cosa pagarono di persona, fisicamente e spiritualmente, quei giovanotti che da Tzara a Janco, da Huelsenbeck ad Arp, si riunirono nel 1916 al Cabaret Voltaire fondato da Hugo Ball (definito dal Richter «*poeta, scrittore, filosofo, uomo di teatro*») e da Emmy Hennings nella pacifica Zurigo della neutrale Svizzera mentre «*lontano tuonavano i cannoni*» (parole di un Dadaista), e, inventato Dada come «*centro di divertimenti artistici*», si misero a dipingere «*con le forbici, con la colla, con altri materiali nuovi, gesso e tela di sacco*».

Dirimpetto al Cabaret Voltaire, nella Spiegelgasse 12, abitava un russo tranquillo e studioso. Si chiamava Vladimir Il'ic Ul'janov, detto Lenin. Contestava anche lui il «sistema», e lo avrebbe dimostrato. Ma aveva sofferto il carcere, la Siberia, l'esilio. Probabilmente aveva per la testa qualcos'altro che non Dada, la grande, la formidabile rivoluzione di Dada, destinata a mandare in pezzi tutti i valori tradizionali dell'arte. Nessuno di quei giovinotti del Cabaret Voltaire aveva una patria? O tutti erano stati riformati come Richter? Questa domanda possono farla i superstiti che a quel conflitto atroce parteciparono: pur nel profondo del cuore persuasi dell'iniquità, dell'ingiustizia del «sistema» che li aveva provocato e che lo avrebbe rinnovato dopo un ventennio (un «sistema» che forse ancora dura), essi — almeno qualcuno — animati dalla speranza di por fine, combattendo, a quelle iniquità, a quelle ingiustizie a barbarie. E non fu colpa loro se si illusero.

Sembra dunque esserci un vizio d'origine nella nascita di Dada: l'assenza di una «moralità» artistica, che è poi nient'altro che la moralità umana. Non possiamo dirlo una «poetica» perché i suoi stessi adepti, almeno in principio, ostentarono il loro «*disprezzo per l'arte*», la loro volontà di non fare arte.

Tuttavia Dada si diffuse fulmineamente. Ebbe — come la mostra documenta — i suoi centri di simpatizzanti a Berlino (Huelsenbeck, Grosz, Hausmann, Herzfelde, Bauder), a Colonia (Ernst, Baargeld), ad Hannover (Schwitters), a Parigi (Tzara, Breton, Aragon, Soupault, Eluard, Arnauld, Picabia), a New York (da Stieglitz a Man Ray e Duchamp), in Olanda (da Van Doesburg a Citroën), in Italia, dove Prampolini fondò la rivista «Noi». Il torbido clima mondiale del dopoguerra favorì ovunque la corsa vittoriosa, con la fiaccola della distruzione, di Dada. Degli aggeggi fatti con tappi e fiammiferi (Schwitters) fornivano esempi alla nuova scultura.

Poi il movimento s'arrestò, per riprendere nel secondo dopoguerra: e certo non a caso. Richter ritiene «*davvero eccezionale che un indirizzo artistico disprezzato e rinnegato, dopo mezzo secolo sia in grado*» di dare nuova vita a esperienze «*da lungo tempo incantutite*»; e si domanda se nella nostra civiltà spaziale «*vorremo ricondurre l'arte nel regno della contemplazione e della meditazione, cui essa appartiene*». Ed è una triste riflessione per un ex Dadaista.

Si potrebbe rispondergli che Dada fu una rottura, e che le rotture periodicamente si ripetono. Il nostro secolo sembra particolarmente propenso ad accettarle. Ha accettato per un ventennio il fascismo, poi oltre un decennio il nazismo. Ha accettato ed esaltato Dada. Accetta tutto, spesso senza discutere. E quelli che discutono passano per dei retrogradi o degli eretici: perché la regola è che il nuovo e il diverso è sempre migliore di ciò che è stato e dell'uguale.

Marziano Bernardi

Patroni Griffi sta preparando la versione italiana

"Hair„ a Roma diventerà uno show sulla protesta e le paure dei giovani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

Giuseppe Patroni Griffi ha avuto l'incarico di scrivere la versione italiana di *Hair*, la «commedia drammatica e musicale» di Jerome Ragni e James Rado (testi) e Galt Mac Dermot (musiche), che fece tanto scandalo a Broadway. Sarà rappresentata nel settembre prossimo a Roma al Teatro Sistina, per la regia di Victor Spinetti e nell'interpretazione di giovani non professionisti. Sono passati più di due anni dalla prima recita del *musical*, andato in scena modestamente in un teatrino della periferia di New York, poi consacrato su uno dei più grandi palcoscenici di Broadway, poi allestito a Londra, Parigi, Monaco, Stoccolma e persino in Jugoslavia la stagione scorsa, ovunque accompagnato da grande successo di pubblico e profonda indignazione dei benpensanti.

A Città del Messico tutta la *troupe* americana di *Hair* fu arrestata la sera stessa della «prima» ed espulsa.

«*Certo* — dice Patroni Griffi — *lo spettacolo arriva da noi quando le comunità hippies non hanno più il significato e la carica eversiva che ebbero negli anni Sessanta, e lo spirito della contestazione americana si esprime già in altre forme proponendosi obbiettivi di lotta. Lo scrittore Jacques Lanzmann, che curò la versione andata in scena a Parigi, si preoccupò di inserire riferimenti a personaggi precisi del mondo culturale e politico francese, da Simone de Beauvoir a Paul Guth e Madame Pompidou. Io penso piuttosto di mettere in rilievo i motivi universali della contestazione giovanile, le angosce, le paure, le illusioni, i sogni e le sfide che sono dei giovani di tutto il mondo*».

All'insegna dello scandalo e della provocazione, *Hair* è uno spettacolo cantato, danzato, parlato, mimato senza un preciso filo conduttore. E' una successione di scene, situazioni, dialoghi e movimenti che permettono a ventotto giovani di ambo i sessi riuniti sul palcoscenico di condannare i mali e incensare le bellezze del nostro tempo. Cantano la vittoria dell'amore sulla violenza, la corruzione, il conformismo. Rifiutano le esplosioni nucleari, la brutalità della polizia e della guerra, il razzismo e il patriottismo, i genitori e l'asservimento del lavoro industriale. Lo spettacolo culmina nella famosa scena — ottanta secondi, ed in penombra — in cui tutti si denudano sul palcoscenico gettando sugli spettatori i loro abiti. *L'Express* definì *Hair* un originale ed euforico Piano Marshall che la gioventù americana offre ai paesi europei.

l. mad.

Sequestrato «El Che» (copiato da un libro)

Roma, 25 marzo.

La pretura penale di Roma ha ordinato il sequestro di tutte le pellicole del film *El Ché Guevara* (prodotto dalla Inducine di Roma), dopo il processo penale contro lo sceneggiatore Adriano Bolzoni, condannato per aver abusivamente realizzato nella sceneggiatura del film elementi sostanziali del romanzo *Un amore più forte della vita* dello scrittore Franco La Guidara.

Oltre allo sceneggiatore, sono coinvolti nella vicenda il regista Heusch e i produttori «per aver trasposto nel film, attraverso la sceneggiatura plagiaria, elementi creativi originali del romanzo di La Guidara (protagonista, personaggi di spalla, atmosfera ideale»). *(Ansa)*

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO„
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

per la prima volta in Italia dai tempi di BUFFALO BILL
IL FAVOLOSO E AUTENTICO FAR WEST
in uno spettacolo indimenticabile: il
RodeoFarWest
Con la partecipazione del Grande Capo Aquila Nera e di altri 20 indiani Sioux della riserva del South Dakota.
60 cowboys
20 cowgirls
musica western
300 cavalli, ponies, tori Brahma, ecc

Dal 28 marzo al 5 aprile 1970
Al Palazzo dello Sport - Parco Ruffini - Torino
Spettacoli: ogni giorno alle ore 21,15
Domenica 29 marzo e 5 aprile, lunedì 30 marzo, sabato 4 aprile anche pomeridiani ore 16
Prezzi: Poltrone numerate L. 1500
Distinti L. 1500
Posto non numerato L. 1000
Domenica 29 marzo e lunedì 30 marzo ore 16: 50% riduzione ragazzi fino a 15 anni (25% riduzione per tutti gli altri spettacoli).

Servetti profumi
1 NEGOZIO VIA RODI 1
2 NEGOZIO PIAZZA SABOTINO 1
3 NEGOZIO VILLAGGIO OLIMPIA SETTIMO TO.
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA

Buona Pasqua e buon pranzo
con supermercati

STANDA

Qualche idea della nostra convenienza:

agnello pasquale
qualita' selezionata
nei tagli tradizionali.
prezzi di
assoluta convenienza

colomba pasquale
in offerta speciale - grammi 750
lire **750**

colomba pasquale
« prima qualità Oro »
grammi 750
lire **1000**

tortellini
« Amber » - grammi 250
lire **275**

12 uova fresche
lire **300**

prosciutto crudo
Parma - 1 etto
lire **298**

salame Milano classico
offerta speciale - 1 etto
lire **198**

olive verdi di Cerignola
grammi 300 netto
lire **200**

formaggio grana
stravecchio - 1 etto
lire **184**

emmental bavarese
- 1 etto
lire **118**

vini tipici
originali: Frascati, Tocai, Ischia,
Lambrusco, Cabernet, ecc.
(grande scelta di altri vini
pregiati italiani e francesi
di ogni provenienza).
lire **300**

moscato d'Asti
spumante
lire **350**

aperitivo
Americano - 1 litro
lire **500**

scotch whisky
« Benmore »
importazione diretta
lire **1800**

liquori assortiti « Isolabella »
- la bottiglia
lire **625**

ananas a fette allo sciroppo
« Golden Bay » - grammi 438 netto
lire **160**

uova di cioccolato
con sorpresa a prezzi eccezionali –
eleganti confezioni regalo
da 100 a 2500 lire

... e inoltre un vasto assortimento di frutta e verdura di stagione, prodotti gastronomici, polleria selezionata.

STANDA

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Morgari 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 58
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere sempre preventivamente stabilito dalla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole minimo dieci, sbarrando quelle effettivamente comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'indicazione del solo numero di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e non computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 120 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » o « Stampa Sera » del Lunedì e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Almanci quindici parole tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa compresi in pacchi: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » e gratuita entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità c... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette suddette ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle regolarmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A.A. ARMADI, banchi frigoriferi, carrelli ristoranti scaldavivande, tavole calde, vendiamo urgentemente causa trasferimento. Tel. 231-857.

ACQUISTASI pallets usati d'occasione misure 80 x 120. Telefonare 890-213.

ACQUISTO tavolame noce stagionato 1-1½ per falegname. Pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3647 — 10100 Torino ».

ATTREZZATURA completa stampi parasiti 500-600 collaudata vendesi vera occasione. Telefonare 693-355.

PRESSE piegatrici meccaniche idrauliche lunghezza mm 5000 d'occasione, disponibili fine mese, offre Eurit. Telefonare 874-105.

VENDESI banco elettrauto Raboni nemmeno. Telefonare 566-174.

② Artigianato

ACCETTO domicilio piccoli lavori montaggio disponendo tempo libero. Telefonare 384-132.

CATRAMATURE terrazzi coperture industriali Pavimenti in cemento. Telefono 831-185.

CENTRALTERMICHE impresa specializzata opere murarie, esegue manutenzioni stabili. Telefonare 852-275.

DECORIAMO tappezzerie 12.000 camera lavabile 13.000 ville facciate scale. Telefonare 338-587.

EDILCASACOLOR muratura impianti idroelettrici, decorazioni, S. Giulia 4. Telefonare 874-147.

ESEGUIAMO lavori stampaggio a freddo presso eccentrica 300 ermetiche. Cerisole Livio, via Trimaglio 35. Pianezza (Cuneo). Tel. 0171-93.436.

ISPRESA edile artigiana, specializzata sopraelevazioni, ripristino ville, alloggi, negozi, assume lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3682 — 10100 Torino ».

PICCOLA officina cerca lavori di saldatura, via Cosilla 4.

PORTE ferro locale caldaia semplice, caldaie, bruciatori. Telef. Bosco 590-655.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. FINSARDA via Cernaia 32. Prestiti a tutti con o senza cambiali da 100 000 a 30 milioni. Telefonare 544-224.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. ACCORDIASIO presta immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se pensionati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 angolo corso Siccardi. Telefoni 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. PRESTITI Rilocheri e ipotecari rimborso 12-60 mesi piazza Piemonte, terzo P.°. Via Sacchi 38. Telefono 599-360.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), presiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni. Immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui speciali fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A. A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui sicuri in 2 giorni anche 2ª ipoteca.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 50 milioni, tasso 7,50%. Telefonare 344-224, via Cernaia 32.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A.A. RILEVASI, urgentemente, aziende commerciali-industriali, negozi. Telefonare 595-376.

A ACQUISTERei rilevarei forno vicinanze negozio azienda qualsiasi annuo. Tel 513-598

AFFARONE cede causa malattia negozio centralissimo tessuti confezioni in genere, forte incasso anche vuoto. Telefonare 633-459.

AFFARONE lancio macchina utensile forte mercato azienda vanta operai, cerca azionista finanziatore apporto venticinquanta milioni, ottima investimento. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4006 — 10100 Torino ».

AFFARONE frutta verdura 800.000 tutte nette mensili aumentabile cede agnzia Toppino 6.000.000 trattabili. Telefonare 276-304.

ARTICOLI ed abbigliamento sportivi imposibilità conduzione cedesi blocco 15.000.000 compresa merce. Telefonare 684-976.

ASTI albergo ristorante bar, 28 camere, salone ristorante, parcheggio, 150.000 giornaliere, adatto famiglia. Cede: 24.000.000. Fasano 694-180.

AUTORIMESSA avviata media 7000, officina, lavaggio cedo. Tel. 485-336.

AUTORIMESSA cedesi privatamente zona Crocetta alto reddito, per informazioni telef. 485-274.

AUTORIMESSA centro barriera Milano, 150 macchine cedesi 9.000.000. Studio Turbatta 544-566.

AUTORIPARAZIONI bella posizione forte lavoro accertato, cedesi cauzione. Tel. 790-736.

AVVIATISSIMA attrezzata pizzeria tavola calda caffè ottimo incasso vendo 5.000.000. Telefonare mattino 737-078. Via Foligno 109.

AVVIATISSIMO negozio pasticceria confetteria gelati. Alessandri, cedesi 10.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO salone acconciature zona Francia cedesi 2.000.000 trattabili. Telefonare 799-481.

AZIENDA artigianale settore alimentare. Prodotto affermato, clientela grossisti, facile conduzione. Utile netto mensile 800.000. Cede: 26.000.000. Fasano 694-180.

AZIENDA ricuperi macchinari industriali materiali ferrosi cedesi associati. Tel. 750-080.

BAR angolare 4 vetrine nuovo arredamento con pizzeria oggetto trasferimento, vendo valore 12 milioni al migliore offerente contanti. Telefonare 290-624.

BAR e trattoria stazione/mostra zona San Paolo cedesi 8.000.000. Telefonare 19 389-638.

BAR esportazione vini cerca gerente. Telefonare 273-314.

AUTORIMESSA 80 macchine officina e lavaggio cedesi 3.000.000. Tel. 258-731.

AVVIATISSIMA supermercato automobili elicce grandissima diffusione officina magazzino ricambi cedesi. Telefonare dott. Massi, telefono 675-320

AVVIATISSIMO cartoleria macelleria giocattoli elettrodomestici vendesi motivi salute Michelino. Tel. 621-510.

AVVIATISSIMO calzificio pour dames centralissimo reddito 11 % cedesi convenientemente. 552-700.

AVVIATISSIMO negozio alimentari frutta verdura, Moncalieri, cedesi/affitta 7.000.000. Rivo, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio alimentari, Venaria, cedesi 9.000.000. Rivo, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio colorificio cediamo 2.000.000, 1.000.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR analcolico arredamento nuovissimo blocco 2.700.000, adeiron. 254-664. Volendo cedo esclusiva ingrosso caffè confezionato automezzo ditta.

BAR 6.000.000 cedo altra bar trasporto 10.000.000 periferici Tel. 748-017.

BARRIERE centrale moderno 3 posti cedesi buona occasione. Tel. 515-295

BARDONECCHIA: alimentari rivendita pane, posizione commercialissima, meravigliosa attrezzatura, ottimo incasso garantito revisore 150 000 giornalieri cedo. 9.500.000. Fasano 694-180.

BORDIGHERA commercialista ricercherebbe negozio redditizio lavoro diuturno contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3277 — 10100 Torino ».

CARTOLERIA cancelleria giocattoli, forte centro, grandiosi negozio fronte mercato, vigilanze vicine, ottimo lavoro, vendo. Rilevasi: 15.000.000. Fasano 694-180.

CEDESI avviata officina meccanica centrale. Telefonare 901-000.

CEDESI Gran Madre avvialissimo negozio quadri cornici vetrerie. Telefono 879-103.

CEDESI latteria analcolici, buon incasso possibilità maggior incremento. Telefonare 235-748.

CEDESI latteria avviatissima su corso centro S. Rita. Tel. 520-943.

CEDESI macelleria ovina agnelli polli selvaggina Torino. Tel. 330-483.

CEDESI negozio strumenti musicali dischi causa malattia adatto persona sola. Telefonare 788-951.

CEDESI negozio strumenti musicali radio televisori dischi. Corso Vercelli. Telefonare 284-595.

CEDESI o affittasi ottime condizioni macelleria S. Mauro Torinese. Telefonare 521-576 ore pasti.

COLORIFICIO carta parati plastica attrezzamento. Centralissima posizione, grandiosa avviatissima negozio. Incasso annuo: 50.000.000. Cede: 12.000.000. Fasano 694-180.

COSMESTIDILE 120.000 giornaliere, modernissimo, antiplico 800.000 quello lunghe dilazioni. Telefonare 517-280.

COMMESTIBILI retro alloggio vendesi causa malattia 2.500.000 trattabili. Telefonare 698-219.

DAREI gerenza latteria zona San Paolo. Telefonare 336-177.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna attrezzatissima salumeria, lenza anticipo. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria. Alloggio annesso. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede angolare bar, 4 biliardo. Alloggio. Sufficienti 3.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super, angolare. Utile netto 500.000 mensili. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale avviatissima acquario. Utile mensile oltre 1.000.000. Facile conduzione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale lavasecco-acqua attrezzatissimo. Forte utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale privatizz. Specialità vini liquori. Forte utile. Giro affari 90 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale frutta-verdura alimentari. 130.000 giornaliere. Trattabili 4 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima autovetture. Buon utile. Sufficienti 1.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente moderna lavasecco attrezzatissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura Santhià. Buon utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria centrale. Sufficienti 1 milione 500.000 contanti. Eccezionale occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima moderna lavasecco attrezzatissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria-gastronomia. 170.000 giornaliere. Centro Semifarlo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima profumeria. Buon utile. Garantita.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima drogheria. Utile 300.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industriale. Lavoro 1.200.000. Varie licenze. Alloggio. Affitto mite. Facilitazioni.

DISPONENDO 8-10 milioni ufficio telefono nuovi locali per piccolo deposito esamino proposte collaborazione verso redditizia attività specificare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3675 — 10100 Torino ».

DROGHERIA attrezzatissima avviatissima con merce valore 9.000.000 migliori offerente causa trasferimento. Telefonare 234-868.

DROGHERIA torrefazione adatto persona sola, utile garantito 250.000 mensili cedesi a migliore offerente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4053 — 10100 Torino ».

EDICOLA giornali centrale in Racconigi vendesi. Tel. 0172-8468.

ELEGANTE centrale negozio calzature cedesi o gerenza. Telefonare ore pasti 740-702.

ELETTRODOMESTICI via grande passaggio unica licenza cedo 2.500.000. Telefonare 740-17.

FARMACIA vicinanze Roma, incasso 85 milioni, vendesi contanti esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1978 — 10100 Torino ».

FRISATO cede avviato frutta verdura bellissimo reddito elevato. Telefonare pomeridiane 348-144.

FRUTTA verdura alimentari Borgo Vittoria, posizione commercialissima, ottima attrezzatura, incasso giornaliero: 90.000 dimostrabile. Cede: 6.500.000. Fasano 694-180.

FRUTTA verdura, cedesi per motivi familiari. Tel. 772-128.

GERENZA bar avviatissimo dalel. Telefonare 364-991 dopo ore 20,30.

GERENZA negozio salumeria gastronomia macelleria centro S. Rita. Telefono 520-943.

GERENZA stagionale ristorante bar offre a famiglia Camping Motel Betulla Cerialè. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4018 — 10100 Torino ».

GIOCATTOLI, articoli sportivi, centro città, il negozio più chic, specializzato articoli scientifici modernissimi, clientela signorilissima, elevato giro affari ulteriormente incrementabile, cede: 90 milioni. Cavit, 595-376.

INCASSO 80.000 giornaliere cedesi drogheria zona popolata. Tel. 793-967.

INDUSTRIA consentirà investimento mezzi interno-estero, in forte espansione. Ottimo futurario. Modernissimi macchinari. Cede quota partecipazione. Minima capitale occorrente: 100.000 000. Fasano 694-180.

INDUSTRIA prodotti alimentari largo consumo, fatturato 400.000.000, locali, macchinari, terreni. 120.000.000 cedesi causa salute. Dimostri assistenza. Non trattasi con agenzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4023 — 10100 Torino ».

LATTERIA avviatissimo cedesi forte incasso dimostrabile. Analcolici monouso garantiti. Facilitazioni.

LATTERIA bar, vendesi. Corso Vercelli 227.

LATTERIA perenne 80.000 giornaliere 1 180 arredatissima cauzione minima. Tel. 517-280.

LATTERIA licenza bar analcolico, zona Mauriziana, ottima attrezzatura, alloggio annesso. Incasso giornaliero: 45.000. Cede: 5.000.000. Fasano 694-180.

LATTERIA, provincia, notevole lavoro estivo, 50.000 giornaliere cedo: 5.500.000. Cavit 595-376.

LATTERIA zona Campidoglio, attrezzatura nuova, incasso giornaliero 70.000, minime spese. Cede convenientissimo, eventuali dilazioni. Fasano 694-180.

LOANO cedesi bar magnifica posizione, alimentari, avviatissimi. Ferma Posta Clvi Teresa, Loano.

LORIO corso Francia 92 cede arredatissima ben arredato zona commerciale, ottimo reddito, dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede profumeria nuova apertura ottima zona commerciale richiesta 10.000 compreso merce dilazioni.

MACELLERIA centralissima posizione grandi locali per grossisti. Vendo eventualmente muri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4053 — 10100 Torino ».

MERCERIA S. Salvario, 40.000 ca., cede 2 500.000 più merce dilazionando. Cavit 595-376.

MERCERIA vendesi fronte ospedale e scuola materna. Tel. 237-948.

MONCALIERI vendo negozio pettinatrice. Tel. 559-373.

NEGOZIO cattiva manicure esigesi vitto corpo cedo a amodernt. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 237 — 10100 Torino ».

NOVARA autolavaggio posizione commercialissima, ottimo lavoro assicurato, facile gestione. Impossibilità produzione, blocca; 12 000 000 trambio immobili) Fasano 694-180.

NUOVO ampio negozio alimentari licenza, tutto, vendere, posizione su grande corso cittadino, arredamento nuovo, antevali incassi, cedesi per limiti di età. Telefonare 561-971.

OCCASIONE causa familiare cede commestibile drogheria L. 1.300.000. Telefonare 855 668.

(Continua a pag. 10)

dopopranzo per sprizzare sprint...

Fernet-Branca digestimola

SE SIETE IN CURA DAL DENTISTA...

GENGIVE ULCERATE
GENGIVE DOLORANTI
IRRITAZIONI DA ESTRAZIONI
IRRITAZIONI DA PROTESI

Rinstead Rinstead Rinstead Rinstead

Rinstead

"pasticca rossa"

SOLO IN FARMACIA

...è sollievo

AUT. MIN. SAN. N. 21178

L'impresa è riuscita quando già si disperava di poterli trovare in vita

Salvati con l'elicottero i quattro alpinisti dispersi nella tormenta sul Monte Bianco

Un velivolo della gendarmeria francese ha approfittato di una schiarita e ha raggiunto la cordata sul massiccio - L'apparecchio ha corso il rischio di schiantarsi contro la parete rocciosa - Gli scalatori, trasportati a Chamonix, sono in discrete condizioni: Giovanni Fanton è stato subito dimesso dall'ospedale - Hanno trascorso quattro notti a 30 gradi sotto zero in una buca di neve riparati da due tendine

Chamonix. Claude Jager, il più provato dalla fatica

Chamonix. La fidanzata di Roberto Sorgato con un amico dell'alpinista davanti all'ospedale (Foto Andreotto)

(Dal nostro inviato speciale)

Chamonix, 25 marzo.

« Ancora un giorno e forse non ci avreste più trovati in vita. E' brutto morire a vent'anni. E' brutto soprattutto quando si sa che a portata di mano, laggiù, c'è la vita; che dietro gli elementi scatenati ci sono mani che si protendono per salvarti. Lo senti e non puoi far nulla se non urlare: "Siamo qui". Ma ti risponde solo il vento. E negli occhi dei tuoi compagni vedi la disperazione, che è anche la tua disperazione ».

A parlare così è Alain Batel, il più giovane dei quattro alpinisti della cordata franco-italiana data per dispersa da domenica nel canalone Gervasutti sul Mont Blanc du Tacul e strappata da sicura morte, stamane verso le 7, dall'intervento delle guide, dei gendarmi di Chamonix e del pilota d'un elicottero, che per salvarli ha corso più volte il rischio di schiantarsi contro la parete rocciosa della catena del Monte Bianco.

Batel è ricoverato all'ospedale di Chamonix nella camera 5: i medici gli hanno riscontrato congelamenti di secondo e terzo grado agli arti inferiori; ne avrà per qualche settimana.

In una camera accanto sono l'italiano Roberto Sorgato e il francese Claude Jager. Anche per loro il referto parla di lievi congelamenti alle mani e ai piedi, ma soprattutto preoccupa i medici il loro stato di debilitazione. Hanno trascorso quattro giorni e quattro notti d'inferno sul Tacul senza mangiare. Quando sono entrati in cordata, stamani, la loro temperatura era di appena trentun gradi. In serata, a Sorgato, che è vegliato dalla fidanzata inglese, era risalita a trentacinque. A Jager, cui è accanto la moglie, che attende un bimbo, a trentatré. Sorgato, se non interverranno complicazioni, potrà lasciare l'ospedale domani; ha infatti il desiderio di recarsi a Milano, dove abita, al più presto.

Il più forte dei tre

L'unico dei tre che non ha subito conseguenze dalla tremenda avventura è Giovanni Fanton, di 35 anni. Guardiano del rifugio dei Grands Mulets, d'origine italiana, essendo nato a Calalzo di Cadore (Belluno), è da dodici anni naturalizzato francese. Dopo una visita di controllo è stato subito dimesso nella mattinata. La gente di montagna di Chamonix, che lo conosce, dice: *« E' come un gatto, ha sette vite »*. Assomiglia al suo fraterno amico Sorgato, che quattro anni fa cadde da una parete delle Dolomiti per quaranta metri. Lo ritennero morto; ma quando i soccorritori andarono per recuperarlo, lo trovarono sano e salvo.

Sorgato si sta costruendo ora uno *chalet* a Taconnaz (a pochi chilometri da Chamonix) accanto a quello di Fanton. Sono amici per la pelle: ecco perché vanno in montagna assieme.

Il canalone Gervasutti l'avevano scelto per *« sgranchirsi le gambe »* dopo la lunga parentesi invernale o, forse, sarebbe servito loro d'allenamento per compiere qualche impresa di rilievo. Come compagni di cordata avevano scelto Jager, che è guida alpina, e Batel, che è *chasseur des Alpes* alla Scuola militare alpina di Chamonix.

« Siamo partiti alle 18 di sabato — racconta Fanton —. *Dovevamo bivaccare alla base del canalone, ma il tempo era al bello, c'era la luna ed eravamo in possesso di lampade frontali: abbiamo proseguito. Sino alla mezzanotte tutto è proceduto regolarmente. Poi si è alzato il vento ed è cominciato a nevicare. Eravamo oltre la metà del canalone, impossibile tornare indietro, bisognava proseguire. Alle 11 di domenica giungevamo, Dio sa come, in vetta al Tacul. O almeno quella ci sembrava la vetta. Eppure sia Jager sia io non riconoscevamo la cima su cui eravamo saliti tante altre volte. Visibilità: zero. Impossibile trovare il passaggio per scendere dalla parete nord e allora abbiamo deciso di bivaccare cento metri sotto la vetta, in attesa di una schiarita. Avevamo tè e medicine in polvere, ma il fornellino non funzionava. Le poche provviste stavano per finire. Lunedì ho cercato di forzare il passaggio, ma ho corso il rischio di essere travolto da una valanga partita sotto i miei piedi. La neve caduta abbondante, quasi un metro, sembrava un tapis roulant. Batel mi ha trattenuto con la corda fissata a uno spuntone di roccia. Abbiamo così deciso di scavarci due buche e di aspettare ancora. Meglio morire così che sicuramente travolti da una valanga. Avevamo due tendine da bivacco. Sotto di noi ci mettemmo io e Batel, sotto l'altra trovarono riparo Sorgato e Jager. Ma nella notte, con temperature di trenta gradi sotto lo zero, le tendine si misero a vibrare come le corde di un violino ed una si strappò. Ieri mattina la situazione non era migliorata, anzi oserei dire che il tempo era peggiorato. Ci siamo divisi le ultime quattro prugne. Per sciogliere la neve e dissetarci, la premevamo a manciate contro gli indumenti sullo stomaco. Ma è stato proprio ieri mattina che abbiamo udito distintamente l'elicottero che tentava di avvistarci. E allora abbiamo cominciato a sperare ».*

Ed anche a valle si è ricominciato a sperare. Dalla funivia dell'Aiguille du Midi ieri un operaio ha scorto infatti due puntini neri sul Tacul. Stamane alle 6 un altro avvistamento: due gendarmi del laboratorio dei raggi cosmici, osservando all'alba con i binocoli la montagna, vedevano un alpinista uscire da una buca. Era Fanton, che aveva diviso la tendina da bivacco con Sorgato e Batel, mentre in un'altra buca Jager si era coperto coi resti dell'altra tendina, che era stata distrutta.

Parte l'elicottero

Via radio la notizia veniva trasmessa al comando del plotone specializzato d'alta montagna di Chamonix, base dell'operazione. L'elicottero, un « Alouette 3 » della gendarmeria, stava già scaldando i motori per sorvolare il Tacul. Vi prendevano posto, oltre al pilota, il tenente Mollaret, della gendarmeria, e la guida Yvon Masino, che già ieri avevano partecipato alle ricerche.

Il comandante pilota Cuenot puntava di lì a poco verso la montagna ancora avvolta dalla bruma del mattino. Il velivolo spariva al di là dell'Aiguille, ma, contrariamente al solito, ritornava dopo pochi minuti e si abbassava rapidamente. Tutto era avvenuto nel giro di pochi minuti: gli scalatori, molto visibili grazie ad una schiarita, sono usciti all'aperto quando hanno udito il rombo dell'« Alouette ». L'elicottero ha atterrato nelle loro vicinanze, il tenente e la guida sono scesi, e l'apparecchio ha preso a bordo per primi Fanton e Batel e li ha portati a valle in salvo. Un quarto d'ora dopo era di ritorno con gli altri due, Sorgato e Jager. Poi ha ricuperato l'ufficiale e la guida. Il pilota Cuenot è stato abilissimo: con la sua perizia ha evitato che l'elicottero finisse contro la parete di roccia per le violente ed improvvise raffiche di vento.

Chamonix. La smorfia di dolore dell'alpinista Roberto Sorgato, all'ospedale (Telefoto)

Ad attendere l'arrivo del velivolo erano le mogli di Fanton e di Jager, la fidanzata di Sorgato, alcuni suoi amici, commilitoni di Batel e parecchie altre persone, oltre ai giornalisti. Finalmente l'incubo era finito.

I quattro alpinisti devono la vita anche alla tenacia dei soccorritori. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, l'incredulità dimostrata verso chi sosteneva d'avere scorto ieri gli alpinisti sulla parete (un dipendente della funivia dell'Aiguille du Midi aveva dato l'allarme, ma erano stati in pochi a concedere fiducia alla sua segnalazione), nonostante lo scoramento dei più che sostenevano che tre notti all'addiaccio a trenta sotto zero avevano avuto ragione della forte fibra degli scalatori, le operazioni per raggiungere i quattro non hanno mai avuto sosta.

Fidanzata fiduciosa

Oggi si deve constatare che se il salvataggio fosse stato rimandato d'un solo giorno in attesa che la schiarita diventasse più ampia forse non tutti i quattro alpinisti avrebbero potuto superare la durissima prova. Quello che ha sconcertato è stata la calma e la sicurezza dei parenti, in attesa dalle prime ore di stamane sulla pista di pattinaggio di Chamonix dove sostava l'elicottero. La fidanzata di Roberto Sorgato leggeva un libro « The devil in the hills » la traduzione inglese de « Il diavolo sulle colline » di Cesare Pavese. Quando le è stato chiesto che cosa ne pensasse della situazione, ha risposto: *« Roberto è bravo, se la cava sempre »*. Anche la signora Danielle Jager non si è scomposta: *« Mio marito è stato nove giorni sul Dru, non si spaventa certo per tre giorni sul Bianco »*. Dimenticava, forse volontariamente per darsi coraggio, che sul terribile Dru Jager aveva cibo ed attrezzature, mentre questa volta, partito per una scalata che doveva durare soltanto poche ore, ha portato con sé pochi viveri a secco e qualche stecca di cioccolato. Ma hanno avuto ragione loro. La loro fiducia è stata premiata, come premiati sono stati gli sforzi della gente della montagna.

Italo Vaglienti

Congresso di moralisti cattolici

Verso una riforma della confessione?

Il problema esaminato da 200 studiosi riuniti a Padova: che valore hanno le parole del Papa?

(Nostro servizio particolare)

Roma, marzo.

Come interpretare il magistero ecclesiastico spesso in conflitto con la coscienza dei fedeli? A questo interrogativo di fondo nella crisi della Chiesa, reso più acuto dalle polemiche sull'enciclica « Humanae vitae », sul celibato e in Italia sul divorzio, tenteranno di rispondere 200 professori di teologia morale nel terzo congresso della loro associazione, che si svolgerà a Padova dal 31 marzo al 4 aprile.

Le relazioni appaiono orientate in senso critico verso l'ossequio tradizionale all'insegnamento ecclesiastico. Padre Bernardo Haering, noto moralista tedesco, che insegna nell'Accademia Alfonsiana di Roma, svilupperà i rapporti fra magistero e coscienza personale sulla base della dottrina del card. Newman, ex anglicano, secondo il quale le norme della Chiesa devono servire la persona umana. Si tratta, quindi, di stabilire criteri interpretativi delle encicliche o di altri documenti della gerarchia cattolica per definirne il valore e l'autenticità in rapporto alla coscienza allo stesso modo in cui si sottopone a critica esegetica la stessa Bibbia.

Padre Zoltan Altszeghy, docente alla Pontificia Università Gregoriana, darà una reinterpretazione critica delle disposizioni del Concilio di Trento sulla confessione auricolare e « specifica », la classica forma di penitenza nella quale i fedeli devono accusare non solo i peccati commessi, ma anche specificarne il numero.

Per valutare l'importanza dell'argomento, va osservato che questo tipo di confessione è rimesso in questione nella Chiesa e, in alcuni Paesi come l'Olanda, è stato rimpiazzato dalla confessione comunitaria che avviene durante la prima parte della Messa, cioè nel « Confiteor » pronunciato adesso da tutta la assemblea insieme con l'officiante. La nuova liturgia della Messa ha dato questo risalto comunitario alla confessione forse anche in previsione di una riforma radicale del sacramento della Penitenza, appunto nel senso comunitario.

Un altro relatore del Congresso sarà padre Giuseppe Diez Alegria, docente di sociologia alla Gregoriana che ha recentemente contestato, con i padri Emile Fin e Paolo Tufari, l'intransigenza del Vaticano contro il divorzio in Italia. La difesa della proprietà privata fatta dal magistero ecclesiastico prima di Papa Giovanni e Paolo VI risente, secondo Diez Alegria, delle concezioni liberistiche e riflette il pensiero cristiano dei primi secoli, che insisteva sulla destinazione universale dei beni anche personali.

Ogni giornata si concluderà con la proiezione di film che hanno sollevato discussioni sul piano morale: fra gli altri « Teorema », di Pier Paolo Pasolini, che fu premiato dall'Ufficio internazionale cattolico del cinema, premio disapprovato da Paolo VI.

Lamberto Furno

Paolo VI denuncia le torture in Brasile

Città del Vaticano, 25 marzo.

Paolo VI, parlando di numerosi «stimoli dolorosi» che lo colpiscono per le condizioni del mondo d'oggi, ha accennato stamane a « torture poliziesche », con riferimento alla situazione brasiliana, deplorando che vengano smentite e rivelando che egli stesso ha interposto *« qualche doveroso intervento »*.

Il Papa ha parlato anche dei conflitti armati in Medio ed Estremo Oriente che, anziché placarsi, si estendono, degli *« armamenti crescenti »*, del traffico di armi, specie verso Paesi in via di sviluppo, di *«vendette, rappresaglie, atti di terrorismo e guerriglie »*, del contrabbando di stupefacenti, specie fra i giovani, da lui definito *« intollerabile »* e *« degradante »*, di *« sequestri di persone per ricatti venali o di vendetta »*.

Ha concluso con un'affermazione, interpretata dagli osservatori come un commento a notizie provenienti dai Paesi dell'Europa Orientale e in particolare dalla Cecoslovacchia: *« Ci fa soffrire, ha detto, la negata libertà religiosa, poiché la religione trova in talune regioni sufficiente cittadinanza e pacifico respiro, nonostante proclamazioni ufficiali di principio »*.

(Ansa)

Le miniere abbandonate sull'Appennino piemontese

"Ho visto luccicare l'oro nelle rocce" afferma un anziano cercatore ovadese

Assieme ad altri tre soci ha ottenuto dal ministero dell'Industria la concessione per lo sfruttamento dei filoni auriferi

(Nostro servizio particolare)

Ovada, 25 marzo.

Si torna a parlare della possibilità di sfruttare le antiche miniere dei laghi della Lavagnina, nel territorio di quattro comuni dell'Appennino ovadese: Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese e Bosio. Il ministero dell'Industria ha accordato a quattro persone, riunite in società, la concessione ad effettuare ricerche sulla presenza e consistenza dei presunti « filoni ».

I « cercatori » sono i genovesi Camillo Brembati e Giuseppe Poggi di 49 e 44 anni, entrambi abitanti a San Quirino, il quarantunenne Remo Museitti da Massa Carrara e Bartolomeo Ferrando di 73 anni da Ferriere di Casaleggio Boiro, un pugno di casinali abbarbicati sulla collina, raggiungibili soltanto a piedi, una marcia di almeno un'ora e mezzo.

Bartolomeo Ferrando studia da anni la possibilità di sfruttare le vene aurifere della zona e conserva grossi frammenti di roccia che presentano venature dorate. Ottenuta la concessione dal ministero competente, i quattro soci hanno ora ricevuto anche l'autorizzazione, da parte della questura di Alessandria, a far brillare le mine necessarie per raccogliere il materiale da esaminare.

Tra pochi giorni, quando sarà tornato il bel tempo, i cercatori inizieranno il lavoro. Non bisogna comunque farsi eccessive illusioni: prima di poter parlare di un vantaggioso sfruttamento delle vecchie miniere dell'Ovadese, bisognerà vedere la percentuale di minerale presente nelle rocce.

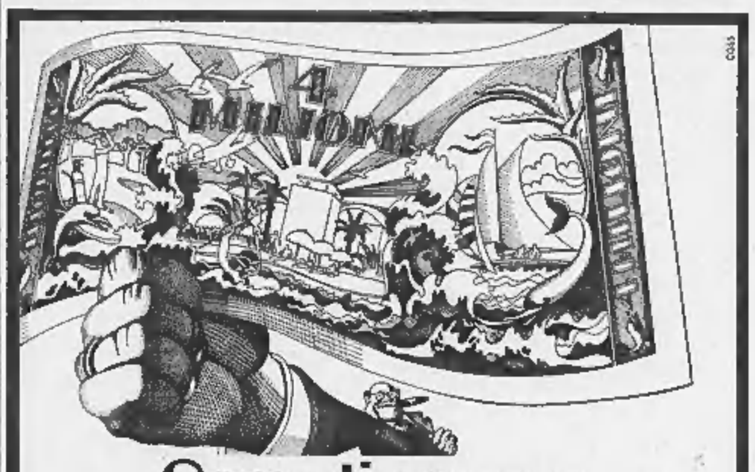
Nel caso venisse ritenuta soddisfacente occorrerà procedere alla costruzione degli impianti necessari. Si tratta di apparecchiature costose, inoltre la zona delle miniere è priva di infrastrutture: strade e linee elettriche. Le vecchie gallerie, per molte centinaia di metri, sono in gran parte franate o pericolanti, quindi bisognerà provvedere a nuovi e difficili costosi scavi.

Lo sfruttamento dei campi auriferi dell'Ovadese, limitato in superficie, era iniziato al principio dell'era cristiana ed i romani vi impiegavano gruppi di schiavi; con la caduta dell'Impero, le miniere vennero abbandonate. Le ricerche furono riprese nel 1600-1700 e continuate sino alla fine del 1800 da società francesi, belghe e inglesi, che avevano praticato le gallerie tuttora esistenti. Gli impianti di lavaggio delle rocce polverizzate, sorgevano nella zona che ora è occupata dai laghi della Lavagnina.

« In passato — afferma Bartolomeo Ferrando — *le miniere non vennero sfruttate in modo adeguato e completo, forse per mancanza di mezzi. Tutti si sono limitati a utilizzare le ramificazioni e hanno lasciato intatti i filoni centrali, i più ricchi di minerale aurifero. Ho visto le venature coi miei occhi. Bisognerà addentrarsi nella roccia e si troverà allora oro in quantità interessante. Per questo abbiamo deciso di riprendere le ricerche ».*

L'imprenditore è ottimista e sicuro della presenza abbondante del prezioso minerale: altri in passato la pensano come lui ma non mancano gli scettici. E' indubbio che nella zona esistano l'oro, rimane però da provare in quale misura e con quali possibilità di sfruttamento.

Franco Marchiaro



Come ti compro Albenga e il mare e il sole e l'autostrada e l'aeroporto e gli impianti sportivi e Alassio a cinque minuti e un alloggio su misura con quattro milioni.

Basta andare a vedere: Albenga arriva a meno di due ore di macchina, praticamente tutte in autostrada. Esce al casello di Albenga, si va nella località Vadino (cioè la parte nuova della città, appena di là dal fiume Centa).

E si trova Casamare.

Cinque gruppi di condomini nuovissimi, alloggi per ogni desiderio: oltre a quelli composti da una o due o tre camere, tinello, cucinino e servizi, ci sono anche gli alloggi minimi del condominio-motel: una camera e un cucinino già completamente attrezzati (addirittura con cucina a gas o elettrica e frigorifero) e i servizi in un complesso concepito e strutturato come un grande albergo.

Diamo un'occhiata intorno al centro residenziale, e vediamo che non manca proprio niente: negozi, banche, scuole, aeroporto, campi da tennis, campo da golf, maneggio, palestra, bocciodromo, go-kart. Fra poco ci sarà anche il porticciolo. E poi, Alassio è a quattro chilometri.

C'è anche il mare, naturalmente, a pochi passi, con l'isola Gallinara proprio di fronte a casa.

casamare

EDIL-CASE Casamare è una iniziativa Edil-Case. Ufficio di Torino Corso Vinzaglio 29 ang. Corso Moncalieri Tel. 54 75 02 - 55 34 83 Ufficio di Albenga Via Piave 68 Tel. 52 788

Ci dimenticavamo di dire che tutti gli alloggi sono abitabili "subito e sempre": cioè, sono consegnati con tutte le rifiniture (e ci basta dire che ci sono già anche le tappezzerie), e hanno l'ascensore e il riscaldamento centrale (possono quindi essere abitati tutto l'anno).

Come abbiamo detto, anche quattro milioni possono bastare per comprare un alloggio Casamare: ed è possibile avere delle condizioni di pagamento particolari (30% in contanti, 40% di mutuo, 30% dilazionato).

Non vi sembra che valga la pena, di andare a dare un'occhiata?

Se proprio non potete, scrivete all'Edil-Case, che vi manderà tutte le informazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

(Continua da pag. 8)

OCCASIONE cedo distributori automatici bevande calde. Tel. 489-949.

OCCASIONE per cessazione scientifica vendesi macchinario. Torino, Rimini 6. Telefonare 60-669.

OCCASIONE vendo pastificio buon avviamento ottima posizione. Telefonare 760-700.

OFFICINA attrezzata stampaggio lamiera, reddito dimostrabile, cedesi causa infortunio. Telefonare 779-071, Ing. Cittando.

OFFICINA meccanica cedesi fine settembre. Telefonare 598-765.

PANIFICIO attrezzatissimo, produzione giornaliera: pane kg 150, grissini 50. Rivendita kg 100. Sufficienti 10.000.000 contanti. Fasano 694-180.

PANIFICIO con forno cintura Torino lavorazione lavoro, svendesi per cause familiari. Affare garantito, sufficienti 5.000.000. Agenzia Capello 532-760.

PASTIFICIO centrale ottimo incasso cedesi. Telefonare 485-810 ore ufficio.

PASTIFICIO con laboratorio modernissimo. Importante produzione torcettini-ravioli. Clientela minuto-ingrosso, elevatissimo utile. Cedo: 50.000.000. Fasano 694-180.

PENSIONE alberghiera, 6 camere, 11 letti indipendenti bottiglieria bar superaccessoriati, vendo dopo 28 anni, 5.000.000 contanti. Telef. 832-382.

PETTINATRICE, 5, Salvario, attrezzatura completa, cedo: 1.400.000 trattabili. Cavit 595-336.

PIETRALIGURE cedesi avviatissima pensione-ristorante sul mare, 40 posti letto, 100 coperti, spiaggia privata. Scrivere: Raisi, Casella Postale 7 — Pietrabigure.

PORTA Palazzo cedo negozio confezioni con licenza anche vuoto. Telefonare 532-430.

PRIVATO cede negozio vicinanze Torino caccia pesca sport autoaccessori. Telefonare 949-940.

PRIVATO vende autorimessa causa divisione, zona Lucento vero affare. Telefonare 795-200.

PRIVATO vende tintoria avviatissima. Telefonare 616-404, via Duino 177.

PROFUMERIA centralissima avviamento cinquantennale 15.000.000 annui cedesi 3.000.000. Tel. 537-918.

PROFUMERIA centralissima esclusive varie cedo eventuale permuta immobili. Telefonare 746-617.

PROFUMERIA estetica avviata causa trasferimento cedesi. Telef. 721-916.

RISTORANTE bar tipico posizione centralissima ampio posteggio ultramoderno 200.000 giornaliere cedo poco anticipo. Telefonare 517-280.

RISTORANTE tavola calda, Porta Nuova, attrezzatissimo, incasso: 30.000.000 annui; cedo: 16.000.000. Cavit 595-336.

RIVENDITA pane avviatissima kg 210 cedesi causa salute. Telefonare 890-103.

RIVENDITA pane zona Terziere, ottimo arredamento, vendita giornaliera pane kg 150, ottimo incasso. Ritiro commerciale, cedo: 8.000.000. Fasano 694-180.

RIVENDITA pasticceria, caffetteria, avviatissima, giro annuo: 32.000.000; cedo: 9.000.000 dilazionabile. Cavit 595-336.

RIVIERA alfagone cedesi bar tavola calda rosticceria. Tel. 0182/96-061.

SALUMERIA gastronomia lavorazione propria cedesi per ritiro commercio. Telef. 642-020.

SALUMERIA lavorazione propria cintura Torino. Grandiosi locali, incasso giornaliero dimostrabile: 300.000 quasi 800.000. Cedo eccezionalmente. Fasano 694-180.

TABACCHERIA profumeria mercerie, vendesi. Serietà assoluta. Tel. 699-135.

TECNICO figurinista massima esperienza cercano persona con capitali organizzare laboratorio confezioni femminili, massima serietà. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9175 — 10100 Torino ».

TINTORIA recapito cedesi causa maternità. Telefonare 484-093.

TINTOSTIRERIA zona Moncalieri, attrezzatissima, ottima posizione, 6000 dilazionando. Telefonare 557-213.

TOELETTA canì avviatissima cedesi. Telefonare 330-694.

TORREFAZIONE bar analcoolico zona Mirafiori, grandioso locale brillante posizione, ottima attrezzatura moderna. Cedo: 11.500.000 trattabili. Fasano 694-180.

URGENZA cedesi trattoria Bricherasio mill prezzo. Telefonare 0121-59214 oppure 340-800.

VENDESI cancelleria zona signorile, incasso settimanale 50.000. Telef. 699-306.

VENDESI avviata macelleria bovina incasso settimanale Lire 500.000. Telefonare 215-740.

VENDESI pensione con 11 posti letto con alloggio per piccola famiglia, prezzo moderato. Via Barolo 44. Telefonare 655-894.

VENDESI negozio calzature in Via De Amicis 49, Collegno. Prezzo conveniente-simo.

VINICOLA bar caffè corso Francia cedesi convenientemente. Tel. 740-257 prezzo ridotto.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi pagamento immediato. Telefonare 541-419.

A.A.A.A. ACQUISTO camera, tinello, servizi. Telefonare 581-694.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 634-073.

A.A. ADIACENZE piazza Crispi proprietaria vende in palazzina signorile, 2 grandiosi alloggi liberi. Telefonare 883-579, 531-302.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.

A.A. ABITABILI subito signora vende zona corso Svizzera, 2 alloggi, 2-3 camere, cucina, servizi, facilitazioni. Telefonare 883-579, 531-302.

A.A. ACQUISTASI contanti casa Torino quattromese zona. Telef. 541-419.

A.A. ANTICIPI immediati, assumendo incarico vendita alloggi, case: serietà. Capello 532-760.

A.A. ATTICO, alloggi pronti Luglio, salone 2 camere cucina tinello doppi servizi, zona Massimo D'Azeglio. Impresa vende direttamente. Telefonare 690-867.

A. ACQUISTA alloggio vecchio nuovo, pagamento immediato (privato). Telefonare 834-064.

A. ACQUISTO casa casetta villetta Torino o vicinanze. Telefonare 513-598.

A. ADIACENZE piazza Cnosso, recentissimi negozi libreria, calzoleria, ottimo reddito, da L. 5.000.000, sufficienti 1.000.000 contanti più mutuo. Consulente 535-322.

A. ALNENGA Cerisie impresa vende direttamente piccoli grandi alloggi centrali vicino mare, mutuo, facilitazioni, stazioni, anni 7. Telefonare 722-364 Torino.

A. APPARTAMENTI fronte piazza e giardini pubblici. Tre camere, cucinetta, servizi, 10.100.000; quattro camere, cucinetta, servizi 13.200.000 comprese mutuo 40%. Via Cremagna 19 (piazza Gualdi). Edilcase. Telef. 553-483.

A. APPARTAMENTI via Garessio 24/2. Condomini con rifiniture e caratteristiche veramente signorili. Ampia vista collinare, esposizione levante-ponente. Grandioso salone, tre camere, cucina, triservizi 25.050.000, compreso mutuo 13.000.000. Libero sul posso. Edilcase. Telefono 553-483.

A. AUTORIMESSA via Bellini (quasi corso Vittorio) mq 1340 reddito 8 milioni annui. L. 90.000.000. Consulente 535-322.

A. BORGATA Paradiso, adiacenze corso Francia, recentissime 3 camere tinello servizi 11.000.000 sufficienti 30% contanti mutuo e dilazioni. Tel. 512-562.

A. CENTRALE via Tiziano angolo via Muratori. Appartamenti di lusso signorili: tre camere, cucina, servizi 13 milioni 700.000. Saione, due camere, cucina, biservizi 18.400.000. Visita cantiere. Edilcase. Telefono 553-483.

BERRY
massima specializzazione nella applicazione delle lenti a contatto
TORINO VIA ROMA 33

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.214
TORINO

A. CORSO Kennedino Telesio 93 angolo via Nizzarde. Bianchi direttamente impresa vende alloggi 2 camere saione cucina doppi servizi, mutuo, lunghe rateazioni.

A. CORSO Grimaldi, spettacolo, conveniantissimo. In costruzione 1963, 3 camere tinello cucinotta bagno L. 4 milioni 950.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consulentile 535-322.

A. CORSO Montegrappa, ultimati rifinitissimi, in costruzione signorilissima, salendino 2 camere cucina, doppi servizi, L. 18.000.000 sull. 12.000.000 contanti. Consulentile 535-322.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende razionalissime varii alloggi, liberi subito, qualunque zona. Telefonare 567-374.

A. GRUGLIASCO vendiamo alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 8.500.000 sufficienti 2 milioni 300.000. Telefonare 740-714.

A. IMPORTANTE frazionamento via Vigliani 23 inizio 3 signorile palazzo con grande giardino condominiale. Appartamenti rifinitissimi due-cinque camere doppi e biservizi. Prezzi da 10.000 al metro. Libero sul posso. Edil-Case 553-483.

A. IN palazzina collinare ultraconveniente, ottimo per reddito, monocamere, cucinette, servizio. L. 1.200.000. Consulentile 535-322.

A. LOANO impresa Navoni Bianchi vende alloggi. Telefono. Torino 574-559.

A. MANSARDE via Massimo L. 600.000 cadauna reddito 15% garantito. Consulentile 535-322.

A. MARTINETTO consegna immediata camera tinello cucinino servizi 5 milioni mutuo 6.000.000; 2 camere tinello cucinino servizi 8.000.000 mutuo 6.500.000. Market Case 390-612, corso Re Umberto 49.

A. MURI negozi nuovo centro commerciale, reddito netto garantito 7%. Tecnimobili 512-562.

A. OCCASIONE, zona Mirafiori, via Nichelino 10-12, via Vigliani 23/7 vendiamo in palazzine appartamenti signorili quattro, cinque camere, biservizi. Prezzi da 11.800.000 compreso mutuo. Ufficio vendita via Vigliani 23 lezzan 15. Edilcase. Telef. 553-483.

A. PIAZZA Statuto affari in costruzione con forno centrale 2 camere cucina bagno cantina salone 5.400.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Consulentile 535-322.

A. POSIZIONE stupenda, vista collina corso Regina Margherita angolo via Nizzione, abitabile subito, costruzione 1953 piano 7°, 3 camere cucina bagno 10 milioni 500.000 sufficienti e 000.000 contanti più mutuo. Consulentile 535-322.

A. SANTA Rita fronte giardino e scuole, saione, 7 camere, cucina, 2 servizi mq 290 L. 53.000.000; saione, 4 camere cucina, 2 servizi, terrazzo mq 240 L. 28.000.000. Consulentile 535-322.

A. SVENDIAMO 3000 mq. Terreni, Alice Superiore, 9.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

A. VENDIAMO locali piano cortile mq 200 zona Porta Palazzo adatti deposito e laboratorio. Telefonare 740-714.

A. VENDIAMO quasi-a-terra nuova costruzione reddito 9% mutuo. Telefonare 740-714.

A. VIA Nicola Fabrizi 1 camera cucina servizi 3.400.000 sufficienti 2.000.000. Consulentile 535-322.

A. VIA Chambery, in costruzione 1962, non c'è problema di spazio in rifinitissimi 1 camera tinello cucinotta bagno a L. 8.400.000; sufficienti 3 milioni contanti più mutuo. Consulentile 535-322.

A. VIA S. Secondo (tra corso Stati Uniti e via Montevecchio) 4 camere, cucina, servizi, cantina, abitabile subito. L. 10.500.000 sufficienti 9.000.000 contanti più dilazioni. Consulentile. 535-322.

A Carlo Alberto 36. Alloggio, rinnovato e nuovo, terzo, ascensore, mq 180, libero 18.000.000. Telef. 547-374.

A c.so Lecce 3, Quattro vani, ascensore, libero subito, 9.000.000. Telefonare 567-374.

A Rivoli vendesi o affittasi villetta 4 vani più 2, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 700-193.

A Settimo Torinese vendiamo mini appartamento grandioso angolare cinque vetrine, terzo, bagno, adatto qualsiasi scopo 14.000.000, agevolazioni pagamento, via San Mauro angolo via Nobel. Telefono 246-685.

A via Bardonecchia abitabili subito alcuni ottimissimi rifiniti 2 camere tinello cucinino 3 camere cucina doppi servizi, mutuo e rateazioni. Tecnimobili 512-562.

ABITABILE immediatamente, moderno appartamento richiestissimo, c.so Trapani (14, Bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo limite rateizzo: 8.000.000, mutuo 4.410.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTARE limite realizzo, Corso Grosseto 206. Grande camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, inevitabile 2.400.000, mutuo 1.500.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTEREBBESI palazzina due alloggi, Borgo Po, Quinzino Sella. Archilanti 547-574.

ACQUISTEREBBESI terreni preferibilmente zona precollinare o lungo fiume vincolato verde pubblico adatto sport estivo circolo ricreativo, superficie 7-10 mila metriquadri. Scrivere: Cassetta 222 Torino Ferrovia.

ACQUISTEREI alloggino centralissimo piano terreno rialzato. Telefonare 653-083 ore 14-22.

ACQUISTEREI appartamento libero 70-150 mq. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 205 — 10100 Torino ».

ACQUISTEREI privatamente recentissima 4 camere biservizi, zona Lucento Parella. Tel. ore pasti 754-516.

ACQUISTO e contanti ville castelli appartamenti completamente arredati. Telefonare 659-906.

ACQUISTO appartamenti immobili terreni tenute permutando Collezione dipinti antichi moderni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9152 — 10100 Torino ».

ACQUISTO da privato alloggino in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 596-854.

ACQUISTO Torino grande stabile e terreno residenziale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4044 — 10100 Torino ».

ADDIITTURA interiori limiti zona, modernissimo appartamento via Botticelli 13, quasi piazza Bebuadenga. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 5.150.000, mutuo 7 milioni 350.000. Gabetti 57-67.

AFFARE alloggio piano quinto adattissimo ufficio studio abitazione, cinque vani, doppi servizi, seminuovo, libero 3.230.000 a vano verde. Tel. 851-444.

AFFARE terreno edificabile 8000 mq Lelmi fronte strada L. 1500 mq. Telefonare 740-714.

AFFARE! Via Valsugana 19 (S. Paolo). Appartamenti signorili, prezzo minimo. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.100.000. Sufficienze 30% contanti. Istituto Piemontese Immobiliare 541-511.

AFFARONISSIMO, corso Cincinnato 180, due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.650.000 mutuo 3.250.000. Sid 513-449.

AFFARONISSIMO Mirafiori, c.so Unione Sovietica 507. Moderno appartamento, prezzo ripercontrattato. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.500.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 57-67.

A. c.so Lecce 3, Quattro vani, ascensore, libero subito, 9.000.000. Telefonare 567-374.

A Rivoli vendesi o affittasi villetta 4 vani più 2, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 700-193.

A Settimo Torinese vendiamo mini appartamento grandioso angolare cinque vetrine, terzo, bagno, adatto qualsiasi scopo 14.000.000, agevolazioni pagamento, via San Mauro angolo via Nobel. Telefono 246-685.

A via Bardonecchia abitabili subito alcuni ottimissimi rifiniti 2 camere tinello cucinino 3 camere cucina doppi servizi, mutuo e rateazioni. Tecnimobili 512-562.

ABITABILE immediatamente, moderno appartamento richiestissimo, c.so Trapani (14, Bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo limite rateizzo: 8.000.000, mutuo 4.410.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTARE limite realizzo, Corso Grosseto 206. Grande camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, inevitabile 2.400.000, mutuo 1.500.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTEREBBESI palazzina due alloggi, Borgo Po, Quinzino Sella. Archilanti 547-574.

ACQUISTEREBBESI terreni preferibilmente zona precollinare o lungo fiume vincolato verde pubblico adatto sport estivo circolo ricreativo, superficie 7-10 mila metriquadri. Scrivere: Cassetta 222 Torino Ferrovia.

ACQUISTEREI alloggino centralissimo piano terreno rialzato. Telefonare 653-083 ore 14-22.

ACQUISTEREI appartamento libero 70-150 mq. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 205 — 10100 Torino ».

ACQUISTEREI privatamente recentissima 4 camere biservizi, zona Lucento Parella. Tel. ore pasti 754-516.

ACQUISTO e contanti ville castelli appartamenti completamente arredati. Telefonare 659-906.

ACQUISTO appartamenti immobili terreni tenute permutando Collezione dipinti antichi moderni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9152 — 10100 Torino ».

ACQUISTO da privato alloggino in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 596-854.

ACQUISTO Torino grande stabile e terreno residenziale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4044 — 10100 Torino ».

ADDIITTURA interiori limiti zona, modernissimo appartamento via Botticelli 13, quasi piazza Bebuadenga. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 5.150.000, mutuo 7 milioni 350.000. Gabetti 57-67.

AFFARE alloggio piano quinto adattissimo ufficio studio abitazione, cinque vani, doppi servizi, seminuovo, libero 3.230.000 a vano verde. Tel. 851-444.

AFFARE terreno edificabile 8000 mq Lelmi fronte strada L. 1500 mq. Telefonare 740-714.

AFFARONE, Privato vende, via Cagliari ang. Asinari Bernezzo, 2 camere, servizi 6.200.000, 3 camere, servizi 9.200.000. Telefonare 927-600.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227. 150-200 mq palazzina 3 alani tutti comfort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendesi. Residenza Stellaria, telefono 547-108 Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI una due camere tinello servizi con mutuo e dilazioni vende Impresa via Oberdan 131 trasversale corso Traiano ore ufficio.

ALLOGGI vendesi corso Grosseto 216, tinello, minimo anticipo. Telefonare 372-851.

ALLOGGI: via Madama Cristina 4 angolo corso Vittorio, camere cucina da 5.200.000; 3 camere cucina 7.800.000, facilitando. Torinese 513-318.

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi da 4.900.000 a 14.000.000 sull. 30% contanti, lunghe dilazioni. Tel. 746-206.

ALLOGGIO corso Sebastopoli salone-ino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi moderni, esentasse, vendo, vendesi 9.800.000 più mutuo 12.000.000. Telefonare 596-607; 597-774.

ALLOGGIO corso Taranto saione, 2 camere, cucinino, servizi, cantinola, vuoto 6.500.000 più mutuo 8.000.000. Telefonare 596-607; 597-774.

ALLOGGIO Crocetta, saione, quattro camere cucina, bagno, termoparticolare 15.500.000 mutuo 4.500.000, facilitazioni. Telefonare 540-322.

ALLOGGIO esentasse zona Rosmini-Francia, saione, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, 10.000.000 più mutuo. 2 telefonare 532-367.

ANCHE piccolino acquisto contanti stabile Torino nuova vecchia costruzione. Telefonare 746-204.

ALLOGGIO esentasse zona Candiolo), 2 camere tinello servizi, 3.400.000 facilitando. Torinese 517-249.

ALLOGGIO libero (Maurizlano) 2 camere saione cucina servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000. Torinese 518-518.

ALLOGGIO libero (Maria Palazzo, 5 camere, cucina, bagno, 2.500.000, mutuo 2.400.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO libero (5, Rita) 2 camere, tinello servizi 3.200.000 mutuo 4.250.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO libero (5, Rita) 2 camere, tinello, cucinino, servizi; 5.200.000 più 3.000.000 dilazionando. Capello 532-760.

ALLOGGIO moderno. Reddito. Corso Orbassano (Fiat) due camere, cucina, bagno. Vendo, 6.000 più mutuo. Telefono 532-933.

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) camera tinello servizi 3.600.000 facilitando. Torinese 515-318.

ALLOGGIO signorile via Ossilia; due camere, tinello, servizi. Libero. Vendesi 12.500.000. Telefonare 501-489.

ALLOGGIO (via Peyron) 3 camere saione cucina servizi 8.000.000 mutuo 7.000.000. Torinese 515-318.

ALLOGGIO zona corso Vittorio, Madama Cristina mq 170 5° piano soleggiato salone 3 camere tinello cucinini ripostiglio servizio mensarda vuoto 13.000.000 più mutuo 13.350.000. Telef. 596-607; 597-774.

ALTAMENTE lussuosa zona Rosmini-Francia, saione, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, 10.000.000 più mutuo. 2 telefonare 532-367.

ANCHE piccolino acquisto contanti stabile Torino nuova vecchia costruzione. Telefonare 746-204.

ANNUALMENTE 7%: eccezionale redditizio, conventenissima appartamento corso Regio Parco 198. Camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 990.000, mutuo 2.310.000. Appositissimi Gabetti 57-67.

ANONIMA vende, via Giordano Bruno 85, complessivi mq 1300 comprendente 5 locali uffici, alloggio portinaio, magazzini chiusi mq 400, aperti mq 250; costruzione 1955, signorile. Telefoni interni, termosifoni, triplo ingresso carraio, pianeale privato. 85 milioni. Telefonare 500-867.

AOSTA 5a. Cristoforo vendonsi contanti 2 alloggi 3 camere e servizi, nuova costruzione, zona panoramica. Telefonare 44-535.

APPARTAMENTI centrali zona S. Salvario, via Alfieri-Lagrolo 12: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, serie impresa Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTI finiti, signorili, vendo; due camere, salottino, cucina grande. Fronte scuole, posizione verde privilegiata. Parella. Mutuo facilitazioni, personale. Via Parchiatti 77. Telefonare 720-761.

APPARTAMENTI finiti signorili vendo 2 camere salottino cucina grande fronte scuole posizione verde privilegiata Parella. Mutuo facilitazioni permesso. Via Parchiatti 77, tel. 720-761.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15/19, signorilità, prestigio, comfort. Vendita diretta, mutuo ventiseiennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Lunia. Telefono 81-203, 879-206.

APPARTAMENTI lusso via Beaumont angolo via Vassalli Eandi, diverse soluzioni, iniziamo prenotazioni a prezzi interessanti. Ufficio cantiere. Edilcase. Telefono 553-483.

APPARTAMENTI ampio signorili 3-7 camere in condominio con verde giardino interno, posizione tranquilla Cashine Vica vende direttamente impresa. Telefonare 793-169.

APPARTAMENTI nuovi, subito abitabili, via Don Grazioli 16 (S. Rita, p.za Pitagora). Camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.900.000 contanti. mutuo fondiario 3.000.000. Ricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 4.400.000 contanti, mutuo fondiario 4.000.000. I.P.I. 541-511.

APPARTAMENTI signorili in ville Valsalice. Saione 3-5 camere. Due passi dal centro posizione impareggiabile tra verde, parchi e quiete. Finiture eccezionali. Materiale primissima scelta. Pomeriggio 5,30.

APPARTAMENTI signorili palazzo (lic ex residence, corso Francia 222 Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici studi medici magazzini costruzione e vendita germ. Campiglia. Telef. 531-756 visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni via Volvera (100 mt piazza Sabotino) 4-5 camere doppi servizi box impresa Campiglia vende. Tel. 531-756.

APPARTAMENTI ultimissi tre quattro camere vende direttamente Società Torino Centro, corso Sebastopoli 249. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

APPARTAMENTI varie dimensioni accuratamente rifiniti vende direttamente Società Torino Centro corso Siracusa angolo via Bosion « Il Palazzetto ». Facilitazioni pagamento e mutuo fondiario.

APPARTAMENTO (Prezzolinese) saione 4 camere cucina, box, 27.500.000 facilitando Torinese 517-249.

APPARTAMENTO presso via Borgaro, conveniente, camera, tinello, servizi, terrazzo 1.900.000 dilazioni 2.400.000. Eurocasa 599-364.

APPARTAMENTO attico salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico libero o affittato, vendesi Grugliasco viale Gramsci 57. Telefonare 531-756.

APPARTAMENTO nuovo, via, Grosscavallo. Soleggiato, due camere, cucina, bagno, doccia, 10.500.000, mutuo 9 milioni. Ulteriori facilitazioni. Vendo direttamente. Telefonare 540-325.

APPARTAMENTO spazioso via Amedeo Peyron: 4 camere, cucina servizi 9.500.000 dilazioni 5.900.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO vasto e lussuoso Crocetta mq 500 abitabile subito 30 milioni dilazionabili Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO via Barolo angolo corso Svizzera, saione, 3 camere, cucina, servizi, libero. Telef. 547-476.

APPARTAMENTO via Cigna-Gavallo Nuovo Salonchino, due camere, cucina, bagno, doccia. Vendo, 12.000.000, più mutuo, ulteriori facilitazioni Telefonare 532-933.

ARCIOCCASIONE via de Sanctis, IV piano senza ascensore, 2 camere servizi 2.000.000 più mutuo 2.800.000. Tel. 517-256.

ATTICO eccezionale 3 camere servizi libero 7.000.000. Telefonare 546-007.

ATTICO via Principe Tommaso ilmirabile nuovo. Soggiorno, 2 camere, cucina doppi servizi 15.000 più mutuo 14.250.000. Sabatelli 581-735.

AVETE intenzione vendere vs/ appartamento? Immobiliare Gracina 513-449 vi da contanti in brevissimo tempo.

AVIGLIANA villa incantevole salone, pranzo, tre camere, cucina, mansarda grandiosa, parapet. Terreno ventimila. Vende: 21.500 ctili Fasano 694-670.

AVVIATISSIMO negozio accessoriature vendesi. Telefonare 979-006.

BARDONECCHIA vendesi terreno metri 4000 pianeggiante progetto approvato vendesi. Telefonare 491-732.

BARDONECCHIA via Medail palazzo Solarium vendesi mini-alloggio 6 ottimi vuoto, visite loco custode. Telefonare Torino 651-733.

BASSO fabbricato Vanchiglia recentissima costruzione 1000 mq. Spazioni uffici, riscaldamento. Adatto qualsiasi attività. Vendo 60.000.000 dilazionando. Fasano 694-670.

BEINASCO - Corso Orbassano angolo via Miraflori. Vendiamo appartamenti in costruzione composti: camera, tinello, cucinotta, servizi 5.300.000; due camere, tinello, cucinotta, servizi 8.050.000. Mutuo, rateazioni. Ufficio cantiere. Edilcase. Telefono 553-483.

BELLISSIMI panoramici vendesi alloggi nuova costruzione, 2-3-4 camere, mutuo e facilitazioni, corso Roma 43 angolo via Collodi (piazza Bengasi).

BELLISSIMO appartamento, supermoderno, grandioso, piacevolissima disposizione ambienti in suddivisione giorno-notte. Zona Italia '61. Cinque grandi camere, ingresso, grandioso, bagno, doccia, tre terrazzi. Occasione prezzo favorevolissimo 4.900.000, mutuo 12 milioni. Telefonare Gabetti 57-67.

BIELLA centro vendesi stabile uso banca uffici grande magazzino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4031 — 10100 Torino ».

BORGHETTO S.S. Ingresso Milano vende mini alloggi vista mare 3.200.000 bicamere 4.100.000. Facilitazioni. Telefonare 643-208.

BOX auto abitabile, immediato reddito 700 mila, mutuo 500.000. Notevoli sconti vendita blocco. Gabetti 57-67.

CASA da reddito roma precollinare 12 camere, termocentrale, angolo verde privato vende in blocco, Intermediari. Telefonare 398-760 ore pasti.

CASALEGNO 885-962, Vittadoni vende 15.000.000 storico palazzo affreschi inestimabile valore.

CASALEGNO 885-962, vendo palazzina uffici vasto magazzino 1235 mq complessivo, intensissima parte attività materiali costruzioni.

CASALEGNO 885-962, eredi vendono redditizi muri 3 negozi, box, 11 milioni.

CASALEGNO 885-962, Vanchiglia, vendo 2 camere tinello cucinina bagno 7.000.000 sufficienti 2.500.000 volendo 2 camere servizi 5.000.000.

CASETTA Castello Rivoli 2 camere ripostiglio servizi garage vendo 7.000.000 volendo mutuo. Tel. 510-395.

CASETTA con alloggio tre vani vicinanze Torino 2.000.000, mutuo, vendesi. Telefonare 543-698.

CASETTA (corso Casale), 7 camere servizi giardino 15.000.000 più mutuo. Torinese 517-249.

CASETTA (Nichelino) 3 camere servizi box giardino 5.400.000 mutuo 4 milioni. Torinese 517-249.

CASETTA Sauliè Bea panoramica isolata 6 camere rustico 2000 mq sereno vendesi 6.500.000. Telef. 599-642.

CASETTA, zona Reriolla, libera, esentasse, 3 camere, servizi, terreno mq 1000. Richiesta 22.500.000. Idealcasa 485-245.

CASCINA p.le 85 pianura pinerolese trattasi vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9155 — 10100 Torino ».

CASTELLO storico XI secolo cedesi vendonsi 5000 mq vicinanze Torino. Telefono 694-969.

CAVORETTO case 10 vani giardino vendesi 15.000.000 contanti. Telefonare 644-511.

CHIVASSO, via Montenero 37, Condominio « Girasole » nuovissimi appartamenti eccellita, vere occasioni: cucinette, servizi: 4.000.000, mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 57-67.

CEDESI avviatissimo alimentari frutta verdura drogheria pulli conigli. Telefonare 295-907.

CENTRALE, signorile appartamento subito abitabile, via S. Tommaso 32 (p.za S. Carlo), Saione, tricamere, cucinetta, cucina spaziosa, biservizi, grande ingresso, ripostiglio 2.700.000. Dilazioni pagamento. Istituto Piemontese Immobiliare 541-511.

CENTRALISSIMO, tricamere, doppi servizi, esentasse, privato vende, facilitazioni. Telefonare 580-089.

CENTRALISSIMO via Romagnosi 5, due camere, cucinotta, servizi, libero subito 6.400.000. Telefono 547-502.

CENTRO barriera Milano corso Vercelli 64 meravigliosa posizione costruendo stabile signorile vendonsi alloggi. Telefonare 535-601.

CERCO cascina con terreno dintorni Settimo oppure casa 2 camere cucina. Tel. 503-698.

CEREALE (Sv) casa da vendere 6 camere con piccolo giardino magazzini granaio, prezzo 11.000.000 trattabili.

CESANA Torinese, villetta tipo chalet. Recente costruzione, posizione panoramicissima, bellissimo, ampio giardino. Saione, quadricamere, servizi, garage, completamente arredata. Prezzo interessantissimo: 2.850.000, mutuo 4 milioni 650.000. Gabetti 57-67.

COLLINE Monferrato, rustico weekend recentemente rimodernato, ottimamente tenuto, Sei vani, servizi, cortile recintato, 4.000 mq terreno. Vertua Novola, 35 km Torino. 2.850.000, mutuo 0.850.000. Gabetti 57-67.

COMPERO in paese comodità negozi, pullman, casetta rustica 3-4 camere, cantina, indipendente, altitudine 350-500 da Valchisone Valsangone, oppure altrio. Inviare offerta a « Elas-Kompass Pubblicità 3679 — Torino».

COMPROPRIETARIO zona Palatino cede quota 80 % vecchia costruzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3686 — Torino ».

COMPRASI o affittasi casetta con tettola o terreno, Torino o cintura. Telefonare 702-877.

CONFRONTATE prezzi scoprirete affare. Via Monte Valderoa 5, Imperia corso Giulio Cesare. Appartamento libero, moderno, spaziosi. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1 milione 350.000, mutuo 3.370.000. Gabetti 57-67.

CONSULENZA immobiliare telefonica: ininterrottamente dalle 9,30 alle 20,30 equipe esperti vostra disposizione qualsiasi problema-casa. Gabetti 57-67.

CORSO Francia 130, b. Maria Lanteglio 1-2-3 camere tinello servizi, prezzi concorrenziali minimo anticipo, mutuo dilazioni. Tecnimobili 512-562.

CORSO Cadore: bellissima posizione alloggi 3 camere tinello cucinino doppi servizi signorile costruzione vende. Telefonare 335-601.

CORSO Inghilterra 21, quarto piano, quattro camere servizi, vendesi. Telefonare 537-852.

CORSO Massimo d'Azeglio, alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi, Telefonare 657-507.

CORSO Massimo D'Azeglio, signorilissime camere, cucina, « hall », doppi impianti, servizi, esentasoni. Vendo: 27 milioni (mutuo, dilazioni). Fasano 694-670.

CORSO Peschiera 319, signorili alloggi 1-4 camere servizi. Pronti subito. Telefonare 733-298.

CORSO Tassoni 82. Appartamento, libero subito, grande soggiorno, camera letto, tinello, servizi. Affare 9 milioni 700.000, compreso mutuo. Edilcase, Telefono 553-483.

COSTRUTTORE vende negozio magazzini mq 160 ammattonati) box, via Alonzo 4. Telefonare 593-227.

CROCETTA affare: Large Orbassano 70. Spazioso appartamento tricamere, cucina, ingresso, bagno, eccezionalissimo basso prezzo: 2.950 mila, mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA, c.so Einaudi, due alloggi contigui, mq 220, rifinitissimi, liberi, autorimessa, 28.000.000. Telef. 547-574.

CROCETTA vendesi affittasi magazzino 240 mq e uffici rappresentanza. Telefonare 652-281.

DORA: richiestissima, tranquilla posizione via Piovano 28. Appartamento ideale reddito, abitazione, bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: semiarredato 1.200.000, mutuo 2.940.000. Gabetti 57-67.

ECONOMICISSIMO rustico circondato giardino: smodernamente, cucinotta, ingresso, servizi ripostiglio. Vera occasione! 3.800.000. Cordova, Castiglione, Gabetti 57-67.

EREDI vendono casa centrale terreno bagno ascensore reddito 6.5% mutuo. Telefonare 544-741.

FAVOLOSA posizione 20 km Torino appartamento tre vani, 2.000.000 sufficienti 2.000.000. Tel. 543-088.

ANALISI

Il fisco bloccato

(Da 107 giorni sono in sciopero i dipendenti delle imposte dirette)

Il fisco ha incassato nei primi due mesi di quest'anno 326,4 miliardi in meno rispetto alle previsioni, con una diminuzione pari al 18,9%. E' in conseguenza più vistosa dello sciopero iniziato 107 giorni fa dai quattordicimila impiegati e funzionari degli uffici delle imposte dirette, l'agitazione incide anche in altri settori dell'attività economica e produttiva. Un esempio: oltre quattro milioni di moduli Vanoni sono bloccati negli uffici, mentre sono quasi esauriti cinque milioni di moduli distribuiti alle rivendite di Monopolio. Si parla di un rinvio del termine del 31 marzo, ma la notizia è smentita almeno per il momento dal Ministero delle Finanze. In ogni caso per differire la scadenza occorre un «decreto legge» di non facile approvazione nell'attuale momento.

Sono bloccate le principali funzioni dei procuratori delle imposte, tra le quali la elaborazione dei ruoli di prima serie (detti anche suppletivi) che riguardano conguagli di anni precedenti in conseguenza della rettifica e della revisione delle dichiarazioni infedeli o omesse che dovrebbero «andare in pubblicazione» nel mese di giugno. Sono sospese le ispezioni delle scritture, dei libri, dei registri e dei documenti che il contribuente ha l'obbligo di tenere aggiornati. Sono ferme le decisioni sui ricorsi contro le iscrizioni a ruolo, rinviate le istruzioni dei reclami contro gli accertamenti, paralizzate le numerose operazioni che assicurano il pagamento delle imposte diretto all'Erario.

La vertenza tra l'amministrazione finanziaria e i «quattordicimila» sembra avviata a soluzione, anche se vi sono notevoli ostacoli da superare sotto il duplice profilo economico e normativo. Il ministro delle Finanze Bosco ha presentato alcune proposte che non sono state ritenute soddisfacenti dal sindacato autonomo della categoria. Non è escluso quindi «irrigidimenti» da entrambe le parti.

I lavoratori delle imposte dirette chiedono una serie di misure per: 1) risolvere i problemi funzionali dell'amministrazione finanziaria, anche in vista della riforma tributaria; 2) aumentare gli organici; 3) ottenere un trattamento economico e normativo proporzionato all'eccezionale mole del lavoro e al ritmo di produttività.

Per più d'un ventennio i compiti, le responsabilità, l'impegno effettivo degl'impiegati e dei funzionari delle imposte dirette è progressivamente aumentato, mentre venivano rinviati di volta in volta i provvedimenti che avrebbero reso più agevole l'attività del settore. Nello scorso dicembre il personale ha iniziato uno sciopero che continua compatto al suo 107° giorno. Uno sciopero «ad oltranza», che non è stato sospeso in occasione della soluzione della vertenza generale dei «finanziari», perché i problemi specifici della categoria — secondo gli interessati — non sono stati tenuti nella dovuta considerazione.

Nell'ultima fase di negoziati, il ministro delle Finanze ha assicurato i rappresentanti sindacali che il provvedimento, già presentato dal governo al Parlamento, per la perequazione del trattamento dei dipendenti delle amministrazioni finanziarie comporterà per i quattordicimila delle imposte dirette una situazione economica simile a quella, ben più vantaggiosa, dei dipendenti delle dogane. La perequazione dovrebbe essere attuata attraverso un compenso per ore straordinarie aggiuntivé al personale delle imposte dirette in forma di totale forfettizzazione. Il compenso potrebbe essere pagato anche dopo il termine del 31 dicembre 1972 stabilito dal provvedimento generale per tutti i «finanziari». Bosco ha manifestato, poi, la disponibilità del governo ad accogliere altre rivendicazioni.

Giancarlo Fossi

La madre centenaria di Longo

Roma. Il segretario del pci, Longo, con la madre che ha compiuto cent'anni (Tel. Ansa)

"Un'ora di lavoro al giorno o uccidiamo lei e la famiglia,,

Pistola in pugno imponevano una tangente a commercianti e ad industriali di Genova

Arrestati quattro mafiosi e una donna - Avevano creato un «racket» per «proteggere» aziende e negozi - Un imprenditore di Sampierdarena è stato costretto a pagare quattrocentomila lire il mese - Un operaio fu picchiato a sangue con un nerbo di bue e gettato in una scarpata

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 marzo.

Quattro uomini armati di pistole con il colpo in canna pronti a sparare: era questa la pericolosa associazione per delinquere, nota come la «banda dei mafiosi», che voleva imporre con la violenza la sua «protezione» ad industriali, commercianti e, pare, ad operai.

La polizia ha stroncato sul nascere il criminoso programma: i quattro mafiosi, tutti calabresi, sono finiti in carcere assieme all'amante di uno di essi.

Un piccolo arsenale (rudimentali bombe confezionate con dinamite) è stato scoperto e sequestrato. Ma l'indagine non è ancora conclusa: altre persone, non meno di quattro, sono ricercate.

Gli arrestati, Vincenzo Covelli, 43 anni; Raimondo Fischi, 25; Nicola Ranieri, 42; Antonio Fera, 33; e la donna, Domenica Puce, 28 anni, sono stati interrogati stamane a Marassi dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giovanni Trifuoggi, ma non hanno risposto ad alcuna domanda e hanno preso atto, con assoluta indifferenza, delle accuse di estorsione aggravata, associazione per delinquere e porto abusivo di armi.

«La banda dei mafiosi» aveva cominciato ad agire un mese fa, presentandosi all'industriale Libero Proietto, 35 anni, contitolare della ditta «Cromoforni» di Sampierdarena, Vincenzo Covelli, che dirigeva «l'operazione» con una pistola in mano, era stato esplicito: «O ci versa il corrispettivo di un'ora di lavoro giornaliera ogni operaio della sua fabbrica o ammazziamo lei e tutta la sua famiglia».

Così, ogni settimana (solitamente di venerdì) uno dei mafiosi andava a riscuotere la tangente: mille lire in un mese. Una volta l'industriale si era rifiutato di pagare, ma Vincenzo Covelli gli aveva subito ordinato di rispettare «l'accordo». In caso contrario, gli aveva detto puntandogli contro la pistola, e la faccio fuori sui due piedi».

Non è questo l'unico episodio accertato dalla polizia. «I mafiosi — ha detto ai giornalisti il dirigente della Squadra Mobile, dottor Angelo Costa — avevano dato l'avvio a un vero e proprio "racket" tra commercianti o titolari di piccole aziende della zona a ponente di Genova».

Oggi, s'è inserito nelle indagini il caso di Nello Pincani, un operaio di 33 anni, aggredito e percosso a sangue il 13 marzo scorso e trovato seminudo in fondo ad una scarpata di Cornigliano. Interrogato dalla polizia, dichiarò di non saper spiegare l'accaduto. Era evidente che l'operaio aveva ricevuto una «lezione» da qualcuno e che preferiva tacere. Gli inquirenti sono convinti, sulla base di alcuni retroscena, che la «banda dei mafiosi» abbia dato un «avvertimento» all'uomo, usando un nerbo di bue con fili d'acciaio intrecciati.

Proprio per queste supposizioni, non si esclude che la «banda dei mafiosi» taglieggiasse anche gli operai. I quattro si sarebbero cioè fatti consegnare parte del salario promettendo in cambio la garanzia del posto di lavoro. Una volta attenuta la «protezione» di un gruppo di operai, il solito individuo si recava dall'industriale o dal commerciante presso cui i suoi «clienti» lavoravano e parlava chiaro. Chi pagava la tangente doveva essere considerato «intoccabile»; qualunque cosa fosse successa, il responsabile era il datore di lavoro. A quest'ultimo poi veniva offerta una «protezione» contro chi e contro che cosa non si sa bene. «Suffragare l'argomentazione», il mafioso» tirava fuori di tasca la rivoltella e proferiva la minaccia: o pagare o vedersi sterminare la famiglia.

Queste sono per ora soltanto ipotesi, ma pare quasi certo che il racket non fosse limitato a un solo settore della città. Ora le indagini proseguono e si cerca di individuare gli altri quattro sconosciuti che nella vicenda hanno per ora soltanto fatto una breve apparizione. La «lezione» a colpi di nerbo di bue inflitta al Pincano sarebbe però servita anche di esempio a chi fosse stato recalcitrante. Il «commando» mafioso dovrà dimostrare di voler fare sul serio qualora non tutti gli versino i suoi piani. A questo proposito si indaga per accertare se non ci si trovi di fronte ad un vero e proprio «sindacato», che avrebbe avuto il compito addirittura di piazzare gli operai prelevando una congrua parte del loro stipendio.

f. d.

Scoperto lo studente che rubò i registri

Reggio Calabria, 25 marzo.

I carabinieri hanno identificato il responsabile di un atto vandalico compiuto una quindicina di giorni fa nel liceo scientifico di Bova Marina. E' un alunno della stessa scuola, un giovane sedicenne di Palizzi, il quale, entrato di notte il liceo, distrusse tutti i compiti fatti nel primo trimestre e portò via i registri degli insegnanti.

Il ragazzo avrebbe agito per vendetta. Egli stesso ha accompagnato i carabinieri in aperta campagna, dove aveva nascosto i registri di classe sono stati tutti ritrovati. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria a piede libero per danneggiamento a furto. *(Ansa)*

Il tempo che farà

Al Nord, sulla Toscana, l'Umbria e le Marche, cielo in prevalenza coperto con piogge e con nebbie sui rilievi oltre i 1500 metri. Banchi di nebbia in Val Padana, specie durante le ore notturne. Durante la giornata tendenza a condizioni di variabilità. Sulle rimanenti regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole cielo generalmente nuvoloso, con possibilità di piogge locali sulle isole. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli o moderati. Mari: mossi i bacini meridionali; poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	15	Pescara	7	16
Bolzano	0	16	L'Aquila	3	21
Trento	8	12	Roma	6	23
Verona	10	12	Campob.	10	19
Trieste	10	15	Bari	11	20
Venezia	10	11	Napoli	7	25
Milano	8	11	Potenza	10	15
Genova	12	14	Catanzaro	9	14
Sanremo	11	17	Reggio C.	11	19
Bologna	9	12	Messina	14	18
Firenze	11	14	Palermo	14	17
Pisa	11	14	Catania	9	18
Ancona	9	15	Alghero	11	22
Perugia	4	13	Cagliari	12	18

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	4	14
Londra	3	5
Berlino	1	2
Amsterdam	0	3
Bruxelles	0	2
Madrid	5	13
Almeria	—6	3
Stoccolma	—2	7
New York	5	17
San Francisco	7	21
Los Angeles	12	31
Chicago	—2	4
Miami	12	21
Tokio	4	12
Hong Kong	15	18
Buenos Aires	13	23
Montreal	—4	2
Honolulu	23	29
Toronto	—1	5

Le aggressioni a meno di 24 ore da tre clamorosi furti

Due donne ed un industriale a Roma sono rapinati di 19 milioni dai banditi

Madre e figlia tenute sotto la minaccia delle rivoltelle nella loro villa - Rubati argenterie, pellicce e denaro - L'uomo, invece, è stato stordito dal calcio d'una pistola mentre usciva di casa: gli è stata portata via la borsa con il denaro - La scena sarebbe stata fotografata da un apparecchio installato sulla porta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

La polizia romana è in allarme: a meno di 24 ore dai tre furti che hanno fruttato 180 milioni alla malavita che opera nella Capitale, due rapine a mano armata sono state compiute oggi.

In entrambi i casi i rapinatori hanno agito a colpo sicuro: stanotte, sorpresi a rubare in un appartamento del quartiere Aurelio, hanno minacciato con le rivoltelle la padrona di casa di 90 anni e sua figlia di 67, aggredendole prima di darsi alla fuga con un bottino di 11 milioni. Stamane, hanno atteso che un industriale uscisse dalla sua abitazione, in Quartiere Prenestino, poi gli hanno strappato una borsa con otto milioni in contanti dopo averlo stordito con il calcio di pistola.

L'episodio più drammatico è quello accaduto all'una della notte scorsa nel villino di viale Vaticano dove, in un appartamento al piano terra, la dottoressa Tamara Petrone e sua madre, Anna Gruemberg, i banditi, armati di rivoltella, sono entrati nella abitazione, dopo aver attraversato il giardino, da una porta-finestra lasciata chiusa.

In casa, la più anziana delle due donne dormiva; sua figlia, anche lei a letto, stava leggendo un libro. «Si è aperta la porta — ha raccontato la signora Petrone agli investigatori — e mi sono trovata davanti due uomini che impugnava una rivoltella. Potrei riconoscerla: 30 anni, media statura, colorito scuro, capelli neri e lisci, imbrillantinati. Parlava con accento straniero: forse tunisino. Pochi secondi più tardi ho sentito mia madre gridare: ho tentato di raggiungere la sua stanza, ma l'uomo me lo ha impedito schiaffeggiandomi. Quando sono riuscita a rivincere che mia madre soffre di cuore e, per lo spavento, poteva morire, mi è stato concesso di raggiungere l'altra da letto».

La signora Gruemberg era distesa a terra, mentre un uomo sui 30 anni in piedi una pistola rovistava negli armadi della stanza. Svegliata nel sonno, la donna aveva gridato e per farla tacere il rapinatore l'aveva gettata a terra mentre stava alzandosi dal letto per fuggire.

Tamara Petrone ha detto ai due uomini di portare tutto, ma di salvare sua madre. Tenendo le due donne sotto la minaccia delle rivoltelle, i banditi, in venti minuti, hanno messo a soqquadro l'appartamento e si sono impossessati di gioielli, argenteria, pellicce, un tappeto persiano, denaro in contanti. Il bottino, secondo le derubate, sfiora gli 11 milioni di lire.

L'industriale rapinato Giovanni Oliva, 60 anni, che ha un'impresa di costruzioni edili a Pomezia, una cittadina agricola a venti chilometri dalla Capitale. E' stato aggredito poco prima le 12, dinanzi alla porta di casa, al primo piano di via del Pigneto 81, in Prenestino. Secondo quanto ha dichiarato alla polizia, un uomo sui 30 anni l'ha colpito alla nuca con il calcio d'una rivoltella e, mentre cadeva a terra, un secondo bandito gli ha strappato di mano una borsa con otto milioni che dovevano essere depositati in un istituto di credito della zona.

Giovanni Oliva è stato soccorso dalla moglie Enrica Preali, di 52 anni, che con due amiche era nella cucina dell'appartamento. «Pochi istanti dopo che Giovanni era uscito di casa — ha raccontato la donna — ho sentito un tonfo. Sono corsa all'ingresso e ho trovato mio marito svenuto a terra. La porta era ancora aperta. Ho creduto che fosse stato colpito da malore, quando è tornato in sé ha cominciato a gridare: "La borsa, la borsa": soltanto allora ho capito che mio marito era stato rapinato».

Giovanni Oliva è ricoverato all'ospedale di San Giovanni. I sanitari, dopo i primi soccorsi, hanno permesso agli investigatori di interrogarlo. Il suo racconto è molto ricco di particolari e gli inquirenti hanno deciso di sentire gli inquilini del palazzo. In via del Pigneto 81 nessuno è accorso alla rapina e i banditi sarebbero stati costretti ad allontanarsi a piedi dalla zona: la strada è infatti occupata dal mercatino rionale e le auto vi possono transitare.

Secondo le dichiarazioni del derubato, i ladri dovrebbero essere stati fotografati. L'Oliva aveva infatti installato per sicurezza, nei giorni scorsi, una macchina fotografica che scattava automaticamente ogni volta che la porta di ingresso veniva aperta. L'apparecchio è ora all'esame della polizia scientifica che ha sviluppato la pellicola. Sono in corso accertamenti.

Gli atti di banditismo di oggi hanno destato viva preoccupazione nella Capitale: gli episodi di criminalità si verificano infatti a Roma con particolare frequenza nei giorni che precedono i periodi festivi e si pensa di essere soltanto agli inizi. Stasera è impossibile uscire dalla città essere fermati a un posto di blocco. Per eludere gli sbarramenti della polizia, la malavita romana opera però, ormai da qualche mese, in pieno giorno, quando il traffico sulle autostrade e sulle vie consolari è intenso ed è raro essere bloccati alle porte di Roma.

Francesco Santini

Vigevano, 25 marzo — Un rappresentante di Vigevano, Renzo Cicliani, di 35 anni, abitante in via Trento 20, è stato arrestato in esecuzione di tre ordini di carcerazione emessi dalle Preture di Legnago (Verona) e di Alessandria. Deve scontare condanne a due mesi e 6 giorni per emissione di assegni a vuoto e a 6 mesi per tentata truffa.

Alla Corte d'Assise di Milano

Cinque anni al ladro che sparò in rapina

Tre anni e sei mesi agli altri due complici - Il P.M. aveva chiesto 13 anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 marzo.

(g. m.) Si è concluso stamani in Corte d'Assise il processo per la sparatoria avvenuta alla stazione ferroviaria periferica di Greco il 23 ottobre 1967.

Il principale imputato, Giuseppe Barbaro di 23 anni, per il quale ieri il pubblico ministero aveva chiesto 13 anni di reclusione e sette mesi di arresto, è stato condannato a cinque anni di reclusione e nove mesi di arresto: la Corte ha degradato il reato di tentativo di omicidio, di cui era accusato, in quello di lesioni volontarie gravi. Egli è stato inoltre riconosciuto colpevole di resistenza continuata a pubblico ufficiale, rapina, furto, porto abusivo di armi e guida senza patente.

I due complici Barbaro, Maurizio Castiglioni e Michele Janno, entrambi di 22 anni, sono stati condannati a tre anni e sei mesi per furto continuato e aggravato (per loro il pubblico ministero aveva chiesto quattro anni), sono stati infine condannati a pochi mesi di carcere quattro ricettatori che erano comparsi in questo processo per aver acquistato dai auto rubate. Un quinto ricettatore, che all'epoca dei fatti era minorenne, ha invece ottenuto il perdono giudiziale.

Il giorno in cui avvenne la sparatoria, i tre, guidati dal Barbaro, erano partiti con l'intenzione di rapinare un droghiere che tutti i lunedì portava il denaro in banca. Quel mattino però l'uomo affidò il compito del trasporto ad un parente e la rapina andò a monte. Il terzetto ripiegò allora un negozio di elettrodomestici di Greco, dove si diresse due auto rubate.

Il furto delle vetture fu però subito scoperto e denunciato dai rispettivi proprietari. Una pattuglia della polizia incontrò le auto poco dopo e inseguì. Durante la fuga i ladri tentarono forzare un passaggio a livello pressi della stazione e trovarono la strada sbarrata da un treno merci in manovra contro quale andarono a

Il Castiglioni e lo Janno furono subito catturati. Il Barbaro invece si fece largo sparando colpi di pistola e ferendo ad una gamba e un braccio il brigadiere Mario Guglielmetti. Mentre gli altri agenti soccorrevano il ferito, uno di essi, Oronzo Perrone, inseguì da solo il bandito. Questi tentò di sparare ancora ma l'arma gli si inceppò. Sparò invece l'agente che ferì il ladro. Nonostante tutto ciò, il Barbaro riuscì a bloccare un automobilista di passaggio costringendolo, sotto minaccia dell'arma, a prenderlo a bordo. Altre pattuglie di polizia, sopraggiunte sul posto, riuscirono però a bloccare la vettura.

Il Barbaro tentò ancora fuggire a piedi, nascondendosi dietro un muro di mattoni. Scoperto, ferì a pugni e calci un'altra guardia prima di essere definitivamente immobilizzato.

Clamoroso gesto dell'attore a Firenze

Andrea Checchi denuncia lo Stato per la "Vanoni,,

Sostiene che la detrazione di 50 mila lire per ogni familiare a carico è una vera e propria istigazione al maltrattamento di moglie e figli

Andrea Checchi

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 marzo.

L'attore Andrea Checchi, che in questi giorni si trova a Firenze per alcune registrazioni radiofoniche e che è recentemente comparso in tribunale per rispondere dell'accusa di evasione fiscale, ha presentato, ieri, alla questura di Firenze, un esposto contro lo Stato italiano, sostenendo che le mila lire che al contribuente è concesso detrarre nella denuncia dei redditi per ogni familiare sono una cifra irrisoria e insufficiente.

Checchi ritiene infatti che l'esiguità di questa cifra rappresenti una istigazione al reato di maltrattamenti in famiglia e pertanto auspica riforma fiscale anche in questo settore.

Nel pomeriggio l'attore ha tenuto una conferenza stampa per precisare, a quanto lo stesso esposto, di esservi stato indotto in quanto il procedimento penale — in atto a Roma e per il quale è stata formulata eccezione di incostituzionalità — non è stato aperto per evasione fiscale, ma per dichiarazione» dei redditi.

«*Dal 1962 in poi* — ha aggiunto — *non ho più presentato la dichiarazione, che peraltro ripresenterò quest'anno, in quanto da quell'epoca non sono mai creduto sui miei esatti cespiti mentre ho sempre detto il vero*».

«*In 37 anni di attività* — ha continuato Checchi — *ho fatto 137 film, ho partecipato a più di 100 commedie e praticamente ho dovuto vendere tutto quanto possedevo perché ho avuto la malaugurata idea di denunciare il fisco fin dalla prima volta. Ma com'è possibile* — ha continuato l'attore — *che io nella "dichiarazione" debba detrarre per mia moglie 50 mila lire l'anno quando, ad esempio, se fra me e mia moglie si addivenisse alla risoluzione di una separazione legale sarei costretto a corrispondere gli alimenti in misura di gran lunga superiore a quelle 50 mila lire annue? E' evidente infatti che nessuno può vivere quella cifra talmente irrisoria poter essere considerata una vera istigazione al maltrattamento familiare. Perché dunque questa contraddizione?*»

g. c.

Per sfuggire al rischio della paralisi

Un limite a Genova al traffico in centro

Approvata dal Consiglio comunale l'istituzione della « zona verde » Diventerà esecutiva in aprile - Prevede divieti di sosta e di circolazione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 marzo.

La « zona verde », proposta dopo mesi di studio da una commissione di esperti per sottrarre il centro di Genova alla completa paralisi, è stata approvata a maggioranza dal Consiglio comunale. Diventerà esecutiva ai primi di aprile, ma sarà attuata in due fasi, essendo nella suaggendalità, alla ristrutturazione dei trasporti e ai connotati urbanistici della città del futuro.

« L'istituzione della "zona verde" — ha detto l'assessore al Traffico, avv. Pietro Ferrarese — *rappresenta indubbiamente un'autentica rivoluzione, ma, per almeno otto anni, ci consentirà di sopportare agevolmente lo sviluppo della motorizzazione ».*

Ogni giorno, nel cuore della città, circolano non meno di 140 mila macchine. Per sedicimila c'è possibilità di sosta in superficie, altre 9500 trovano ricovero nelle autorimesse; i restanti 115 mila posteggiano dove possono, con le conseguenze che tutti immaginano. Per sconfiggere i pendolari casa-lavoro non c'è che un sistema: vietare la sosta delle macchine in centro. Ed è, appunto, quanto ci si propone con la vastissima « zona verde », che verrà istituita nel perimetro compreso tra viale Brigate Partigiane (all'altezza della stazione Brignole) e via Adua (più o meno all'altezza della Lanterna). Nell'arco di questo territorio, delimitato a monte e a mare dalle rispettive circonvallazioni, la sosta dei veicoli sarà vietata dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 13,30 alle 15,30, cioè proprio nelle ore in cui gli automobilisti pendolari affluiscono verso i posti di lavoro.

« E' evidente — ha sottolineato l'assessore — *che il problema dei divieti è legato a quello del trasporto pubblico e dei parcheggi ».* L'Amt, cioè l'azienda municipalizzata dei trasporti, ha già un piano di sostituzione dei filobus (a Genova non ci sono più tram) con 150 autobus: ciò comporterà l'acquisto di nuove vetture per un miliardo e duecento milioni. Per quanto riguarda i parcheggi, la riforma viaria ne ha previsto un primo gruppo di cinque (per un totale di oltre ottomila posti-macchina) in corrispondenza delle grandi arterie di accesso alla città, e cioè: piazzale della Camionale, area adiacente alla Fiera del Mare, area di via Madre di Dio (a ridosso dei grattacieli di piazza Dante), piazza Leonardo da Vinci (nel quartiere di Albaro), area del deposito Amt di Staglieno; un secondo gruppo di autosili e parcheggi di minore ampiezza (oltre cinquemila posti-macchina) dovrebbe essere realizzato nell'area del centro cittadino.

La prima fase della « zona verde » scatterà prevedibilmente nei prossimi quindici giorni e riguarderà il centro storico di Genova, che ha i suoi vertici tra via delle Fontane (nel quartiere di Prè), piazza Fontane Marose (tra piazza De Ferrari e piazza Corvetto) e via Rivoli (all'altezza dell'imboccatura di levante del porto). Dentro questo perimetro la circolazione dei veicoli sarà rigorosamente vietata tra le 11,30 e le 20,30 di ogni giorno. Scompariranno anche i posteggi, sicchè strade e piazze dell'agglomerato medioevale genovese saranno interamente restituite ai pedoni.

In un secondo tempo, ci sarà l'altro « giro di vite »; cioè l'estensione della « zona verde » all'intero centro cittadino. Non è tutto. La riforma del traffico muterà la fisionomia viaria di un'altra larga porzione di città: quella della Val Bisagno, coi suoi centomila abitanti. La nuova disciplina non è casuale. Entro l'anno sarà pronto il casello di Staglieno dell'autostrada Rivarolo-Sestri Levante, destinato a diventare la principale stazione autostradale genovese. Calcoli induttivi fanno ascendere a seicentomila veicoli leggeri il giorno il suo movimento. Una massa di vetture che andrà ad accrescere sensibilmente il volume del traffico della Val Bisagno, con il prevedibile rischio di mettere in crisi le sue inadeguate strutture viarie.

« Le innovazioni che verranno adottate — spiega l'assessore — *consistono essenzialmente nell'adozione del senso unico sulle due sponde del Bisagno* (da monte a mare sulla destra, da monte a mare sulla sinistra), *nel prolungamento di due strade, via Moresco e corso De Stefanis, nella costruzione di due sopravvie, in via Tolemaide* (all'incrocio con corso Torino) *e in piazza Giusti* (all'incrocio con via Sardegna), *in altri tratti in strade minori dei quartieri di Marassi e di San Fruttuoso per coordinare tutta la viabilità alle grandi direttrici principali ».*

Certo, le strade del centro genovese saranno più belle quando non saranno un unico, immenso parcheggio. Ma poichè le automobili ci sono e aumenteranno di numero, il problema non potrà dirsi risolto: solo spostato. Le automobili soffocheranno più il centro, ma le immediate vicinanze.

L'obiezione non ha trovato impreparato l'assessore Pietro Ferrarese. *« Nell'ambito della ristrutturazione del traffico* — ha detto — *è stata esaminata la possibilità di costituire "orari differenziati" di lavoro. L'orario di apertura e di chiusura delle scuole, dei negozi, degli uffici e degli stabilimenti ha infatti delle similitudini: basterebbe in alcuni lo sfasamento di mezz'ora per liberare il traffico dalla congestione di più correnti simultanee e dargli scorrevolezza più cadenzata. A questo proposito abbiamo già interpellato sindacati, dirigenti d'azienda ed enti: le risposte sono state più che incoraggianti e ci fanno sperare in una positiva soluzione del problema ».*

Filiberto Dani

Chiusi per sciopero i musei italiani

Da domani al 1° aprile

Roma, 25 marzo.

Il personale dei musei, delle gallerie, degli scavi, degli istituti e degli uffici delle soprintendenze alle antichità e belle arti sciopererà nei giorni 27, 30 e 1° aprile. La manifestazione di protesta è stata indetta per « rivendicare una politica che assicuri a tutti i cittadini la possibilità concreta di beneficiare dell'immenso patrimonio artistico e culturale del paese sottraendolo alla speculazione privata ».

(Ag. Italia)

Fa la guardia alla teleselezione

Milano. Girando la chiavetta dell'apparecchio applicato alla parete si impediscono i « furti » delle telefonate in teleselezione, senza bloccare le chiamate urbane e quelle in arrivo. Il congegno servirà ai locali pubblici (Telefoto « Ansa »)

Roma, 25 marzo.

Tempi difficili per i « portoghesi » della teleselezione. Un nuovo dispositivo è stato messo a punto per impedire le chiamate con prefisso.

Secondo una convenzione stipulata nel febbraio 1966 tra la Sip e l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni, la società telefonica estenderà il servizio della teleselezione entro l'ottobre di quest'anno a tutta l'Italia. Dati questi sviluppi e dal momento che già sono possibili collegamenti diretti anche con Paesi esteri, può salire a cifre elevate il danno subito dagli utenti per le telefonate non autorizzate.

Contro i « portoghesi » la teleselezione è stato messo a punto il « Cts » 3 M, un apparecchio che impedisce le chiamate in teleselezione, pur consentendo di riceverle. Si tratta di una cassetta di dimensioni molto ridotte e di semplicissima installazione, con una serratura nella parte anteriore: con un giro di chiave si escludono e si consentono le comunicazioni extra urbane dirette.

(Ag. Italia)

Le vicende giudiziarie di Tamara Baroni

Ha chiesto i danni la "bella di Parma,,

Ieri doveva svolgersi la causa contro la società "Genesio", ma è stata rinviata - L'attrice licenziata vuole un risarcimento morale e materiale

(Nostro servizio particolare)
Milano, 25 marzo.

La causa civile promossa dall'attrice Tamara Baroni contro la società « Genesio » per ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e morali subiti dalla Baroni in conseguenza del suo licenziamento dalla compagnia Modugno-Quattrini, fissata per stamane davanti al giudice dott. Marcucci, è stata nuovamente rinviata al 13 aprile prossimo.

Tamara Baroni, il cui nome è implicato nella vicenda per il mancato delitto per commissione della marchesa Maria Stefania Bormioli Serra di Parma, era stata scritturata nel settembre dello scorso anno per il personaggio di Claire Fingh nella commedia « M'è cascata una nel piatto », che è stata rappresentata nel novembre scorso al teatro Manzoni di Milano. Dopo alcune recite, la Baroni venne licenziata e sostituita da un'altra attrice.

La società « Genesio » giustificò l'allontanamento della Baroni con il fatto che l'attrice indossato in scena un vestito diverso da quello previsto dal copione. La Baroni sostiene invece di essere stata licenziata senza « giusta causa ».

Oggi l'avv. Michele Catalano, uno dei legali dell'attrice, ha richiesto agli uffici giudiziari la copia della perizia medica di ufficio eseguita recentemente sulla Baroni in seguito alla denuncia presentata nel dicembre scorso contro l'industriale parmigiano Pierluigi Bormioli. L'industriale è accusato dalla giovane di averla aggredita mentre si trovavano su un'automobile parcheggiata in una via del centro di Milano. Per questo episodio, il Bormioli è stato incriminato per tentata violenza carnale e altri reati minori.

Non quanto si è voluto sapere, sembra che i medici non abbiano accertato nell'attrice alcun postumo di natura traumatica per gli schiaffi e per i pugni che — secondo la denuncia — la donna avrebbe ricevuto dall'industriale di Parma. Sarebbero state riscontrate soltanto lesioni di lieve entità, guarite in meno di cinque giorni.

L'attrice oggi era attesa a Parma. In città è giunta la notizia che era arrivata in da Roma a Bologna ed era ripartita in taxi. Si pensa che si recasse a casa, dai genitori, ma in serata era ancora giunta.

Nessun intervento da parte della magistratura è stato compiuto oggi presso i due cinematografi che proiettano il film « Le nipoti della colonnella » nel quale Tamara si esibisce, più svestita che vestita. Evidentemente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Citerio, che ieri era andato ad assistere alla proiezione per accertare se può essere considerata oscena, ha deciso di non intervenire.

Oggi a Parma circolava la voce che chiedere il ritiro del film sia stata la stessa Baroni inoltrando un esposto sotto un altro nome. L'attrice desidererebbe che il film non fosse più in circolazione perchè riconosce che la sua esibizione, che risale a due anni or sono, è tutt'altro che qualificante dal punto di vista professionale e ciò la può danneggiare in questo periodo in cui sta conducendo trattative con un produttore francese.

r. b.

Geloso della moglie la uccide in piazza

Palermo, 25 marzo.

(a.r.) A Campofelice di Roccella, un piccolo comune del Palermitano, a poche centinaia di metri dalla statale 113 Palermo-Messina, un giovane di 28 anni, Ignazio Taormina di Collesano, ha ucciso a colpi di pistola la moglie Francesca Iocolano di 25, madre di 2 figli.

Il delitto è stato commesso, per gelosia, nella piazza del paese. La donna, colpita da tre proiettili si è abbattuta sull'asfalto morendo all'istante. La sparatoria ha provocato il panico fra i numerosi passanti. Ignazio Taormina ha approfittato del sbandamento generale per allontanarsi con l'arma ancora in pugno.

Turpe vicenda scoperta dai carabinieri a Chivasso

Arrestati dodici uomini che sfruttavano una ragazza di 15 anni fuggita da casa

La giovane condotta al « Buon Pastore » - Era scappata un mese fa da Biella con un operaio conosciuto in una sala da ballo - Nella zona di Chivasso è stata avviata al vizio - Il denaro finiva nelle tasche di coloro che le procuravano i clienti - Fermata, ha confessato

Da sinistra, Saverio Pirilli, Pasquale Fragiacomo, Umberto Guglielmino, Luciano Recrucolo, Paolo Virdò, Francesco Virdò

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 25 marzo.

Dodici uomini sono stati arrestati per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione di una quindicenne di Biella fuggita di casa.

La ragazza, Alida Bogo, graziosa e piuttosto sviluppata per la età, residente a Biella in località Chiavazza, in via delle Mollie 18, circa un mese fa in una sala da ballo di Biella ha conosciuto Paolo Virdò, di 23 anni, residente a Chivasso in via Corti 7. Pare che Virdò l'abbia invitata a seguirlo e la quindicenne, che in quei giorni aveva ricevuto frequenti rimproveri dalla madre, decideva di non ritornare a casa e veniva a Chivasso col giovane operaio.

Nella nostra città, Alida Bogo veniva introdotta nel mondo del vizio. Frequentava una sono collinare, riceve clienti in varie abitazioni di Chivasso, Brandizzo e Caluso dove, a turno, parecchi degli uomini ora arrestati le davano ospitalità. I carabinieri l'avevano notata e la stavano sorvegliando, ma la Bogo, addestrata da coloro che l'avevano irretita, riusciva sempre a far perdere le sue tracce.

Oggi, però, è scattata l'operazione condotta dal capitano Rizzoglio, comandante la tenenza. Alida Bogo è stata sorpresa in un'abitazione di Chivasso. Condotta in caserma, ha finito col raccontare la sua squallida vicenda, indicando i nomi dei suoi sfruttatori.

Si è così appreso che la ragazza guadagnava dalle quaranta alle cinquantamila lire, ogni sera. I soldi finivano tutti nelle tasche di coloro che le procuravano i clienti. Nella borsetta, al momento del « fermo », la quindicenne aveva soltanto duemila lire. Il suo aspetto era piuttosto malcelente.

Dopo la confessione, i carabinieri hanno proceduto all'arresto dei dodici uomini, che sono, oltre a Paolo Virdò, i fratelli di questo, Francesco e Giovanni, entrambi operai, di 22 e anni, Luciano Recrucolo, di 19, operaio, Saverio Pirilli, diciannovenne, bracciante, Umberto Guglielmino, 33 anni, manovale, sposato, Pasquale Fragiacomo, di 34, perito elettrotecnico, coniugato, tutti residenti a Chivasso; Pasquale Fragiacomo, di 34 anni, convivente con una mondana

Biella, Alida Bogo

Castagneto Po; Desiderio Ciquetto, quarantenne, gestore di un bar a Caluso; Giuseppe Chiodo, di 23 anni, disoccupato, residente a Caluso, Giuseppe Gimondo, ventiduenne, operaio, abitante a Brandizzo; Agostino Lupia, di 27 anni, operaio residente a Trino Vercellese.

Tutti gli arrestati sono stati condotti alle carceri nuove. Per alcuni di essi, oltre all'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, vi è anche quella di furto e detenzione abusiva di armi.

Alida Bogo è stata trasferita al « Buon Pastore » di Torino.

e. c.

Seminudo sotto la pioggia

Tenta di violentare una ragazza ad Arona

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 25 marzo.

(c.) Un'avvenente ragazza di Arona, la ventiduenne Anna Bonini, impiegata presso l'Azienda autonoma di soggiorno, è stata aggredita da un bruto che ha tentato di violentarla nella centralissima via XX Settembre. Alle grida di aiuto della giovane l'uomo è riuscito a fuggire.

Altro simile episodio è capitato, sera fa, ad una signora, in regione Passerella, un angolo buio del centro città. Si ritiene che le due aggressioni siano opera dello stesso maniaco, un giovane sui venticinque anni alto un metro e ottanta.

Anna Bonini, verso le 23 di lunedì (ma il fatto è stato denunciato solo ieri sera) stava rincasando dal lavoro. In via XX Settembre all'angolo con via Monte Grappa si parava dinanzi un giovane, seminudo malgrado la pioggia scrosciante, che cominciava a profferire minacce e grossolani complimenti.

La ragazza cercava di allontanarsi il bruto, seguitala per parecchi metri, quando ha visto che stava per riuscirgli una portiera (la via in quel momento era deserta). Ha abbrucciato e ha tentato di violentarla. Ma alle grida della Bonini accorreva gente e l'aggressore si dava alla fuga.

Il Ministro Federale John in visita alla Ferrero tedesca

Francoforte, 25 marzo 1970.

Il Ministro della Giustizia della Repubblica Federale tedesca, Gerhard Jahn, si è recato in visita allo stabilimento della FERRERO G.m.b.H., la maggiore delle società collegate dell'omonimo gruppo italiano che è il più grande del settore dolciario nell'Europa continentale.

Il Ministro Jahn, che era accompagnato dal Landrat Dottor Vilmar e dal borgomastro della città Marburg e Stadt Allendorf, è stato ricevuto dall'Amministratore Delegato della Ferrero S.p.a., signor Michele Ferrero.

La visita è un rappresentante del Governo Federale alla Ferrero tedesca vuole essere un significativo atto di apprezzamento e di stima del lavoro italiano in Germania ed in particolare verso la Società italiana che attraverso la sua collegata Ferrero G.m.b.H. ha avuto il più clamoroso successo nel dopoguerra su quel mercato.

Michele Ferrero ha guidato l'illustre ospite nella visita ai vasti impianti di produzione che figurano tra i più moderni dell'industria europea della cioccolata. Basti pensare che, ad esempio, dagli impianti di modellaggio della Ferrero tedesca escono oltre 550 milioni di praline « Mon Chéri » ogni anno.

Il Ministro Jahn ha poi voluto visitare le due Ville che ospitano le operaie italiane alle quali è riservato un particolare trattamento economico e sociale: ospitate in un moderno complesso di abitazione dotato di ogni confort con televisione, cinema, biblioteca, discoteca ed ufficio postale.

Al termine della visita, nel corso della quale il rappresentante del Governo è stato oggetto di una calorosa manifestazione di simpatia da parte delle maestranze, il Ministro Jahn ha avuto parole di vivo compiacimento per la modernità degli impianti e per i risultati che la Ferrero G.m.b.H. ha conseguito nel giro di pochi anni sul mercato tedesco. Questi risultati permettono alla Società di collocarsi al 2° posto nella graduatoria delle centinaia di produttori tedeschi di cioccolato, con un fatturato di oltre 30 miliardi di lire. Tale successo, ottenuto nonostante la fortissima concorrenza, è da attribuirsi alla straordinaria strategia di mercato nonchè all'elevata qualità ed originalità dei prodotti Mon Chéri, Nutella, Duplo e Kinder.

Il Ministro Jahn ponendo l'accento sul successo ottenuto in Germania dalla Ferrero G.m.b.H. negli ultimi anni, ha quindi espresso particolare apprezzamento per l'opera dell'imprenditore Michele Ferrero il quale seppe intuire fin dal 1956 che i mercati nazionali sarebbero divenuti troppo limitati e che solo chi conquistato il mercato « Europa » avrebbe possibilità e competività e . Difatti oggi il Gruppo Ferrero ha proprie società collegate in tutti i Paesi dell'Europa occidentale, dalla Francia alla Gran Bretagna, dal Belgio alla Scandinavia, dalla Svizzera all'Olanda. Soltanto in Italia la capogruppo Ferrero S.p.a. occupa mila dipendenti nei suoi tre stabilimenti di Alba (Cuneo), Pozzuolo Martesana (Milano) ed Avellino.

Al termine della manifestazione il Ministro Jahn, che è un attivo fautore dell'idea europea, si è volentieri associato a Michele Ferrero quando questi, nel corso di un ricevimento che si è svolto nel municipio di Allendorf, ha proposto un brindisi alla nuova Europa.

Con altri tredici compagni

Marco Baldisseri accusato di violenze a una giovane

Il processo a porte chiuse a Lucca - Il principale imputato è coinvolto nel « giallo » di Viareggio

(Dal nostro corrispondente)
Lucca, 25 marzo.

Dopo due rinvii quasi consecutivi per questioni di procedura è ripreso oggi dinanzi al Tribunale di Lucca, a porte chiuse, il processo contro il giovane Marco Baldisseri, 17 anni, (uno dei tre ragazzi implicati nel « giallo » di Viareggio e nei confronti del quale è stato spiccato a suo tempo mandato di cattura per l'omicidio del tredicenne Erminanno Lavorini) e contro altri tredici suoi coetanei imputati, tutti, di ratto di minore, atti e atti di libidine violenta.

L'episodio risale al novembre del 1968 quando una ragazza viareggina, R. P., di 14 anni, scomparve di casa e venne ritrovata due giorni dopo. La fanciulla raccontò di aver trascorso una giornata con alcuni coetanei proprietari di ciclomotori e di essersi spostata nella notte e nella mattinata del giorno successivo (22 e 23 novembre) trascorrendo ore con alcuni di essi. Ad invitarla a non recarsi a scuola ed a convincerla a seguirlo, il 21 novembre, era stato appunto Marco Baldisseri.

Aperto il 16 marzo, il processo aveva subito un rinvio al 21 e poi ad oggi, avendo i rappresentanti delle parti sollevato

Anche stamane l'avv. Maltese di Viareggio (uno dei difensori del Baldisseri) ha chiesto al Tribunale lo stralcio del procedimento riguardante il suo patrocinato anche per difetto di querela. Analoghe richieste sono state formulate da altri difensori, ma tutte hanno incontrato l'opposizione del pubblico ministero e il Tribunale, dopo riunione in camera di consiglio, ha ordinato la zione del dibattimento, sempre a porte chiuse.

Oggi Marco Baldisseri è comparso in aula sotto la rigorosa vigilanza dei carabinieri, che non lo lasciano avvicinare da alcuno, neppure dagli altri imputati. Il ragazzo non sembra prendersela troppo. Quando è stato interrogato, ha ammesso tutto quanto gli è stato addebitato, ma ha respinto l'accusa di essere stato lui ad istigare la ragazza a scappare di casa. Sono poi stati rapidamente sentiti gli altri tredici imputati: solo tre hanno respinto l'accusa, gli altri si sono riconosciuti colpevoli. Uno di essi, Roberto Petrucci, di 24 anni, detenuto per altra causa, si è dichiarato estraneo ai fatti: si è difeso con tale impeto da essere colto da un attacco isterico, per il presidente ha sospeso brevemente l'udienza perchè il giovane potesse essere soccorso.

Nell'udienza pomeridiana, il presidente dott. Anastasio ha disposto una serie di confronti ai quali ha partecipato anche la giovane R. P.

L'udienza si è conclusa dopo che erano stati ascoltati alcuni testimoni. Il dibattimento è stato rinviato a domattina.

g. b.

La famiglia a Genova Quattro casi di morbo

La vittima è sessantenne di Sestri - Colpiti un turista arabo, bimbo e una ragazza di 21 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 marzo

(f. d.) Quattro casi di meningite sono stati registrati in questi giorni a Genova. Tre sono sospetta natura meningococcica, il quarto di natura pneumococcica (cioè una complicazione polmonare non infettiva). Il paziente deceduto è quello affetto dal secondo tipo di morbo, una donna di 60 anni, di Sestri Ponente.

Gli altri tre sospetti, tutti ricoverati in reparti di isolamento, una donna di 21 anni, un turista arabo sbarcato in questi giorni da una nave-traghetto proveniente dalla Spagna e un bimbo di Sori.

La ripartizione Igiene e Sanità del comune di Genova ha assicurato che sono state predisposte le misure precauzionali del caso.

Morto uno dei tre gemelli di Chivasso

Chivasso, 25 marzo.

(c. s.) E' morto al Centro immaturi della Clinica Pediatrica di Torino il primo dei tre gemelli La Pira, nati prematuramente dieci giorni fa all'ospedale di Chivasso. Era stato battezzato con il nome di Franco e quando aveva visto la luce pesava appena 1200 grammi. Dieci minuti dopo era stato seguito da Massimo e, infine, da Rosetta, più robusta.

Le tre creature sta-te trasferite al Centro e messe nell'incubatrice. Il direttore dell'Istituto, prof. Nicola, aveva subito nutrito dubbi sulla sopravvivenza di Franco: « E' troppo gracile, la mortalità degli immaturi nati con questo peso si aggira sul 60-65 per cento ».

Contagiato dal fratello il lebbroso di Napoli

Napoli, 25 marzo

(a. l.) Sul caso di lebbra che giorni scorsi avrebbe colpito un autista dell'Azienda di trasporti pubblici napoletani proseguono gli accertamenti per stabilire in quali circostanze il poveretto avrebbe contratto la malattia.

Secondo le ultime indagini sanitarie, sembra che egli sia stato contagiato dal fratello che nel 1956 fu ricoverato nel lebbrosario « Hanseniano » di Gioia del Colle in Puglia, dove vi rimase per due anni. Successivamente, egli venne dimesso e dichiarato clinicamente guarito.

Il caso dei due fratelli ha suscitato un certo allarme tra i compagni di lavoro dell'autista e le autorità sanitarie, dopo avere provveduto alla disinfezione dei mezzi di trasporto e del centro ambulatoriale dove il poveretto venne visitato per la prima volta, tengono ora sotto costante osservazione i familiari del lebbroso, sposato e padre di tre figli.

Pubblicati gli atti del convegno milanese

La politica industriale nuova meta per il Mec

La produzione dei ■ Paesi è più che raddoppiata in 10 anni - Manca, però, ■ coordinamento delle azioni per migliorare la competitività delle industrie comunitarie

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 25

Nel Mercato Comune Europeo il settore industriale contribuisce per ■ la metà alla formazione del prodotto totale lordo ■ sei Paesi, che nel 1969 ■ stato di circa 415 miliardi di dollari: il secondo ■ mondo dopo gli Stati Uniti (952 miliardi di dollari), seguito dall'Unione Sovietica (il cui prodotto lordo viene valutato sui 365 miliardi) ■, a maggiore distanza, dal Giappone, che quest'anno raggiungerà i 200 miliardi di dollari.

Inoltre il prodotto totale lordo dei sei Paesi che compongono il Mercato Comune Europeo, e con esso la produzione industriale, è in rapida crescita: in dieci anni, dal 1960 al 1969, è più che raddoppiato passando ■ 190 a 415 miliardi di dollari.

Queste cifre dicono che la produzione industriale della Comunità è un fenomeno importantissimo ■ dinamico. Non dicono però ■ il settore è ben condotto e se ■ ottengono tutti i risultati che sarebbe possibile ■ Alla domanda gli esperti rispondono che bisogna fare molto di più ■ osservano che *« il Trattato di Roma ■ dell'■ affatto una politica comunitaria a sé stante, per cui è non soltanto necessario ma urgente definirla »*.

Il Cismec (Centro informazioni e studi sul Mercato Comune Europeo) nel giugno dell'anno scorso tenne a Milano un importante ■ vegno internazionale per discutere *« La politica industriale della Comunità Europea »*. ■ convegno discusse un documento di base presentato dall'ambasciatore Guido Colonna di Paliano, membro della commissione delle Comunità Europee e responsabile per gli affari industriali della Comunità stessa. Vennero anche presentati ■ la■ svolto dalla Commissione di studio presieduta dal dott. Franco Bobbi, direttore generale dell'Iri, e il documento predisposto dal « Gruppo di studio » della segreteria generale del Cismec.

Il dibattito registrò un'eccezionale convergenza di opinioni e un notevole successo. Ora gli atti del Convegno sono stati raccolti in un volume in tre lingue (italiano, tedesco e francese) che il vicepresidente del Cismec, ing. Enrico Minola, consigliere di amministrazione della Fiat e vicepresidente della Confindustria, ha presentato ieri ai giornalisti in una conferenza stampa a Palazzo Serbelloni. Tra gli altri ■ presenti l'on. Basini (che, con l'on. Pedini e l'on. Zugari, presiedette il convegno), il segretario ■ rale del Cismec, dott. Alfio Titta, e il vicesegretario generale, dott. Enzo Calabrese.

Minola ha messo in rilievo che il volume del Cismec esce *« in un momento particolarmente interessante »* perché proprio in questi giorni la commissione delle Comunità Europee ha approvato un memorandum sull'industria che va sotto il no■ di *« Piano Colonna »* (i cui concetti generali vennero appunto anticipati nel convegno del Cismec) mentre il governo francese, a sua volta, il ■ marzo ■ ha presentato, per mezzo del suo ministro degli Esteri, Schumann, un *«Memorandum sulle modalità di un rafforzamento della cooperazione europea in materia ■ sviluppo industriale e scientifico »*.

L'ing. Minola ha affermato che *« è necessaria una sana politica industriale, che integri le azioni, armonizzi le mete, migliori la produttività del sistema e la ■ competitività internazionale »*. Egli ha messo ■ rilievo che la competitività delle industrie ■ Mec *« è indispensabile perché la Comunità, con la sua tariffa esterna comune, è l'area più "aperta" ai prodotti industriali del resto del mondo »*.

L'ing. Enrico Minola

Infatti il livello medio della tariffa industriale è, nel Mec, dell'11,7 per cento; negli Stati Uniti è ■ 17,8 per cento; in Gran Bretagna ■ del 18,4 per cento ed in Giappone del 25 per cento. Siamo *« i più aperti »* mentre ancora oggi nella Comunità esistono industrie disunite e spesso contrastanti nelle loro azioni.

Dopo ■ analizzato questa situazione, l'ing. Minola ha concluso affermando: *« Occorre migliorare ed armonizzare le condizioni di funzionamento dell'industria, cioè l'ambiente, eliminando gli ostacoli paratariffari e tecnici, intorai più "protettivi" dei dazi, le divergenze giuridiche e fiscali, migliorando le condizioni di finanziamento ■ così via. Anche la struttura settoriale deve essere migliorata: i settori deboli necessitano di riconversione; molti settori di punta (aereo-missilistico, nucleare, elettronico ecc.) non sono sufficientemente sviluppati »*.

Sergio Devecchi

Dati a fine dicembre '69

I depositi bancari a 34.458 miliardi

Aumento di 3665 miliardi rispetto a un anno prima

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

A fine dicembre, informa ■ la Banca d'Italia, il totale ■ depositi presso le banche era ■ 34.458 miliardi, con ■ aumento di 3665 miliardi sul precedente dicembre.

Per la prima volta, alla fine del 1969 l'ammontare dei conti correnti (17.617 miliardi) ha superato l'ammontare ■ depositi ■ risparmio (16.841 miliardi); il punto di svolta si è avuto a ■ settembre. Per i conti correnti, l'incremento si ■ esclusivamente a quelli liberi, « premiati » a partire dalla metà dell'anno scorso da interessi assai accresciuti.

Nel corso ■ 1969, come è già stato indicato più volte, ■ sistema bancario è andato rallentando i suoi interventi sul mercato dei titoli, il cui possesso globale a fine anno ammonta a 11.270 miliardi, contro 10.220 di ■ anno prima, con un aumento quindi di 1050 miliardi, ■ lizzato per i quattro quinti nei soli primi sette mesi dell'anno. Nel corso del 1968, invece, l'incremento globale ■ stato ■ 1610 miliardi.

Gli impieghi sul mercato interno del sistema bancario a fine dicembre erano saliti a 23.720 miliardi, al netto della quota destinata ■ finanziamento degli ammassi. Rispetto a un anno prima, l'aumento degli impieghi è di circa 3104 miliardi. Nello stesso periodo, il rapporto tra impieghi e depositi passa dal 67 ■ 68,8 per cento, il massimo raggiunto durante l'anno scorso, che ha avuto punte assai basse, ■ ■ minimo in marzo del 65,8.

g. maza.

Le banche sono libere per i tassi d'interesse

Il « cartello bancario » in vigore dal 1954 non è stato ancora rinnovato

Roma, 25 marzo.

(ar. ba.) Il cartello bancario, in vigore dal 1° gennaio 1954, non è stato rinnovato entro il 31 dicembre 1969. Ciò significa che le aziende di credito non sono più tenute a rispettare le condizioni stabilite dal cartello in materia di tassi d'interesse.

Per la verità, l'associazione bancaria ha invitato le aziende aderenti ■ osservare tali condizioni, anche se l'accordo interbancario — per la prima volta dopo sedici anni — non ha potuto essere prorogato. Si ha tuttavia l'impressione che l'invito resterà lettera morta, nell'attuale situazione ■ mercato del denaro.

A causa dei maggiori tassi d'interesse praticati all'estero, è in atto un massiccio esodo di capitali, che ha inciso duramente sulla formazione di nuovo risparmio presso le banche e, non di rado, sulla stessa consistenza dei depositi. A questa tendenza le aziende di credito hanno reagito con un pressoché generale « scartellamento », ossia ■ispondendo ai clienti migliori (in genere quelli con depositi più rilevanti) interessi assai superiori a quelli previsti dal cartello.

Questo comportamento delle banche è forse servito a trattenere in Italia centinaia di miliardi di depositi, ■ ha dato anche luogo ad una concorrenza molto accesa per accaparrarsi nuovi clienti.

Il ■ aumento ■ tasso ■ di sconto, ■ secondo nel giro di sette mesi, comporta un diffuso rincaro del costo del denaro; non solo di quello che le banche prestano agli operatori economici, ma ■ che di quello che ■ prendono a prestito. I vecchi limiti massimi ■ cartello (6,50 per cento per i conti correnti liberi; 2 per cento per le giacenze medie superiori ai 5 milioni; 1,25% per i depositi a risparmio normali; 3,75 per cento per quelli vincolati) sono largamente superati. Conti correnti liberi ■ una certa importanza ■ no remunerati — ■ richiesta — ■ tassi d'interesse del 5, del 6 e anche più per cento.

Una decisione che ha stimolato la Borsa

Le banche Usa riducono il "prime rate„ dello 0,5%

L'iniziativa ■ stata presa da alcuni importanti istituti, tra i quali l'Irving Trust e la Bank of America

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 25 marzo.

Sembra cominciato il disgelo creditizio. Oggi pomeriggio, alcune grandi banche hanno ridotto il prime rate dall'otto e ■ all'otto per cento. Un'eguale decisione era già stata presa nelle scorse settimane da qualche piccola banca locale, ma l'iniziativa era ■ valore e significato assai limitati. Oggi invece, questo tasso d'interesse è stato « tagliato » da importanti istituti quali lo Irving Trust, la Bank of America, il Morgan Guaranty Trust, la United Bank of California ed altri.

La prima rate ■ quella applicabile ai migliori e più importanti clienti: e, in tal modo, determina in una certa misura gli altri saggi d'interesse. Questo tasso non va confuso con quello di sconto, il discount rate, stabilito dalla ris■ federale, ora sul tre-sei e ■ cento. E' da giugno che ■ prime rate è a « quota otto e mezzo », un livello anti inflazionistico. (Otto e mezzo, in teoria: perché, in pratica, chi se ■ vale, deve pagare il 10 e mezzo).

La notizia della riduzione ha risollevato il morale della Borsa, che già ieri aveva reagito favorevolmente ■ un calo negli interessi a breve termine. E' stata la migliore seduta dal 1° aprile 1968.

E' impossibile dire se l'esempio dato oggi dall'Irving Trust, dalla Bank of America e da altri istituti sarà imitato, nei prossimi giorni, ■ tutte le altre banche e, in particolare, dai colossi newyorchesi come la Chase Manhattan e la First National: ma ■ probabile.

Si assiste a una precisa tendenza: seppur con estrema circospezione, la Riserva federale ha cominciato ad allentare i freni: le banche dovrebbero seguire. ■ *presidente dell'Irving Trust, George Murphy, ha detto:* « Il programma per fermare l'inflazione comincia a far presa. Occorre adesso smorzare le spinte che potrebbero ingiustamente una nuova recessione. E' in tal quadro che bisogna vedere l'odierna iniziativa ».

Un'altra buona notizia: l'aumento nei prezzi all'ingrosso è stato ■ minore di quello dei mesi precedenti. Anche per i beni di consumo — sempre all'ingrosso — la variazione è stata minima.

Mario Ciriello

Capitali Usa in Europa 4800 milioni di dollari

Washington, 25 marzo.

Quest'anno gli investimenti in Europa delle società degli Stati Uniti aumenteranno del 33%, secondo il Dipartimento del Commercio, a ■ valore di circa 4 miliardi 800 milioni di dollari, contro 3 miliardi ■ 600 milioni nel 1969. Nei paesi del Mec gli investimenti saliranno del 37 % circa, più che in qualsiasi altra parte del mondo. L'anno nella Cee l'aumento fu del 16%, in tutta Europa del 15%.

La stima si basa su un'inchiesta condotta ■ ■ dicembre presso 450 società Usa con filiali all'estero. ■ però ■ condizioni creditizie all'estero saranno « molto ristrette » e se i controlli Usa sugli investimenti all'estero resteranno invariati, le previsioni potranno subire dei tagli.

Due anni fa, ■ causa delle difficoltà nella bilancia dei pagamenti, il governo americano impose ■ restrizioni al deflusso di capitali.

(Ag. Italia)

La migliore seduta dal 1° aprile 1968

Wall Street sale di 16,37 punti dopo l'annuncio delle banche

New York, 25 marzo.

La seduta odierna a Wall Street si è chiusa in fortissimo rialzo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito di 16,37 punti, da 773,76 a 790,13, con un guadagno del 2,11 per cento. E' un progresso che non si verificava dal 1° aprile 1968, quando ■ media salì di 20,39 punti: ■ 849,47 a 861,25.

Questa impreviata e pronunciata esplosione di acquisti è avvenuta immediatamente dopo che una delle più importanti banche di New York, la Irving Trust, ha annunciato che il « prime rate » (il tasso applicato ai clienti di primaria importanza) era stato ridotto dall'8,50 all'8 per cento. La notizia era già attesa da alcune settimane, ma ben pochi se l'attendevano per oggi. Di qui una corsa all'acquisto in tutti i settori azionari.

Una continua e intensa corrente di compere aveva fatto salire la media dei valori industriali di 29,56 punti, a 803,26; verso la chiusura i realizzi, provocati dagli alti livelli raggiunti dalle quotazioni, hanno ridotto in parte i forti guadagni conseguiti.

Molto rilevato il volume degli scambi, raddoppiati rispetto alla vigilia, a un totale di 17.360.000 titoli, la cifra più alta dal 3 maggio '68.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 790,13 (773,76); trasporti 173,74 (170,41); pubbliche utilità 116,16 (115,29).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 24 1/4 (23 7/8); American Cyanamid 25 5/8 (25 e 7/8); American Motors 10 5/8 (10 1/2); American Smelting 44 e 5/8 (43 1/8); American Tel. and Tel. 53 3/8 (52 1/2); Anaconda 28 5/8 (28 1/8); Bethlehem Steel 28 (27 5/8); Boeing 21 1/2 (22 e 5/8); Canadian Pacific 65 (64 e 1/2); Chrysler 29 (27 1/4); Coca Cola 79 1/2 (79); Du Pont 96 1/8 (97 1/4); Eastman Kodak 70 1/4 (70 7/8); Firestone 44 1/2 (43 e 1/2); Ford 47 1/8 (46 3/8).

General Electric 73 7/8 (71 e 3/4); General Foods 84 3/8 (83 e 5/8); General Motors 76 1/8 (73); Gillette 44 1/4 (44 1/4); Goodrich 31 (30 7/8); Goodyear 28 (27 1/4); Gulf Oil 27 3/4 (26 5/8); Ibm 333 (328); International Nickel 45 7/8 (44 7/8); International Paper 35 1/8 (34 5/8); Kennecott Copper 50 1/4 (49 e 7/8); Minnesota 103 5/8 (■ e 3/8); Monsanto 35 1/4 (34 3/8); National Biscuit 54 3/8 (54 3/8).

Royal Dutch 37 1/4 (37 1/8); Sears Roebuck 87 (86 1/2); Shell Oil 41 5/8 (40 3/4); Standard Oil N. J. 57 1/4 (56); Swift 31 3/8 (30 1/2); Texaco 27 3/8 (26 3/4); Twa 18 1/4 (17 5/8); Union Carbide 31 1/4 (31); U. S. Steel 37 e 3/4 (37 3/8); Westinghouse 67 (65 1/4); Woolworth 34 3/8 (33 e 1/4); Xerox 93 5/8 (92).

Zurigo, 25 ■

L'indice generale è sceso da 328,9 a 327,3.

Unione Banche Svizzere 3990 (4010); Società di Banca Svizzera 2990 (2975); Credito Svizzero 3040 (3040); Nestlé 3025 (3015); Baily 1270 (1270); Elektro-Watt 2220 (2230); Italo-Suisse 225 (224); Aare-Tessin 810 (800); Brown Boveri 1890 (1885); Saurer 2080 (2085); Citta 9650 (9625); Fischer 1400 (1380); Lonza 2605 (2440); Alusuisse 1510 (1500); Sulzer 3800 (3900).

Francoforte, 25 marzo.

L'indice dei valori industriali è passato da 150,35 a 150,67.

Aeg 218 (213,50); Basf 187 (186,50); Volkswagen 282,50 (282); Brown Boveri 226,80 (2■■); Daimler Benz 403 (400); Bayer 161 (162); Hoesch 82,80 (82); Lowenbrau 1855 (1855); Mannesmann 166,50 (165); Man 440 (440); Metallgesellschaft 575 (578); Rhein Stahlwerke ■ (131,50); Schering 512 (514); Siemens 222,50 (222); Deutsche Bank 389 (370); Dresdner Bank 279,50 (280).

Parigi, 25 marzo.

L'indice ■ valori francesi è salito da 98,8 a 99,8.

Air Liquide 404,10 (400); Citroën 113,40 (114,10); Saint-Gobain 147 (145,80); Française des Pétroles 197 (195,10); Michelin 1821 (1645); Péchiney 183,50 (180,20); Peugeot 266 (263,20); Rhône Poulenc 226,90 (224,60); Suez 378 (375); Ugine Kuhlmann 212,10 (211,50); Crédit Lyonnais 180,50 (177); Cimenta Français 140,90 (136); ■ Nord-Est 173 (170,20); Lafayette 209,50 (207); Perrier 283 (279,10).

Londra, 25 marzo.

L'indice dei titoli industriali è ■ da 596,2 a 603,5.

Bowater 51 3/4 (51 3/4); British Layland 9 3/4 (8 5/8); Bri■ Petroleum 93 (90 1/4); Dunlop 33 (32 1/2); General Electric 22 1/8 (22 7/8); Imperial Chemical 53 3/4 (53 5/8); Imperial Tobacco 15 1/4 (15 1/4); Rand Mines 152 1/2 (155); Rank 112 (109); Rolls-Royce 18 1/2 (18 e 1/8); Tube Investments 71 1/4 (69 3/4); Unilever 51 1/4 (51); Vickers 29 (28 7/8); Woolworth 15 3/4 (15 5/8); Barclays Bank 84 (85 1/2).

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		24 marzo Riscatto	24 marzo Emiss.	25 marzo Riscatto	25 marzo Emiss.
Dreyfus Fund	(doll.)	11,45	12,35	11,54	12,45
Fidelity Fund	»	14,78	16,13	14,90	16,26
Fid. Capital Fund	»	10,91	11,92	11,02	12,04
Fid. Trend Fund	»	22,11	24,16	22,33	24,41
Fonditalia	»	12,30	—	12,32	—
Interfund	»	10,76	11,55	10,85	11,57
Rainamerica	»	10,15	10,78	10,18	10,79
Capitalitalia	»	10,01	—	10,01	—
Interfund	»	8,96	10,83	8,96	10,83
Int. Secur. Fund	»	7,48	—	7,48	—
Interitalia	(lire)	9421	9889	9423	9893
Europrogramme '68	(fr. sv.)	100,96	—	100,96	—

L'indice generale è passato da 82,72 a 82,33 (-0,45 per cento)

Azioni: seduta d'assestamento

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	94,10	—
» cont.	94 —	—
Redimibile 3 1/2%	97,60	— 1,10
» cont.	97,10	— 1,10
Ricostruz. 5 1/2%	90,50	—
» cont.	90,50	—
» 5%	92,40	— 0,85
» cont.	92,80	— 0,85
Riforma Fond. 5%	89,80	— 0,30
Pr. Red. 5% Tr.	95,20	— 0,20
» » '54	85,80	—
Pr. Red. Sc. 5% '67	85,50	—
» » '68	88 —	—
Cons.C.T. 5% '76	100,80	—
» » 5 1/2 '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
» » 5 1/2 '77	100,20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5% '71	98,40	— 0,05
» » '73	94,45	— 0,05
» » '74	92,10	— 0,30
» » '75 2	91,40	—
» » II	91,90	— 0,20
» » '77	90,50	— 0,60
» » '78	89,45	— 0,05

Titoli	25	Variaz.
Ieipu vent. 5 1/2%	81 —	+ 1 —
» » 6%	82,90	+ 0,10
» Edison 6% 51	98 —	—
» » » 53	94 —	—
Ieipu Ed. 6% 51	92 —	—
Ieipu Cattol 6%	94 —	— 0,50
» Sl. Mezz. 6%	90 —	—
» Ch.S.M. 6% 4ª	97,50	—
» » » 5ª	97,70	—
» Esp. 6%	97,50	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
» Sv. Ind. 6% A	83 —	—
» » » B	83 —	—
IMI 6% XVIII	97,40	+ 0,10
» » XIX	94,50	—
» » XX	96 —	—
» 5% XXI	94 —	—
» » XXII	84 —	—
» » XXIII	84 —	—
» 5 1/2% XXIV	90,60	—
» 6% XXV	85,50	— 0,50
» » XXVI	82,40	— 0,60
» » XXVII	82 —	— 0,40
» Cr.N. 6% I°	91,50	—
» » » 2°	82,50	— 3 —
» spec. '64	92 —	+ 0,50
» Fin 6% '66	86,50	—
» s.s. 6% '68	90 —	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » 68	95 —	—
Torino 6% '62	95 —	—
» Aem 5 1/2 '60	79 —	— 3,20
» » '62	80,50	+ 1,20
Genova 6% '59	95,50	—
» 5 1/2% '61	81 —	—
Napoli 6% '68	81,50	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6% '49	96 —	—
» » '56	94 —	—
» » '57	94 —	+ 0,30
» » '60	87,70	+ 0,30
RIV 5 1/2%	84,20	—
Pirelli 5% '48	102 —	—
» 5 1/2% '62	84 —	—
Olivetti 7% '53	99 —	—
» » '55-73	99,20	—
» » '58	96 —	—
» 5 1/2 '59	93,50	—
» 5 1/2 '62 I°	82 —	—
» » » 2°	81,50	— 0,25
Gen. El. 5 1/2%	88,50	—
Magneti 7% '56	95 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6 1/2 '60	88 —	—
» 5 1/2% '65	99,20	—
Viberti 7% '59 I°	100,90	—
» » » 2°	96,50	—
Sade 6%	96,30	—
Fornara 7% '56	102 —	—
Cart. It. 7% '49	98 —	—
» 5 1/2 '62	81 —	—
Cattal 6% '58	84 —	+ 0,25
» 5 1/2% '60	82,80	—
» » '61	83,50	+ 0,50
» » '62	86 —	—
Meridelatt. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '57	94,90	—
» » '64	82,40	— 0,10
Stipel 6%	98 —	—
Tirso 6%	94 —	—
Telve 6%	98,50	—
Terni 6%	95,50	—
Ilva 6%	96 —	—
Sip 6%	98 —	—
Pirigas 6 1/2%	100 —	—
» 6% '65	80 —	+ 0,50
Mediolanum 7%	98 —	—
Fergat 6%	103,10	—
Cer. Pozzi 5,75 '58	83 —	—
» 5 1/2 '62	82,50	—
» » '64	86,20	—
Rumianca 5 1/2%	83 —	—
» 5 1/2 '62	81 —	—
Lancia 5 1/2% '60	86,50	—
» » '63	81,50	—
Liquigas 6% '59	85 —	—
Torino-Savona 5 1/2	83,50	+ 0,50
IBM Italia 5 1/2%	80 —	—
Fr. Gas 5 1/2% '61	91,20	—
Tr. G. S. Bern. 5 1/2	82,50	—
Autostrade 5 1/2%	78,90	— 0,10
» 6% '59	83,80	—
» » '67	91,80	—
» » '68	82,20	+ 0,35
» » '68/88	82,20	—
» » '69	83,10	—
Motta 6%	88 —	—
Saxon 6% '66-84	79,90	—

Titoli	25	Variaz.
OBBLIGAZIONI		
BNRL 6% '69 2	85,50	— 0,20
» » » 11	86 —	—
» » '66 1	85 —	+ 0,30
» » » 2	85 —	—
» » '67	84 —	+ 1,50
» » '68 1	85,50	+ 0,30
» » » 11	82,80	+ 0,05
» » » II	85 —	+ 0,40
» » » III	84,60	+ 0,20
» Europa 6%	89,25	+ 0,45
IRI Sider 5 1/2%	99 —	—
» » '56	96,70	—
» » '57 G.	96,30	—
» » '58-'78	94 —	—
» » cons.	96 —	+ 0,50
» » '74 sed.	97 —	—
» 5 1/2% '59	87,50	+ 0,50
» » '60	86,20	+ 0,30
» » '61	79,25	+ 0,75
» » '63-'65	79,50	+ 1,75
» 6% '64	83,25	+ 0,75
» » '65-'69	84,50	+ 1,10
» Sicl 6% opt.	99,50	—
» El. 5 1/2% opt.	85 —	—
Satap 5 1/2% '65	84 —	—
» » '67	82 —	—
Eifer 5% IV	92,90	—
FF.SS. 5 1/2% '52	98 —	+ 0,10
» » '53	93 —	—
» » '53	93 —	—
» » '59	87 —	—
» 5% '60	80 —	—
» » '61	80 —	—
» 6% '65 I	82,50	+ 0,50
» » II	82,50	+ 0,50
» » '66 I	82,50	+ 0,80
» » II	82,50	+ 1 —
» » '67	82,80	+ 0,60
» » '69 I	83,70	—
» » '69 II	82,50	—
» » 67-87 A	85,50	—
» » 68-88 A	82,50	— 0,50
» » 69-89 A	84 —	—
F.S.-Agr. 5% I	—	—
» » II	90 —	—
» » III	87,50	—
» 6% Sp. 1°	82,80	—
» » 2°	82,80	—
» » 3°	82,25	—
» » 4°	82,50	+ 0,50
» » 5°	83 —	—
» » 6°	82,50	+ 0,50
» » 7°	82,90	+ 0,40
» » 8°	81,90	—
OO.PP. 5%	76,60	+ 0,10
» 5 1/2%	78,50	— 1,50
» 6%	82,50	—
Cass Ag. '56	82 —	—
» » '65	82,50	+ 1 —
» » '66	82 —	—
» » '67	82 —	—
» » '68	82 —	—
» » '69	82 —	—
B.T.N. 5% '71	98,40	—
» » '73	94,45	—
» » '74	92,10	—
» » '75 2	91,40	—
» » II	91,90	—
» » '77	90,50	—
» » '78	89,45	—
» » '79	89 —	—
Cons.C.T. 5% '76	98,80	—
» 5 1/2 '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
» 5 1/2 '77	100,20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5% '71	98,40	—
» » '73	94,45	—
» » '74	92,10	—
» » '75 2	91,40	—
» » II	91,90	—
» » '77	90,50	—
» » '78	89,45	—
Anas 6% '66	82,55	+ 0,05
» Autos. 6% I°	84 —	—
Eni Per. 6%	98 —	—
» » '57	97 —	— 0,50
» » '58	97 —	+ 0,20
» Sp. 6% '58	95 —	—
» » '64	96,70	—
» » '65	90,30	—
» » '66	86 —	—
» Sud 6%	94,70	+ 0,20
» » 5 1/2%	89 —	—
» » '61	88 —	—
E.S. 5 1/2% '61	84,50	—
» » '62	85 —	—
» » »	85 —	—
» » '63	88,50	—
» » »	87,80	—
» 6% '64	92 —	—
S. Paolo 5%	96,50	—
» O.P. 5%	94 —	—
» » 5%	92 —	—
» 5 1/2%	93 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	91 —	—
Miglioram. 5%	91 —	—
» 5% '65	91 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.I.R. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	93 —	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
Cr. F. Sardo 5%	82,40	— 0,10
Cr.F.Sardo 5%	86,50	—
» 5 1/2% '65	89,50	—
» 6% '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » II	84,80	—
» » '66	84,80	—
» » '68	90,50	— 2,50
Pirigas 6%	81 —	+ 1 —
C.F.B. Napoli 5%	87 —	—
Isvimer 5 1/2% 61	91,20	—
» 5 1/2% '62 4°	92,20	—
» » » 5°	86,50	—
» » » 6°	88 —	—
» » '65 7°	87 —	—
» » » 8°	84 —	—
» 6% '64 9°	88,50	—
» » » 10°	87 —	— 0,50
» » '65 11°	83 —	—
» » '66 12°	83,50	— 0,75
» » '67 13°	83,50	—
» » » 14°	82,40	— 0,10
» » '68-88 15°	84 —	—
» » 68-88 16°	95 —	—
Cass. S.P.L. 5%	94,90	—
» O.P. 5%		

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Cirfosa	2700
Eridania	2600
C. Italiani	2020
Motta	5285
R. Zucch.	345
» » pr.	430
ASSICURATIVI	
Generali	86,250
Ass. Mil.	21,300
Ass. Mil. pr.	20.090
Ass. Tor.	17.550
Ass. Tor. pr.	14.730
Incendio	17.190
Fond. Vita	42.700
Assicur.	122.350
Ras	74.800
S.A.I.	46.840
Abeille	17.100
BANCARI	
Mediobanca	■
CHIMICI	
Anic	1200
Brioschi	■
Gas Napoli	940
Caffaro	415
C. Erba	12.800
Liana priv.	8980
Isagas	1160
Lepetit	4350
Lepetit priv.	9850
Liquigas	199,12
Mira L.	48.490
Montedison	3460
Pirelli	89
Rumianca	1124
Saffa	5290
Saroni	1241
Montefibre	1099
Petrolifera	2400
Pierrel	13.250
ELETTRICI	
Magneti M.	1625
Marelli E.	682,50
Sip	2922
Tecnomasio	1110
Terni	290
FINANZIARI	
Agricola	2405
Bastogi	2152
Breda	3330
Finanz.	390,75
Finsider	980
Generalfin	949
Gim	■
Invest	3155
Italcl	2648
Centrale	8800
Pirelli C.	3625
Sme	2455
Sifi	5385
Sviluppo	3962
IFI priv.	9500
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	5400
Beni Stab.	5010
Gen. Ferr.	1751
Cogc	16.980
Habitat	2700
Imm. Roma	598
Gallcentro	1060
Initaliana	5010
Milano C.	27.900
Risan. N.	8610
Sacle	925
Sitas Gen.	3820
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1640
Fiat	5344
Fiat priv.	2340
Nebiolo	900
Olivetti	2979
Olivetti pr.	2649
Fr. Tosi	5470
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5200
Falck pr.	3450
Breggi-Iz.	1400
Dalmine	960
Ilva-Viola	3090
Italsider	1055
Magona	3240
Metallur.	4640
Ambiato	13.250
Portusola	2950
Siele	2115
Trafilerie	1080
TESSILI	
Châtillon	5020
Cantoni	24.750
Cicsre	385
Cucirini	7300
Siampati	6515
Cuneensi	2290
Flasc	469,50
Linerossi	3990
Ravarino	2212
Sonni	204,50
Linificio	371
Marz. pr.	1185
Rossari	7450
Rotondi	30.000
Tosi	2420
Tucchetti	400
Snia Visc.	4005
Viscosa pr.	■
Tiltune	598
Unione M.	24.020
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	39.000
Alitalia pr.	19.100
N. Milano	3450
Ausiliare	■
Mittel	■
DIVERSI	
De Ferrari	1543
Rinde	62.100
Burgo	21.175
Donzelli	2500
Cementir	2890
Centenari	418,50
Cer. Pozzi	204,75
Pozzi priv.	280
Ginori	634
Cigu	6750
Acqua pot.	900
Emmit	3675
Italcable	4100
Italcementi	25.200
C. Acqua	747
Rinasc.	367,50
Rinasc. pr.	270
Mondad. pr.	4544
Pirelli SpA	■
Rejna A.	6020
Smeriglio	102
Sp-	4240
Sges	1667
T. Acqui	1800

Titoli	25	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 1/2%	80 —	— 2 —
Imm. Roma 6%	225 —	+ 2 —
Ruminca 6%	85 —	—
Pirelli 68-84 5%	130 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5500	— 75
Eridania	2800	— 15
Romana Zucchero	268	—
Talmone	3920	+ 100
Unto	152	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aminie	13.190	+ 490
Talco & Grafite	19.700	—
Vernicl (Fumile	15.700	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	39.000	— 60
N.A.I.	9010	— 50
Torino-Nord	60.50	—
Mittel

ANALISI

Le famiglie di "Cosa nostra,,

(La mafia Usa ha giro d'affari di 40-50 miliardi di dollari l'anno)

New York, 25 marzo.

In meno di 48 ore, le autorità di New York sono scese in campo contro due tra i più potenti uomini della mafia americana. Lunedì, agenti *Federal Bureau of Investigation* arrestavano in una via di Brooklyn il celeberrimo Carlo Gambino e lo accusavano di «cospirazione» nel tentativo di rubare un veicolo blindato carico di banconote per un valore dai tre ai cinque milioni di dollari. Il tentativo fallì, perché uno dei banditi preferì informare la polizia; Gambino, 67 anni, un'aria soave da Babbo Natale, ora in libertà su cauzione di 75 mila dollari (48 milioni di lire) dovrà essere processato. Iersera, la Procura denunciava Joseph Colombo per aver truffato il fisco, tra il '66 e il '67, per 19.168 dollari.

Gambino, Colombo: sono pezzi grossi, uomini temuti e, nel loro mondo, «rispettati». Gambino — nato a Palermo ed entrato illegalmente negli Usa a anni — è il *boss of all bosses*, il «capo di tutti i capi» delle sei grandi «famiglie» mafiose della zona New York — New Jersey. Colombo, 47 anni, nato qui da un italiano ucciso durante la «guerra delle gunghe» negli Anni 30, è il «capo» di una di queste «famiglie». Gambino, in realtà, è il mafioso più potente degli Stati Uniti. La sua «famiglia» — nome mutuato per un'associazione per delinquere, unita da vincoli di parentela, omertà e paura — conta oltre mille uomini. E' tale forza che fa di lui il *primus inter pares* tra i sette membri — e Colombo è tra essi — del «comitato nazionale» che dirige la mafia.

Noi italiani stentiamo a credere che quanto avviene nelle campagne Partinico serva da ispirazione e da modello nelle metropoli americane. Ci fa sorridere la tesi sulle iniziazioni dei nuovi accoliti fucili e coltelli e un boss che, in un dialetto spesso dimenticato, ripete: «*Niatri representiamo la cosa nostra, famigghia è la cosa nostra*» (la «Cosa nostra», nel suo significato più ampio, descrive la mafia di statunitense). Ci fa sorridere il giuramento, con il nuovo giannizzero che — mentre un'immagine religiosa gli arde sul palmo della mano — dichiara: «*Se mai violo il mio voto, possa bruciare come questa carta*». Purtroppo, c'è da sorridere.

Qualche anno fa, quando il *gangster* Joe Valachi decise a «cantare», le sue prime parole furono: «*Nessuno mi crederà. "Cosa nostra" è come un secondo governo. E' troppo grande*». Non esagerava. Secondo i dati più recenti, apparsi sul *Wall Street Journal*, «Cosa nostra» raccoglie tra i 40 e i 50 miliardi di dollari l'anno dalle attività «tradizionali», prostituzione, usura, giochi clandestini, traffico di droghe, in particolare eroina. I profitti netti sarebbero tra i 7 e i miliardi, pari cioè a quelli delle più grosse industrie. Ma è solo parte del quadro. I consulenti finanziari della mafia sanno che il più temibile nemico non è tanto lo *Fbi* — che raramente riesce a scovare le prove necessarie — bensì il fisco: per cui, queste colossali devono essere «investite» in settori «legali», moltiplicandole e, allo stesso tempo, offuscandone l'origine.

«Cosa nostra» penetra nel *Legitimate Business* con l'astuzia e il terrore. Vi sono mafiosi che comprano una pingue partecipazione azionaria in piccole banche locali, fino ad avere la chiave della cassaforte; poi fuggono con tutto. Altri rintracciano le ditte in difficoltà, le fanno proprie offrendo i propri soldi; e le usano per accrescere l'attività di altre ditte già in mani mafiose. Per convincerlo, ma invano, ad accettare una «compartecipazione» nella sua impresa, gli uomini di Salvatore Granello telefonarono alla figlia, incinta, del suo proprietario: «*O tuo padre coopera o ti prendiamo a calci nella pancia*». Vano pure il tentativo dei fratelli Catena d'indurre la massima rete di supermercati, la *A and P*, a comprare certo detersivo. Sei negozi incendiati, 4 impiegati uccisi.

Il governo Nixon ha posto la battaglia anti-mafia tra i suoi primi obiettivi. Molto è già stato fatto. Nel New Jersey, sono sotto accusa il sindaco di Newark, Addonizio, e il «capo famiglia» Decavalcante. Ora Gambino e Colombo. Ma sarà facile ottenere condanne. La lotta sarà lunghissima. I tentacoli della mafia sono ovunque, un esperto sostiene che persino 25 membri del Congresso possono essere «*influenzati*» da questo mostro.

Mario Ciriello

Un annuncio ufficiale a Bonn

"Considerevoli progressi,, nei colloqui russo-tedeschi

E' certo che le conversazioni continueranno - La decisione definitiva sarà tuttavia presa dopo il viaggio di Brandt a Washington, il 10-11 aprile

Bonn, 25 marzo.

«Considerevoli progressi» *sono stati compiuti nei colloqui russo-tedeschi iniziati nel gennaio scorso a Mosca dalle delegazioni dei due paesi, in vista della firma di un trattato sulla rinuncia reciproca all'impiego della forza. In questi termini si è espresso il portavoce del governo di Bonn, Ruediger Von Wechmar, sostituto di Conrad Ahlers, in una conferenza stampa in cui è stato esaminato brevemente un rapporto che poche ore prima tenuto sull'argomento, in sede di consiglio dei ministri, l'inviato speciale del cancelliere Brandt, Egon Bahr.*

Bahr è rientrato la settimana scorsa da Mosca dopo essersi incontrato per la decima volta il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko. La sua presenza alle trattative aveva aperto il 30 gennaio scorso una fase più alto livello delle conversazioni tra la Germania Federale e l'Unione Sovietica.

Von Wechmar ha aggiunto che il cancelliere Brandt deciderà o meno di continuare i colloqui dopo il suo viaggio a Washington, fissato per il 10 e l'11 aprile. Questa prima parte dei colloqui è giudicata da Bonn di carattere esplorativo. Toccherà a Brandt decidere se concretizzare o meno quanto è discusso due mesi di lavoro a Mosca.

Ai giornalisti che facevano pressioni per saperne di più Von Wechmar ha concluso dicendo di non poter scendere nei particolari. E' da notare che sarà lo stesso Bahr ad accompagnare il cancelliere Brandt a Washington.

(A. P.)

Oggi la conferenza dei 4 grandi a Berlino

Discuteranno i problemi dell'ex capitale tedesca

Berlino, 25 marzo.

Gli ambasciatori degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia presso la Germania Occidentale sono giunti questa sera nel settore occidentale dell'ex capitale tedesca dove apriranno domani, insieme col rappresentante di Mosca, Abrassimov, la conferenza quattro grandi su Berlino.

Il rappresentante americano Kenneth Rush, il collega inglese sir Roger Jackling e l'ambasciatore francese François Seydoux de Clausonne sono giunti all'aeroporto di Tempelhof a bordo di un aereo americano decollato poco prima da Bonn.

Ai giornalisti che li attendevano non hanno rilasciato dichiarazioni. Dopo uno scambio di saluti e stretta di mano il sindaco di Berlino Ovest Schuetz ed altri funzionari di rappresentanza delle missioni militari alleate a Berlino, si sono avviati all'uscita dell'aerostazione passando in rassegna un picchetto d'onore schierato lungo la pista.

La conferenza è la prima del genere dal 1954 allorché i ministri degli Esteri delle quattro potenze, vincitrici della seconda guerra mondiale e tali responsabili dello stato giuridico dell'ex capitale tedesca, si incontrarono a Berlino Ovest e a Berlino Est per discutere, senza peraltro approdare a nulla, una sistemazione definitiva dell'ex capitale.

I lavori della conferenza saranno probabilmente presieduti dall'ambasciatore americano Kenneth Rush dal momento che l'edificio dove i quattro grandi si riuniranno domani è situato nel settore americano di Berlino. I quattro ambasciatori partecipano alla conferenza non soltanto in qualità di rappresentanti dei rispettivi paesi nella Germania Occidentale e nella Germania Est (come il sovietico Abrassimov), ma anche in qualità di alti commissari per Berlino.

Prima dell'arrivo dei tre ambasciatori delle potenze occidentali a Berlino, il Borgomastro città Klaus Schuetz in un'intervista radiofonica si soffermato sulle principali questioni che a suo parere gli alleati potrebbero sollevare, vale a dire: sicurezza delle vie d'accesso; apertura del muro di Berlino per i cittadini della zona occidentale che volessero visitare parenti ed amici residenti nella zona Est; installazione linea telefonica tra i due settori della città.

(A. P.)

Podgorny con lo Scià

Teheran. Il Presidente sovietico, a sinistra, nella carrozza dello Scià. Nikolai Podgorny si tratterrà nell'Iran in visita ufficiale fino a domenica (Telefoto «Associated Press»)

Cautela sovietica sul Cambogia

Mosca non prende impegni per Sihanuk (ancora in Cina)

La «Pravda» scrive tuttavia: «La crisi non ci lascia indifferenti»

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 25 marzo.

Nella sua prima dichiarazione sugli eventi Cambogia, il Cremlino sottolineato oggi i pericoli della situazione, ma ha evitato di impegnarsi sia a favore dei piani del principe Sihanuk per un governo in esilio, sia in un totale rifiuto del nuovo regime. A Mosca, comunque, tre poliziotti sovietici stanno di guardia dinanzi all'ambasciata di Phnom Penh, nel caso di dimostrazioni da parte di studenti. L'ambasciatore, signor Chea Sun, non ha seguito l'esempio dei suoi colleghi di Pechino e d'altre capitali che hanno inviato messaggi di appoggio al nuovo Nell'interesso della sede diplomatica pende ancora una grande fotografia di Sihanuk, ritratto mentre una sorridente ragazza cambogiana gli bacia mani.

L'autorevole commentatore di politica estera della *Pravda*, Victor Mayevsky, ha scritto che le vicende del Cambogia «*non sono affatto questione che lasci indifferente l'Urss*», ma il suo articolo era più interessante per quel che taceva che per quanto diceva. Mayevsky, com'era prevedibile, è riuscito ad evitare completamente la questione delle truppe nordvietnamite presenti nel territorio cambogiano; particolare che, del resto, non è stato qui mai ricordato, neppure in forma di smentita.

Il giornalista ammette tuttavia che Sihanuk è stato deposto dal Consiglio reale e dall'Assemblea nazionale Rileva che il principe ha dichiarato «incostituzionale» l'iniziativa, ma non delinea alcuna ferma presa di posizione russa su questo punto.

Copyright de «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

I vietcong sgombrano una base in Cambogia?

Costretti dalle autorità e dall'esercito Phnom Penh

Saigon, 25 marzo

Secondo informazioni pervenute alle autorità della provincia di frontiera vietnamita di Hau Nghia, il Fronte nazionale di liberazione ha sgombrato, sotto la pressione delle autorità e dell'esercito cambogiano, a sgombrare la sua grande base segreta di Ba Thu, situata in territorio cambogiano, a 50 chilometri a ovest di Saigon.

Ba Thu è un vasto campo di transito e di rifornimento del Fnl, creato nel 1963 nella provincia cambogiana di Svay Rieng, nel punto in cui quest'ultima forma un profondo saliente in territorio vietnamita in direzione di Saigon. Prima di passare in territorio vietnamita, i vietcong trovano, a Ba Thu, indumenti, alveri, e munizioni. Le unità che hanno subito perdite vengono ricostituite in questa base; i feriti possono ricevere cure in un complesso ospedaliero comprendente 24 ambulatori, dotati ognuno di una quindicina di letti.

A Ba Thu si trova anche il quartier generale vietcong della «seconda sotto-regione» (Piana dei Giunchi e settore ovest di Saigon-Gladinh). Secondo le valutazioni fatte, nella base si trovavano da 5000 a 7000 uomini.

(Ansa - Afp)

Nixon spera di ridurre della metà le truppe Usa

In Vietnam, nei prossimi 15 mesi, secondo il *N. Y. Times*

New York, 25 marzo.

Secondo il *New York Times*, l'amministrazione Nixon spera di ridurre di più della metà il numero dei soldati americani nel Vietnam entro i prossimi quindici mesi. Citando alti funzionari governativi, il giornale dice che il governo conta di trasferire ai sudvietnamiti la piena responsabilità delle operazioni terrestri durante tale periodo.

Dopo il progettato ritiro, secondo il *New York Times*, le restanti forze americane saranno formate in prevalenza di unità aeronautiche, di artiglieria e logistiche.

(A. P.)

Vivere gratis a Londra

Manuale per «hippies» (ma costa 7000 lire)

(Nostro servizio particolare)

Londra, marzo.

A Londra può vivere relativamente bene senza spendere centesimo: lo afferma un libro uscito e definito una «guida per *hippies*». E' un vero peccato che la polizia lo stia esaminando con il sospetto che contenga incitamenti alla truffa e al furto. E' un peccato altresì che l'opera, riccamente illustrata, costi quattro sterline e mezzo, sette mila lire, somma largamente superiore alle possibilità medie di un «vero *hippie*».

Il libro, d'altra parte, è una raccolta di saggi sulla capitale del Regno Unito, ai cui scritti da eminenti personalità di sinistra, come il rivoluzionario attivista americano Stokely Carmichael, il poeta — suo compatriota — Allen Ginsberg, o il filosofo danese Auge Rusen dal Nielsen Circa i modi di vincere gratuitamente il digiuno. guida suggerisce per esempio la partecipazione ai *cocktail parties* e ai *dinner parties* organizzati dalle società di viaggi per reclamizzare crociere, o all'inizio e alla fine di esse. Gli inviti scrupolosamente controllati.

Ovviamente, tali sezioni mondane, è indispensabile possedere vestito «buono e borghese», o almeno un costume *pop* così eccentrico da fare pensare all'*hobby* d'un aristocratico talumi problemi d'abbigliamento possono essere risolti, a quanto sembra, nei grandi magazzini, dov'è relativamente facile entrare nelle salette prova in panni usati lasciarceli appesi e indossare i nuovi.

Per l'alloggiamento a Londra esistono varie soluzioni: un'infinità di ammobiliate sono vuote in attesa di nuovi inquilini, la notte, in genere nessuno le sorveglia.

Il volume, intitolato *Counterculture*, controcultura, insegna purtroppo come sottrarre le costose copie in libreria.

c. c.

Guerriglia, pirateria aerea, complotti in Sudamerica

Santo Domingo libera 20 prigionieri in cambio del diplomatico Usa rapito

L'addetto aeronautico verrebbe liberato nella notte: i detenuti partiranno per il Messico - ARGENTINA: rapito il console paraguayano - PERU': dirottato a Cuba aereo con 45 a bordo - CILE: fallito un "putsch"

Santo Domingo, 25 marzo.

Un portavoce governativo ha reso noto che l'addetto aeronautico americano Donald Crowley rapito ieri dai guerriglieri sarà liberato nella notte prima della liberazione d'una ventina di detenuti politici chiesta dai rapitori.

Il portavoce ha anche annunciato che i prigionieri saranno imbarcati su un aereo diretto in Messico.

Il diplomatico americano, Donald Crowley, è stato annunciato, «è sano e salvo».

Precedentemente, il governo s'era rifiutato di liberare tutti i prigionieri chiesti dai rapitori in cambio della vita di Crowley, annunciando che ne avrebbe rimessi in libertà solo 20 su 24.

Alla richiesta dei rapitori di lasciare liberi i ventiquattro in una piccola piazza cittadina davanti a tutti, il governo si era detto disposto a liberare i venti originariamente richiesti e consegnarli ad ambasciate straniere loro scelta, in attesa dell'espatrio.

I rapitori appartengano al «Comando unificato antirielezione», gruppo che osteggia la rielezione alla presidenza di Joaquin Balaguer. In un primo tempo, avevano posto come termine del loro ultimatum, dieci di stamane, termine abbondantemente scaduto. Per questo motivo hanno comunicato che la controfferta del governo è servita a «*ritardare l'esecuzione*».

Un portavoce dell'ambasciata americana ha rivelato che è attentamente esaminato il messaggio del colonnello Crowley giunto in precedenza e ne è accertata l'autenticità. Il colonnello vi dice tra l'altro: «*Sto bene, sono guardato 50 uomini armati. Non cercatemi*».

(A. P.)

Lima. Sei dei passeggeri ai quali è stato permesso scendere dall'aeroplano dirottato. Sono al ristorante dell'aeroporto di Lima (Telefoto «Associated Press»)

Buenos Aires libera due prigionieri politici

Scambio il console paraguayano catturato ieri notte

Buenos Aires, 25 marzo.

Il console paraguayano Waldemar Sanchez è stato rapito una organizzazione clandestina di sinistra che ha chiesto per il rilascio la liberazione di due prigionieri politici.

Sanchez trovava a Buenos Aires per accogliere al suo arrivo il presidente del suo paese, Stroessner, in visita ufficiale.

Gli uomini del «Comando nazionale del Fronte liberazione argentina» hanno minacciato oggi di uccidere il diplomatico se la polizia non scarcererà prima della mezzanotte i due loro compagni.

Un portavoce dell'ambasciata del Paraguay a Buenos Aires ha fatto sapere che la polizia ha deciso di accogliere la richiesta dei terroristi.

Secondo voci attendibili, che non hanno per trovato un'immediata conferma, liberazione del console scarcerati Carlos in Nave e Alejandro Rudolfo . Saranno fatti partire per il Messico tra poche ore.

(A. P.)

Un uomo una donna i «pirati» di Lima

Lima, 25 marzo.

Un aereo argentino dirottato su Cuba da pirati dell'aria è atterrato a Lima stamane per il rifornimento i dirottatori hanno permesso a quattordici delle 59 persone che si trovavano a bordo di a terra.

Il decollo per Cuba ha subito ritardo di 8 ore per un guasto alle batterie dell'aereo.

Gli autori del dirottamento sono una donna in stato interessante ed un trambi armati di pistole, i quali hanno costretto il pilota a dirottare l'aereo mentre era in volo da Cordoba a Buenos Aires. L'apparecchio, un *Comet-IV*, aveva fatto un precedente scalo per rifornimento a Santiago del Cile. Durante la prima sosta la donna, armata di una pistola cal. 45, tenuto a bada i passeggeri mentre l'uomo minacciava l'arma l'equipaggio.

Fra i passeggeri che hanno ottenuto il permesso di sbarcare sono i bambini un vecchio 70 anni malato, al quale è stato necessario somministrare l'ossigeno: è stato trasferito in autombulanza alla infermeria dell'aeroporto.

(A. P.)

Il complotto in Cile tentato dai militari

Arrestati generali a riposo e ufficiali in servizio

Santiago del Cile, 25 marzo.

Il governo del presidente Eduardo Frei ha sventato un tentativo colpo di Stato in Cile. Oggi sono stati arrestati alcuni ufficiali in servizio e generali della riserva i quali avevano organizzato il complotto. Un comunicato del governo precisa che un gruppo di generali della riserva, capeggiati dal generale Nocario Gomboa, i quali si tenevano in contatto con ufficiali in servizio attivo, avevano dato vita ad un movimento sedizioso con scopo modificare l'ordine costituzionale. In particolare si progettava d'assassinare alti esponenti del governo e delle Forze Armate.

Secondo notizie diffuse in serata, i cospiratori si ripromettevano d'impadronirsi del potere il 10 aprile dopo avere arrestato il presidente Frei, il ministro della Difesa ed il capo di stato maggiore l'esercito. La cattura del Capo dello Stato sarebbe avvenuta lungo il tragitto tra la residenza privata di Frei ed il palazzo presidenziale. Il colpo di Stato avrebbe condotto alla costituzione di regime «misto».

Il governo ha magistratura militare al corrente della scoperta complotto e ha mobilitato reparti dell'esercito. (Ansa-Reuter)

Bomba a Copenaghen contro l'ambasciata greca

Copenaghen, 25 marzo.

Una bottiglia Molotov stata lanciata questa mattina dentro una finestra dell'ambasciata greca a Copenaghen, provocando un'esplosione un piccolo incendio. Un funzionario dell'ambasciata è rimasto ferito ed è stato ricoverato in ospedale.

(Ansa - Afp - Upi)

uomini del nostro tempo con Pantèn

L'arma universale contro la forfora e la caduta dei capelli

Pantèn contro la forfora, caduta, l'opacità dei capelli è semplicemente per conservarli sani e belli. Pantèn è efficace perché contiene Pantyl, una vitamina del gruppo B; tempera le secrezioni sebacee e stronca la proliferazione dei batteri.

PANTÈN Lozione per capelli vitaminica

Pantyl: marchi registrati

IN ALLARME L'ONU, L'OCSE, IL MEC, L'UNESCO

La grande paura del 2000

E' la «catastrofe ecologica», lo sconvolgimento dell'ambiente fisico operato dall'uomo - L'acqua e l'aria si stanno avvelenando, il saccheggio delle risorse naturali procede furiosamente, l'accumulo dei detriti cambia la fisionomia del pianeta - Scienziati e politici cominciano ad avvertire il pericolo: nel messaggio sullo «stato dell'Unione», Nixon dedica maggior spazio all'«environment» che al Vietnam, il Parlamento di Strasburgo delinea piani d'azione

Lo sconvolgimento dell'ambiente fisico operato dall'uomo nell'era industriale, la cosiddetta «catastrofe ecologica», sta diventando la grande paura dell'Anno Duemila. Grida d'allarme sempre più concitate si levano da parte della Terra. In realtà c'è un solo scienziato che affermi, almeno per ora, che siamo sull'ultima spiaggia. Ciò che dicono i più autorevoli e responsabili è che non si può perdere altro tempo, che bisogna operare subito e a fondo: perché, sia pure lentamente, l'equilibrio tra esseri viventi e ambiente naturale si avvicina al punto di rottura. L'acqua e l'aria del mondo si stanno a poco a poco avvelenando, il saccheggio delle risorse naturali procede furioso, l'erosione dei terreni, le grandi opere idriche, l'accumulo dei detriti industriali stanno cambiando la faccia del pianeta.

Bomba demografica

Due fatti soprattutto hanno contribuito a determinare la gravità della situazione. Il primo è la subitaneità con cui sono state provocate le alterazioni dell'ambiente naturale, il secondo è la cosiddetta «rivoluzione demografica», l'aumento incessante e vertiginoso della popolazione della Terra. Che tipo, e quanto brusca, sia stata la violenza sofferta dalla natura con l'inizio dell'era industriale, lo l'ecologo Jean Dorst: «Rapportando la durata totale della storia dell'uomo (partendo dall'età della pietra lavorata) a un anno di dodici mesi, potremmo far iniziare l'èra cristiana all'inizio del mese di dicembre e si potrebbe datare al 29 dicembre l'ascesa di Luigi XVI al trono di Francia. A quest'epoca l'energia a disposizione dell'uomo è ancora, in pratica, il prodotto muscolare dell'uomo stesso e degli animali da traino. Tutta la storia «meccanica» dell'umanità si svolge negli ultimi due giorni, e proprio in questo brevissimo periodo — una frazione di secondo su scala geologica — che l'uomo ha più profondamente modificato la faccia della Terra...».

A scuotere definitivamente l'equilibrio ecologico, inlasando la biosfera, è venuta l'esplosione demografica. La popolazione mondiale, che all'inizio del secolo superava i miliardo e mezzo, è oggi sui tre miliardi e mezzo e secondo certe stime dovrebbe aumentare di altri due miliardi nei prossimi trent'anni. In un secolo, cioè, gli abitanti della Terra si saranno quadruplicati. Per tanto è stesso che fa paura (ma nel 2100, continuando questo ritmo di crescita, gli uomini dovrebbero essere venti miliardi: il che vuol dire che non potrebbero più rigirarsi senza urtare fra di loro), quanto conseguenze che possono derivare da questa proliferazione forsennata. Accenniamo a due delle principali: la richiesta crescente di prodotti alimentari e l'esaurimento progressivo delle materie prime per l'industria.

La domanda sempre più forte di prodotti alimentari genera una necessità di giganteschi lavori di sistemazione del territorio, soprattutto dighe e progetti d'irrigazione su scala vastissima. Se si pensa che basta diffusione della rete stradale a provocare notevoli alterazioni (per esempio modificazioni gli indici del calore emesso dalla Terra), non difficile immaginare come questo tipo di opere possa apportare modificazioni fondamentali del clima e dell'equilibrio ecologico generale. Facciamo comunque due esempi. che i sovietici hanno progettato la deviazione del corso di tre grandi fiumi siberiani (il Pechora, l'Ob e lo Yenissei) per irrigare quaranta milioni di ettari terra arida e prosciugare cento milioni di ettari di acquitrini.

Allarmanti previsioni

Ora, gli idrologi e meteorologi sono tutti d'accordo: i fiumi della Siberia essendo assai importanti per la formazione dei ghiacci dell'Artico, la loro deviazione porterà a un assottigliamento della calotta polare con un generale aumento della temperatura in tutto l'emisfero. Il clima della Grecia, di parte della Spagna e dell'Italia meridionale diventerà simile a quello che ha oggi l'Africa del Nord. L'altro esempio è quello della diga di Assuan. fango trattenuto dalla diga nel lago Nasser, così sottratto al corso terminale del Nilo, ha praticamente annullato la pesca delle sardine (che in quel fango trovavano gran parte del loro nutrimento) nelle acque egiziane del Mediterraneo: mentre nel 1965 se ne pescarono infatti **diciottomila tonnellate**, *nel non arrivò alle cinquecento.*

Il bisogno sempre maggiore di materie prime per l'industria ha condotto d'altra parte a un proprio saccheggio delle risorse della Terra. Negli ultimi trent'anni produzione (dunque l'estrazione) del petrolio è passata trecentocinquanta milioni di tonnellate oltre due miliardi. La produzione dell'acciaio (quindi l'estrazione dei minerali di ferro) si pure quintuplicata. La produzione dell'alluminio aumentata di quindici volte: benché nel 1950 gli esperti avessero previsto che il consumo di alluminio in America sarebbe stato nel '75 sole quattro volte maggiore, si è già decuplicato. Nel 1965 si calcolò quale potesse essere la durata delle riserve conosciute di bauxite e di piombo: la bauxite si pensò che sarebbe durata per un centinaio d'anni, il piombo per almeno venticinque. Ma quando si no gli indici di aumento che il di queste materie ha conosciuto dal '60 oggi, la previsione si vanifica: la bauxite dovrebbe bastare per non più di cinquant'anni, il piombo per non più di venti.

Si capisce quindi come la conservazione della natura sia divenuta poco tempo un argomento che sensibilizza e mobilita (specie in America) grandi masse cittadini. Ancora qualche fa, l'uomo che additava il deterioramento dell'ambiente naturale veniva avvicinato quella categoria di trici di cui fanno parte i vegetariani e gli esperantisti. Oggi, nel discorso sullo stato dell'Unione, Nixon dedica maggiore spazio all'environment che alla guerra in Vietnam.

Difficile soluzione

Al Congresso, a Washington, è già passato il National Environment Policy Act, *che impone al Presidente un rapporto annuale sullo stato dei lavori, delle esperienze e progetti riguardanti la conservazione dell'ambiente. E mentre il senatore Gaylord Nelson propone un emendamento costituzionale che inserisca nel testo diritto di ogni cittadino un decent environment, l'industria antipolluti (depuratori, motori «puliti» eccetera) alla Borsa di New York un successo senza precedenti scalpito dell'industria «contaminante».*

Più difficile, tuttavia, è il discorso concreto sul «che fare». In queste settimane ci si stanno provando in molti, soprattutto. A Strasburgo c'è stata febbraio riunione del Consiglio d'Europa dedicata alla salvaguardia dell'ambiente naturale e ne è uscita la decisione di proclamare il 1970 anno europeo della conservazione la natura». Oltre alla proclamazione la conferenza di Strasburgo ha anche prodotto un piccolo documento, quattro paginette, ed è proprio leggendole che si l'impressione di quanto sarà ardua, e lenta, il passaggio dalle dichiarazioni di principio ai programmi ai fatti.

Si tratta di mettere in moto apparati burocratici che hanno per connotato difficoltà di movimento, incentivare una ricerca tecnico-scientifica per ora modesta persino negli Stati Uniti, cercompromessi assai delicati tra mondo del lavoro e poteri pubblici e procedere a un'opera di convincimento delle opinioni pubbliche in paesi (l'Italia tra questi) dove è ancora difficile convincere qualcuno che le periferie delle città industriali sono il meglio che possa toccare all'uomo.

Uno schema d'azione, comunque, è stato tracciato. Esso prevede alcuni punti principali: 1) i governi europei vengono impegnati a indicare e definire la responsabilità degli organi amministrativi che si occuperanno della conservazione della natura e a varare un piano a lunga termine per la sistemazione urbana e agricola; 2) una conferenza ministeriale europea per l'esame dei programmi dei vari paesi e per invitare le organizzazioni internazionali a prendere immediatamente le misure necessarie per contenere la polluzione delle acque e dell'aria e l'uso dei pesticidi in agricoltura; 3) l'armonizzazione delle varie legislazioni nazionali riguardanti l'environment; 4) la creazione un'autorità sovranazionale al fine di orientare sorvegliare la in atto dei programmi.

Un documento anche più ampio particolareggiato è uscito dall'Onu all'inizio del mese, come prologo alla «Conferenza sull'ambiente naturale» che si terrà Stoccolma nel 1972. La conferenza Stoccolma sarà probabilmente il vero decollo d'una na coordinata e approfondita per affrontare problema, specie se in questi due anni saranno venute dal mondo scientifico indicazioni più larghe sulla situazione com'è e proposte più concrete sui metodi da adottare per riportarla a un livello normalità. Il documento dell'Onu elenca alla fine un gran numero di organismi interdisciplinari creati nei vari paesi per la conservazione della natura e una serie di leggi adottate in molte parti del mondo, dal '50 a oggi, tro l'inquinamento dell'aria delle acque. L'Italia non figura nell'elenco degli organismi, né in quello delle leggi. Com'è noto, nel giugno '68 venne presentata alla Camera una proposta di legge contro gli inquinamenti: i quindici articoli di questa legge non mai stati discussi.

Sandro Viola

A Mosca per salvare il figlio

Mosca. Virginia Nasmyth, a sinistra, con la nuora nella Piazza Rosso. Le due donne hanno chiesto all'ambasciata del Nord Vietnam il rilascio del loro congiunto, il capitano dell'aviazione americana John Nasmyth, prigioniero in campo di Hanoi (Telef. Ansa)

Falsi allarmi Orly per bombe

Parigi, marzo.

Tre falsi allarmi, che segnalavano la di bombe su aerei provenienti dall'Italia in partenza per la Penisola, sono stati registrati questo pomeriggio all'aeroporto parigino Orly.

Verso le 13, una comunicazione telefonica anonima annunciava che ordigno esplosivo si trovava a bordo di un *Boeing* che doveva atterrare alle 13,30 proveniente da Roma.

Un'ora dopo un'altra comunicazione telefonica segnalava la presenza di una bomba su un *Caravelle*.

Infine, l'aereo che fa vizio tra Cairo, Roma e Parigi che doveva arrivare a Orly alle 14,20, ha subito per analogo allarme un ritardo di tre ore. *(Ansa)*

Le citazioni

«Le elezioni regionali in Italia forniranno un test simile a quello che avrebbero dato le politiche anticipate. Tutto potrà essere rimesso in discussione. Così, anche se "aritmeticamente" potrebbe governare fino alla conclusione della legislatura, Rumor corre il rischio d'impegnarsi per un "regime dei cento giorni"».

(«Le Monde»)

«Tutti i compromessi sono stati accettati (dai partiti italiani di centro-sinistra), spesso senza entusiasmo; ma la minaccia di elezioni generali, considerata da molti come un suicidio politico, ha fatto ripiegare i più intransigenti».

Bernard Noël
(«Le Figaro»)

«Nessuno, che abbia occhi per vedere e cervello per ragionare, può ancora dubitare che la società americana, che è sempre stata più fragile di quanto non sembrasse, sia ora minacciata da un pericolosissimo processo di frattura».

Stewart Alsop
(«Newsweek»)

«Nixon non può non riconoscere ufficialmente l'esistenza di una situazione d'emergenza negli Stati Uniti, provocata dallo sciopero delle poste; non aveva altra che ricorrere all'esercito. Anche se inevitabile e fortunatamente coronato da successo, il provvedimento conferma che l'emergenza sarà l'affare di un momento ma, dato l'andazzo dei tempi, una permanente "spada Damocle"».

(«Int. Herald Tribune»)

«L'America è chiaramente incapace di domare le fiamme Medio Oriente, la decisione di inviare ora altri "Phantom" a Israele evita almeno versare altra benzina su incendio che è già furioso».

(«Int. Herald Tribune»)

«Souvanna Phouma disse nel '56: "Voglio fare del Laos la Svizzera del Sud-Est asiatico" Sihanuk affermò a sua volta nel '70: "Ho sempre sognato il Cambogia come una specie Svizzera"... La settimana scorsa, la deposizione di Sihanuk e Souvanna Phouma impegnato a fronteggiare una più massiccia offensiva comunista nel Laos. I loro sogni "svizzeri" sono apparsi più astratti che mai».

(«Time»)

«I ritratti di Sihanuk stanno scomparendo all'Expo '70, mentre le Ambasciate cambogiane nel mondo si allineano con gli uomini nuovi di Phnom Penh... In patria, una massa, apparentemente docile, non sembra certo decisa a battersi per l'ex principe o a darsi alla guerriglia per la anti-imperialista».

(«The Times»)

Convegno politiche monetarie creditizie per lo sviluppo economico

A Venezia dal al 18 aprile promosso dalla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie

Con la partecipazione di studiosi italiani stranieri si svolgerà, dal 15 al 18 aprile, Venezia, un convegno su: «Politiche monetarie e creditizie per lo sviluppo economico». convegno è promosso dalla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie, con la collaborazione del laboratorio di politica economica e finanziaria dell'Università Venezia, a conclusione delle iniziative che la facoltà di Economia e Commercio di Ca' Foscari ha organizzato per celebrare il centenario della sua fondazione.

L'ampio tema investe molteplici aspetti — interni ed internazionali — della teoria e della politica monetaria. I lavori verranno introdotti dal prof. Giampiero Franco ed il prof. Giovanni Demaria terrà la relazione generale, di carattere teorico, sul un sistema di equilibrio monetario, bancario e finanziario. Gli altri relatori saranno il prof. Emile James, della Sorbona, che parlerà sulle recenti ricerche monetarie francesi, il prof. Jacques Rueff anch'egli della Sorbona e di cui note vivaci polemiche a favore della rivalutazione dell'oro, che alcuni aspetti della riforma monetaria internazionale. I problemi della liquidità internazionale tenderanno a catalizzare gran parte dell'attenzione dei partecipanti al convegno, su di essi è prevista fra l'altro comunicazione del prof. Ferdinando di Fenizio, ma ciò non farà trascurare i problemi del controllo interno della liquidità anche negli aspetti particolari di un'economia caratterizzata da forte dualismo, come quella del nostro paese.

Su questo tema parlerà il prof. Di Nardi e vi saranno numerose comunicazioni tra cui quella del prof. Ianocha dell'Università di Kiel del prof. Feiwel dell'Università di Tennessee.

Un altro importante aspetto del convegno consisterà nell'affrontare una tematica alquanto nuova per il nostro paese: quella del finanziamento dello sviluppo regionale e in particolare della funzione istituti finanziari regionali. Su questo tema che verrà introdotto dal prof. Siro Lombardini, sono previste comunicazioni del prof. Mario Volpato e altri studiosi ed esperti.

Il convegno, come risulta chiaro dai cenni indicati, si manterrà di un terreno squisitamente scientifico ed in questo senso esso è riservato ai membri della Società Italiana degli Economisti molti quali hanno già dato la loro adesione.

Nell'attesa dei risultati di questo convegno, che certamente all'altezza dei partecipanti, resta che dare alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie dell'intelligenza cui hanno voluto promuovere l'iniziativa.

FONDI D'INVESTIMENTO

FIDELITY FUND, FIDELITY CAPITAL, FIDELITY TREND, DREYFUS FUND e tutti gli altri Fondi registrati negli Stati Uniti, sotto direzione americana e sotto il controllo della SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION.

Per informazioni e consulenza scrivere a:

EQUITY CORPORATION SA
avenue de la Gare 50
Case postale 293
1001 LAUSANNE (Svizzera)

INCREMENTO DELLE CORRENTI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA

L'Italia è per gli stranieri sinonimo di turismo. Le più località italiane note ovunque ed ovunque hanno un «mercato».

Ma i mercati devono essere allargati e per allargarli bisogna sostenerli uno sforzo pubblicitario che raggiunga le correnti turistiche più qualificate e ne stimoli costantemente l'interesse.

Le più note riviste femminili europee dedicano frequentemente turismo ampi servizi che raggiungono un pubblico ad elevato reddito e potere decisionale molto ampio nella scelta della località trascorrere le vacanze.

Non trascurate questa possibilità, informatevi presso il Servizio Estero della Publicitas - 4 via E. Filiberto - 20149 Milano - la più importante rappresentante della stampa straniera.

In base al nuovo "trattato di amicizia„ fra Mosca Praga

I russi restano in Cecoslovacchia

Il patto riafferma il «dovere internazionale dei paesi comunisti di proteggere le conquiste del socialismo» - E dichiara che le truppe sovietiche rimarranno nel paese «a difesa della frontiera occidentale della comunità socialista»

Praga, marzo.

nuovo trattato di amicizia, cooperazione ed assistenza reciproca sovietico-cecoslovacco, parafato Praga la settimana scorsa, afferma il «dovere internazionale dei paesi socialisti proteggere le conquiste socialismo», secondo la definizione data nella dichiarazione di Bratislava dell'agosto 1968 e nella Conferenza mondiale dei partiti munisti e operai svoltasi Mosca nel giugno scorso. Lo annuncia oggi il settimanale «Tvorba», organo del comitato centrale del partito comunista cecoslovacco.

E' la prima volta che viene confermato, sia in modo indiretto, che la presenza di truppe straniere in Cecoslovacchia, definita finora «provvisoria» in base ai termini trattato dell'ottobre 1968 sulla presenza «temporanea» delle truppe sovietiche, sarà ormai ammessa in modo permanente, non più a fini di «consolidamento interno», ma per la «difesa della frontiera occidentale della comunità socialista».

Il giornale afferma che «ci può attendere che le forze anti-socialiste in Cecoslovacchia i loro istigatori all'estero tenteranno di calunti trattato attribuendogli motivi diversi quelli che realmente lo hanno ispirato, cioè il rafforzamento dell'amicizia e della fratellità fra i due paesi nelle buone tradizioni del precedente trattato firmato il 12 dicembre 1943 prolungatosi per venti anni fino 1963».

Dopo aver sottolineato la enorme importanza del trattato del 1943, *Tvorba* ricorda che esso corrispondeva non soltanto ai desideri munisti, ma a quelli di tutta nazione, comprese forpolitiche rappresentate da Eduard Benes, «tipico rappresentante della borghesia cecoslovacca».

«Poiché anche la borghesia ceca slovacca ha sunto verso l'Urss tale posizione — aggiunge *Tvorba* — è ancora più sorprendente che, nell'ambito del partito comunista, nel 1968 si siano trovati opportunisti di destra del tipo di Smrkovsky, Spacek, Simon, Vodslon, Kreigel, Mikova ed altri, i quali hanno aiutato la loro attività le forze anti-socialiste ed anti-sovietiche ad infrangere l'alleanza sovietico-cecoslovacca consacrata dalla storia. Essi si sono così separati dal partito comunista sul piano politico e ideologico, per cui pienamente logico che il partito si sia sua volta separato da simile gente escludendola dalle proprie file». (Ansa-Afp)

Da agenti tedeschi e Usa

Due spie di Pankow arrestate in Renania

Bonn, 25 marzo.

Due agenti del servizio segreto della Germania orientale sono stati arrestati oggi a Kaiserslautern (nella Renania-Palatinato) dopo due anni attività a favore della sicurezza di Stato della Rdt. Alla cattura dei due agenti di Pankow hanno portato le indagini dei servizi segreti della Renania-Palatinato e del controspionaggio delle Forze armate federali e americane in Germania. *(Ansa)*

Bonn non risarcirà i «danni» alla

Bonn, 25 marzo.

Il governo federale non è disposto pagare risarcimenti alla Repubblica democratica tedesca, come Pankow richiede. Un portavoce governativo ha così risposto durante una conferenza-stampa domande circa la disponibilità del governo tedesco occidentale ad andare incontro richieste avanzate da Pankow (e dallo stesso Stoph durante l'incontro di Erfurt) circa risarcimenti nella misura di cento miliardi marchi da parte della Repubblica Federale danni subiti dalla Ddr prima della erezione del «muro di Berlino», del forte deflusso di popolazione tedesco-orientale Repubblica Federale l'Occidente.

Il portavoce ha aggiunto che di governo federale non intende neppure parlare, e tanto meno trattare, con Pankow. *(Ansa)*

Il pulpito si addice Brown

L'ex ministro inglese discute in chiesa di Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 marzo.

Forse pentito delle troppe d'ira, forse amareggiato dalle critiche e dalla considerazione che i profani sembrano ormai dedicare di regola ai suoi discorsi, George Brown, il tempestoso ministro degli Esteri britannico e attuale vice *leader* del partito laborista, ha cercato ieri sfogo in ambiente più se e fronte ad un uditorio più devoto e pio: sotto le volte austere della chiesa di *Saint Mary-le-Bow*, antico e austero tempio protestante della City.

Brown ha parlato dal pulpito in un dialogo-dibattito durato quaranta minuti con lo scrittore, critico e saggista Malcolm Muggeridge, uomo di tendenze ascetiche eppure ricco di *humour*, popolare soprattutto per le frequenti apparizioni alla televisione per la quale cura programma settimanale. Il tema della discussione *Saint Mary-le-Bow* era: «*Come fare di questo mondo un luogo migliore*». Anche Muggeridge ha parlato un pulpito da predicatore, addossato ad un'altra colonna, di fronte all'ex ministro.

«*George Brown* — scrive la cronaca del quotidiano *The Guardian* — *salì la* letta *come se si avviasse ad affrontare una burrascosa riunione del gruppo parlamentare laborista il suo interlocutore, contrario, si inerpicò come se ascendesse ostroso verso i cieli*». In realtà riesce difficile immaginare due personaggi che abbiano meno in comune: «*Da parte un socialista ottimisticamente dedicato alla fratellanza, e dall'altra un pensatore pessimista, dedito a minimizzare i bisogni terreni in nome dello spirito*».

Nella circostanza, «anche il dibattito non ha alla fine trasformato il mondo in un luogo migliore», si sono notati sintomi di versione nel carattere ircondo ed emotivo dell'ex ministro, il quale non ha mai perso la calma e l'autocontrollo, pur dissentendo fondamentalmente dalle tesi del predicatore rivale. Secondo Brown i bisogni materiali dell'uomo vanno minimizzati, ma soddisfatti: l'umanità non può essere felice vive condizioni di fame e miseria. Per Muggeridge, invece, la fame e gli stenti non sbarrano di per sé all'individuo la via alle verità supreme. Anzi, ha aggiunto lo scrittore, accade che il miglioramento degli *standard* materiali vita crei una crescente insoddisfazione spirituale.

Il contrasto è stato risolto. I due oratori tuttasi sono trovati d'accordo sull'importanza dell'amore e della tolleranza verso il prossimo, e George Brown ha lasciato intendere che a questa sua apparizione dal pulpito ne seguiranno forse altre: «*L'errore dei politici, me compreso*, — ha detto — *è di tenersi lontani dai pulpiti nel timore d'essere accusati d'usare la Chiesa a fini personali*».

La stampa inglese dedica stamane divertite cronache di plauso alla vicenda; un quotidiano intitola il reportage «*Il mondo, la carne e George Brown*», con un richiamo malizioso a un famoso libro di Bruce Marshall (*«Il mondo la carne e padre Brown»*), ispirato alla vita d'un sacerdote cattolico. **Carlo Cavicchioli**

Incendio Cape Kennedy presso Il razzo Apollo 13

Tre automezzi in fiamme durante rifornimento d'ossigeno liquido - Il lancio non sarà rinviato

New York, 25 marzo.

Tre automezzi dei servizi di sicurezza della Nasa hanno preso fuoco questa mattina nell'area di lancio del razzo vettore di *Apollo 13*, ad alcuni centinaia di metri dal giga...sco missile, che veniva rifornito di ossigeno liquido. Gli autisti degli automezzi sono riusciti a mettersi in salvo e l'incendio stato circoscritto prima che le fiamme raggiungessero il razzo. Il lancio di *Apollo 13* previsto per l'11 aprile, non sarà comunque ritardato da questo incidente.

Mentre il personale della Nasa si accertava che nessuno si trovasse la zona lancio, vapori del carburante ossigeno liquido sfuggiti da alcune autocisterne hanno raggiunto i motori delle autovetture di sicurezza che si sono incendiati.

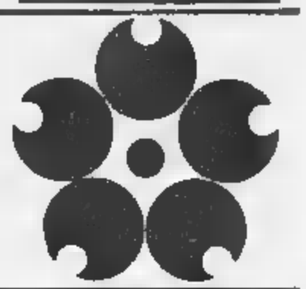
Le squadre addette lancio del *Saturno 5* stavano pompando ossigeno liquido dalle autocisterne dentro serbatoio del stadio del razzo quando è avvenuto l'incidente e l'afflusso del propellente è stato subito interrotto.

Si tratta del primo incendio scoppiato nella zona di lancio dei razzi vettori del programma Apollo da quando il 27 gennaio 1967, la capsula *Apollo 10* si incendiò provocando la morte dei tre astronauti Virgil Grissom, Edward White e Roger Chaffee. Anche in quell'occasione l'incendio fu provocato da un'eccessiva concentrazione di ossigeno puro all'interno della nave spaziale.

Quando oggi è scoppiato l'incendio, i tre astronauti che parteciperanno all'impresa di *Apollo 13*, Lovell, Mattingly e Haise, erano a bordo della nave spaziale, proprio a del pericoli che comporta l'operazione di pompaggio di milione di galloni ossigeno puro nei serbatoi del razzo.

(Ansa - Upi)

EPOCA



EXPO '70

OSAKA

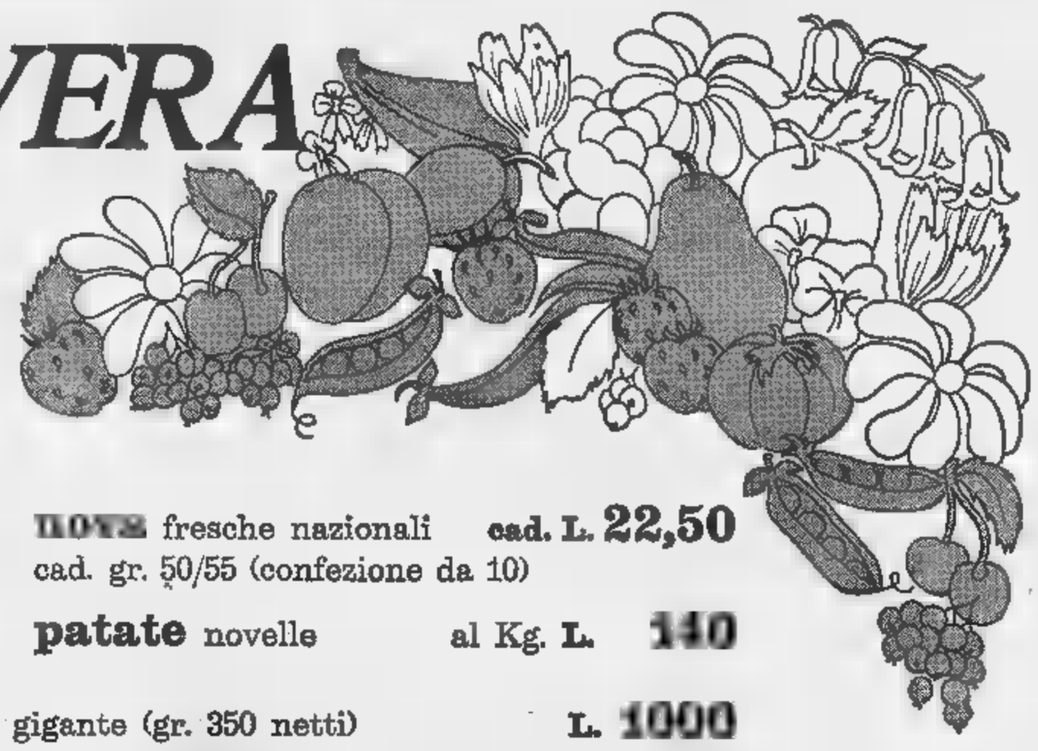
Un numero speciale di EPOCA dedicato alla fiera mondiale di Osaka. grande "tema" di EXPO '70 è "Il mondo del secolo XXI". Il Giappone ha organizzato a Osaka questa grandiosa rassegna di come sarà il nostro futuro. Gli inviati di EPOCA Osaka hanno visto e fotografato ciò che saremo e come vivremo nei prossimi decenni. Una visione strabiliante, uno straordinario numero di EPOCA.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

sma

PRIMAVERA IN TAVOLA



agnello spalla al Kg. L. 840
agnello coscia al Kg. L. 1290
salame Piemonte all'etto L. 175
nova fresche nazionali cad. L. 22,50
cad. gr. 50/55 (confezione da 10)
patate novelle al Kg. L. 140

nova Italcima di cioccolato fondente gigante (gr. 350 netti) L. 1000
colomba Frontini 1ª qualità da 3/4 di Kg. (peso minimo netto gr. 715) L. 950
vino Pinot "Rocca de' Giorgi" Gancia (contenuto c.c. 770) L. 575

e per una Pasqua da buongustai,

le colombe [illegible] - le uova pasquali **Motta e Dulciora** - i **vini tipici** delle regioni italiane a denominazione di origine controllata - i vini **Mousseux** e lo champagne **Monopole Diamant bleu** - i formaggi **Boursin, Camenbert, Caprice** [illegible] ed altri delle note case **Gervais** e **Chambourcy** - i prosciutti tipici di **Langhirano** e **S.** [illegible] - i salumi **Citterio** e **Negroni** - il caviale danese - la polpa di granchi russa - le salse francesi **Amora** - i mixed pikles della **Bick's** - le salsicce di cinghiale in olio - il palmito brasiliano - le confetture inglesi **Robertson's** - le fragole d'Israele - gli asparagi della California **tante, tante altre ghiottonerie...**

sma supermercati
del gruppo *la*Rinascente

TORINO
via Breglio, 39 ⓟ
corso Francia, 31
via Cesana, 78 ⓟ
corso Telesio ⓟ
ang. [illegible] Francia

VERCELLI
piazza Municipio, 25

ASTI
[illegible] Alfieri, 111

BIELLA
via Gramsci

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 15)

LARGO Orbivasse cede rimessa mq 80 vasca ciclista ultimo tecnico vendo. Telefonare 655-782.

LIBERO lotto, grande appartamento ristrutturare adiacente piazza Bernini, loco Ferrucci b. lussuosissimo massimo mezzo. Sei vani, servizi 3.400.000, mutuo 8.000.000. Gabetti 57-67.

LOANO privato vende casa mare appartamenti terreno. Ville uno due appartamenti signorili tutti comforts. Occasione. Tel. 345-607, 858-600.

LOCALE indipendente, fronte strada, via Bruno Buozzi Abbadella. Piano terreno mq 490 seminterrato mq 350, eventualmente ingresso carraio. Vendo. Telefonare 540-525.

LORIO vende casa G. Cesare ottimi 2-3 vani con mutuo ventennale nuova costruzione. Tel. 740-714.

LORIO vende, casa Giulio Cesare, tre piena costruzione. Telef. 740-714.

MAI così facile, prezzi imbattibili vantaggiosi! Interessantissima gamma appartamenti 2, 3, 4 camere servizi. Occasione senza accessibile tutti appartamenti, via Tunisi 118 (angolo piazza Galimberti). Gabetti 57-67.

MAGAZZINO laboratorio alienazione mq. 450 vendesi via Tripoli 119.

MAPPANO 3 km da Rivarolo, centro paese vende alloggi 2 camere cucinino bagno grande ripostiglio l., 5.500.000 mutuo 4.000.000 mq. 3 camere 1° 5.200.000 mutuo 1.400.000 mutuo. Telefonare 674-521.

MERAVIGLIOSO appartamento varie, zona prestigiosissima signorile, via Silvio Pellico, elegante. Occasione irripetibile. Solamente 109.000 al mq. Cantine grande valore, salone giardino, ingresso ampissimo, tinello, dieci servizi. Aristocratico palazzo duca modernissimo confort. Prezzo allare: 9.200.000, mutuo 10.000.000. Telefonare 57-67 Gabetti.

MERCATI generali, via Giordano Bruno 80, Convenientissima appartamento, soggiorno, ultimo piano terrazzo. Piazza Bernini. Piacevole, ampissimo, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.800.000, mutuo 4.000.000 interessi 5%. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI vendo, vendo alloggio signorile due camere più servizi. Telefonate 618-648.

MIRAFIORI vendo alloggio 4 camere cantina servizi e.500.000. Tel. [illegible]

NEGOZI affittasi luogo residenziale importante posizione. Compagnia Vendite Telefonare 511-746.

NEGOZIO mura decennali reddito 45.000 mensili mq 50 vendesi e.900.000. Telefonare 339-156

NICHELINO affittasi libero 3 camere servizi e.700.000 alienazione. Telefonare 680-943.

PALAZZINA centrale con giardino libera composta da 2 alloggi 5 camere salone servizi cadauno più piano mansarde vendo 50.000.000 subito anche parte-permutabile Tel. 530-105.

PARCO vendesi mq 60.000, 40 km Torino buone strade, vendesi. Telefonare 21-314 2° orario

PARELLA tenuta 5.5 ettari casa padronale colonica cantina camera cucina servizi. Telefonare 870-158.

PECETTO, villa signorile, panoramica 8 camere giardino 42.000.000. Telefonare 82-216.

PEVEROLE valorizzazione aziende. Valli e colline Monferrato, Roero, aziende agricole, industrie, alberghi, ville, case vacanze 2.000.000, mutuo 4.000.000 Gabetti 57-67.

PINNEZZA vendesi terreno 1000 mq pianeggiante uso appartamenti Servizio Cascina Pesate 65, Alpignano.

PIAZZA Adriano abitabili mq 1000 modernissimi: 2 camere tinello cucinotto 10.500.000 3 camere tinello doppi servizi 17.500.000 mezzo fornimenti Fiorio Telefonare 537-567

PIAZZA Bernini vendesi in palazzo in allegri 2-3-4 camere mutuo ventennale, ingresso signorili, mutuo 5 anni favorevoli Telefonare 555-349, 697-410

PIAZZA Bernini, vendesi Giapponi 4 Settembre appartamento grandi standing. Moderno, ristrutturato grandi signorile, le esterno, cantine, cabine, lussuosissima, grande, ingresso, hobby, [illegible] 5.700.000, mutuo 27.250.000 Gabetti 57-67

PIOSSASCO villa panoramica, 5 camere saloni, tinello, mansarde, terreno mq. 1400 giardino ombreggiato. Scrivere: « Eco-Kompass Piemonte n. 9271 — 10100 Torino ».

PIOSSASCO, zona residenziale garanzia vendesi lotti per villa. Telefonare 906-115.

PINAMARE Andora vendesi terreno mq 3000. Scrivere: Casella Postale 65, Alassio.

PINO Torinese vendiamo, tassativamente, bellissimi lotti terreno con progetto approvato. Tel. 852-391.

PINO, Valle Cappi, vendonsi terreni mq 1400, 2800 mq. Studio Fabbrato 544-569.

PINO villa panoramica otto camere bagni vendesi 52.000.000. Telefonare 584-755.

PIVERONE vendo villetta vecchia casa tenuta alloggetti comodina. Telefonare 9394-407.

PORTOMAURIZIO limitrofa vendo, villetta gruppo terranei servizi, oppure permuta reale con terreno progetto approvato Sanremese, Castiglione. Telefonare sera 226-251.

PRAMOLLO, villetta nuova 4 camere, giardino, vendesi. Tel. 71-319. Pinerolo.

PRAROSTINO vendesi terreno progetto approvato per villetta. Tel. 71-319. Pinerolo.

PRIVATO acquista cascina alloggi, ville, case, famiglia capitale. Telefonare 537-215, 517-780.

PRIVATO vende cascina tinello terreno zona Parella. Telefonare 537-560.

PRIVATO vende capannone comodo distacco recente costruzione mq. 750 coperti mq. ampliamento con minima spesa dilazionando. Telef. 636-022 ore pasti.

PRIVATO vende casa 2 alloggi, 3 box 6m mq 150 laboratorio. Tel. 782-727.

PRIVATO vende a G. Cesare 180 alloggetti cucina cantina ottimo impianto riscaldo acqua S.r. Telefonare ore pasti 611-710.

PRIVATO vende due negozi ringhiera adiacenze piazza Statuto. Telefonare 871-179.

PRIVATO vende villetta nuova luce giardino fronte strada Valle Lanzo. Telefonare 401231 54-157.

PRIVATO vende, via Burgazzi, camere tinello cucinino servizi. Telefonare 7-350-970.

PROSSIMI spesi referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 229-434.

QUINDICINALE ricevuti pubblicità, unicamente intestino cortinare, acquisto appartamento moderno, ottima ubicazione, ottima posizione adiacente largo Giachino, via Cardinal Massaia od Vastissima scelta direttissimi e comodissimi, vendo ai prezzi convenientissimi perche da 6.000.000. Sentire personale loco: Impiantistica: Gabetti 57-67.

RAPALLO Imperia vendo splendidissima villa vista panoramica, ingresso, 4 belle appartamenti 2-3 luoghi. Disponibilità appartamento 2 locali e servizi da L. 5.500.000, no locali e servizi da L. 8.500.000. Mutuo dilazioni. Cordano A. Rivarolo. Casella Postale 21. Rapallo. Telefono Torino 544-590

REDDITO elevato via Capriolo 31, quasi corso Trapani. Spazioso appartamento, eccezionalmente comodissimo. 8 camere, cucina, ingresso, bagno 1 milione 200.000, mutuo 3.920.000. Gabetti 57-67.

REDDITO garantito acquistando alloggi 75.000 al mq Chieri zona imminente sviluppo industriale. Telef. 781-990.

REDDITO Reg. Mauri reparto alti, panoramici, ottima posizione. Vendiamo alti. Affittasi 120.000 mensili. Vendo 18.000.000 dilazionando. Basta 800.000. Gabetti 57-67.

RESIDENZIALE Pino Torinese. Elegante villa recentissima costruzione: salone, sei camere, ingresso, riscaldi, doppi servizi, piano mansarda, strali, abitabilissimo. Ampio terreno circostante 18.000.000, mutuo 8.000.000. Gabetti 57-67.

RIVALTA villaggio residenziale vendesi villa due alloggi tetto servizi mansarde, garage, mansarde. Telefonare 730-504.

RIVIERA privato acquisterebbe piccolo alloggio anche vecchio. Scrivere a Eco-Kompass Pubblicità 9120 — 10100 Torino ».

RIVOLI signorile costruzione imprenditoriale: camera, tinello, cucinotto, servizi. Subilerà 2.000.000, contanti, rimanenza mutuo, dilazioni. Basta 694-079.

ROSTA vendesi terreno mq 500 ottima posizione. Telefonare 955-304 ore pasti.

S. RITA casa recente privato vende a piccolo 2 alloggetti ingresso camera tinello cucinotto bagno cantina garage doppio libero subito. 14.000.000 meno mutuo trattabile. Scrivere « Eco-Kompass Pubblicità 9121 — 10100 Torino ».

S. VINCENT vendonsi mobili due alloggi ben arredati, ottima cucina apparta. Tel. 318-585 Tunisia.

SAN Mauro vendesi alloggio in villa prezzo interessante. Salone 3 camere cucina servizi garage giardino indipendente. Telefonare 523-240.

SANREMO, appartamento moderno, vicino Inglesi, ingresso, 2 camere, servizi, cantina, riscaldamento, 7 milioni 500.000. Filippi, Matteotti 65.

SANREMO, vendo terreno superpanoramico, vista impareggiabile, vicino centro, mq. 1000, progetto approvato Filippi, Matteotti 65.

SEBASTOPOLI alloggio tre camere servizi 4.000.000 contanti 2.200.000 dilazione. Tel. 694-909.

SESTRIERE condominio « Sud-Ovest » prestigioso, 5 camere, 4 bagni, cucinone, garage, ottima esposizione vendesi proprietario. Agenzia Lanterne. Telefono 9122-72-09.

SPOTORNO tenuta piccolo appartamento villa mare. Scrivere: « Eco-Kompass Pubblicità 4013 — 10100 Torino ».

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord interessanti urbanizzati commercialmente convenientissimi. Telefonare 510-208.

STADIO, moderno appartamento tranquillo posizione interna corso Sebastopoli. Prezzo affare! Ricevibile, ideale. Ingresso, bagno, ripostiglio, 2 milioni 200.000, mutuo 9.180.000. Gabetti 57-67.

TERRENO Settimo proprietà approvato villetta vasca piscina vendo. Telefonare 326-385.

TERRENO industriale mq 1200 su corso Taranto, libero vendesi 21 milioni. Tel. 596-607; 597-774.

TERRENO industriale mq 9000, fronte ferrovia e Torino-Volpiano, corrente Zuppa. Tel. 83-216.

VENDESI box auto garage zona Stadio richiesta 2.000.000. Telef. 559-850

TERRENO industriale mq 12.000 vendesi vicino autostrada Candiana progetto approvato, ingegneria vera occasione. Telefonare 943-553.

TERRENO vendo km 30 Torino progetto approvato villa signorile. Telefonare 983-300

TERRENO 500 camere proprietà privata vende Castagno eventuale permuta 40°. Telefonare 902-586.

VALENTINO, via Lercolo 25, Appartamenti signorili, convenientissimi! Soggiorno, tinello, cameretta, cucina, ripostigli, ingresso 18.500.000. Stabilendo 50% contanti fabbrica Piemontese Immobiliare 541-941.

VENDESI box terreno vicinanze Lanzo, mq. 4000 con progettazione, progetto approvati, fine 1969 mq. Telefonare 773-320, 998-134.

VALDELLATORRE, vendesi villetta nuova costruzione abitabile subito. Telefonare 202-201.

VENDESI casetta 4 vani, servizi, giardino precollinare. Terzina Moncalieri. Telefonare 644-053.

VENDESI lotti progetto approvato panoramico Cambiano Telefon. 617-568 ore pasti.

VENDESI casetta in Bittenglia Asti terreno ammobiliata tutto le comodità e garage Telefonare 316-950.

VENDESI due fiscali uno abitato mq 42 con vincolo piano commerciale mq 40. Telefonare 894-321.

VENDESI lotto terreno mq. 2000 situato in Pianezza. Rivolgersi Tuberia Michelis, via Bologna 12-14. Telefonare 299-940 ore pomeridiane 19-19.

VENDESI villetta La Loggia Torino. Telefonare 915-762.

VENDESI, Via Cuneo 4 camere, terreno giardino. Telefonare 542-841.

VENDIAMO alloggi ottimamente, villa magnifica posizione via Castelgomberto 55, via Complino 150. Risolgersi costruttore onorare telefonare 296-889.

VENDO alloggetto tre camere cucinotto servizi tipo Mansarda. Costruzione 1965, buone condizioni. Contanti mq. 7.000.000 più mutuo 1.600.000. Telefonare 736-389.

VENDO camera cucina nuova barriera Francia, abitabile 4-5.000 mensili. Telefonare 902-389.

VENDO casa piccola tetto 16 3 vani servizi garage parte in comunione cuore ma vendesi stesso angolare corso 21.000.000 Dalmelli. Tel. 299-496.

VENDO cascina con giardino, via Lupino 97, interno 13, visite ore 15-18.

VENDO due lotti urbani amabilissimi. Telefonare 935-717.

VENDO villa signorile ogni attrezzatura moderno, in ottimo terreno, zona collina San Vito. Scrivere: « Eco-Kompass Pubblicità 9129 — 10100 Torino ».

VENDO 3 camere, cucinino, servizi, soleggiati vista mare, Sestriebino, via Manzoni 58, Lungagnola.

VENDONSI 3 negozi piazza Vittorio 1. 7.500.000. Tel. 101-455.

VERA occasione vacanze. Baldissarotta, via Cuneo 10, Mansarde appartamento completamente arredato: ampio soggiorno, balconcino, cucinetta, ingresso, bagno, servizio. Prezzo 7.000.000 (sette milioni 200.000. Gabetti 57-67.

VIA Bugelli 22 vendesi alloggio mq. 150 casa signorilissima piano rialzato salone tre camere cucina doppi servizi prezzo 19.300.000. Tel. 591-971.

VIA Pisani, Signorile unique, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto, 19.500.000. Tecnimobili 542-540.

VIA Villarbasse 34 (piazza Sabaudia) finanza vende due tre camere tinello servizi finiti, mutuo.

VICINANZE Lancia Chivasso vendesi terreno 3 mila metri. Tel. 570-911.

VICINISSIMO Pinerolo privato vende alloggetti cucinette 2.000.000 facilitazioni. Telefonare 580-089.

VICINO Pinerolo privato vende bellissima villa ristrutturata, facilitazioni. Telefonare 580-089.

VILLA bellissima nuova, Beinasco villeggio Martinetto, 2 alloggi, terrazzi, garage, giardino. Occasione 10.000.000 più 15.000.000 mutuo. Cercito 532-980.

VILLA con basso fabbricato, Regina Margherita, privato vende. Tel. 328-383.

VILLA nuova collina Torino: 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, due garage, mq 1000 giardino vendo 27.500.000 volendo mutuo Telefonare 930-399.

VILLA precollinare, Trofarello, salendino 5 camere ampia mansarda garage, vendesi. Telefonare 669-907.

VILLA tre camere servizi giardino con basso fabbricato mq 139 ufficio spogliatoio cortile, vendo. Telef. 326-585.

VILLA 5 camere, doppi servizi, mansarda, Michelino, Garino, vendesi. Telefonare 693-270.

VILLA 12 camere (Strada Mongrenol) parzialmente ristrutturata, rustico, mq 1.000, terreno. Vendo 75.000.000 mutuo 15.000.000. Telefonare 540-125.

VILLE collinari viale precollinare complesso condominiale costituito 9 vani servizi garage giardino costruzione pregiata vendonsi. Tel. 745-056.

ZONA Francia vendonsi alloggi tre camere servizi 2.500.000 per camera trattative ulteriori ribasso al 30%. Telefono 390-653.

ZONA industriale Volvera, stupenda panoramicissima Orbassano-Rivalta vendesi 15.000 oppure 50.000 mq recintati con licenza edilizia costruzione. Telefonare Pubblicità 4122 — 10100 Torino ».

ZONA Stadio, alloggi signorili 220-240 mq, piano attico panoramici, vendo. Telefonare 515-601.

ZONA panoramica collinare Pecetto vendesi, anche rateizzandolo, terreno con progetto approvato per elegante costruendino 4 alloggi. Telefonare pomeridiano 559-695.

4.700.000 vendesi cascina 2 alloggi, garage, giardino, 4 km Lago Viverone. Telefonare Torino 596-634.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIOGNA alloggio contigui piemontesi referenziatissimi. Telef. 760-890, 538-339.

A. ABBIOGNA alloggio contigui piemontesi entrambi bene impiegati. Telef. 729-938.

A. PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano zona Crocetta o dintorni 2 camere servizi. Tel. 599-107 ore ufficio.

AFFITTO acquisto 2 camere tinello cucinetta zona Caselpiloglio. Telefonare 752-708.

ANNUALITA' anticipata più cauzione offresi in affittanza in affitto. Telefonare 215-200.

CERCASI alloggio 2 camere servizi possibilmente Barriera Milano. Telefonare 283-329.

CERCASI deposito liquidi capienza di 300 possibilmente ottima abitazione. Telefonare 682-622.

CERCO alloggio 1-2 camere servizi libera subito. Tel. 383-873.

CERCO appartamento 3-5 camere. Telefonare 542-330 Agenzia «Porta Nuova».

CERCO giovane Torino magazzino, terreno, cortile agibile con autofurgone, mq 300-1000. Tel. 331-082.

CERCO 1-2 camere completamente servizi casalinghe referenziate Tel. 544-401.

CONIUGI referenziati affitterebbero alloggio 2 camere tinello e servizi da L. 35.000 a L. 40.000. Tel. 726-301.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto ciscuitato. Tel. 332-689 ore pasti.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto ultimo piano tranquillo. Telefonare 873-909, 913-449.

CONIUGI senza figli cercano alloggio massimo 2 camere. Tel. 344-941 mattino.

CONIUGI referenziati con figlia grande cercano alloggio o piccola casa anche vecchia contadina. Telefonare 737-019 dalle 14 alle 20.

CONIUGI soli alloggetto Mirafiori Trofarello oppure adiacenze Porta Nuova. Tel. 778-019.

DUE camere cucina servizi cerca mobiliato. Telefonare 501-866.

FRATELLO e sorella cercano camera, cucina, bagno. Telefonare 870-201.

GRANDE società d'assicurazioni cerca urgentemente uffici 1 o il piano da affittare in Settimo Torinese. Telefonare 270-848.

IMPIEGATA piemontese cerca camera, tinello, cucinino, servizi. Borgata Lesna, Candiolo. Telefonare 272-774 dopo ore 19, 766-230.

PENSIONATI cercano zona collinare 10 stanze camere cucina anche vuote. Scrivere « Eco-Kompass Pubblicità 9127 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO cerca alloggio 50.000 - 55.000. Telef. 683-260.

PIEMONTESI cercano casa seminuova costruzione inferiore 7 locali, giardino alberi limite periferia Torino. Tel. 0124-5441.

PIEMONTESE vola pensionato referenziatissimo privo prole cerca alloggio tinello servizi, Sonno a Rito, San Paolo. Telefonare 593-780.

PROFESSIONISTA piemontese cerca alloggio moderno 4 camere servizi, preferenza zona S. Salvario. Telefonare 687-582.

PROSSIMI sposi affittebbero camera, tinello, cucinino e servizi, zona Mirafiori. Telefonare 360-376.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere e tinello. Telefonare 531-315.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucinino libero maggio. Tel. 350-902.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio preferibilmente zona Francia. Telefonare 234-957.

PROSSIMI sposi, referenziati, cercano alloggio preferenza Settimo-Rivoli Rivoli Cascinette Ivrea Chivasso Strambino Brandizzo Siracusa Pianezza Venaria Druento Givoletto servizi fluidi-acqua non indispensabile libero primi luglio immediati. Scrivere: « Eco-Kompass Pubblicità 9140 — 10100 Torino ».

REFERENZIATO cerca 2 camere cucina servizi libero anche maggio giugno. Tel. 764-334.

SIGNORA sola cerca aprile giugno camera tinello servizi Francia-Pavillo-Chieri-pilloglio. Telefonare ore ufficio 533-815.

SPOSI cercano alloggio 2 camere e servizi zona Venaria-Lanzo o Marinetto. Telefonare 871-648.

SPOSI referenziati affitterebbero due camere, cucina, servizi, zona Centro, S. Secondo, Crocetta. Telef. 598-597.

SPOSI referenziati cercano camera tinello e servizi anche fuori Torino. Telefonare 760-815.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero villetta bilocale servizi termo. Scrivere « Eco-Kompass Pubblicità 9140 — 10100 Torino ».

SPOSI referenziatissimi piemontesi cercano alloggetto, bue, S. Paolo, Grabello. Telefonare 733-008 pasti.

STUDENTESSA ventiduenne referenziatissima affitterebbe alloggetto camera-le, libera subito. Telefonare 54-814.

UNIVERSITARIO impiegato cerca locale uso abitazione servizi 20.000. Telefonare ore pasti 350-111.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITASI moderno piedi-a-terra ammobiliato, tel. 587-185.

A.A. ALLOGGETTI 25.000 4 vuoto 35.000 semiarredati Telefonare 688-759.

A. ABBIANO alloggi 25.000, 35.000, 45.000, Sacchi 14. Tel. 538-529.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso piedi-a-terra. Telefonare 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Telef. 538-593.

A. ZONA Parella, alloggi rustici, elegantissima ristrutturazione: salone, 2-3 camere, cucine, doppi servizi, Garages. Lassim 684-070.

ABBIANO alloggi 1-2-3 camere servizi. Meccoli Telefonare 546-439.

ABITABILI giugno, abitanti appartamenti: salone, 2-3 camere, cucine, doppi servizi. Rivolgersi corso Torelli 37.

ADATTISSIME uffici affittasi centrali 4 camere, servizi. Corso Sommeiller, 532-766.

APPITTANSI preferibilmente uso ufficio due tre camere collocazione moderno piano rialzato adiacenze via Cimbalulo. Telefonare 537-082.

AFFITTANSI tre alloggi nazione Vercellese. Telefonare 626-343.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto moderno S. Paolo. Telef. 366-564.

AFFITTASI alloggetti Nichelino 1-2 camere servizi prossimi sposi. Telefonare 360-991.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere tinello servizi via Sant'Quintino 62

AFFITTASI appartamento nuova Orta Maggiore. Telef. 697-146 ore 12-13 e 19-22.

AFFITTASI arredato signorilmente, piedi-a-terra, preferibilmente, riscaldamento. Telefonare 689-780.

AFFITTASI arredato, 2 camere, servizi, giardino, cabinato. Valsalice. Telefonare 689-786.

AFFITTASI bella villa nell'Astigiano completamente arredata. Tel. 655-740.

AFFITTASI Borgaretto S. Sabato ammobiliato, soleggiatissimo, riscaldamento. Maggio settembre successivi. Ore pasti 695-274.

AFFITTASI centralissimo indipendente ammobiliato due camere, cucina, salone, doppi servizi, adatto tre-quattro amici, ingresso all'esercizio, possibilità posteggio. Tel. 512-251.

AFFITTASI due nuovi appartamenti, ammobiliato centralissimo finiti confort. Telefonare 754-925.

(Continua a pag. 18)

In pieno centro di Rapallo

RESIDENCE LE PALME

nel sole, nella quiete, nell'incanto del Golfo del Tigullio
a 200 mt. dal mare

Il Residence Le Palme, il più moderno e ridente complesso di Rapallo. Vi offre una scelta di simpaticissimi appartamenti di 2-3 locali più servizi nell'ultima zona verde nel centro della città. Ampi balconi su giardino fiorito, cucine arredate, armadi a muro, pavimenti in marmo. Lavanderia condominiale con armadi asciugatoi. Sono visibili, anche nei giorni festivi, alcuni appartamenti completamente arredati da Cassina di Meda-Milano. Mutui e facilitazioni di pagamento. Richiedete depliant a colori.

RESIDENCE

È una realizzazione [illegible]

Per visite ed informazioni:
Rapallo: via Botzano, tel. (0185) 5 40.68
Genova: via XX Settembre 33, tel. (010) 58 09.78

PROVATE UNA SIMCA
PROVATE LE SUE CONCORRENTI
E VINCA IL MIGLIORE
PROVATE UNA SIMCA
PRESSO UNO DEI CONCESSIONARI DI TORINO

SIMCA 1000

SIMCA 1100

SIMCA 1301 SPECIAL

GRUPPO [illegible]	LINCARAUTO	LOCAUTO	MOTORCAR	Ditta RUBEO
Via Canova, 20	C.so Principe Oddone, 68	C.so Peschiera, 342	Via Canelli, 112	C.so Unione Sovietica, 187
Tel. 69.47.13	Tel. 48.82.13	Tel. 79.04.36	Tel. 69.30.67	Tel. 32.45.47

LA STAMPA
Giovedì 26 Marzo 1970
Anno 104 - Numero 61

Troppo squilibrio fra i cibi introdotti e la fatica fisica

A che punto è la prevenzione e la cura dell'arteriosclerosi

Elemento essenziale restano tuttora le restrizioni, quantitative e qualitative, alla dieta Validità di un farmaco ideato recentemente in Giappone, possibilità di ricorrere alla chirurgia - La malattia è risultante di un insieme di cause, non dipende da un solo fattore

L'opinione pubblica è particolarmente sensibilizzata, se non addirittura ossessionata, dal pericolo del cancro incombente su tutti noi: un po' meno forse dal pericolo di tutte quelle malattie degenerative del cuore e dei vasi, che grossolanamente si raccolgono sotto il termine di arteriosclerosi. In realtà somme di denaro ingenti ed energie di biologi e di medici vengono spese nel mondo tanto per il primo che per il secondo gruppo di forme morbose.

Statistiche recenti dimostrano (J. T. Doyle) che negli Usa la mortalità solo per le malattie coronariche (infarto, angina pectoris) è di 284 ogni centomila abitanti.

Allo stato attuale delle nostre conoscenze e delle più recenti acquisizioni, quali sono i mezzi atti a prevenire e a curare queste malattie? Tali mezzi devono tentare di prevenire o ritardare sia l'instaurarsi dell'arteriosclerosi, sia gli accidenti (infarto, apoplessia) che ne derivano.

Sarà bene ricordare alcuni fatti accertati: la così detta placca ateromatosa è la conseguenza del depositarsi sulla parete delle arterie di sostanze grasse, sostanze che corrispondono a quelle contenute nel sangue circolante. La percentuale di tali grassi contenuta nel sangue è elevata nelle popolazioni colpite con frequenza da malattia coronarica e inversamente. La percentuale dei grassi del sangue è a sua volta direttamente proporzionale al consumo alimentare dei grassi detti «saturi» (d'origine animale).

Ecco di conseguenza una serie di misure igieniche e di medicamenti atti a combattere l'aumento dei grassi del sangue (iperlipemia, ipercolesterolemia).

Una sostanza, la *colestiramina*, somministrata per bocca sotto forma di resina, combinandosi coi componenti della bile (fra l'altro colesterolo) nell'intestino, ne riduce o impedisce l'assorbimento, donde un abbassamento della colesterolemia.

Un'altra sostanza il *Clofibrate* dimostra a sua volta la capacità di abbassare nel sangue una parte dei grassi (trigliceridi) ed anche il colesterolo.

Recentemente Buchwald e Coll. hanno pensato di ricorrere alla *chirurgia* per diminuire costantemente l'assorbimento della colestorina a livello intestinale: praticano cioè la resezione di quel tratto di intestino tenue che è deputato a tale assorbimento, ottenendo una diminuzione della colesterolemia del 40-50% a confronto coi valori che erano in atto prima dell'operazione.

Queste cure associate al regime dietetico povero di grassi saturi e di zucchero e arricchito di grassi insaturi diretti a prevenire le «incrostazioni» della parete arteriosa o almeno a rallentarne il decorso; ma un'altra serie di cure è diretta a prevenire invece l'accidente spesso mortale, che è rappresentato dalla chiusura (trombosi) dell'arteria malata. Questo accidente è favorito dalle «incrostazioni» arteriosclerotiche, ma è scatenato dall'aumento della coagulabilità del sangue, dalla così detta aggregazione delle piastrine, dalla costrizione (spasmo della parte muscolare) della parete arteriosa. Il freddo improvviso, un pasto copioso e ricco di grassi saturi, un'emozione violenta favoriscono l'accidente.

Recentemente un farmaco è stato messo a punto in Giappone e già è entrato nell'uso anche in Italia: il *Piridinolcarbamato*; esso combatte l'aumento della permeabilità delle pareti di vasi capillari, lo spasmo della muscolatura dei vasi stessi, i fattori che favoriscono le trombosi (soprattutto adesività piastrinica) e esercita anche un'attività protettiva sulla ipertensione sperimentale e sull'arteriosclerosi sperimentale.

I risultati pratici di tutti questi mezzi curativi sembrano importanti, ma è necessario ricordare che l'arteriosclerosi e le sue complicazioni sono la risultante di numerose cause e non di una sola ed anche che alcuni dei mezzi curativi ora ricordati sembrano sempre immuni da effetti secondari (lesioni muscolari da clofibrate p. es.).

Comunque chi voglia prevenire dovrà seguire determinate restrizioni dietetiche qualitative e quantitative, diminuire se è eccessivo il peso corporeo, alimentare l'esercizio fisico (marciare e non marcire!), controllare periodicamente la pressione arteriosa, ridurre o meglio abolire il tabacco, il caffè ed i veleni voluttuari in genere.

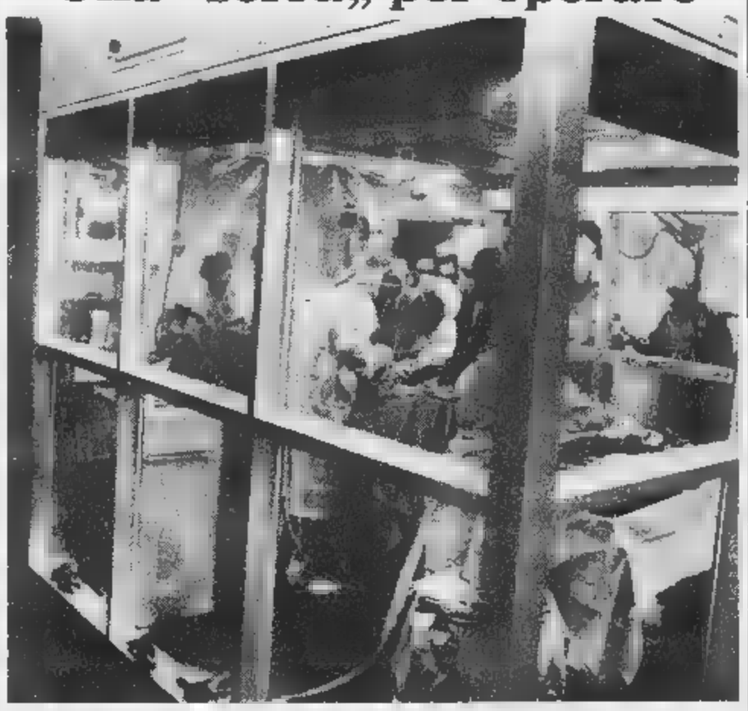
Il nocciolo dei fattori molteplici, legati al modo di vivere «civile» che favorisce le malattie cosiddette degenerative arteria, è rappresentato essenzialmente dallo squilibrio fra la quantità di «carburante» introdotto nel nostro organismo e il lavoro fisico sempre più ridotto che all'organismo si riserva.

Motorini e motoroni, tram, aerei, treni, navi, ascensori: nessuno di noi consuma più energie muscolari e l'unico settore dell'organismo sempre sotto pressione è rappresentato dal sistema nervoso, che praticamente consuma quasi niente calorie. L'introduzione d'alimenti solidi e liquidi tiene copiosa e spesso agevolata non da istintivo appetito, ma da abitudine e da golosità.

Lamballe, famoso medico francese del secolo passato affermava che per farci vivere basterebbe un terzo di quello che mangiamo. «E gli altri due terzi» chiesero i suoi ascoltatori «a che cosa servono?». «A far vivere i medici» rispose all'improvviso il dottore!

Domenico Campanacci
della Facoltà medica dell'Università di Bologna

Una "serra,, per operare



L'ospedale di Los Angeles ha costruito una sala di vetro assolutamente impermeabile dove l'aria è mantenuta sterilizzata al massimo delle capacità scientifiche odierne, a pressione variabile. Lo scopo è di garantire la maggior sicurezza ai trapianti. Prima di qualsiasi intervento, medici e infermieri indossano speciali abiti ed elmetti di plastica (Nella telefoto, una équipe chirurgica all'opera nella «serra» del Los Angeles Hospital)

Sangue di una scimmia

Mosca, 25 marzo.

Un esperimento mai tentato sinora è stato compiuto all'Istituto di pronto soccorso di Skilfosovski. Il professor Vladimir Demikhov, capo del «Laboratorio trapianti d'organi», ha privato una scimmia del genere *Rhesus* di tutto il suo sangue e lo ha sostituito con sangue umano.

«La probabilità che sangue umano di gruppo 4 sia compatibile con quello della scimmia è estremamente bassa — ha detto il prof. Demikhov — eppure l'operazione è andata bene; non appena l'animale si è svegliato dalla narcosi ha ripreso immediatamente a rispondere all'ambiente e mangiare con appetito. Il fatto che più d'un mese dopo l'intervento la scimmia continui a star bene, è per ora pressochè incomprensibile».

(Ag. Novosti)

L'inglese Sommerville a Torino

Ormoni maschili e la femminilità

In ciascuno di noi c'è un po' dell'altro sesso Nella donna gli ormoni virili ad esaltare, entro certi limiti, i caratteri più femminili

In ognuno di noi c'è un po' dell'altro sesso. Così la donna produce da parte sua anche qualche po' di alcuni ormoni caratteristici dell'uomo, detti androgeni; mentre i suoi propri sono gli estrogeni. Orbene lo studio della componente ormonale androgena nella donna, con le eventuali varianti al limite del fisiologico, ha avuto recenti sviluppi, ai quali ha portato un eccezionale contributo, il prof. Jan Sommerville, direttore del Dipartimento di endocrinologia dell'Istituto di ostetricia e ginecologia dell'Università di Londra.

Egli stesso ne ha ampiamente riferito martedì scorso a Torino in una relazione svolta presso l'Istituto universitario di patologia medica. In Italia il Sommerville è un po' di casa, quale consulente del Consiglio nazionale delle ricerche e animatore e coordinatore di un vasto, sistematico studio degli ormoni cosiddetti steroidi condotto negli ultimi anni in diversi nostri laboratori.

Vari possono essere gli aspetti della situazione endocrina femminile in base alla diversa presenza di ormoni androgeni, di essi possono acquisire importanza nella fisiopatologia di alcune malattie femminili, dall'irsutismo a disfunzioni e disturbi mestruali, alla sterilità e subfertilità eccetera. La riflessione della loro importanza porta, all'atto pratico, alla ricerca di un farmaco antiandrogeno che consenta una terapia efficace e sicura di tali forme morbose.

Sappiamo, d'altro lato, che una certa quantità di androgeni secreti dalla donna sono, tra l'altro, essenziali per il comportamento psicologico. Ad una domanda a questo proposito da noi rivoltagli in un nostro cordiale incontro, l'insigne endocrinologo così ha risposto: *«Il problema deve essere studiato con nuovi metodi, la cui ricerca è tema fondamentale dei miei studi. E' ben documentato, comunque, che le modificazioni della produzione di androgeni nella donna possono essere causa di alterazioni della personalità. Per esempio, la loro mancanza è generalmente accompagnata da diminuzione della libido e da frigidità. Al contrario, nella ninfomania si osserva costantemente un eccesso di androgeni. Per quanto paradossale possa sembrare è ormai certo che sono proprio gli ormoni maschili ad esaltare, entro certi limiti, la femminilità nella donna».*

«Ma è accreditabile che l'azione degli androgeni sulla donna sia limitata alla sfera sessuale?».

«Certamente no. L'effetto sul comportamento psicologico è molto complesso. Ad esempio in un gruppo di donne con un tumore che produceva un eccesso di androgeni, alcune, che ricoprivano posti di notevole responsabilità, con mansioni direttive, preferirono ritornare alle attività casalinghe dopo l'asportazione del tumore e la correzione dello squilibrio endocrino. Insomma, a parte i casi di evidente mascolinizzazione, agli androgeni deve una vasta gamma di atteggiamenti che, pur nell'ambito della norma, caratterizzano la vita di relazione della donna».

«Un eccesso di androgeni quali altri inconvenienti produce?»

«L'inconveniente più appariscente ed imbarazzante è l'aumento dei peli, la loro distribuzione e, specialmente, la disposizione di tipo maschile dei capelli e la tendenza alla calvizie. Ma si può inoltre ricordare un'alterazione della struttura somatica con aumento delle masse muscolari, aumento dei diametri toracici, aspetto atletico».

«Vuoi, dunque, chiarirci — abbiamo infine domandato — quali possibilità terapeutiche ci sono oggi per correggere queste alterazioni?».

«In generale per la subfertilità è già possibile, con diversi mezzi, inibire la produzione di androgeni e favorire quindi il concepimento e la nascita di un bambino assolutamente normale. Rimangono ancora insoluti altri problemi, tra i quali quello dell'irsutismo. Recenti ricerche hanno dimostrato che, oltre all'eventuale eccesso di produzione di androgeni, deve essere presa in attenta considerazione l'eventualità di una ipersensibilità dei tessuti, tale da moltiplicare l'effetto di questi ormoni».

«Il problema — così ha concluso Sommerville il nostro colloquio — *è quello di trovare un farmaco di bloccare l'azione degli androgeni. Posso dire che i risultati della ricerca in questo campo sono molto incoraggianti. Dico ciò sulla base dei recenti studi condotti con radioisotopi e quindi con metodi estremamente sensibili, che permettono di studiare con il necessario rigore questo problema dal punto di vista biochimico, tanto da poter precisare i fattori responsabili delle alterazioni e progettare i rimedi opportuni».*

a. v.

Risposte ai lettori

Seni da ragazzina in un adolescente

Mio figlio è un adolescente ben sviluppato, decisamente maschio nel corpo e nello spirito, ma ha dei seni, specie il sinistro, da ragazzina. Grave è il suo disappunto, e più se ne crucciа alla stagione dei bagni. Donde questa imperfezione? Come porvi rimedio?

(segue la firma)

In quasi la metà dei maschi adolescenti si possono riscontrare noduli di ghiandola mammaria, soprattutto subito sotto l'areola, vale a dire quell'area circolare bruna che è centrata dal capezzolo. L'areola stessa può presentarsi tumida, profondamente colorata, dolente all'urto, sensibile come sessualmente riflessogena.

Queste modificazioni, quando simmetriche, quando più evidenti in uno dei seni, devono ancora considerate normali, e sogliono attenuarsi nel corso di un anno o due con la piena maturazione del giovane. Altre volte invece la tumefazione dei seni, o uno di essi, si fa tale da imbarazzare psicologicamente il giovine; si parla allora di «ginecomastia», vale a dire di mammella del tipo femminile. Tuttavia il termine di ginecomastia va adoperato per quei soli casi nei quali la tumefazione del seno è veramente dovuta alla ghiandola mammaria, mentre si parla di «pseudoginecomastia» in quei casi nei quali essa è dovuta ad un eccesso di grasso sottocutaneo in sede di mammella.

Le cause di questa malattia — poiché solo di rado si tratta di una vera malattia — sono molteplici, ed esse possono implicano affatto di necessità una minore virilità del giovane. Anzi la ginecomastia è di frequente osservazione sia in quei nei quali si possono misurare sangue paziente lassi sovranormali di ormoni mascollinizzanti: la gonade maschile è capace di trasformare una quota degli ormoni mascollinizzanti che essa produce, in ormoni femminilizzanti.

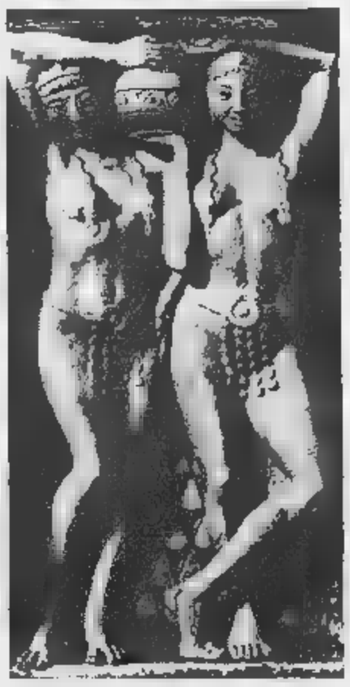
La più sicura dimostrazione che la ginecomastia non sta ad indicare di per sé una povertà di ormoni maschili, si ha nel fatto del manifestarsi talora dopo intense e protratte cure con tali ormoni. E' indubbio tuttavia che si manifesta più di frequente dopo trattamenti insistenti ormoni femminili, come ad es. nell'anziano con questi trattato per disturbi prostatici.

Quel che è più, è da tenere presente che non sempre la causa prima della ginecomastia è una disarmonia qualitativa e quantitativa della innervazione delle gonadi, ma può manifestarsi nel corso di malattie disfunzioni, squilibri alimentari, dopo l'uso di farmaci vari, anche non di natura ormonale.

La cura conseguirà evidentemente al riconoscimento della causa del male.

Aurelio Costa
Direttore Terapia Medicina Endocrina Metabolica presso l'Ospedale Mauriziano di Torino

Terme aperte tutto l'anno



jodio + jodio + jodio

nuovo vigore

Salsomaggiore

acque Salsobromoiodiche che curano:
REUMATISMO - ARTRITISMO
AFFEZIONI GINECOLOGICHE
ORECCHIO - NASO - GOLA
BRONCHI - RICAMBIO

Alberghi delle Terme con reparti di cura:

Grand Hotel Porro
prima categoria - grande parco

Albergo Valentini
seconda categoria - grande parco

Villa Termale
pensione di 1ª categoria - grande parco

Due grandi stabilimenti termali:

Berzieri Zoja

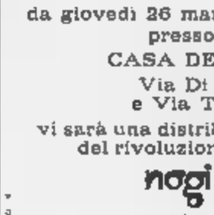
Concessioni speciali per gli assistiti:
ENPAS - INADEL - INAM - INAIL - ONIG - ENEL ecc.
Inf. Ufficio Pubbl. Relazioni delle Terme S.p.A. - Tel. 78201

occhiale corretto... vista perfetta
v. p. micca 1. torino
OTTICA
f. de carlo
LENTI A CONTATTO
centro moderno di optometria
creazioni occhiali sole

PORTATE LA DENTIERA?

non più alla CATTIVO, DOLORI alle APPARECCHI TRABALLANTI... ne usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA
prodotta in Inghilterra dalla INGIS CHRISTY Co
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Agenzia Generale: PER-DI-CO — Corso Duca... 21 — 10129 TORINO
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

da giovedì 26 marzo a martedì 7 aprile
presso il negozio
CASA DEI BALOCCHI
Via Di Nanni, 120
e Via Tripoli, 30/D
vi sarà una distribuzione GRATUITA
del rivoluzionario nuovo gioco
nogi Quercetti
per tutti i bimbi accompagnati



PELLICCERIA
GIOIELLI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
ULTIMI GIORNI
DI CAPI IN PELLICCIA ULTIMA MODA
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
Via B. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.171 Torino
Via Cavour 3 tel Vercelli

28 febbraio
28
fiera del bianco
occasioni saldi forti sconti
FRETTE
TORINO - via XX Settembre 64

I diciottenni intossicati di Torino e di Roma

Attenti alle "piccole droghe,,

Non soltanto cocaina e morfina pericolose, ma anche gli eccitanti, i barbiturici, i derivati oppiacei - Venti ragazzi rimandati indietro e mani vuote, da una sola farmacia del centro, in una sola sera, sono e da far paura

E' difficile accettare l'idea che, a 18 anni, si possa essere dei drogati, dei tossicomani, il giovanotto di Torino, quello della pazza gimkana a moto ancora i tubetti e le cartine in tasca; o come i ragazzi di Roma, con le sigarette di hashish servite ai tavoli del loro fiorente club della droga. Eppure oggi è così: non ci si salva dalla legge generale degli altri paesi «progrediti»: colla droga — piccola e grande che sia — si può cominciare presto, addirittura a 14; e, a 18, si può già essere un tossicomane incallito. Serve a qualcosa, d'altra parte — se è dare una nuova misura ai tempi — stare a calcolare che, a quell'età, i loro padri si accontentavano di fumar di nascosto le loro prime sigarette di semplice tabacco?

Ci sono tante cose da rivedere nei nostri tradizionali concetti. Nell'opinione della gente, — e anche secondo le norme ufficiali dell'Organizzazione mondiale della Sanità — il tossicomane, quello vero, quello della cocaina e della morfina, è una persona adulta con una storia di sofferenza fisica mescolata — e preceduta — da un certo atteggiamento patologico mentale. Oggi, invece, a far parlare di loro, sono i giovani ed i giovanissimi: adolescenti di non importa quale estrazione sociale riuniti denominatore comune della carenza — o del rifiuto — affettiva e educativa.

Quando diciamo che non è vero perché venti ragazzi mandati indietro a mani vuote, in una sola sera, da una sola farmacia del centro, sono un numero da far paura. E non cominciamo — spinti da pudore o da convinzione — a chiamarle «piccole droghe»: perché, così facendo, giochiamo solo all'equivoco. Sanno benissimo, infatti — quando ci mettono — scegliere farmaci adeguati allo scopo; ed effetti potenziati dalle varie combinazioni delle dosi.

Proprio per queste ragioni, l'hanno detto chiaramente, i proff. Ollevenstein e Borenstein (trasmissione dell'Emission Médicale Télévisée francese dell'8 gennaio) che la definizione di tossicomania è senz'altro da «ringiovanire»; e va applicata, con rigore, anche — e soprattutto — alle «piccole droghe» (eccitanti, barbiturici, derivati oppiacei etc.).

Che dobbiamo fare, soprattutto tenendo conto di quella che è l'epidemiologia della tossicomania giovanile negli altri paesi? Non siamo ancora riusciti, a scuola, a convincerli a non fumare il tabacco. Faremo in tempo a vaccinarli, educandoli, contro le piccole droghe? Occorrerà parlar loro, da amici, di tutti gli incidenti ed accidenti che capitano a chi fa abitualmente (questa dovrebbe essere la definizione di «tossicomane») di prodotti — di qualsiasi tipo — che possano effetto nocivo sul corpo e sulla mente. Bisognerà dir loro — in famiglia ed a scuola — il pericolo dell'ittero da siringa, dell'ittero tossico, del rischio concreto delle infezioni secondarie, del pericolo di deterioramento della memoria e della personalità, dell'avvilimento della progressiva assuefazione (l'«escalation» farmacologica), della porta aperta verso la schizofrenia.

Occorrerà, d'altra parte, far ben attenzione — genitori e medici — a non drammatizzare in ogni caso problema che, all'inizio, non sempre è del tutto drammatico e inguaribile. Non è vero che ogni ragazzo che abbia fumato, una volta, una sigaretta stregata sia irrimediabilmente perduto. Con la confidenza e la comprensione di chi vede e di chi ascolta, tante situazioni di cosiddetta «originalità» giovanile, tante condizioni di affettiva si sdrammatizzano da sole, tante reazioni sbagliate si raddrizzano: come succede di solito ad un sintomo tanto imprevisto ed intenso quanto fugace.

dottor

La schistosomiasi vinta da un farmaco

New York, marzo.

La schistosomiasi, una malattia tropicale causata da larva depositate dalle lumache d'acqua e di cui si ritiene siano affette circa 200 milioni persone nell'Africa e nell'America meridionale, sembra possa venir presto debellata. La stampa medica qualificata riferisce infatti in questi giorni che l'Istituto di ricerche Sterling-Winthrop, di Rensselaer nello Stato di New York, ha prodotto un farmaco chiamato «hycanthone» che si è dimostrato efficace per l'ottanta-novanta per cento dei casi, su 2000 pazienti, con una sola iniezione.

Il dottor Sydney Archer, ha detto che il farmaco guarisce l'infezione, ma nulla si sa circa l'immunità che conferisce.

(A. W. News)

Moderne ricerche sulle vecchie meteoropatie

L'annuale "crisi di primavera,,

Esiste una tale «piccola malattia (o crisi) di primavera», di cui i vecchi medici hanno sempre parlato per esperienza? Da taluni accettata come sindrome di adattamento a questa stagione di transizione, è da altri contestata o almeno esautorata di ogni specificità.

Nella pratica il fatto sta che una mescolanza di sintomi vaghi invade all'esordio di questo periodo stagionale non poca gente. Comporta stanchezza fisica, certo torpore mentale, svogliatezza incomprensibile, senso di languore, una sonnolenza bizzarra, strano mal di testo, oppure malessere indefinito e talora malgrado il è quizzanti, nonché buona dose di inappetenza. Mai ogni modo assurge vero titolo di malattia.

Talvolta il malanno è costituito con semplice malessere e piccoli languori, che qualche zolletta di zucchero lo fuga. Altre volte farmaci corticosurrenalici e vitamina C; i cui effetti benefici sembrano provare che nel complesso della crisi stagionale interferisce un discreto zoppicamento delle ghiandole surrenali.

I più che accusano questo stato di disturbi funzionali sono soggetti che hanno una facile instabilità (distonia) di quel settore del sistema nervoso che presiede alle funzioni della vegetativa ed è in legame quello endocrino (ormonale). Avvertono, d'altronde, spiccatamente le capricciose variazioni meteorologiche di cui la stagione è prodiga, con i suoi bruschi mutamenti temperatura, gli sbalzi barometrici e, particolarmente, le improvvise modificazioni dello stato elettrico dell'aria. Adunque siffatti «disturbi primaverili» piatti sia identificabili i «meteorosensibili»

Chiamandone in causa la instabilità neuro vegetativa, non è fuori luogo tener presente nello studio dei ritmi biologici (che ora ha ripreso larghissimo slancio) già due decenni fa Moro, investigando le variazioni stagionali del tono neuro-vegetativo, notò un particolare aumento di eccitabilità di tale sistema nei mesi primaverili.

Può ben darsi che quella prerogativa giochi un ruolo più significativo nell'ingranaggio per cui la malattia ulcerosa gastro-duodenale (esempio classico di un netto periodismo patologico) è in primavera una effettiva riacerbazione ciclica stagionale. A tal proposito, senza entrare nel vivo delle molteplici cause e concause della genesi dell'ulcera gastro-duodenale — dato che ne abbiamo recentemente qui dissertato nel dare notizia di nuovi farmaci antiulcera — ricordiamo che dal malanno sono generalmente più colpiti appunto i distonici neurovegetativi.

L'accenno all'attualità dell'ulcera vuol incitamento per gli interessati a non trascurare quelle misure terapeutico-profilattiche, pure cicliche, intese non lasciar cioè riprese.

La primavera, mentre si appresta a donarci la gioiosa bellezza del rigoglio della vegetazione — motivo essa stessa di un benessere psicologico — fornisce, purtroppo, per altri soggetti, gli allergici ai pollini, un diverso motivo note. Ma è da anni che s'insiste per loro desensibilizzazione.

Comunque la primavera è anche foriera salutari benefici; qualora se ne profitti per apportarci meglio alle risorse della vita naturale, possibilmente agreste, sfruttando l'azione fisiologica della nuova luce stagionale (agente direttamente sui tessuti, sia attraverso riflessi nervosi indotti dalle sue percosse sulla retina), nonché gli effetti del moto e un respiro più profondo e ben ritmato ove l'aria non sia contaminata dallo smog.

Angelo Viziano

All'Argentario

Sulla panoramica

da Porto S. Stefano a Porto Ercole

CALAMORESCA

un centro residenziale
a picco sul mare

- due piscine di acqua salata
- in vendita anche lotti di terreno panoramici
- favorevoli condizioni di pagamento

questo weekend
scrollatevi il dosso
l'inverno
in poche ore autostrada
all'Argentario

CALAMORESCA
potrebbe
la per le vostre

PREZZI INVARIATI RISPETTO AL 1969

S.p.A. Michelin

ricerca

PERITI O GEOMETRI

da inserire nei propri Uffici Tecnici di Torino aventi pluriennale esperienza nei seguenti settori:

A) Progettazione impianti di riscaldamento e condizionamento industriale

B) Progettazione reti generali distribuzione fluidi

Inviare domanda a: Servizio Personale Impiegato - via Livorno n. 57 - 10144 Torino, indicando età e pretese.

Società di importanza nazionale ricerca

3 periti elettronici

da adibire alla manutenzione delle apparecchiature elettroniche installate nei propri impianti in Sardegna. Si chiede esperienza pluriennale nel settore e conoscenza della lingua tedesca e/o inglese. Gli interessati sono invitati ad inviare un curriculum dettagliato specificando anche retribuzioni richieste. Gli aspiranti devono avere assolto il servizio militare o essere esenti. E' assicurata massima riservatezza.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 190 — 10100 Torino».

Primaria Industria Farmaceutica cerca
per la divisione agricolo zootecnica
(Settore integratori, Specialità veterinarie, fertilizzanti)

AGENTI DI VENDITA CON ESCLUSIVA

(con e senza deposito) per le provincie di:
Torino - Cuneo - Alessandria - Asti - Novara - Vercelli

Richiedonsi:
— moralità; — automezzo proprio
— introduzione nel ; — referenze.

Offresi:
— condizioni economiche commisurate alle reali capacità e possibilità.

Scrivere dettagliatamente a:
«Etas-Kompass Pubblicità 214 — 20100 Milano».

Importante Società Metalmeccanica

possiede in vendita impianto recentissimo a tre Hydro-Blast, con bacino di acqua sotto pressione, avente dimensioni camera lunghezza 6500 mm., larghezza 6000 mm., altezza 4570 mm. - piattaforma girevole diametro 3000 mm. - portata 50 tons. - precisione 100 micr.
L'impianto è funzionante ed in ottime condizioni di conservazione.
Scrivere: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 335 — 10100 TORINO».

PICCOLA INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
mano d'opera qualificata - ordini in corso

CEDESI

a prezzo di macchinari.
Scrivere: Pubblitmp, Casella S.C. 1560 Vercelli

LOTTERIA
DI AGNANO
1° PREMIO 500 MILIONI
2° PREMIO 100 MILIONI
3° PREMIO
PREMIO 50 MILIONI
PREMIO
ULTIMI GIORNI

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

AFFITTASI centrali locali arredati uso negozio. Telefonare ore pasti 740-702.

AFFITTASI Circolo appartamenti signorili 5-3 vani. Telef. 595-686.

AFFITTASI in recentissima costruzione alloggio signorile panoramico, lungo Po, fronte collinar piano V, grande salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, soffitta, box per 2 autovetture. Firmato Fiduciaria San Paolo S.p.A., tel. 338-872.

AFFITTASI locale mq. 72 comunicante alloggetto adatto artigiano commerciante (Lucento). Tel. 741-189.

AFFITTASI locale 90 mq eventualmente con sottostante interrato 150 mq circa. Tel. 669-360.

AFFITTASI locale magazzino deposito via S. Paolo 5. Tel. 581-679.

AFFITTASI locale mq 100 divisibile uso magazzino. Vanchiglietta. Telefonare 890-771.

AFFITTASI locali e negozi mq 500, 9 camere, interrato mq 140, cortile mq 200, via Tollegno, via Lemie. Telefonare ore ufficio 852-038.

AFFITTASI magazzini forte Palazzo piano cortile mq 260 adatti a deposito e laboratorio Telef 740-714

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 60 zona Sassi. Tel. 690-721 ore ufficio Rovato.

AFFITTASI magazzino mq. 120 con servizi volendo anche alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Periferia Orbassano, telefono 902-813

AFFITTASI negozio con retro zona Parella, libero subito. Tel. 779-250.

AFFITTASI negozio mq. 50 zona Filadelfia. Telefonare 793-050.

AFFITTASI negozio 3 vetrine corso Orbassano vicino piazza Pitagora, eventuale soppalco arredamento moderno. Tel. 333-384.

AFFITTASI Porta Nuova alloggio signorile V piano 5 camere doppi servizi libero subito. Tel. 501-047.

AFFITTASI quattro camere e servizi garage. Piobesi Torinese. Tel. 82-768 dopo le 21.

AFFITTASI semimagazzino mq 150, ingresso carraio, terreno-forno, più negozio con retro, via Capriera 151. Telefonare 655-561.

AFFITTASI signorile alloggio, ottimo, camera cucina, doppi servizi, studio cucina arredato. Telefonare 729-415.

AFFITTASI villetta cara Valle zona villeggiatura miglior clima salubre. Telefonare 803-882.

AFFITTASI villetta nuova, cinque vani, doppi servizi. Periferia Orbassano. Telefonare 905-227.

AFFITTASI zona centralissima semiinterrato mq 125 uso magazzino o industria silenziosa libero subito. Telefonare 510-467.

AFFITTASI zona centralissima alloggio 3 camere cucina uso ufficio o ambulatorio libero subito. Telefonare 510-467.

AFFITTASI zona precollinare alloggio con salone tre camere cucina doppi servizi grande giardino cintato. Telefonare 551-509.

AFFITTO alloggio nuovo signorilissimo 5 camere cucina salone tripli servizi. Telefonare 723-330.

AFFITTO semiinterrato mq 50 via Revello 2 Moncalieri. Tel. 757-826.

AFFITTO vendo appartamento nuovo piano rialzato, rappresentanza, studio medico, zona Parella. Tel. 720-761.

AFFITTO zona Crocetta 2 camere cucina, servizi a coniugi impiegati referenziali. Tel. 399-854.

ALLOGGIO nuovo camera tinello servizi affittasi 24.000 mensili Borgaro. Telefono 498-071.

AMMINISTRAZIONI immobiliari fortunati affittano . Tel. 510-777.

APPARTAMENTO via Buenos Aires Salone due camere, cucina, doppi servizi, garage affitto 70.000. Telefonare mattino 353-975.

AUTORIMESSA affitta locale uso officina, volendo guidovaggio. Via Orvieto 22. Tel. 259-910.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia prezzi ridotti e richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino dintorni operai specializzati garanzia. Telefonare 340-255, Barbera.

AUTOTRASLOCHI assolute garanzie, prezzi modici, furgoni imballi. Telefonare 657-952 Bionaldo.

AUTOTRASLOCHI Carlo 4000 camere, furgoni imballi, personale specializzato. Telefonare 687-644

AUTOTRASLOCHI Dorta, furgoni imballi, prezzi modici, personale specializzato, garanzia. Telef. 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dorta, garanzia operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 719-898.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 5000 camera accuratissimi. Autofurgoni, garanzia. Telefonare 592-485 Einaudi.

CASA signorile piazza Rivoli, primo piano, 4 camere doppi servizi libera subito. Telefonare 710-033.

CASCINE Vica affittasi alloggio nuovo. Tel. 568-436.

CENTRALE affittasi camera e cucina. Tel. 545-089.

CENTRALISSIMI ufficio rappresentanze internazionali ci riscatterebbe piccolo ufficio. Telefonare 555-094.

CORSO Agnelli signorile alloggio, tre camere cabini grande veranda, autorimessa, 80.000 mensili più spese. Deziderio, tel. 540-403.

CORSO Pura Abruzzi per ufficio, libero luglio, più camere, grande ingresso, servizi, piano rialzato 150.000 mensili. Desiderio tel. 543-808.

CORSO Peschiera 314 affittasi alloggi soleggiato composto cucina doppi servizi, visite loco. Studio Farbatto 544-500.

CORSO Tassoni signorile, nuova costruzione, salone 2 camere cucina doppi servizi, affittasi. Telefonare 507-185.

CROCETTA, bella mansarda ammobiliata bagno, persona sola referenziatissima affittasi 30.000. Tel. 481-633.

IMPERIA affittasi confortevole camera ammobiliata, coniugi o ragazzi. Telefonare ore pasti 0183-22040.

IMPRESA affitta locale via Cellini 2 via Saluzzo 100 superfici da 300 a 700 mq adatti depositi esposizioni magazzini uffici. Rivolgersi custode.

LEUMANN via Utile 21 affittasi due appartamenti signorili tre stanze servizi. Rivolgersi custode.

LOCALE interrato Crocetta estensione mq 150, laboratorio, ufficio adatto, Vendesi affitasi Tel 671-942 ipositi

LOCALE mq 700 circa uffici alloggio custode servizi. S. Paolo, affittasi. Telefonare 330-438.

LOCALE Rivoli 1300 metri, adatto magazzino industria, autorimessa autolavaggio rapido, vendesi-affittasi Telefonare 841-803, pasti

LOCALI industriali, artigianali, magazzini, deposito. Varie dimensioni ai Martiri Telefonare 779-753

MIRAFIORI ultimo 4 camere cucinotto terrazzino servizi 80.000 Tel. 893-805

NEGOZIO semiluogo angolare vicinissimo rotonda mq 120 con analogo interrato affittasi ditotte Fiat Mirafiori, salone Trattato adatto vendita specialmente filiale, resterebbe custode, via Lanzo 23.

NEGOZIO locale affittasi subito 25.000. Don Bosco 42, Telefonare 435-700.

NICHELINO affittasi alloggetti case nuove liberi subito Telef 853-405.

NICHELINO affittasi camera libera servizi referenziatissimi. Tel. 625-596.

PIAZZA Chiaves affittasi mini alloggio mq 33 800 + 6.000 mensili più spese. Desiderio, tel. 540-403.

PILO-A-FERRE alloggerino ammobiliato, libero subito, serietà, agenzia Aisa Telefonare 887-402.

PROPRIETARIO locale centro Moncalieri affitta esposizioni oppure deliranze, ecc. a condizioni favorevoli. Telef. 643-567

S. PAOLO affittasi alloggetto mensili 25.000 previsti spese. Telef. 855-404

SANTA RITA affittasi quattro camere cucina box ammobiliati Tel. 541-189.

SEMINTERRATO 100 mq laboratorio magazzino rapidissimi luminosi. Aisa. Telefono 682-462.

SGARZI affitta alloggi 1-2 camere cucine telefonizzate. Telefonare 389-417.

USO ufficio 3-6 camere, piano secondo, palazzina corso Vittorio affittasi Telefonare 655-075

VALENTINO, mansa signorile costituzione affittasi salone, due camere, cucina, doppi bagni, grande ingresso 95.000 ufficiali più spese Desiderio, tel. 540-403

VIA Cigna affittasi alloggetto piccolo ad sposi. Telefono 855-801.

VILLA collina ultimo alloggetto ammobiliato a coniugi pensionati. Eventualmente cambio lavori casalinghi, giardinaggio Referenze controllabili. Telefonare 970-498.

ZONA Stadio primo piano ampio 5 vani locali indipendente libero primi luglio affittasi ufficio sede ditta o studio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9151 — 10100 Torino».

⑦ Locali villeggiatura

ALLOGGI pronti Pietra Ligure vista due camere cucinetta servizi da 1.800.000 cauzione garage affitti in corso stagione. Telefonare ufficio 890-695, pasti 856-278.

AFFITTASI alloggetto mobiliato interessante-soggiorno-studio due camere cucina servizi. Tel. 720-202.

AFFITTASI appartamento 5 camere ristrutturato bagni, stagione prossima. Telefonare 613-108.

AFFITTASI Borghetto S. Spirito alloggio ammobiliato soggiorno, camera e cucinetta, mare e monti. Tel. 535-95.

AFFITTASI Cesana comodi ammobiliati 30.000 mensili alloggio bicamere ammobiliato servizi tranquillità. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 3270 — Torino».

AL mare vendesi alloggi, massima facilitazioni pagamento, Impresa Alarmet do Sarà, Borghetto Santo Spirito. Savona, Telefono 0362 and Ideb Torino 876-410

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato aprile maggio. Tel. 931-617 ore pasti.

ALASSIO agosto villa signorile vicinissima mare splendo due famiglie, giardino, garage, telefono, radio, cabina Telefon Alassio 41-450 oppure 40-777

ALASSIO affittasi affitta ammobiliato tre camere soggiorno servizi, maggio giugno luglio agosto settembre. Telefonare 559-947

ALASSIO, Perotina San Domingo, tranquillo mare riscaldamento, giardino cantina Telefonare 0182 - 40-843

ALLOGGIO sul mare Arma Taggia quattro posti affittasi agosto. Telefonare 599-926 ore pasti. Visibile periodo Pasquale.

ANDORA Marina vendesi mini alloggi nuovi, mutuo, rateazioni. Telefonare 700 Vic. Tel. 618 pomeriggio Torino

AL 1° di Luglio bilocale affittasi alloggio completamente ammobiliato Tel. 555-498.

BUSSIGNERA, amplo giardino, giugno affittasi alloggio bicamere ammobiliato Telefonare 269-509

BORGHETTO affittasi alloggetto ammobiliato giugno, luglio, agosto successivo. Telefonare 281-280.

BORGHETTO affittasi maggio, ottobre più camera servizi. Tel. 556-304, dalle 18,30 alle 21,30.

BORGHETTO alloggio sul mare soleggiato affittasi aprile seguenti. Telefonare 885-051; 788-226.

BORGIO Verezzi affittasi alloggio ammobiliato recentissimo aprile successivi. Tel. 382-226.

CELLE Ligure, via Santa 103 (Maletto) vendesi appartamenti luminosi ammobiliati ottimi sul mare, servizio telefono. Altri alloggi prossima metà ottobre sopraddetto prezzo. Tel. 46-991 Celle, 808-727 Milano

CERIALE affitta alloggio ammobiliato vicino mare 3-2 camere servizi. Tel. 772-304 Torino

LOANO (Savona) vendesi alloggetto 3 camere cucina, ripostiglio, soleggiatissimo. Telefonare 0182 - 76-714

PORTOMAURIZIO vendesi alloggetto ottimo stato, Telefonare 588-114 dopo ore 19

RIVIERA Sanremese Vasc affitta annuale 2 alloggi vuoti di ammobiliati in villa panoramica spiaggia. Tel. 82-162 ore ufficio

SPOTORNO affitta alloggetto completamente ammobiliato anche arredamento. Tel. 555-496

3 locali servizi 500 metri mare 7 milioni Dora Marina, via Garibaldi n. 55, Finale Ligure

FINALE affitta alloggio 7 letti aprile maggio settembre. Tel. 262-806.

FINALE affittasi alloggio soleggiatissimo. Telefonare Torino 540-201.

LOANO Impresa Canepa Dino-Gabbiano organizza ogni settimana soggiorno gratuito Torino andata-ritorno per gli alloggi appartamenti maggio 5.000.000 comprendenti ingresso tinello letto bagno balcone cantina

PIETRA Ligure affittasi alloggio ammobiliato aprile-luglio Tel 643-097

PIETRA Ligure affittasi alloggio soggiorno-cottura Telefonare 662-805.

PIETRALIGURE metri 300 mare scuola appartamento 2 camere, servizi, terrazzo, cantina, soleggiatissimo. Telefono ore 18/20-714

PORTOMAURIZIO affittasi alloggetto 3 letti, piano terra, Telefonare 588-114 dopo ore 19

SPOTORNO affittasi alloggetto completamente ammobiliato anche arredamento. Tel. 555-496

3 locali servizi 500 metri mare 7 milioni Dora Marina, via Garibaldi n. 55, Finale Ligure

SPOTORNO bimarcedato due camere letto, piccola cucina, bagno, tel 50 dal mare, privato vende, cambiando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4023 — 10100 Torino».

ROSETO Abruzzi motel Hercules riviera adriatica 60 camere tutti servizi, ristorante, panoramico aria condizionata, cucina casalinga, parco giochi stabilimento balneare privati.

VARAZZE, mansarda a Piccolo Hotel, tel. 0197/96-1227 sala giochi bimbi. 3200.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, La Pensione the jolly, via Vittorio 9/a tel. 40-402 è aperta.

CERIALE, Hotel Ristorante Europa Ceriale, tel. 0182-90218 sul mare. Italiano-inglese. Ambiente familiare, menu alla carta. Bassa stagione 9000 complessive, alta 7000

FINALMARINA pensione Enzo telefono 82-504 tre giorni 8500 completivi, riscaldamento

LAIGUEGLIA, Hotel Flora, autorizzato, situata centrale, piccolo incantevole, aperto tutto l'anno. Tel. 64-141

LIDO di Diano Marchel Hotel Carabel. Il cor. moderna pensione, direttamente sulla spiaggia, bassissima stagione 2500-3000, alta 4000-4500

LOANO centralissima pensione Michelle, riscaldamento centrale, acqua calda, Corso Europa 14. Telefonare 869-852.

SPOTORNO pensione riservata Torre, tel. 745-390, ottima trattamento. 500 metri dal mare, tranquillità parcheggio giardino, prezzi modici.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Scuola estetica moderna via Barbaroux 2 Torino, telefono 538-833 qualificati lezioni di cultura estetica. Ventilatissimo menu alla carta. Bassa stagione 9000 complessive, alta 7000

ACCUSCIATORI e tecnici Corsi diurni specializzati scuola accreditatissimi, piccola sezione professionale, scuola media-ginnasio, Scrivere: «Istituto scuole Segrelli, scuola media-ginnasio, Scrivere: «Istituto Pubblicità 9176 — 10100 Torino».

LIBERO mattino, distinta quarantenne in signorile villa, cerca ufficio vicino. Telefonare 742-972.

MAITRE hotel pensionato pretenzioso, correttamente triplice, francese, tedesco, offresi, stagione estiva, Valdesi, Castello Hotel Sotto Monte.

NLO perito meccanico cerca ufficio impiego tecnico direzione tecnica, cose operative, telefonare 551-974.

OBEREST pensionario 42enne 1 impiego. Tel. ore pasti 642-805.

OTTIMA prestazione commerciale segnalerebbe alcune offerti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4029 — 10100 Torino».

PENSIONATO, offresi per disbrigo di ufficio. Cauzione Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4046 — 10100 Torino».

PERITO agrario militesenti, incaricherebbesi, Scrivere Rapido, via del Mille 34, 10123 Torino.

PERITO aziendale indipendente offresi proficuo impiego. Pezzimenti Francesco c. S. Francesco 20, 10040 Leinì (To)

PERITO meccanico Bengie qualificato, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9130 — 10100 Torino».

PERITO progettista macchine ed impianti industriali, automazione processi produttivi, esperienza ventennale qualsiasi lavorazione meccanica, programmazione officine, offresi massima riservatezza, libera subito, disponibile trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino».

PERSONALITA', cultura media, ottima presenza, esperienze limitate in parte di responsabilità, cerca in organizzazione o di commercio, piccoli, vuole, direttore preferisce, disposto viaggiare ampiamente offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4007 — 10100 Torino».

OFFRESI facile remunerativo impiego free-lancing anche Signori esercita Agro, corpo, manicure, ampollinare. Istituto Lina Rainone, Corso Matteotti 31. Telefono 518-888.

⑩ Lezioni - Traduzioni

LAUREANDO impartirebbe lezioni matematica, fisica, anche domiciliari. Telefono 281-038.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A signore impiegate affittasi camera ammobiliata uso cucina. Tel. 547-478

AFFITTASI a ragazza/o camera ammobiliata, ingresso indipendente, bagno vicino. Tel. 581-829.

AFFITTASI bella camera ammobiliata, via 12. Telefonare 518-550.

AFFITTASI camere ammobiliate centrali. Telefonare 518-942.

AFFITTASI camere ammobiliate zona centrale. Telefonare ore pasti al 328-515 martedì-giovedì.

AFFITTASI camera mobiliata S. Rita. Telefonare 327-422 ore 18-20.

AFFITTASI camera 2 letti solo uomini persone serie pranzi Centonze. Telefonare 570-804 pomeriggio.

AMMOBILIATA ambiente completo soluzione personale 40.000. Tel. 873-346.

CAMERA ammobiliata 1-2 letti docce massimo serietà. Tel. 684-604.

CAMERA due letti offresi sole amici. Telefonare 870-254.

CAMERE ammobiliate affittasi. Tutto nuovo, Apertura aprile. Centrale. Telefonare 80-1826.

CERCO impiegata, studentessa desidero-ei dividere mio alloggio. Referenze. Telefonare 519-544 ore ufficio.

MINIALLOGGIO ammobiliato indipendente anche ad piedi-a-terre, 45.000, monocamera 30.000, vicinissimo Referenze. Tel. 901-478.

SIGNORA vola affitta 1° maggio camera ammobiliata uso cucina libero a referenziatissima ragazza signorile piazza Adriano. Tel. ore pasti 379-715, ore ufficio 535-829.

⑫ Domande impiego

A.A.A.A. SIGNORA ventisettenne pratichissima favori ufficio fatturazioni contabilità, occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 230-328.

A.A.A. TECNICO 32enne, 15 anni esperienza nella lavorazione studio progettazione di medi stampi per lamierati carrozzerie, immobilio grandi complessi immobiliari, esperto nella condizione personale qualificato, offresi industrie operanti nel ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 172 — 10100 Torino».

A.A. SIGNORINA impiegata, campo specifico ricambi auto, esperienza ventennale, pratica tutti lavori ufficio, stenodattilografia, francese, discreta conoscenza Mercator 5100, pratiche esportazione, contabilità, clienti, fornitori, primanota, offresi serio ditte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9135 — 10100 Torino».

ADILE stenodatta 20enne bella presenza offresi salone arti domestiche. Telefonare 737-799.

ASSISTENTE buona esperienza cantieri civili industriali cumulo proprietà serio impiego libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 238 — 10100 Torino».

ASSISTENTE edile offresi a media impresa. Tel. 281-484 ore pasti.

CAPO cantiere ventiseiquennale esperienza lavori civili industriali esperto direzione cantieri, tracciamenti, rilievi, computi metrici, liquidazioni lavori, progetti, abile lavori stradali offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4007 — 10100 Torino».

CAPO-officina 35enne, dinamico pratico attrezzature di precisione e stampi analisi, tempi e metodi, veramente capace offresi seguo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino».

CAPOSERVIZIO ufficio vendite, commerciale esperienze ufficiali Italia ed estero presso aziende importanza internazionale dei dutevoli ai strumentali, specifico approfondimento tecniche marketing industriale, dinamismo, capacità organizzative, facilità contatti con clientela ed agenti derivante maturata lodevolmente ad umane ed pubblicità relazioni, esamina proposte inserimento presso aziende operanti con razionalizzati sistemi gestione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino».

CAPUFFICIO personale esperienza ultraventennale conoscenza specifica ogni problema lavoro dinamico referenziatissimo offresi media grande azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9166 — 10100 Torino».

CONTABILE provetta lunga esperienza sapo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4062 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA, bella scrittura, pratica contabilità tenuta libri paga offresi ore libere, mill pretese. Tel. 315-967.

DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 290-410.

DIPLOMATO esperienza ventennale buoni contributi contabilità ottime referenze offresi ditta azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9156 — 10100 Torino».

DIPLOMANDO ragioneria frequentebesi mezza giornata. Tel. 288-051.

DIPLOMATO 23enne disegnatore edile, arredatore, offresi anche mezza giornata in altri lavori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4038 — 10100 Torino».

DIRIGENTE commerciale 40enne importante società internazionale settore supermobilio conoscenza francese ed elementi inglese esperto moderne tecniche budgetarie e marketing, guida personale diretto ed indirizzo disposto viaggiare o trasferirsi esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3623 — 10100 Torino».

DIRIGENTE primaria impresa costruzioni 15 anni esperienza stella ed cassetto, studio gare appalto conduzione lavori, cantieri, gestione amministrativa, francese inglese spagnolo, esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 205 — 20100 Milano».

ESPERTO organizzazione turistiche attività sociali lunga esperienza pubbliche relazioni laureati formamente introdotto enti pubblici industriale associazioni esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4059 — 10100 Torino».

GEOMETRA esperto rilievi frazionamenti accatastamenti tracciamenti progetti trasformazioni tecniche, offresi. Telefonare 489-681.

GEOMETRA, pratica elettrotecnica, impianti civili, materiali, contabilità, cerca impiego pomeridiano. Telef. 340-475.

GEOMETRA 25enne militesente libertà esperienza lavori catasto, urbano, studio tecnico o impresa. Tel. 735-980.

GEOMETRA 25enne offresi cantiere lavori stradali disposto trasferirsi, assolto impiego, referenze utili pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4016 — 10100 Torino».

GEOMETRA 26enne libero subito offresi seria ditta. Telefonare 613-092.

GIOVANE vivende frequentato corsi di programmazione Ibm, abilità 360/20, cerca impiego. Telefonare 827-307.

GIOVANE ex agente giurato disponendo pomeriggi liberi accetterebbe lavoro ufficio compatibili orari trasporto valori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9181 — 10100 Torino».

IMPIEGATA esperta ufficio commerciale-vendite offresi seria ditta. Telefonare 241-953, 595-772.

INGEGNERE elettrotecnico Politecnico Torino, pluriennale attività direzione stabilimenti metalmeccanici, vasta esperienza tecnologica-gestionale-organizzativa, spiccata personalità, sensibilità rapporti personale, libero breve termine, eventuale consulenza proposta collaborazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3664 — 10100 Torino».

INGEGNERE elettronica Politecnico Torino, semidecenna, scarsa mobilità, offresi. Telefonare 517-383.

ISPETTORE sviluppo vendite, venticinque esperienza pluriennale, materia, fonderia, meccanica agenti, rete Piemonte, disposto trasferire direttore marketing, o direzione vendite proposte, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9176 — 10100 Torino».

LIBERO mattino, distinta quarantenne in signorile villa, cerca ufficio vicino. Telefonare 742-972.

MAITRE hotel pensionato pretenzioso, correttamente triplice, francese, tedesco, offresi, stagione estiva, Valdesi, Castello Hotel Sotto Monte.

NLO perito meccanico cerca ufficio impiego tecnico direzione tecnica, cose operative, telefonare 551-974.

OBEREST pensionario 42enne 1 impiego. Tel. ore pasti 642-805.

OTTIMA prestazione commerciale segnalerebbe alcune offerti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4029 — 10100 Torino».

PENSIONATO, offresi per disbrigo di ufficio. Cauzione Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4046 — 10100 Torino».

PERITO agrario militesenti, incaricherebbesi, Scrivere Rapido, via del Mille 34, 10123 Torino.

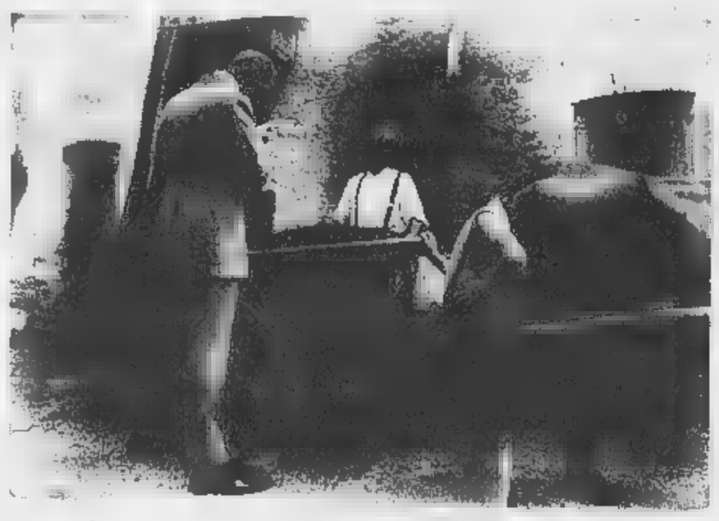
PERITO aziendale indipendente offresi proficuo impiego. Pezzimenti Francesco c. S. Francesco 20, 10040 Leinì (To)

PERITO meccanico Bengie qualificato, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9130 — 10100 Torino».

PERITO progettista macchine ed impianti industriali, automazione processi produttivi, esperienza ventennale qualsiasi lavorazione meccanica, programmazione officine, offresi massima riservatezza, libera subito, disponibile trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino».

PERSONALITA', cultura media, ottima presenza, esperienze limitate in parte di responsabilità, cerca in organizzazione o di commercio, piccoli, vuole, direttore preferisce, disposto viaggiare ampiamente offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4007 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 20)



Sono passati tanti anni ma ancora oggi Grappa Piave
si prepara con la stessa cura e lo stesso amore
della prima bottiglia distillata da Giuseppe Maschio.
Un uomo che amava la perfezione; un intenditore eccezionale;
per la grappa voleva solo vinacce "fresche" ancora profumate di vino;
le sceglieva con un'occhiata, secondo il colore, il profumo, la consistenza;
vegliava la notte per controllare la distillazione.
E Grappa Piave non è cambiata. E' ancora così.

Grappa Piave
ancora oggi è così

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

I giovani del campionato chiedono attenzione

La Nazionale del momento non è quella di Valcareggi

La vena di Ferrante, i gol di Chinaglia, lo slancio di Furino meritano la maglia azzurra? - Mandelli difende i « vecchi » e dice: « Sono atleti collaudati. Dopo Madrid volevo dimettermi »

Da sinistra, Chinaglia, Ferrante e Furino, tre giovani che reclamano un posto in Nazionale

C'è una Nazionale proposta dal campionato e c'è quella di Mandelli e Valcareggi, ovvero quella che andrà in Messico perché l'ultima parola — come è giusto — spetterà al presidente del Settore tecnico federale, ai c. t. e ... i quali hanno avuto quattro anni di tempo per farsi delle convinzioni. La Nazionale « del campionato » è però quella che gode — di domenica in domenica — la fiducia degli sportivi, i quali giudicano in base ai risultati ed alle prestazioni di quella giornata (o di quel periodo): è la squadra più suggestiva, quella sulla quale molti credono al punto da dire: « *Con questi undici, si vincerebbe il titolo mondiale* ».

I nomi usciti per ultimi in ordine di tempo sulla « ruota » del campionato, in rapporto alla Nazionale, sono quelli del centravanti della Lazio Giorgio Chinaglia e del libero della Fiorentina Ugo Ferrante, le cui quotazioni sono salite grazie anche alla leonina gara disputata a Glasgow nella quale — di fronte a milioni di telespettatori — è stato l'unico a reggere il confronto con gli scatenati giocatori del Celtic. Altri atleti di cui si parla in prospettiva azzurra — Poletti, Furino, Morini, Juliano, Chiarugi — hanno fama più vecchia o almeno (è il caso di Furino) hanno offerto nella stagione una continuità di rendimento ammirevole. L'improvvisa passione popolare per Chinaglia è legata, più che alle otto reti segnate sino a domenica scorsa, all'ultima — la nona — realizzata ai danni dell'Inter. Un episodio è bastato; perché il Chinaglia visto in altre occasioni non aveva giustificato certo tanto entusiasmo: un atleta forte ma lento, che qualsiasi stopper di classe internazionale non avrebbe difficoltà ad annullare.

Mandelli e Valcareggi, pur fiduciosi nel blocco azzurro a loro caro, non sono comunque insensibili alla « Nazionale del campionato » e stanno organizzando per il 13 aprile una gara amichevole che offra l'occasione di fare qualche esperimento, soprattutto di dare soddisfazione ai molti che reclamano. Sarà una partita che finirà di dir poco responsabili della Nazionale, i quali dovrebbero aver tratto dal torneo di serie A indicazioni sulla validità dei rincalzi da mettere in Messico. La gara richiederà invece di far aumentare, alla vigilia della campagna acquisti, i prezzi di giocatori che vestiranno quel giorno la maglia azzurra.

Quale nazionale vorrebbero oggi i tifosi? Dicono, e scrivono ai giornali, che Burgnich è esaurito, che Salvadore fa troppe autoreti, che Puia regge più provato com'è da un torneo in cui ha anche dovuto fare l'attaccante, che Bertini è un pasticcione, che Mazzola è stremato, che Anastasi non centra più la porta, che Domenghini ha corso abbastanza nel Cagliari. Un quadro po' nero dal quale l'unico che veramente si salva è Gigi Riva. Dai vari suggerimenti, una squadra del genere:

Zoff
Ferrante

Poletti		Facchetti
Furino	Juliano	De Sisti
Chiarugi (Rivera)	Chinaglia (Gori)	Riva

Mandelli ascolta suggerimenti e polemiche, sorride cordiale, spiega: « *Il campionato come il Tour, di tappa in tappa propone nuovi nomi, ma le gare della Nazionale sono come la Sanremo, e per queste "Sanremo" che ci aspettano a scadenze fisse la Federazione ha deciso di contare su elementi dallo standard di gioco sicuro e dalle caratteristiche individuali tali da consentire loro una buona intesa, anche se si ritrovano radi insieme. Chi vede un giocatore fare belle cose in una formazione di club, non pensa che il tecnico sociale è magari arrivato al miglior sfruttamento dell'atleta dopo prove e prove, attraverso cambiamenti di schemi e di tattiche. In Nazionale non c'è tempo per tutto questo, abbiamo scelto un gruppo di giocatori che hanno uno standard di rendimento da 6 a 7, che si sono fatti il calo all'ambiente internazionale in decine di gare, abbiamo fiducia in loro. Questo non vuol dire che non seguano altri elementi, ma il nucleo è quello. Siamo convinti di aver scelto una strada giusta, e siamo pronti a prenderci tutte le responsabilità. Certo, in Messico non faremo brutta figura* ».

Mandelli difende argomenti semplici ma con grande calore la Nazionale. « *Dopo Madrid* — *sono rimasto amareggiato dalle critiche. Era un momento difficile per molti giocatori, presi in piena dalla lotta per il campionato, eppure hanno trovato la forza di non disinteressarsi di fronte ad un avversario che non aveva nulla da perdere. Per me gli azzurri quella sera avevano offerto una grande prova d'orgoglio. Sentendo certi commenti, avevo pensato di dimettermi. Poi ho riflettuto, mi sono confermato nella convinzione della bontà del nostro lavoro* ».

Il presidente del settore tecnico ha detto queste e altre cose nel corso di un incontro con il pubblico torinese, avvenuto nella sede del Circolo della stampa-Sporting. Hanno partecipato al dibattito Giampiero Boniperti, alcuni giornalisti ed è pure intervenuto Ferruccio Novo, c. t. di Boniperti ai « mondiali » in Brasile. Si è parlato di molti problemi della Nazionale, dalla squadra alle rivali più pericolose, dalle modalità della trasferta in Messico alla sua durata: è emerso che il nostro campionato crea per i selezionatori problemi di natura tecnica. Le nostre squadre, abituate a giocare con il « libero fisso » condizionano la Nazionale che si trova spesso in difficoltà nella zona di centrocampo, dove gli avversari hanno un elemento più.

« *La Juventus di Depetrini* — ha ricordato Mandelli — *impiegava il terzino Corradi come elemento di disturbo sul libero avversario. Era una tattica che meritava di essere sviluppata; ma così non è stato. Cercheremo di spanciare il nostro ultimo difensore avanti il più possibile, è necessario un atleta che abbia una buona velocità di base* ». Sono passati quattro anni dalla vigilia dell'altro « mondiale », quello concluso si contro la Corea: allora Fabbri aveva gli stessi problemi e studiava di mandare avanti Rosato. Il tempo passa, ma il calcio italiano è sempre quello. Abbiamo il più bel campionato del mondo — si dice — ma lo giochiamo con regole che ci impensieriscono, se dobbiamo applicarle contro avversari che non stanno al gioco.

Bruno Perucca

La Juve rinuncia a Vieri per la sfida con il Milan

Verrà sostituito a centrocampo da Furino e Marchetti - Il club bianconero smentisce l'interessamento per Chinaglia - Benetti resterà alla Sampdoria

La Juventus cambia formazione. Dopo l'esito negativo della trasferta di Firenze e le indicazioni fornite dalle gare precedenti. Rabitti ha deciso di immettere forze fresche: non si tratta di rivoluzionare la squadra, ma di concedere un turno di riposo ad un paio di titolari affaticati. Domenica i bianconeri riceveranno il Milan, la « Comunale » un'altra partita ad alto livello da rincorsa a tutti i costi con la speranza che il Cagliari, impegnato a Bologna, commetta un passo falso. La sconfitta della capolista ed il contemporaneo successo della Juventus riaprirebbero la discussione sullo scudetto, allo stato attuale delle cose, sembra ormai chiusa.

Chi saranno gli esclusi? Roberto Vieri, innanzitutto. Per quanto non difetti di volontà, l'ex sampdoriano stenta ad imporsi con efficacia nella manovra del complesso juventino. Al posto di Vieri potrebbe essere utilizzato Furino (con il compito di marcare Rivera). Un'altra soluzione riguarda il ritorno di Marchetti. L'atleta incontrerà oggi sarà visionato da Rabitti, che ne stabilirà il grado di forma. Causa il servizio militare, Marchetti è stato utilizzato solo quattro volte in campionato ed un paio in Coppa. Impossibile valutare le sue effettive possibilità.

Un altro elemento che rimarrà privato certamente a riposo è Leonardi. « Ha giocato molto — spiega *Rabitti* — ed è sempre stato sotto pressione. Un po' giù, come tutti, lo compreso ». *Se Leonardi sarà disposto, per il ruolo di ala i candidati sono Zigoni (che indiscutibilmente ha molta materia prima) e Favalli. Quest'ultimo è da tempo relegato fra i rincalzi, ha in serbo molte energie e può coprire, con il suo movimento, una vasta zona di campo. Favalli, tuttavia, è più « tornante » che punta ed il suo lancio costringerebbe Haller ad agire in posizione più avanzata, perfanto creerebbe un nuovo problema tattico.*

Rabitti per ora non commenta le proprie intenzioni. Il trainer tenta invece il recupero di Morini. Lo stopper, che avverte ancora un lieve dolore all'anca, pensa di rientrare contro i campioni del mondo. Castano migliora ma dice di non sentirsi pronto per un « match » così importante, per cui è praticamente scontata la conferma di Rosetta come difensore libero, con Salvadore e Leoncini terzini e Cuccureddu laterale di spinta.

Rabitti inoltre i suoi giocatori a non arrendersi fino alla fine. Ed aggiunge « Abbiamo trascorso un bel Natale, speriamo Pasqua altrettanto fortunata. L'obiettivo principale è ancora a portata di mano e, in ogni caso, c'è la piazza d'onore da difendere. Cercheremo di vincere le ultime cinque partite, se finiremo secondi nessuno potrà dire che abbiamo fallito la stagione ».

Parlando del Milan, il tecnico ha osservato. « Due anni fa aveva tutto. Quest'anno è meno fortunato ma ha disputato un torneo positivo. La compagine di Rocco ha anche pagato le conseguenze della finale mondiale di Buenos Aires che vide i giocatori italiani maltrattati dagli argentini ».

« *Dicono che il Milan è Rivera: che ne pensa?* »,

« Non sono d'accordo. L'abilità del singolo è esaltata dal complesso. Rivera è uno degli assi più forti in campo nazionale ed internazionale ma un campione, per esprimersi, ha bisogno dei compagni, deve adattarsi alla squadra e non viceversa ».

La Juventus, infine, ha smentito un interessamento nei riguardi di Picchi, l'ex calciatore dell'Inter che allena con il Liverpool. Un'altra smentita è arrivata circa la notizia, di fonte romana, secondo cui il club bianconero avrebbe richiesto alla Lazio il centravanti Chinaglia offrendo 800 milioni. La direzione della Juventus ha inoltre comunicato di aver rinunciato a far scattare la clausola posta sul contratto con la Sampdoria per Benetti: il mezz'ala rimarrà in forza al blucerchiati.

Bruno Bernardi

Ai mondiali messicani controllo antidoping

Londra, 25 marzo.

I dirigenti del Calcio mondiale hanno annunciato che durante i prossimi campionati del mondo, verranno effettuati numerosi controlli per impedire l'uso di droghe o sostanze stimolanti da parte dei giocatori.

La Federazione internazionale calcio ha reso noto, a tutte le associazioni affiliate, la lista completa dei medicinali e delle sostanze che ricadono sotto la legge « anti-doping ».

La Sampdoria (come ogni anno) s'è svegliata in tempo

A un passo dalla salvezza

Ottima riscossa dei blucerchiati di Bernardini: otto punti nelle ultime cinque partite

La Sampdoria è allo sprint, piega il groppone nella volata-salvezza. Ormai, il peggio è passato, la squadra di Bernardini, finalmente, si è scossa dal letargo, nelle ultime cinque partite tre volte ha vinto e due volte ha pareggiato. Otto punti preziosi, grazie ai quali i liguri sono saliti a quota 19. Palermo e Bari incalzano con 17 punti, il Brescia annaspa a 16. Scarti lievi, che, però, possono essere decisivi, specie se si pensa che, delle quattro compagini in lotta, la Samp sembra quella dal calendario meno rischioso.

Ancora cinque gare, 450 minuti di suspense. Palermo, Verona ed Inter da ricevere a Marassi, Vicenza e Bologna affrontare in trasferta. Cinque punti possono saltar fuori, anche in una previsione fredda, lontana dall'eccessivo ottimismo. Cinque punti a far un totale di 24, il che dovrebbe rappresentare garanzia certa per sfuggire alla retrocessione.

Basta smarrire il passo, basta perdere la concentrazione, basta continuar a lena nella riscossa. Pur il « miracolo » anche quest'anno si rinnoverà, sul binario di una tradizione curiosa che eternamente vuole una Samp nei guai lungo il girone di andata per svegliarsi puntuale sul cammino del girone di ritorno. Qualche brivido, po' di paura, poi il lieto fine, a concludere la vicenda tra i sorrisi.

Brividi, paure... Stavolta, forse, sono stati più pesanti del passato. I « Bernardini-boys » hanno chiuso i quindici matches dell'andata con 10 punti soltanto. I tifosi nascondevano la preoccupazione all'ombra della fiducia. Si era sentito il peso delle partenze di Vieri e di Morini, sull'altro piatto della bilancia il nuovo acquisto Nielsen continuava a deludere. Ma la squadra, nel rispetto dell'abitudine, aveva un gioco svelto e divertente, che permetteva d'anticipare la solita ripresa nella seconda metà del torneo.

Girone di ritorno. Botte, invece, botte sonore. Botte a Cagliari per 4 a 0, un pareggio casalingo il Torino, due sconfitte, Fiorentina e Juventus. Un'ennesima batosta di fronte alla Lazio, il penultimo posto in graduatoria, la sensazione

« Capitan » Frustalupi

avere l'acqua alla gola, con il timore d'una impassibilità pratica a rimontare la corrente.

Troppo tardi? Colantuoni è un presidente accorto, preferisce non far la voce grossa, pur se le cose vanno male. Bernardini è un trainer che, quanto a « filosofia », è maestro di Scopigno. Mai uno scatto fuori di posto, mai un atteggiamento drammatico a peggiorare la situazione. Molta serenità, molta calma. E, poco alla volta, ecco il risveglio, ecco la « serie buona » degli otto punti, cui accennavamo: successo sorprendente a Napoli e successo in casa contro il Bari: pareggio a Brescia; vittoria sulla Roma; 0 a 0 a San Siro, sul terreno del Milan. Un autentico capovolgimento di fronte, dalla rassegnazione è stato lecito passare alla speranza.

Nessuno, nel clan, si lascia prendere la mano, nessuno considera già chiusa la schermaglia. Ma è indubbio che questa Sampdoria, simpatica a tutti per il tono allegro e disincantato con cui vive la sua avventura sportiva, nell'attuale periodo sta giocando francamente bene. Non ci sono più i grandi protagonisti, non ci sono più i primattori, come Vieri e Morini; ma c'è un complesso che gira come si deve e che allinea nei ranghi elementi notevole valore pur se hanno il destino d'una modestia quasi obbligata. In difesa Baltara è una sicurezza, sempre presente in tutte le partite, e Sabadini costituisce una delle scarse rivelazioni del torneo, insieme con Spanio, stopper duro e tenace. A centrocampo la classe di Frustalupi va a braccetto con la continuità di Benetti e Frustalupi proprio domenica scorsa ha fornito prova evidente della sua abilità reggendo il confronto con Rivera in vena di prodezze. All'attacco, le eterne incertezze, peccato che Nielsen abbia tradito le aspettative.

L'insieme, però, è vivace. Tiene validamente banco. Cinque partite da soffrire, quindi la salvezza, per ora a portata di mano, dovrebbe essere cosa fatta.

Gigi Boccacini

Ancora 450 minuti di suspense

Sampdoria p. 19		Bari p. 17		Palermo p. 17		Brescia p. 16	
IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI
Palermo	—	Verona	—	—	Sampdoria	Torino	—
—	Vicenza	Inter	—	—	Cagliari	—	Juventus
Verona	—	—	Cagliari	Roma	—	Vicenza	—
—	Bologna	—	Lazio	—	Napoli	—	Fiorentina
Inter	—	Juventus	—	Fiorentina	—	Lazio	—

Così il presidente Colantuoni

« Nessuna intenzione di cedere Sabadini »

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 marzo.

« La Sampdoria si sente sempre più impegnata a fare bene, nel prossimo anno vuole accreditarsi le simpatie di tutti gli sportivi neutrali di Genova, come unica rappresentante del calcio genovese nella massima divisione ». L'avv. Colantuoni, quindi, non ha dubbi sull'esito della lotta per la salvezza che la squadra blucerchiata sta conducendo.

« Si può già pensare al futuro. Si parla della probabile cessione di Sabadini ».

« Non siamo nella necessità di vendere per assestare il bilancio; e, comunque, inizierò le trattative soltanto quando ciò sarà consentito dai regolamenti federali, non prima. Sabadini non si vende, come non sarà venduto Benetti, che avrebbe iniziato la Sampdoria soltanto se la Juventus avesse fatto valere il suo diritto di riscatto; ma siccome la Juventus fino ad oggi non ci ha fatto sapere niente, penso che Benetti resterà con noi; anzi, sarà un punto di forza della Sampdoria nel prossimo campionato, l'ultimo di mia presidenza. Il mio mandato scade il 30 giugno del 1971; e desidero che a quella data la Sampdoria sia sempre in Serie A, e con un bilancio assestato come l'attuale ».

Massima fiducia e serenità ritrovata; queste le armi della Sampdoria nuovo corso. E, in questa atmosfera pasquale, questa sera la società blucerchiata ha offerto una medaglia d'oro in segno di riconoscimento ai novanta soci, di parte sampierdarenese e di parte doriana, che nel 1946 « unirono » (Colantuoni non usale usare il termine « fusione ») le due antiche società cittadine per dare vita alla Sampdoria.

g. b.

In serie buona

La Sampdoria non perde più dalla sesta giornata del girone di ritorno. Questa la serie dei cinque risultati positivi:

Sampdoria-*Napoli	3-1
*Sampdoria-Bari	1-0
Sampdoria-*Brescia	0-0
*Sampdoria-Roma	3-1
Sampdoria-*Milan	0-0

Squalificato il campo di Brescia A Como l'incontro con il Torino

Il Bologna riceverà il Cagliari senza Mujesan (2 turni) e Bulgarelli - Ammenda a Haller

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 marzo.

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha squalificato il campo di gioco del Brescia, con decorrenza immediata, per una giornata effettiva di gara; ha sospeso per due giornate Mujesan del Bologna; per una giornata Bulgarelli dello stesso Bologna, D'Alessi del Brescia, Bianchi del Napoli, Loseto [illegible], Petrelli dello Roma e Schnellinger del Milan. A D'Alessio e all'avvocato [illegible] fino all'infinito, rispettivamente, anche una deplorazione per scorrettezze e un'ammonizione con diffida per proteste.

Il campo del [illegible] è stato squalificato perché tra il 15' ed il 17' [illegible] tempo della partita Brescia - Napoli, mentre piovevano in campo alcuni sassi e bottiglette in plastica, uno spettatore è entrato nella pista atletica [illegible] intanti minacciosi ed è stato bloccato dalla [illegible] pubblica.

Il centravanti del Bologna, Mujesan, è stato squalificato per atto gravemente scorretto nei confronti [illegible] avversario, immediatamente seguito [illegible] un altro [illegible] scorretto nei confronti di un secondo avversario, in reazione. Il suo compagno di squadra Bulgarelli è stato invece sospeso per manifestazione di protesta nei confronti dell'arbitro della partita Lanerossi-Bologna.

Loseto, Petrelli e Schnellinger [illegible] stati squalificati perché tutti recidivi in comportamento scorretto nei confronti di avversari.

In conseguenza della squalifica del campo di gioco, il Brescia [illegible] sosterrà la partita di campionato contro il Torino sul campo neutro di Como. Il Bologna [illegible] suo canto, sarà costretto a giocare l'importantissima gara di campionato contro il capolista Cagliari [illegible] i suoi due uomini migliori, il regista della metà campo Bulgarelli e il centravanti Mujesan. Il giudice sportivo quindi, anche senza volerlo, ha [illegible] al Cagliari — per altro tartassato la settimana precedente — un vantaggio prezioso. Tra i bianconeri, che ospiteranno il Milan privo di Schnellinger, è stato multato [illegible] di 30 mila lire per avere « imprecato » durante la gara.

d. m.

Moschino assente nel Torino e Como

Il Torino dovrà probabilmente rinunciare a Moschino per l'incontro con il Brescia che si disputerà sul campo [illegible] di Como. Il « regista » granata è infortunato ad un'anca e [illegible] rimanere a riposo per altri due giorni. Bolchi è pronto a sostituirlo. All'ala destra rientrerà Carelli, guarito dalla contusione al ginocchio.

Sembra che Cadè voglia concedere un [illegible] di riposo a Mondonico utilizzando Pulici all'ala sinistra. E' sicura la conferma di Quadri al centro dell'attacco, mentre Agroppi [illegible] impiegato a San Siro contro il Milan. Questa è probabile formazione per Como: Sattolo; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Ferrini; Carelli, Sala, Quadri, Bolchi (Moschino), Mon[illegible] (Pulici).

In tema di trasferimenti è appreso che Rampanti, attualmente in prestito al Pisa, nella prossima stagione sarà a disposizione di Cadè.

Il Bologna [illegible] per Mujesan e Bulgarelli

Bologna, 25 marzo.

Il Bologna ha annunciato stasera il ricorso, con procedura d'urgenza, avverso alle squalifiche di Mujesan (due giornate) e [illegible] (una). Il club rossoblù spera in una riduzione della punizione nei riguardi di Mujesan dal soprattutto conta di avere Bulgarelli a disposizione domenica prossima per il confronto con il Cagliari.

Al Cagliari 200 milioni della Regione Sarda?

Cagliari, 25 marzo.

Il consigliere regionale on. Aurelio Bughino ha presentato stasera all'Assemblea regionale dove si sta svolgendo la discussione del bilancio della regione per il 1970 un emendamento tendente ad aumentare il contributo che la Regione sarda dà per legge annualmente al « Cagliari SpA » ed alle squadre di calcio dilettanti e semiprofessionalistiche.

L'emendamento Bughino, che prevede il raddoppio dello stanziamento, tende a portare la quota per il Cagliari a 200 milioni e verrà discusso e messo in votazione domani mattina.

Alla stessa Assemblea il consigliere democristiano on. Angelo Raich ha presentato un ordine del giorno per modificare la denominazione della squadra del « Cagliari ».

Ecco il testo dell'ordine del giorno che verrà discusso e messo in votazione nel corso della seduta notturna: « *Il Consiglio regionale, considerato che la società sportiva "SpA Cagliari" rappresenta gli sportivi non solo di una città ma dell'intera Isola, impegna la Giunta regionale a chiedere al Consiglio di amministrazione della società che venga modificata la denominazione sociale in SpA Sardegna* ».

La nazionale di calcio israeliana ha pareggiato (1-1) un incontro amichevole disputato ieri contro l'Etiopia ad Addis Abeba; il primo tempo si era concluso sul medesimo punteggio. E' questa la seconda partita che le due nazionali giocano in quattro giorni.

Mazzola a trovare un bimbo paralitico

Milano, [illegible].

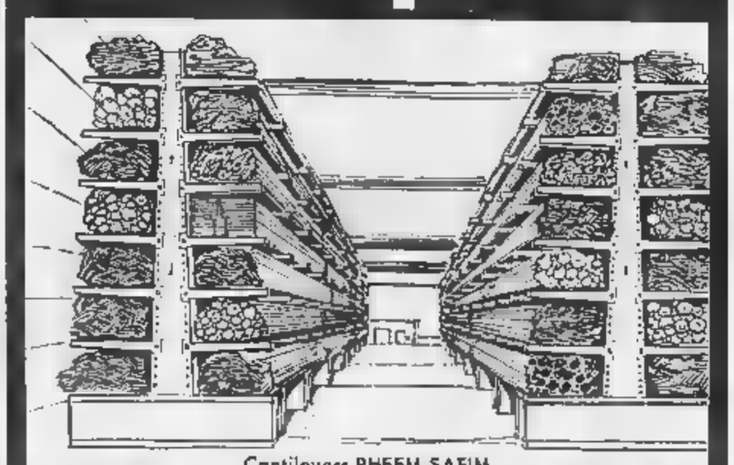
Luigi Villa, un ragazzo quattordicenne paralizzato da quando aveva sei anni, ha scritto un'accorata lettera a Sandro Mazzola per potergli conoscere di persona: « *Tu sei il mio idolo, ma alla stadio non posso venire, posso vederti soltanto alla televisione. Non vorresti a trovarmi, per favore?* ».

Il terribile male colpì il piccolo quando frequentava la prima elementare, seppe ben presto che non avrebbe più potuto camminare. Ora prosegue negli studi medi, scrive poesie ed è appassionato di sport. Ha scritto: « *La visita di Mazzola resterà la mia memoria come il giorno più bello della mia vita* ». L'attaccante dell'Inter ha già detto che lo accontenterà presto.

I giocatori del Palermo, che erano resi protagonisti di uno sciopero per protesta avendo ricevuto gli ultimi tre stipendi, hanno raggiunto l'accordo con la società.

L'Atalanta ha battuto in amichevole il Milan a Bergamo per 1-0.

abbiamo ribassato i prezzi dello spazio



Cantilevers RHEEM SAFIM

Niente montanti sul fronte: per stoccare [illegible] spazio [illegible] a [illegible] tonnellate per metro quadro. c'è [illegible] noi un tecnico sempre pronto a [illegible] risistemazione.

Telefonate allo 011 - 740710

RHEEM [illegible] Via [illegible] 4

salim Rheem più

I grigi battuti all'87' nel ricupero di Serie C a Busto Arsizio

L'Alessandria cade (0 a 1) alla Pro Patria

Espulso per un equivoco l'allenatore bustocco, Regalia - Bloccato un tentativo di invasione

(Dal nostro inviato speciale)

Busto Arsizio, 25 marzo.

A 3' dalla conclusione, su un lungo rinvio di Tagliaretti, Lombardi indirizzava di testa su Turini: questi scattava, saltava e il libero Marella incaricatogli di fare il pallone sopra la testa, attendeva che Moriggi [illegible] dia pali per batterlo con un pallonetto sulla sinistra. Uno a zero, dunque, per la Pro Patria dopo che l'Alessandria aveva dominato la gara per almeno i due terzi, colpendo fra l'altro un palo con Marella e sbagliando — come di consueto — tante occasioni da rete.

La gara fino ad allora tranquilla, nonostante l'arbitraggio insufficiente, si scaldava al colpo causa un equivoco che costava la espulsione all'allenatore bustocco, Regalia. Mentre i giocatori della Pro Patria [illegible] verso il centro del campo dopo la marcatura [illegible] gol, uno spettatore che stava agguantando alla rete dietro la panchina di Regalia urlava nei confronti [illegible] direttore di gara una frase piuttosto pesante. Il signor Testuzza si voltava e notava il trainer Re [illegible] che coi pugni urlava verso il campo (stava dicendo ai suoi giocatori di non scoprirsi). Pensando che fosse stato Regalia a insultarlo, l'arbitro lo invitava [illegible] fermarsi ad abbandonare il campo: mentre Regalia dopo averè inutilmente protestato lasciava il terreno di gioco, una decina di spettatori [illegible] tentavano di scavalcare la rete [illegible] venivano letteralmente tirati indietro dai carabinieri e dai vigili urbani presenti al servizio d'ordine.

Dopo la sconfitta di Chioggia, l'Alessandria si è oggi ripetuta contro un'altra delle squadre milanesi del campionato. I grigi, [illegible] presentavano al centro dell'attacco il giovane [illegible] (pressoché ignorato dai compagni) hanno attaccato con insistenza, si sono avvicinati sovente al gol [illegible] verità non hanno mai impensierito con pericolosità Fattori il quale, peraltro, si è salvato in un paio di occasioni [illegible] tiri da lontano di Bugatti con molta bravura. Al 12' della ripresa Marella colpiva di palo alla [illegible] Fattori [illegible] nel finale, come si è detto, nella sua unica azione di contropiede, la Pro Patria perveniva al gol.

Piuttosto incerta in difesa — anche se gli avversari non erano per niente pericolosi —, abbastanza registrata a centrocampo grazie a Chinellato, Bugatti, Di Giovanni e all'attivo Berta, l'Alessandria [illegible] mancata [illegible] una volta nelle conclusioni. Il solito male cronico che affligge i grigi dall'inizio del campionato: se è tutto questo si aggiunge il solito pizzico di sfortuna (il palo di Marella) si capirà perché ancora una volta l'Alessandria ha dovuto arrendersi.

Giorgio Gandolfi

Pro Patria: Fattori; Mischis, Crocci; Lombardi, Tagliaretti, Aspesi; De Bernardi, Gambarza, Panucci, Denti, Turini 12° Anelli.

Alessandria: Moriggi; Piacentini, De Luca; Marella, Colombo, Chinellato; Bugatti, Magri, Preda, Di Giovanni, Berta, 12° Binelli; 13° Zorzi.

Arbitro: Testuzza di Genova.

Rete: 1l tempo al 42° Turini.

LA NUOVA CLASSIFICA: Treviso e Lecco p. 37; Novara 36; Cristina 34; [illegible]ese 32; Rovereto 31; Legnano ed Alessandria 28; Seregno ed Udinese 27; Verbania 25; Sottomarina, Padova e Venezia 24; Monfalcone e Pro Patria 23; Derthona e Treviglio 21; Marzotto 20; Biellese 18.

Le partite di «C» iniziano alle 15,30

Firenze, 25 marzo.

Le partite di Serie C cominceranno alle 15,30 a partire dal 29 marzo e fino al 26 aprile: lo ha comunicato oggi la Lega Nazionale Semiprofessionisti. Il Consiglio direttivo inoltre che la gara Derthona-Lecco, del 5 aprile, avrà inizio alle 16.

A Sebring trionfano Ferrari e Shell.

La Ferrari 512 S ■ Giunti-Vaccarella-Andretti ha dominato la 12 ■■■ di Sebring alla media record di 172,629 km./ora con Supershell "Formula 100 Ottani" nel motore.

Questa è l'evidenza dei fatti.
La potenza della Ferrari aggiunta alla potenza di Supershell "Formula 100 Ottani" ■■■ può che dare strapotenza.
Se quello che volete è aumentare la potenza del vostro motore, fermatevi alle stazioni Shell per un pieno di Supershell "Formula 100 Ottani" ■ Shell Super Motor Oil.
Gli stessi prodotti che hanno trionfato a Sebring.

SHELL

■■■ qualità ■ "vivere ■■■

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 18)

PREMIERE, comprovata esperienza effettuata presso laboratorio rispettante ogni mia moda francese, esamina proposte adeguato inserimento presso qualificata clientela di boutique. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino».

RAGIONIERE quarantaduenne abile organizzatore, esperto settore bancario, offresi per direzione o incarico adeguata contabilità generale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9138 — 10100 Torino».

PERITO chimico 26enne esperienza biennale lavaggio tessili offresi a ditta anche tecnico commerciale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4027 — 10100 Torino».

RAGIONIERE, decennale esperienza direzione contabile-amministrativa alto livello produzionale. Responsabilità ed autonomia assoluta. Aggiornatissimo contabilità generale, industriale completa, moderne applicazioni meccanografiche, organizzazione aziendale, stesura bilanci, tutti adempimenti specifici, fiscali-amministrativi, addestramento personale, filippine, referenziatissimo. Eserciterebbe adeguate proposte inserimento responsabile industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3081 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 26enne pratico esportazione conoscenza inglese francese, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3091 — 10100 Torino».

RESPONSABILE servizio produzione esperienza programmazione gestione magazzino specializzata eventualmente gestione commerciale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4047 — 10100 Torino».

SEGRETARIO venticinquenne presenza, tedesco francese inglese, auto propria, volentieroso impiegherebbesi. Telefonare 347 998

SIGNORA diplomaventenne pratica qualificata ufficio stenodattilografia paghe contributi offresi referenze offresi. Telefonare 492-795 ore pasti.

SIGNORINA 26enne contabile d'azienda conoscenza Audit offresi. Tel. 823-421.

SPEDIZIONIERE doganale accreditato, veramente pratico operazioni import-export, conoscenza lingue estere offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4045 — 10100 Torino».

TECNICO 40enne macchine utensili lunga pratica maturata officina disponibilità contrattazione clienti offresi sede ditta. Tel. 282-913.

TRASFERENDOMI nel Friuli e disponendo di lunga qualificata esperienza commerciale a livello direttivo offre a formazione amministrativa e gestione personale stipendi per questa ragione direzione filiale o incarichi organizzazione vendite anche con rapporto di agenzia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4023 — 10100 Torino».

TEDESCO inglese parlati scritti, lunga permanenza estero conoscenza francese, spagnolo. Rabbinerei esperto import esporti contabilità generale bilanci, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5273 — 10100 Torino».

VENTENNE 2ª ragioneria, militesente, patente B, secondo inglese cerca adeguata sistemazione. Tel. 585-755.

VENTICINQUENNE, militesente, geometra, esperienza pluriennale disegno edile, esecutivi C.A. perfezionerebbesi presso impresa costruzioni o studio progettazioni. Telefonare 667-988.

VENTISEIENNE, diploma dattilografia completissimo offresi cumulativa a ufficio anche part-time. Telefonare 213-938.

VENTISETTENNE militesolvo media cultura offresi. Tel. 230-265.

VETERINISTA abilissimo, esperienza tutti settori, offresi pegno in Torino, ore serali pari 19-20, lunedì mattina, eventualmente altri orari. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3037 — 10100 Torino».

VIENNESE seconda lingua pratica lavori ufficio offresi a zero ditta Ivana Barcal. Tel. 242-896.

22ENNE cerca lavoro impiegata o commessa. Scrivere: «Elas Kompass Pubblicità 5278 — 10100 Torino».

26enne impiegata dattilografa offresi. Tel. 358-549.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. COMPAGNIA assicurazioni assume quattro elementi pratici rami elementari-vita, offresi stipendio provvigioni rimborso spese impiegamento inquadramento lavoro gruppo. Presentarsi via Stampatori 9, sig. Capra.

A.A.A. PER ampliamento settore operativo, Primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, Largo Tusiati 49, tel. 502-591

A. GRANDE società in forte espansione mette personale da inserire in settore direzionale della sua organizzazione. Non è indispensabile precedente esperienza di lavoro perchè vasto di addestramento retribuito necessità un inquadramento sindacale che prevede stipendio fisso e tutte prevedenze leggi. La serietà della società è garanzia della stabilità dell'impiego e la dinamicità della stessa di rapida carriera per i meritevoli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 0445 — 10100 Torino».

A. PRIMARIA società ricerca laureato/a chimico/a preferibile esperienza controllo/gestione impianti termici, calcolatore, preventivista, abitudine comando. Precisare posti occupati, precisa, indirizzando a: «Elas-Kompass Pubblicità 9144 — 10100 Torino».

A. SIGNORE signorine libere mezza giornata per impiegare pubblico luminarie in Torino città ottimo buona retribuzione ed provvigione legge. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 218 — 10100 Torino».

A capitumino con valida documentabile esperienza addestramento, candidazione personale esterno, organizzazione mercantile vendita rateale diretta apparecchi esclusivi privi concorrenza, offre interessante possibilità investimento propria filiale di Torino. Trattamento economico livello dirigenziale, prevedenze di legge, auto aziendale. Colloquio informativo riservato in sua sede: Corso Vittorio 9. Organizzazione lanieri, Direzione del Personale, viale Don Minzoni 25, Lucca.

A giovani diplomati libera, sono offerti appetitosi forti guadagni settimanali. Avviamento a posti direttivi per selezionati. Telefonare 387 908

A grande società internazionale assicurazioni impiegherebbe di capacità e attitudine commerciale, ottime referenze, disponibilità, in possesso cultura capace superiore per inserirlo presto addestramento tecnico e qualifica nella propria organizzazione. Offresi stipendio fisso e provvedenze reale. Presentarsi oggi pomeriggi via Bistagno 18, piano 4°, Chivasso 19,30-18.

A Oxford Centre selezionata 2 dattilotaniche signorine, una laureata, per importanti direzioni aziendali internazionali di Public Relation alto stipendio. Telefonare 655-957

ABILE lavoro ufficio cerca piccola industria Torino Sud. Indispensabile mezzo proprio. Massimi riferimenti: «Elas-Kompass Pubblicità 4025 — 10100 Torino».

ABILISSIMI venditori cerca centrale vendite articolo/a altamente specializzato. Telefonare 311-082

ACQUISTI tessuti signora, esperta/o lingue estere alta moda, cerca importante azienda compensata. Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità 211 — 20100 Milano.

AGENZIA Piemonte Luigi e Pasteboni ricerche edili stradali e case cerca laureati collaboratori per Torino. Novara Vercelli Telef. 480 090.

AGENZIA viaggi cerca signorina esperta lingua tedesca italiano. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9138 — 10100 Torino».

AGENZIA viaggi cerca stenodattilografa abile calcolatrice francese. Telefonare 890-357

ANGOLINO Mandelli cercasi per la bassa Piemonte cerca rappresentante piccola capacità sconto calcolo. Offresi dopo periodo prova inizio stipendio più provvigioni, e elementi ambosessi da avviare carriera vendite. Offresi settore di preminente aziendalizzazione previdenziali. Presentarsi corso Galileo Ferraris 34, 1 piano

ASSICURAZIONI importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino collaboratori e collaboratrici. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio per sostenuta azione mercato. Età eventuale dipendenti e collaboratori sono stati precisati nel presente annuncio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

ASSUMESI qualche capo reparto esperto saldatura. Prassi e condizioni personale primo trabile. Dettagliare capacità e referenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 9174 — 10100 Torino».

ASSUMESI impiegata-o esperti partita doppia e libri paga. Presentarsi Omegna, strada Barberina 55, Torino.

ASSUMIAMO direttore di produzione con esperienza nel settore delle confezioni femminili. Scrivere a: Confezioni Europa, San Cito, Torre Pellice.

ASSUMO commessa ed aprendista. Camiceria Negro, p. Castello 6.

AZIENDA commerciale cerca signora pratica ufficio (ore libere), zona Moncalieri. Telefonare 680-911.

AZIENDA Farmaceutica cerca stenodattilografa provata capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1668 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica importante nazionale assume grossista esperto disegno architettonico industriale. Inviare curriculum dettagliato ed esauriente a: «Elas-Kompass Pubblicità 9162 — 10100 Torino».

AZIENDA torinese ricerca per ufficio stampa e pubblicità segretaria/o cultura media superiore stenodattilo possibilmente specializzazione grafico e precedente esperienza nel ramo. Scrivere Casella Postale 288 — 10100 Torino.

AZIENDA trasporti rimo Sassi cerca fattorino 16-18enne dattilografo militesente. Libero impegni per lavori ufficio. Telefonare 890-262.

CENTRALINISTA stenodattilo bella presenza 18-25 anni serve azienda autotrasportatrice. Telefonare 532-529.

CERCASI abile commesso lunga pratica salumeria. Tel. 851-781.

CERCASI apprendista impiegata per stabilimento in Borgaro Torinese Telefonare 498-071.

CERCASI dattilografa abile per ufficio informazioni commerciali. Tel. 537-934.

CERCASI impiegata pratcare 16-20enne Presentarsi via Di Sanni 102, Spatbi.

CERCASI informatore ex P.S. carabiniere per ufficio informazioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 244 — 10100 Torino».

CERCASI ottima dattilografa possibilmente stenodattilo, retribuzione adeguata. Telefonare 534-278.

CERCASI per ufficio dattilografa 18-20enne 1 impiego. Presentarsi Rizzoli editore, via Del Mille 6

CERCASI perfezionista dattilografa max 25enne qualifie. Tel. 547-593 ore 8-9-12.

CERCASI ragazza prima esperienza dattilografia, magazzino lavorazione tessuti. Telefonare 80-737.

CERCASI signora pratica contabilità partita doppia mezza giornata. Telefonare 534-022

CERCASI stenodattilo industria chimica, via Villa Giusti 9. Telefonare 530-670.

CERCHIAMO signore signori moda culturo 30-50 anni cui affidare lavoro molto interessante per Torino, Novara, Vercelli. Assicurasi fisso mensile più incentivi. Per appuntamenti telefonare Torino 426-413

COMMESSA abile ed esperta assoluta per negozio abbigliamento. Non si richiede specifica competenza ma effettiva capacità personale. Mandare/scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5077 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE abile stenodattilografa, pratica lavori segreteria, cerca importante industria. Indirizzare domande curriculum, referenze, precisando a: «Elas-Kompass Pubblicità 9168 — 10100 Torino».

COSTRUTTORE, ufficio collina, automunito abile vendita vigneria bella presenza, patentato, abile lavori ufficio. Indicare età. Scrivere: Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5272 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFE veloci precise, almeno licenza media, assume subito importante studio professionale. Retribuzione adeguata capacità. Possibilità miglioramento. Indicare età, precedenti, referenze. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 9170 — 10100 Torino».

DENTISTA cerca assistente apprendista per studio zona Mirafiori. Telefonare 534 832.

DIPLOMATO militesente assumiamo per ufficio produzione. Lieto, via Santostefano 34/3/34, telefonare 254-433.

DISEGNATORE progettista stampi attrezzature e automazione stampaggio lamiere assumiamo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 251 — 10100 Torino».

DITTA cosmetici cerca stenodattilografa anche primo impiego. Telefonare 745-615.

ELEMENTI disinvolti, seri, volonterosi, dispositi istruire e istituire interessante carriera tecnica, sono ricercati da direttore commerciale di grande azienda. Mandare/dare curriculum, attitudini, aspirazioni a: «Elas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino».

ESPERTA impiegata pratica Mercator fatturazione contabilità. libera aprile, cercasi. Telefonare 488-441

FERRAMENTA completo lettiere assume viaggiatori colombani apprendisti. Motociclista età preferisce prestanti) a: «Elas-Kompass Pubblicità 9159 — 10100 Torino».

GEOMETRA con provata esperienza importante impresa idraulica cerca per ufficio tecnico, settore lavori conto terzi. Offresi: inquadramento adeguato, lavoro vario e autonomo, possibilità notevoli miglioramenti economici in relazione alle capacità dimostrate. Richiedesi minimo due anni esperienza lavori, spirito iniziativa, precisione metodo. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 246 — 10100 Torino».

GIOVANI abilitanti geometri cercasi per vendita prodotti rivoluzionali, stipendio inizio, automezzo della ditta. Telefonare 551-082

GRANDE azienda elettromeccanica assuma disegnatori, progettisti, idealmente a conoscenza/i per automazione linee montaggio. Scrivere o presentarsi: Società Elbi, via De Amicis 78, Collegno. Telefonare 728-373.

GRANDE industria del legno livello industriale assume per filiale Torino funzionari di vendita. Offre: inquadramento aziendale immediato 151 cat. impiegati, più: provvigioni pagate ogni fine mese, rimborso spese totale e premi produzione trimestrali. Richiedesi massima serietà, attitudine alla vendita, istruzione media superiore, età 25-30 anni. Manoscrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4028 — 10100 Torino».

IMPIEGATA, abile dattilografa, veloce, svelta, almeno licenza scuole medie, assume subito studio professionale. Retribuzione adeguata capacità. Possibilità miglioramento. Indicare età, referenze, precedenti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3671 — 10100 Torino».

IMPIEGATE, apprendiste, dattilografe cercasi ufficio studio. Telef. 535-900. 535-900.

IMPIEGATE! Arrotondate il vostro annuale stipendio studiando 1 ora al giorno alla Cibiel. Prenotatevi Collegio Don Bosco 14 dalle ore 9 alle 20, chiedendo della signora Sandri.

IMPIEGO migliore assicurata imparando scrivere macchina sulle 14 pue. Sighi and Spang, via Archivescovado 9 dimostrazione gratuita. Telefona 538-859 - 539-230.

IMPORTANTE Azienda assume stenodattilografa e cronometrista - la giovane età. Manoscrivere curriculum specificando anche eventuali posti occupati. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 9182 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume: periti meccanici pratici di impianti produzione-distribuzione aria compressa e fluidi in genere; periti meccanici o disegnatori pratici di mezzi di sollevamento per trasporto e sollevamento materiali; periti elettromeccanici per progettazione e montaggio impianti distribuzione e quadri elettrici. Curriculum esperienza specificando referenze e precisa a: «Elas-Kompass Pubblicità 246 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume: elementi semplici con buona conoscenza disegnografia, stenografia, computisteria, nulla, perforatrici O.E. Manoscrivere indicando età, eventuali posti occupati, referenze, precisa a: «Elas-Kompass Pubblicità 9151 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca per sede centro Torino giovane impiegata preferibile infermiera o lavori vari ufficio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4034 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria sede Belmonte ricerca impiegata per servizio vendite estero pratica esportazione e lingue. Tel. 340-496 o scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4173 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società cerca giovani geometri per lavori di rilevazione e di disegni stradali. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 255 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa per direzione commerciale anche primi impieghi. Telef. 544-432.

INDUSTRIA azienda impiegata ufficio amministrativo specializzata minima triennale massimo ventisettenne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9141 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Orbassano cerca 18-20enne pratica pughi operat. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1376 — 10100 Torino».

INGEGNERE cerca importante industria macchine utensili quale assistente tecnico. Esaminerà possibilità specializzato programmato notturno/di disposto training scrivere tecnico. Assicurando attuale ultimo stipendio mensile. Richiedesi studi di base, organizzazione, personalità, contatti umani. Manoscrivere: Organizzazione Rosmondial società di selezione, via San Francesco da Paola 40 — 10123 Torino.

ISTITUTO dentale protesi Fossano cerca odontotecnico per protesi fissa. Telefonare 0172/61-334.

LABORATORIO elettronica cerca apprendisti 16-18enni. Presentarsi via Monginevro 23.

MEDICO dentista cerca signora signorina libera impegni familiari massima serietà presenza lavoro studio, zona centrale. Scrivere dettagliando: «Elas-Kompass Pubblicità 4004 — 10100 Torino».

MEZZA giornata assumiamo giovane dinamico propagandista prodotti edilizia. Buoni guadagni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4057 — 10100 Torino».

O.S.V., corso Duca degli Abruzzi 7, cerca apprendisti dattilografia e contabilità. Presentarsi ore ufficio.

PER agenzia Novara Vercelli società internazionale offre ad elemento dinamico qualificazione professionale carriera ed eccezionale remunerazione campo vendite. Il personale della società è informato dalla presente inserzione. Manoscrivere precisando età a: «Elas-Kompass Pubblicità 236 — 10100 Torino».

PENSIONATO giovane società assicuratrice assume. Tel. 555-006.

PERITO industriale massima 30anni possibilmente pratico programmazione o approvvigionamenti cerca importante azienda. Dettagliare curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 9163 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 23-25 anni secondo impiego ambito ufficio acquisti ausiliario industria elettroaccessori auto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9140 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria assume ragioniera 20-30enne specifica preparazione contabile impiego interessante, massimo stipendio. Telefonare 850-151.

RAGAZZA 1° impiego dattilografa perfetta dialetto veloce/stesura cercasi zona quasi centrale. Tel. 502-948.

RICERCHE e studi di mercato esteri azienda meccanica assume giovane con esperienza e conoscenza inglese. Scrivere: C.G.T. Inganaggi, via Cumiana 14 — 10090 Cascine Vica.

SEGRETARIA diplomata con ottimo giudizio in ragioneria e buon linguistica e con qualificazione esperienza preposto qualificato ufficio professionale od aziendale assume ditta torinese. Specificatamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino».

SEGRETARIA servizio commerciale: azienda meccanica assume giovane veloce stenodattilografia con esperienza e perfetta conoscenza inglese. Rispondere C.G.T. Ingranaggi, via Cumiana 14 — 10090 Cascine Vica.

SEGRETARIA stenodattilo conoscenza inglese-francese, assume per ufficio acquisti importante industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9142 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria assume ragioniera 20-30anni specifica preparazione contabile impiegherebbesi interessante, massimo stipendio. Telefonare 850-151.

SERIA ditta cerca impiegata 17-18enne dattilografia, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. a: «Elas-Kompass Pubblicità 4045 — 10100 Torino».

SOCIETA' assume stenodattilografia pratica contabilità, secondo impiego. Telefonare 757-375 ore ufficio.

(Continua a pag. 23)

PER L'UOMO DI POLSO

camicia

Camajo

la camicia soft collar
in tessuto / KLOPMAN
in Dacron® e colore pettinato

Agente esclusivo Camitalia per il Piemonte:
Sig. EDOARDO G. ■ - C. Unione Sovietica 17 - 10135 Torino - tel. 611.581

LOANO

BORGO DEGLI ARANCI
STRADA PER VERZI
2 ■■■ DAL MARE

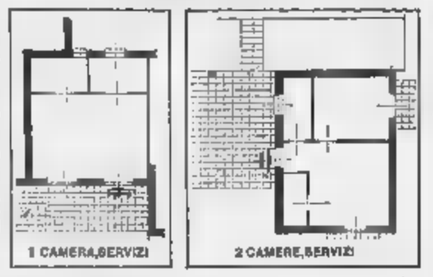
Alloggi indipendenti in ville riunite ■ un borgo di caratteristiche tipicamente

nel verde di una pineta di 32.000 mq.

Aria balsamica, a due passi dal mare, immensa quiete, sicuro ripoao, l'ideale per la sicurezza e la s■■■■re ■■■■ dei figli.

CONDIZIONI ■ PAGAMENTO
10% caparra
10% compromesso
10% alla consegna
40% mutuo
30% a definirsi

■ PARTIRE DA L. ■■■.000



VENITE A VISITARCI AL BORGO DEGLI ARANCI
nei giorni 28/29/30 marzo
oppure interpellateci ■ TORINO:
ITI PIAZZA MARIA TERESA ■
TELEF. 82.163

Nel Giro della Campania

Dancelli contro Sercu e Bitossi

Il vincitore della Sanremo punta ad un nuovo successo - Attesa per Motta - Fasi finali per tv dalle 15,30

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 25 marzo.

Michele Dancelli, il vincitore della Milano-Sanremo, raccoglie la sfida di Sercu e di Bitossi sulle strade del Giro della Campania. Il bresciano, inutile dirlo, è il protagonista più atteso della corsa di domani, valida come seconda prova del campionato italiano ciclistico a squadre. Dancelli è l'alfiere del momento nuovo del nostro ciclismo, clamorosamente rilanciato in campo internazionale dal trionfo di San Giuseppe, sul traguardo della «Sanremo». Il suo modo di correre — molto coraggio e pochi calcoli tattici — è fatto per suscitare entusiasmo e gli sportivi vorrebbero che a questo modello si attenessero nelle prossime prove della stagione anche gli altri campioni di casa nostra. Si dovrà tuttavia attendere ancora qualche tempo per vedere se la lezione di Dancelli, pungolando l'amor proprio dei vari Gimondi, Adorni e Motta, è servita a qualcosa.

L'elenco degli iscritti si è coperto infatti all'ultima ora di parecchie significative cancellature: ogni squadra di quest'ha il suo bollettino medico da presentare, il suo grosso nome da giustificare per l'inatteso *forfait in extremis*. Qui è primavera in pieno, ma al Nord piove e fa freddo: la bronchite che ha obbligato Gimondi ed Adorni a restarsene a casa, l'attacco influenzale che ha fatto sfumare proprio oggi pomeriggio la partecipazione di Taccone sono quindi malanni reali, non scuse di comodo, come non è una scusa tirata fuori all'ultimo istante la tendinite che probabilmente costringerà Marino Basso ad un'assenza dalle corse più lunga del previsto. Una serie di assenze gravi, che impedisce di dare al Giro della Campania la veste vagheggiata dagli organizzatori di rivincita della «Sanremo»: non solo Merckx ma anche altri belgi battuti da Dancelli, come Godefroot e Reybroeck, mancano tra i partenti ed i soli stranieri validi in gara sono praticamente Patrick Sercu ed il maggiore dei fratelli Pettarsson, Gösta.

La dimensione del Giro della Campania si restringe quindi alla lotta per la classifica tricolore che, dopo la corsa calabrese della passata domenica, vede al comando la Dreher di Sercu e Sgarbozza, seguita dalla Filotex di Bitossi e dalla Salvarani, capeggiata, in assenza di Gimondi e di Godefroot, da un Motta che non offre ancora adeguate garanzie di rendimento. Il compito di Dancelli nel quadro della lotta per lo scudetto, che la Molteni rimette in gioco dopo averlo conquistato nella stagione scorsa, è appunto quello di guidare la riscossa per recuperare il terreno perduto in Calabria.

«*Non ho potuto allenarmi molto* — ha detto Dancelli — *a causa del maltempo. La forma della Milano-Sanremo non può tuttavia essere sparita. La Molteni ha bisogno di far punti in classifica e, con l'aiuto di Bolzano e degli altri, cercherà di raggiungere l'obiettivo*».

«Spera di fare il bis di Sanremo?».

«*Non credo che sia possibile un arrivo isolato. Il traguardo dista 80 chilometri dalla vetta della salita dell'Agerola. Penso ad una soluzione in volata tra un gruppetto di una dozzina di corridori. Io conto di essere tra quelli*».

Anche Patrick Sercu ritiene probabile una soluzione affidata ad uno *sprint* poco affollato, tanto è vero che, mentre tutti i più noti protagonisti tra cui Bitossi si allenavano sulle rampe dell'Agerola, lui è andato invece stamattina a girare a lungo sulla pista dell'*Arenaccia*. La logica del belga è stringente. «*Se sto bene* — dice — *l'Agerola non mi fa paura: se invece le gambe non girassero come devono, l'aver ispezionato la salita alla vigilia non servirebbe a niente lo stesso. Sono andato invece a vedere l'anello del velodromo. La corsa si deciderà lì*».

Il Giro di Campania, 264 chilometri, con partenza alle 11 dalla periferia di Napoli e conclusione all'*Arenaccia*, sarà seguito dalla «Tv», che trasmetterà in diretta le fasi finali, con collegamento alle 15,30 circa sul Programma Nazionale.

Gianni Pignata

Titolo dei superwelters

Battistutta campione nella «rissa» di Udine

Udine, 25 marzo.

Aldo Battistutta si è confermato campione d'Italia dei pesi superwelters respingendo (ai punti) sul ring di Udine lo sfidante Remo Golfarini. Più che di un match di boxe si è trattato di una rissa mal condotta dall'arbitro milanese Riva, il quale non si è preoccupato di limitare le scorrettezze dei due pugili, ignorando pel completamente quelle di Battistutta.

Il campione in carica ha tuttavia avuto il merito di mantenere una netta superiorità fisica, mentre Golfarini si è demoralizzato molto presto non riuscendo ad entrare nella guardia del rivale.

L'Ignis travolge il Real (108-73) nella "Coppa Europa,, di basket

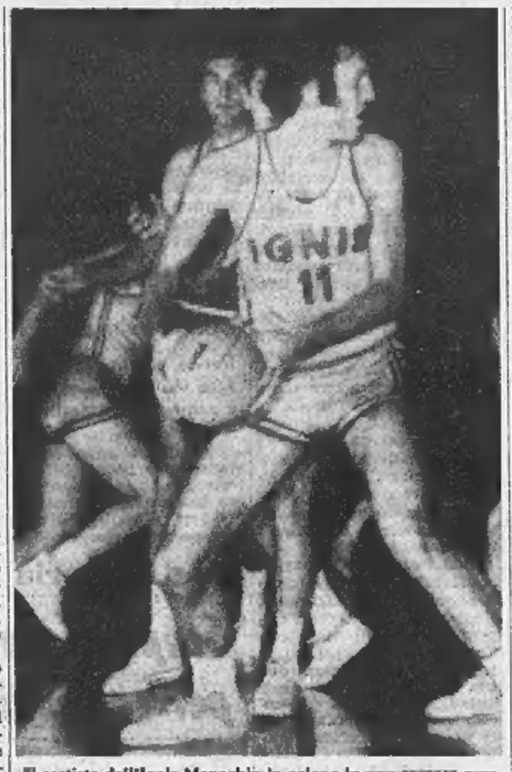
I varesini, già vittoriosi a Madrid, giocheranno la finale contro i russi dell'Armata Rossa

(Dal nostro inviato speciale)
Varese, 25 marzo.

Adesso l'Ignis va all'assalto dei russi. A Serajevo, il 9 aprile, l'aspetta l'Armata Rossa di Mosca, campione d'Europa in carica, per la finalissima di Coppa dei Campioni. Per arrivare all'appuntamento decisivo del torneo i cestisti varesini dovevano superare in semifinale il Real, e l'hanno fatto in maniera nettissima, dominando e dando spettacolo. Vittoriosa a Madrid all'andata per 90 a 86, l'Ignis ha fatto un clamoroso bis a Varese, imponendosi per 108 a 73. Un trionfo, e stasera c'è già chi scommette sull'Ignis campione d'Europa 1970.

Ogni canestro di Jones, Raga, Meneghin, Ossola, Flaborea, Vittori e Rusconi (i magnifici sette dell'Ignis) valeva quanto una «banderilla» conficcata nel dorso d'un toro nella corrida. Ed il Real, toro orgoglioso, ha resistito più che ha potuto. Ma già alla fine del primo tempo il punteggio (55 a 38) esaltava l'Ignis, sempre in vantaggio dall'inizio alla fine: e il risultato finale, di proporzioni americane, ha il sapore d'una amara sentenza per il vecchio Real.

L'Ignis ha impresso subito un gran ritmo alla gara: difesa a uomo, scattante e aggressiva, dominio assoluto ai rimbalzi. Meneghin, il gigante che «odia» gli arbitri, è stato favoloso all'attacco contro l'americano Luyk (sedici punti nel primo tempo); Jones, il negro barbuto, ha dato spettacolo atletico ed ha centrato il bersaglio con l'abilità di un pistolero (trentasei punti a fine gara). Per contro il Real si ritrovava come impotente contro la difesa italiana e solo i «piccoletti» Vicente e José Raizzo riuscivano a centrare il fuori.



Il cestista dell'Ignis Meneghin in azione in una recente gara

Il distacco fra le due squadre si è fatto abissale nella ripresa, tra l'entusiasmo crescente del pubblico (settemila spettatori, alcuni dei quali hanno dovuto versare un certo aumento sul biglietto d'ingresso al bagarini, numerosi quasi come per Juventus-Cagliari) che ha salutato con un boato pauroso il canestro del cento punti segnato dal magnifico Jones. Gli ultimi minuti di gara sono stati quasi una caccia al canestro da parte delle due squadre, con il Real ormai rassegnato che da tempo aveva mandato in campo i giovani.

Antonio Tavarozzi

Ignis Varese: Rusconi 5, Flaborea 7, Paschini, Bulgheroni, Consonni, Vittori 16, Ossola 6, Meneghin 20, Jones 36, Malagoli, Raga 18.

Real Madrid: Brabander 6, Ramos V. 8, Cristobal 6, Cabrera 4, Paniagua 4, Emiliano 11, Ramos J. 10, Rullan 6, Luyk 18, Vinas.

Meneghin (veto del padre) mai più in Nazionale

Varese, 25 marzo.

Forse la Nazionale di basket perderà uno dei suoi «giganti» più alti e più bravi per colpa di un padre severissimo. Dino Meneghin è uno dei migliori cestisti italiani: grande, grosso e capelluto, ha 20 anni, due metri e due di statura, spalle da «superman», ma anche un padre con baffi e grande autorità. Dino ha «contestato» clamorosamente gli arbitri in questi giorni: domenica scorsa, a Udine, pare che i direttori di gara abbiano commesso clamorosi errori nei suoi confronti. Il giocatore «pivot» dell'Ignis e della Nazionale, aveva pensato di smetterla col basket e di ritornare all'atletica leggera. Poi, i dirigenti della società varesina gli hanno fatto cambiare idea, e stasera Dino è sceso regolarmente in campo contro il Real Madrid, nella semifinale di Coppa dei Campioni. Ma il suo «caso» non è finito, anzi ha assunto nuove dimensioni grazie a suo padre.

Adesso infatti è papà Meneghin a contestare il basket, e meglio la Nazionale. Dice il signor Giuseppe: «Mio figlio ha perso due anni di studio per colpa della pallacanestro. Ora ha vent'anni, e deve prepararsi per gli esami di abilitazione da geometra. Perciò ho deciso di non farlo più rispondere alle convocazioni in Nazionale. Quando avrà preso il diploma sarà libero di agire come vuole, adesso è mio dovere preoccuparmi del suo avvenire».

SAPER GIOCARE

Agostini campione trascurato? - Il grande «Mino» non si lamenta - Benvenuti tranquillizza la sua super-tifosa preoccupata, non è finito - Il pallone elastico ritorna anche a Torino

Evviva le moto (e le fidanzate)

Lettera di un giovane sportivo (firmata M. Testa) che difende, con passione e calore, il motociclismo: «Noto con rammarico che il motociclismo è molto sottovalutato, quasi maltrattato dai giornali. L'unico campione italiano conosciuto in tutto il mondo e al quale la stampa straniera dedica meravigliosi articoli è il pluricittorioso campione del mondo Giacomo Agostini. Però in Italia a questo fuoriclasse si riservano trattamenti di gran lunga inferiori a quelli riservati alla fidanzata di Nenè. Vorrei sapere dal grande "Mino" se avverte questo ostracismo dei giornali nei suoi confronti e se non ritiene ingiusta questa esagerata attenzione della stampa per i presunti assi del calcio nazionale».

— Agostini risponde: «*I giornali italiani, è vero, non dànno al nostro sport il rilievo che esso ottiene in altri paesi, però negli ultimi tempi io, che sono parte in causa, ho rilevato che c'è un certo miglioramento. Accanto agli inviati dei giornali sportivi compaiono sempre più numerosi anche quelli dei quotidiani politici, segno che il motociclismo viene da tutti considerato uno sport in crescita. Sono anch'io convinto che bisognerebbe fare di più, ma tutte le trasformazioni avvengono per gradi: l'importante è non andare indietro. Giacomo Agostini non è l'unico campione italiano conosciuto in tutto il mondo: ci sono campioni come Benvenuti, Berruti, Monti, Gimondi e forse anche calciatori come Riva che sono altrettanto celebri. Dirò di più: la differenza tra l'Italia e l'Inghilterra, sta nell'identificare da noi il motociclismo con Agostini-Pasolini e da loro nel trittico nel suo complesso con molta attenzione anche a campioni come Bergamonti, Visenzi, Grassetti, Pagani e altri ancora che sono tra i migliori del mondo. Quanto alle fidanzate hanno parlato anche della mia se è solo per questo. A me però non ha fatto molto piacere*».

Giacomo Agostini

Agostini e Benvenuti, campioni di popolarità

Nino risponde «Sono sempre io»

La signorina Nicoletta Parisini, tifosissima di Benvenuti, ci scrive da Treviso: «Sono una grande ammiratrice di Benvenuti e ho provato una grande delusione per l'incredibile sconfitta di Nino in Australia. Ma soprattutto mi hanno amareggiato le critiche violente, quasi crudeli, apparse su tutti i giornali. Si è scritto che ormai Benvenuti è un ex-campione, che non sarà più in grado di vincere un incontro importante, che non si allena più a sufficienza. Io credo invece che Nino, anche se accusa un lieve (e inevitabile) calo fisico dovuto all'età, sia ancora uno dei pugili più forti del mondo. Sarei lietissima se lo stesso Benvenuti mi rassicurasse sulle sue condizioni attuali, chiarendo la portata della sconfitta con Bethea e garantendo a tutti i suoi (tanti) tifosi che ambisce ancora a conquistare importanti successi».

— Benvenuti, da Trieste, risponde: «*Se non sbaglio sono ancora io il campione mondiale dei pesi medi, anche se qualcuno se ne dimentica troppo spesso. Questo basta per tranquillizzare chiunque, soprattutto se si considera come ho vinto contro Rodriguez, mio sfidante ufficiale, l'ultima volta che ho difeso il titolo. La sconfitta con Bethea costituisce per me un incidente del mestiere. La mia preparazione per il match di Melbourne era quella di un pugile, a livello mondiale, che si accinge a sostenere un incontro sulle 10 riprese contro un avversario, anche se non di levatura eccelsa, comunque non sottovalutare. Infatti una cronaca "vera" del match in Australia direbbe che Benvenuti è stato in vantaggio fino al momento dell'incidente alla costola, che ha provocato la mia sconfitta. Comunque rimane in me la volontà di continuare ad essere un campione. L'incidente con Bethea costituisce semmai per me uno stimolo per ottenere una nuova, clamorosa vittoria difendendo il titolo mondiale e continuare su questa strada*».

Nino Benvenuti

Il «Bacigalupo» ricorda Ascheri

Il signor Bruno Manfredi, torinese, scrive: «Vorrei segnalare alla vostra rubrica la nascita di una nuova società di pallone elastico a Torino che segna il risveglio di questo sport così ricco di tradizioni nella nostra città. L'iniziativa è stata del Gruppo Sportivo Bacigalupo che da molti anni svolge la sua attività in campo calcistico ed ora si sta trasformando in una vera e propria "polisportiva". La "sezione" del Pallone elastico è stata dedicata a Giovanni Ascheri, il campione recentemente scomparso in giovanissima età. Questo "ritorno" del pallone elastico a Torino (la nostra squadra parteciperà al campionato di serie C e a quello giovanile) dovrebbe risvegliare nell'anno del centenario di questo sport la passione tanto accesa ai tempi dello sferisterio di via Napione».

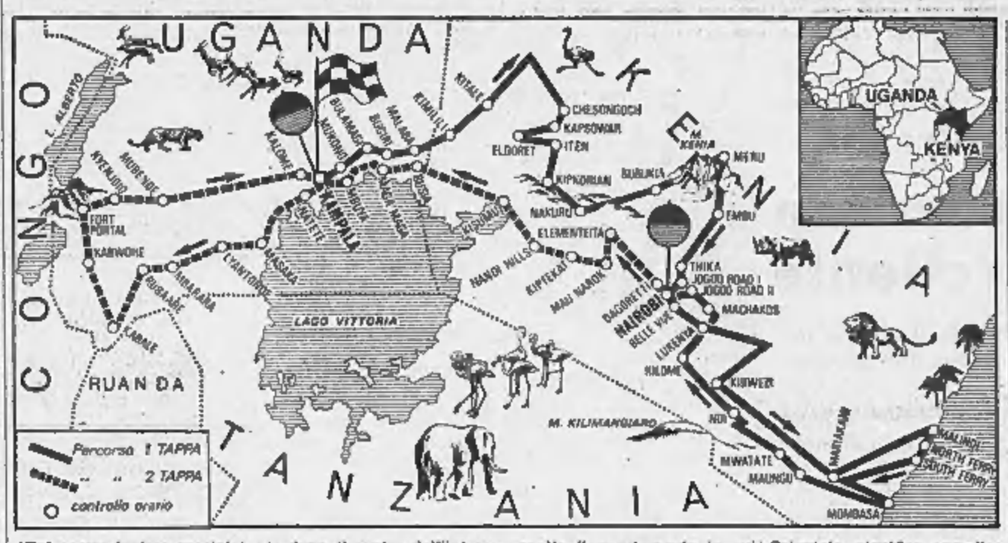
— *L'iniziativa del Bacigalupo merita di essere segnalata. Essa testimonia l'entusiasmo che ancora vive per gli sport «puri», inattaccabili dalla concorrenza di quelle discipline più ricche e più famose. Proprio a Torino, da tempo, i «patiti» del pallone elastico attendevano la nascita di una società che raccogliesse attorno a sé i tifosi di questo sport antico ma ancora ben vivo.*

DAVIDE

"East African Safari,, sulle piste dell'Uganda e del Kenia

Un rallye diverso da tutti gli altri

Oggi partenza da Kampala, arrivo lunedì - 5200 chilometri in due tappe - Le speranze della Lancia in gara con tre Fulvia HF 1600



(Dal nostro inviato speciale)
Kampala, 25 maggio.

L'Uganda è il paese delle biciclette. Ve ne sono almeno 300 mila, e gli indigeni, con molta fantasia, cercano di renderle simili alle automobili. Si incontrano velocipedi con tromba, con specchietti retrovisori e catarifrangenti a go-go, spesso adibiti al trasporto di caschi di banane. Tentativi un po' ingenui, forse, ma rivelano che anche qui la spinta verso la motorizzazione è possente. E si comprende come l'East African Safari, con le sue superattrezzate vetture, rappresenti per cinque giorni, quanto dura, il centro dell'interesse generale, unendo i residenti stranieri, la giovane classe dirigente e gli indigeni sparsi negli altopiani o nelle foreste.

E' il primo anno che questo singolare rallye parte da Kampala, bianca capitale di 50 mila abitanti distesa su colline verdeggianti. A pochi chilometri c'è Entebbe, sede della più importante ed antica Università d'Africa, il Makerere University College, e c'è il Lago Vittoria, sterminata distesa d'acqua. All'Apolo Hotel, un grattacielo all'americana con piscina e aria condizionata, indicano con rispetto l'appartamento in cui riposò il Papa durante la sua breve visita in Uganda.

Oggi, l'hotel è invaso da piloti e navigatori, da dirigenti, tecnici, meccanici, in quell'atmosfera di allegria e di tensione che precede le competizioni. L'East African Safari parte domani pomeriggio e tutti debbono ancora sbrigare molte faccende. Sono in programma 5200 km di corsa, suddivisi in due tappe di 3200 e 2000 km. Non esistono prove di velocità come nei rallyes europei. Il Safari, che vede questa sua diciottesima edizione iscritta nel calendario del campionato mondiale marche come quarta prova dopo quelle di Montecarlo, Svezia e Sanremo-Sestriere, è un'unica prova di velocità, che si svolge sulle piste dell'Uganda e del Kenia, piste di polvere rossa se il tempo è bello, di fango e di acqua se piove. Del resto, in 17 anni, in media ha concluso la gara soltanto il 40 per cento dei concorrenti.

Il via è fissato per le 16 (corrispondenti alle ore 14 italiane), l'arrivo per le 9,35 di lunedì prossimo; nel mezzo, una sosta di 13 ore a Nairobi, che lo scorso anno era stata punto di partenza e traguardo. La capitale del Kenia e quella dell'Uganda si alterneranno come sedi principali del rallye. La corsa interessa entrambi i paesi, è una valida carta pubblicitaria, tanto che in passato scoppiò un piccolo caso belli fra Kenia e Tanzania. Dar-es-Salaam, poiché parte della competizione si disputava sul suo territorio, pretendeva di «sottrarre» il via a Nairobi. Finì che gli organizzatori, in maggioranza kenioti, eliminarono la Tanzania dal tracciato.

Il Safari, che in swahili, lingua franca dell'Africa Orientale, significa semplicemente viaggio, attraversa più volte la linea dell'Equatore, portando gli equipaggi dai 1200 metri di altitudine di Kampala ai 1600 di Nairobi, da Mombasa, il porto sull'Oceano Indiano, ai 2000 metri di Eldoret e della zona del monte Kenia. Si svolge sempre nel periodo di Pasqua in quanto i 6-700 appassionati che lo dirigono possono lasciare le consuete occupazioni solo in questi giorni di vacanza.

Le vetture iscritte sono quelle dei Gruppi 1, 2, 3 e 4, cioè berline e spider o coupé di serie (1 e 3) oppure «elaborati» (2 e 4). Devono tenere, in pratica, una media di 100 km orari per tutto il rallye. Non si contano le ore di ritardo, non è possibile viaggiare così veloci per tanti chilometri su strade tanto orribili. Senza dimenticare che esiste il pericolo di incappare in branchi di animali, e capita sovente che qualcuno debba ritirarsi per danni riportati dalla macchina investendo una zebra o, romanticamente, una vacca.

Ancora una volta i «professionisti» europei tenteranno di vincere il Safari. Finora si sono imposti soltanto piloti residenti in Kenia o in Tanzania. La conoscenza delle piste e la messa a punto giorno per giorno delle vetture sui terreni di gara hanno giocato un ruolo decisivo. Cinque le squadre ufficiali: Ford (con una Taunus 20 M e tre Capri), Lancia (tre Fulvia HF 1600), Peugeot (cinque «504» ad iniezione), Triumph (tre «2500 PI») e Nissan (cinque Datsun 1600 SSS). Fra gli equipaggi, spiccano quelli della Lancia (Kallström-Haggbom, Lampinen-Davenport e Munari-Drews), poi Rauno Aaltonen (Capri), il polacco Zasada (Porsche 911 S) e tanti locali che al pubblico del Vecchio Continente non dicono molto, ma che sono in gambissima: Preston, Hillyar (vincitore dell'edizione 1968), Armstrong, Simonian, l'indiano Joginder Singh.

Anche all'East African Safari c'è il pericolo giallo. Ben 38 delle 83 auto iscritte sono «made in Japan». I nipponici, specie quelli della Nissan, stanno compiendo ingenti sforzi per assicurarsi il successo in questo rallye. Già l'anno scorso riuscirono a piazzare quattro loro modelli fra i primi dieci classificati. Da parecchi mesi, le strade del Kenia e dell'Uganda sono invase dalle Datsun.

La Squadra Corse Lancia ha comunque fiducia nei propri mezzi. Le vetture sono state preparate con cura, sulla scorta dell'esperienza accumulata nel precedente Safari. Kallström e Lampinen sono due garanzie, Munari è al suo esordio in questa gara, ma l'ha seguita bene lo scorso anno con i servizi di assistenza e non dovrebbe patir sorprese, sabotaggi permettendo. Gli equipaggi della Casa torinese cercheranno di guadagnare qualche punto per la classifica del campionato. Un'impresa difficile ma non impossibile, in cui riceveranno l'aiuto delle Fiat del Kenia ed Uganda e dell'Agip, che in East Africa ha una ampia rete di distributori di benzina. La società ha anche messo a disposizione della Lancia un elicottero: da domani, sperando che non occorra, il soccorso per le Fulvia potrà venire anche dal cielo.

Michele Fenu

I piccoli "assi,, dello S. C. Sestriere in gara da domani a Bardonecchia

Lo Sci Club Sestriere ha dominato domenica scorsa le gare dei campionati italiani juvenes. Tre vittorie individuali su quattro con Nanni De Ambrogio, Paolo De Chiesa e Massimo Provera, una serie di piazzamenti con Antonella Boggio, Sara Provera, Francesca Christillin, Giovanna De Chiesa, Michele Persico, Cesare Quaranta, Massimo Poncet, Stefano Ferrero, Raffaele Brigatti, e il successo a squadre, l'affermazione più importante nel confronto con tutti gli altri sci club italiani.

Nel breve volgere di un paio d'anni lo Sci Club Sestriere ha rimontato lo svantaggio che lo divideva dallo Sci Club Bardonecchia, che pure conta ancora su ottimi elementi quali Emilio Carpaneto, Roberta Bosco, Nicoletta Bellone, Maria Paola Mathieu, Maurizio Milanesio, Marco Rosati, Guido Grisa e Nadia Nosenzo. La sfida tra le due società piemontesi si rinnoverà domani e sabato a Bardonecchia con la disputa del Gran Premio Commercianti.

A completare questo confronto già di per se stesso valido, lo Sci club organizzatore ha ricevuto l'adesione di altri quattrocento atleti. Circa centoventi appartengono a federazioni straniere, e fra questi si segnala il campione di Francia Philippe Hardy che ha già partecipato a due grandi concorsi internazionali. Per permettere la disputa di gare regolari la scuola di sci di Bardonecchia ha provveduto a preparare due diversi tracciati di gare su cui si svolgeranno contemporaneamente le discese di due differenti categorie.

Il giovane discesista torinese Massimo Provera

Da domani a Minsk; in Urss

La figlia di Mangiarotti ai "mondiali,, di scherma

(c. f.) Da domani a lunedì prossimo si disputeranno a Minsk (Urss) i campionati mondiali di scherma della categoria juniores (Under 20). Grandi favoriti sono i giovani sovietici che già detengono i titoli del fioretto femminile (Kanourkirra) e della sciabola (Renski) conquistati l'anno scorso a Genova, dove lo svizzero Giger ed il polacco Kojekowski si imposero nella spada e nel fioretto.

In quest'ultima arma il vicentino Bernkopf, unico finalista italiano, conquistò un brillante terzo posto ed anche a Minsk sarà in pedana in difesa dei nostri colori, affiancato dal livornese Montano e dal palermitano Pezza.

Le maggiori speranze sono però riposte negli spadisti, data la presenza del campione d'Italia, il milanese Testoni, del vercellese Marcello Bertinetti, rivelazione stagionale, e di Gardenti, recente vincitore del torneo internazionale di Genova. Minore fermento danno gli «azzurrini» della sciabola, il catanese Pulvirenti, il napoletano Romano e Tommaso Montano, nonché le inesperte fiorettiste (la barese Adele Oreste, la napoletana Donatella Guercia e Carola Mangiarotti, figlia dell'olimpionico). Sarà molto difficile infatti sovvertire i pronostici, favorevoli alle nuove leve dell'Est europeo, a conferma di un predominio che è andato consolidandosi in ogni settore della scherma mondiale.

Si temono nuove agitazioni

Prova di forza a Parigi fra governo e negozianti?

In grave fermento i bottegai dopo l'arresto del loro capo, che ordinò i blocchi stradali e lo sciopero ad oltranza contro il fisco

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 25 marzo.

Si va alla prova di forza fra il governo da un lato ed i bottegai ed artigiani dall'altro? Il 13 marzo scorso i dirigenti dei negozianti, riuniti in «Comitato d'informazione e di difesa» (Cid), ordinarono «a tutti i bottegai, artigiani e lavoratori delle professioni liberali» *di fare* «lo sciopero totale e generale di tutte le imposte», *di ritirare tutti i fondi depositati nelle banche nazionalizzate, nelle Casse di Risparmio ed alla Posta, e di prepararsi ad un'azione di massa.*

La manifestazione di lunedì scorso, con la quale i negozianti paralizzarono le strade in tutte le regioni di Francia bloccandole con le loro automobili, è stata soltanto una «prova generale», secondo quanto ha dichiarato il loro principale esponente, Gérard Nicoud. Nicoud, fermato ieri sera, è stato deferito oggi al Tribunale di Bourgoin-Jallieu con procedura d'urgenza insieme con altri sedici dimostranti che hanno bloccato le strade lunedì scorso, e verrà trasferito nella capitale in seguito a mandato di cattura spiccato contro di lui dalla sezione finanziaria del Tribunale di Parigi.

In risposta alla minaccia dei bottegai il ministro dell'Economia, Valéry Giscard d'Estaing, ha denunciato Gérard Nicoud e gli altri sei membri del «Comitato informazione e di difesa» accusandoli di «incitamento al rifiuto collettivo del pagamento dell'imposta» *e di* «incitamento al ritiro di fondi dalle casse pubbliche». *I due reati, previsti dal codice penale, vengono puniti rispettivamente con 100 e 3600 franchi (20.000 e 400.000 lire) di ammenda, più da uno a sei mesi di prigione o da tre mesi a due anni, oltre a un'ammenda da 240.000 a 2.400.000 franchi (da 27 milioni a 270 milioni di lire).*

Il governo non ha preso alla leggera l'ordine impartito ai negozianti dai loro dirigenti, i quali prevedono persino la creazione di una banca propria. Il ritiro del denaro dalle banche nazionalizzate, più che il non pagamento delle tasse contro il quale l'esattore ha la possibilità di agire, danneggerebbe lo Stato. Perciò il ministro delle Finanze è ricorso alle armi in suo possesso prima che sia troppo tardi.

I negozianti, però, appaiono decisi a non indietreggiare. A parte alcuni dissidenti, come nel Morbihan, in Bretagna, dove certe organizzazioni professionali invitano gli aderenti a «non confondere azione con agitazione», *i dirigenti di quasi tutte le altre regioni si sono proclamati solidali con Gérard Nicoud ed oggi hanno tenuto una riunione, durata tutta la giornata, a Bourgoin-Jallieu, per esaminare la situazione ed adottare le decisioni del caso. Stasera hanno diffuso un comunicato nel quale annunciano che verranno iniziate immediatamente* «azioni individuali e di massa», *alle quali sono stati dati i nomi di «Cetacei», «Patente dei ciuchi» e «G. S.», senza precisare le date, le forme ed i luoghi. I dirigenti dei negozianti lanciano un ammonimento al governo invitandolo ad adottare provvedimenti atti a ricondurre la calma immediatamente e ad iniziare il dialogo. Altrimenti, affermano, la loro posizione verrà notevolmente irrigidita.*

Loris Mannucci

Due bombe inesplose scoperte ad Evreux

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 25 marzo.

(l. m.) Due bombe inesplose sono state scoperte stamane ad Evreux: una nello studio del presidente della Corte d'Assise e l'altra davanti al portone delle carceri. Accanto ad esse sono stati trovati manifestini di protesta contro la detenzione degli assassini di «Jimmy il katanghese, uno dei personaggi più pittoreschi della rivolta universitaria nel maggio 1968.

Quando la rivolta finì, e la Sorbona fu sgombrata dagli studenti, Jimmy ed il suo gruppetto volevano rimanere, e poiché la polizia si era impegnata a non entrare nei locali, furono gli studenti stessi a costringere i ribelli alla fuga.

Finito negli Stati Uniti lo sciopero postale

New York, 25 marzo.

Il primo sciopero nazionale nella storia dei servizi postali americani si è concluso oggi con il ritorno in servizio delle migliaia di uomini che a New York ancora si astenevano dal lavoro.

La situazione era tornata quasi normale ieri in tutto il paese. Soltanto New York era ancora pressoché paralizzata nonostante l'opera dei dodicimila soldati e riservisti incaricati di svolgere le attività postali per ordine del presidente Nixon.

John Strachan, direttore generale dei servizi postali di New York, ha annunciato che la *«normale consegna della posta nella metropoli ricomincerà domattina»*. Decisive, per sbloccare la situazione, sono state le trattative cominciate poche ore prima della conclusione dello sciopero tra funzionari della Casa Bianca e esponenti sindacali. *(Ansa)*

Il computer incuriosisce l'attrice

Roma. Marisa Mell osserva il nuovo calcolatore elettronico di Fiumicino (Telet. Ansa)

In una banca di Orzivecchi presso Brescia

Due banditi al "no„ del cassiere minacciano d'uccidere un cliente

L'impiegato era protetto da un cristallo antiproiettile - Temendo il peggio ha lasciato che i due malviventi vuotassero la cassaforte - Bottino due milioni

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 25 marzo.

(s. m.) *Due giovani armati di pistola hanno compiuto una rapina oggi pomeriggio verso le 15,15 nell'agenzia di Orzivecchi della «Banca mutua popolare agricola di Palazzolo» e sono fuggiti con un bottino di due milioni.*

I due banditi sono entrati nel locale con le pistole in pugno. In quel momento nell'agenzia si trovavano il cassiere, rag. Arturo Pasolini di 34 anni, un fattorino ed un cliente, Luigi Ossoli di 36 anni, che stava facendo un versamento allo sportello. Uno dei rapinatori ha subito intimato al cassiere di consegnare il denaro che si trovava nella cassaforte, ma il Pasolini si è rifiutato di obbedire, sapendo che il cristallo divisorio del bancone è a prova di proiettile.

Il complice del bandito ha allora puntato la propria arma contro l'Ossoli, minacciando di ucciderlo se non fosse stato loro consegnato il denaro. Temendo il peggio, il cassiere ha allora aperto la porta che immette nell'ufficio dove si trova la cassa e i due si sono così potuti impossessare di circa due milioni di lire in contanti. Subito dopo i rapinatori sono usciti in strada e, risaliti sull'auto con la quale erano giunti, sono ripartiti a tutta velocità in direzione di Brescia, facendo perdere le loro tracce.

La vettura usata dai banditi, una «850» rubata nella mattinata a Brescia davanti all'istituto delle suore «Dorotee», è stata trovata più tardi in una strada di campagna di Trenzano, un paese a pochi chilometri da Orzinuovi.

Ergastolano graziato dopo 27 anni di carcere

Messina, 25 marzo.

L'ergastolano Giuseppe Clemenza, di 47 anni, da Scordia (Catania), è tornato in libertà dopo avere scontato 27 anni di reclusione. Il detenuto ha lasciato stamane il manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, dove si trovava da otto anni, grazie ad un provvedimento di clemenza del Capo dello Stato. *(Ag. Italia)*

In un cortile del quartiere Porta Ticinese

Un'attrezzata officina a Milano per trasformare le auto rubate

Arrestato un meccanico - Le vetture erano truccate con targhe false - Venivano cambiati anche i numeri di telaio e motore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 25 marzo.

Un'officina meccanica nella quale si truccavano e si trasformavano auto rubate è stata scoperta dai carabinieri nel quartiere di Porta Ticinese a Milano. Il gerente dell'officina, Luciano Campidi di 31 anni, abitante in via Cezzano 7, è stato arrestato dopo un movimentato inseguimento.

Le indagini sono cominciate qualche giorno fa, quando ai carabinieri era giunta una segnalazione secondo la quale nell'officina di via Carlo Torre 5, a Porta Ticinese, si svolgeva da cinque o sei mesi un'illecita attività. Una cauta indagine confermava i sospetti: nell'officina alle auto rubate venivano cambiati i numeri di telaio e motore, alterate le targhe e sostituiti pezzi meccanici.

Ottenuta l'autorizzazione del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Leonardi, i carabinieri decidevano una perquisizione. In via Carlo Torre si sono così presentate tre auto dei carabinieri: due con targhe civili e una «gazzella». Quest'ultima, riconoscibile, è stata appostata nelle vicinanze dell'officina; dopo una brave attesa è giunto, al volante di una grossa vettura sportiva, Luciano Carnoldi.

Appena sceso, i carabinieri gli hanno mostrato il mandato di perquisizione. L'uomo si è mostrato stupito, poi, con una scusa, si è infilato a bordo della sua auto e ha tentato di fuggire. Le auto dei carabinieri sono scattate all'inseguimento. Il Carnoldi, guidando spericolatamente, ha tentato di sfuggire agli inseguitori, cui si era aggiunta un'auto dei vigili urbani.

Dopo mezz'ora l'uomo ha compreso che non sarebbe riuscito a evitare la cattura e si è fermato. E' stato accompagnato al carcere di San Vittore a disposizione del magistrato inquirente. Nell'officina sono state trovate tre auto rubate non ancora modificate e altre sei già in fase di avanzata trasformazione. Nell'ufficio del Carnoldi i carabinieri hanno rinvenuto dieci libretti di circolazione e ritrattante targhe, una pistola calibro 6, con 54 proiettili calibro 22, e resti di targhe bruciate.

E' stato anche accertato che l'auto guidata dal Carnoldi era stata rubata e aveva la targa di un'altra vettura dello stesso tipo rimasta distrutta in un incidente. Ora si indaga per identificare i complici del Carnoldi.

g. m.

Allarme a Fiumicino «Una bomba sul jet»

L'aereo, un «Boeing» israeliano che stava decollando, è partito con forte ritardo

Roma, 25 marzo.

Un falso allarme ha costretto un «Boeing 707» di linea israeliano, proveniente da Amsterdam e diretto a Tel Aviv, a partire dall'aeroporto di Fiumicino con circa quattro ore di ritardo. E' accaduto ieri pomeriggio, ma solo oggi è stata data la notizia. L'aereo del volo «434» della «El Al» si trovava già sulla pista di decollo con i motori accesi e gli 80 passeggeri a bordo, quando il capo scalo della compagnia israeliana a Fiumicino ha ricevuto una telefonata dal collega della «El Al» di Amsterdam che lo ha avvertito di avere ricevuto una telefonata anonima che denunciava la presenza di una bomba a bordo dell'aereo.

Il quadrigetto è stato immediatamente fermato ed i passeggeri sono stati fatti scendere. Un sopralluogo, durato circa quattro ore, non ha dato alcun risultato, e dopo le 20, l'aereo è partito alla volta di Tel Aviv.

(Ansa)

Ad Imperia e ad Alassio

Scoperti quadri rubati per centinaia di milioni

Vi sono due tele attribuite a Rembrandt e a Van Dyck - Imminente l'arresto della banda dei ladri

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 25 marzo.

(b. p.) La Squadra mobile della questura di Imperia, al termine di lunghe indagini ha stroncato un grosso traffico di quadri antichi e di altri preziosi oggetti di antiquariato che veniva alimentato da un'allarmante serie di furti, compiuti in questi ultimi mesi in molte chiese ed abitazioni private delle province di Savona e di Imperia.

Il via all'operazione di polizia è stato provocato dalla scoperta presso il restauratore Dario Borland, con studio in via Giustiniani di Genova, di un vero museo di antiche tele, del valore di centinaia di milioni, tra cui due quadri attribuiti a Rembrandt ed a Van Dyck. Proseguendo le indagini, la Squadra mobile ha sequestrato ad Alassio, in questi giorni, nell'abitazione di una persona della quale non è ancora stato reso noto il nome, due «Madonne» ad olio, rispettivamente del '400 e del '500, oltre a diverse statue in legno ed in bronzo del '700 e dell'Ottocento e numerosi oggetti antichi, del valore di circa 30-40 milioni di lire.

Mentre alcuni degli oggetti sono già stati restituiti ai legittimi proprietari, molti altri sono ancora depositati presso la questura di Imperia, in attesa che i derubati si facciano vivi. La questura è ora in possesso di preziosi elementi di prova per l'identificazione e l'arresto dei componenti la banda dei ladri.

In quest'ultimo gli agenti avevano già arrestato due imbianchini, Luigi Amberto e Antonio Lauteri, residenti in via Caramagna ad Imperia. In quell'occasione era stata recuperata una grande tela rubata in una villa ed attribuita a Bernardo Strozzi detto *«il prete genovese»*, valutata una cinquantina di milioni.

Più aspra la polemica all'interno delle Acli

Roma, 25 marzo.

La minoranza delle Acli risponde stasera, con una nota, all'articolo di Domenico Rosati, direttore dell'organo delle Acli «Azione sociale», diffuso ieri a commento del recente Consiglio nazionale del movimento.

«L'apparato delle Acli — scrive la nota — *è uscito in avanscoperta con il suo elemento più qualificato, cui si ispira il nuovo corso dei funzionarismo acli sta, per prospettare minacciose, automatiche estromissioni della minoranza. Tutto questo perché la minoranza del Consiglio nazionale ritiene doveroso e legittimo parlare in tutte le sedi e verso la più vasta opinione del movimento».*

«Il richiamo ad un facile democraticismo, inteso a rinchiudere il dibattito nelle cosiddette sedi istituzionali — prosegue la nota — *non può coprire la sottesa volontà, sostanzialmente antidemocratica, per cui, in nome dell'omogeneità, la minoranza è esclusa dal comitato esecutivo e da altri organi di direzione politica del movimento».*

(Ansa)

Fra Rogers e Dobrynin

Incontro Usa-Urss per il Medio Oriente

Washington, 25 marzo.

Il segretario di Stato William Rogers e l'ambasciatore sovietico Dobrynin si sono incontrati stasera per discutere il programma in quattro punti proposto da Rogers nella sua dichiarazione sul Medio Oriente del 23 marzo. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 marzo 1970

NATI — **Malcotti** Simona, Bonavero Silvano, **Lavrio** Andrea, Segino Monica, **Rabozzo** Rosella, Danrè Giovanna, **Richiardi** Renato, Ciuffi Eugenio, **Pischedda** Vittoria, Vadori Diego, **Bianchini** Adriano, Moratto Martina, Napolitano Ferdinando, **Lombardo** Claudio, Ruggiero Domenico, Ricossa Stefania, **Baldissone** Teresa, Ciavarella Angela, Jannelli Roberto, **Dilommaso** Mariagrazia, Pignatale Vita, Passione Daniela, Giugno Carla, Piovan Monica, Camporelli Antonello, Armellino Giovanni, (Limongelli) Giuseppe, Romeo Irene, Inglese Giovanni, Giannotta Silvia, Matauzzi Barbara, Palmas Laura, Boscaro Riccardo, Celestra Daniela, Stelo Katiuscia, Balano Raffaele, Gesualdi Davide, Montinaro Alessandra, Giravegna Margherita, Lorenzon Rossella, Bonzano Pier Giorgio, Crudo Nicoletta, Bellina-Sorniçue Fabiana, Ferrero Antonella, Guglielmo Massimo, Vuole Giovanni, Lobruco Simona, Foda Giuseppina, Osti Roberto, Degli Esposti Francesco, Messina Marcello, Zanone Patrizia, Brunero Luigi, Bondi Maricanta, Terrone Enrico, Braja Marta, Tessaro Federico, Albanese Luca, Poltronieri Laura, De Cunzo Annalisa, Colangelo Francesco, Lista Rosa, Luciano Andrea, Olive Stefania, Masi Antonella, Di Gennaro Massimo, Ardissone Annalisa, Paulice Rosario, Di Benedetto Vito, Giordano Rosanna, Zaffino Michele, Bellomo Luca, Liso Giuseppe, Marilli Loredana, Barra Daniele, Saligni Christian, Columbo Clara, Lenti Debora, Schiavone Laura Formisano Daniela, Cal Sabrina Ferrero Paolo, Passimato Massimo, Cerrato Davide, La Grasta Antonio, Ballce Anna, Lavecchia Marco, Luciani Daniele, Zaccaro Emanuele, Gagliardi Maria Cristina, Maggiora Giuseppe, Ventura Laura, Cognio Andrea, Ulisse Marco, Giodice Cristiano, Madaro Paolo, Dominello Gregorio, Zingale Gabriella, Panetti Gianluca; Degli Esposti Diego, Mercante Maria Gina, Marri Pasquale, Rotondo Davide, Battaglino Massimo, Tuzalto Annarita, Russo Raffaella, Beltrame Luca, Patti Tiziana, Di Buono Emilia, Tricarico Michele, Casa Alessandro.

MORTI — **Berruti** Maria ved. Masuero, di anni 68, nata a Portacomaro, pens., abitante in v. S. Antonio Padova 2; Vinzi Maria ved. Perini, a. 84, Mombercelli, pens., v. Duca 8; **Targhetta** Ortensia in Ciliberto, a. 74, Alba Super., casal., c. S. Maurizio 55; **Gallina** Maria, a. 93, Sommariva Bosco, pens., v. Assisari di Bernezzo 107; **Alessio** Anna ved. Plazio, a. 85, Robella, pens., v. Saluzzo 118; **Cibotto** Lionello, a. 63, Oristano, commerciante, v. Villa della Regina 19; **Fantino** Angela ved. Bodo, a. 70, Torino, pens., c. Vittorio Emanuele 238; **Violatto** Edoardo, a. 71, Verolengo, pens., v. Frinco 28; **Giorgi** Amelia ved. Togna zza, a. 88, Pesaro, pens., c. Vitt. Emanuele 206; **Trisoglio** Rita in Scamuzzi, a. 45, casal., v. Caprera 29; **Santo Mauro** Rosaria in Cucco, a. 72, Capaccio, pens., c. Orbassano 380; **Bandva Teresa** ved. Buonomo, a. 77, Torino, pens., v. Madama Cristina 83.

Deceduti in ospedale: **Faidella** Ettore, a. 63, Torino, pens.; **Desirutis** Luisa, a. 13, Torino, minore; **Ferrero** Tommaso, a. 74, Torino, pens.; **Bosco** Eusebio, a. 78, Bianzè, pens.; **Bonino** Felicita, a. 88, Druento, pens.; **Picone** Anna ved. Ogeri, a. 65, Palermo, pens.; **Natta** Giuseppe, a. 72, Castiglione T.se, pens.; **Corino** Cristina, a. 1, Torino; **Maria** Giovanni, a. 78, Pinerolo, tappezz.; **Trivero** Luigi, a. 75, Torino; **Fedele** Irma, a. 59, Vestime, pens.; **Toniale** Silvio, a. 80, Verona, pens.; **Cocan** Augusta in Zolfini, a. 47, Cavarzere, casal.; **Modesti** Franco, m. 10, Torino; **Alesci** Marco, m. 6, Rivoli; **Marenco** Carlo, a. 58, Moncalvo, scarp.; **Anselmino** Giovanni, a. 85, Torino, pens.; **Rabaglioni** Carla, a. 38, Chamme, pens.; **Rocco** Valentino, a. 69, S. Giorgio in Bosco, pens.; **Toppino** Giovanna ved. Costa, a. 67, Castellinaldo, pens.; **Pastorello** Anna, a. 70, Chiusa Pesio, pens.; **Gambaletta** Pasqua, a. 73, D'Ignano d'Istria, pens.; **Balagna** Giovanni, a. 61, Pont Canave, meccanico.

Nati 111 - Matrimoni 20 - Morti 35

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Sclaverano

Addolorati lo partecipano la moglie, le figlie: **Bruna, Wanda, Rita**; i generi, gli adorati nipotini **Roberto, Alberto** e Claudia; la sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 26 ore 14,30 nella Parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1970.

Le famiglie **Sclaverano, Ropolo** e **Parisi** si uniscono al dolore per la scomparsa del caro zio **ANTONIO**.

La Soc. **Sclaverano & C.** partecipa al cordoglio per la perdita del signor

Antonio Sclaverano

— **Torino**, 25 marzo 1970.

Titolare e **Dirigenti** della ditta Sas sono vicini a Wanda e Bruna Sclaverano per la perdita del loro caro **PAPÀ**.

I Collegi della ditta Sas di via Avellino e S. Antonino partecipano al dolore di Wanda e Bruna Sclaverano.

Dirigenti ed **Impiegati** della Sezione Nettuno prendono parte al lutto di Wanda e Bruna Sclaverano per la scomparsa del **PADRE**.

Dirigenti ed **Impiegati** della Sezione Valvole partecipano al lutto delle signore Wanda e Bruna Sclaverano.

Le **Direzioni Commerciali** della ditta Torino Milano e Roma partecipano al lutto delle signore Wanda e Bruna Sclaverano per la scomparsa del **PADRE**.

La famiglia **Aldo Barbera** partecipa al dolore di Dina.
— **Grandezzo**, 25 marzo 1970.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Castagneri ved. Bertolo

di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie **Santina** con il marito Fermo Bertaldo, **Renata** ved. Mario, i nipotini e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, da via Paolo Veronese n. 33/6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1970.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Riccio ved. Gai

Con profondo dolore la piangono i figli **Luigina, Piera, Giacomo, Giovanni**, le nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Lino Oddenino. I funerali avranno luogo domani 26 alle 15 a Villafranca d'Asti.
— Villafranca d'Asti, 25 marzo 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Depaoli

Anziano ILVA

L'annunciano addolorati la moglie, figlio, nuora, l'adorato Valter e parenti. Funerali oggi ore 14,30, Parrocchia S. Maria delle Rose. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 26 marzo 1970.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Romolo Bozza

Lo piangono la moglie, il padre, figli, generi, nuore, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dall'Ospedale MaurizIano. La salma verrà tumulata in Orbassano. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1970.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le Suore, gli Impiegati ed il personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Cav. Giuseppe Drago

che per oltre un ventennio prestò la sua preziosa attività quale vice economo presso questo ente ospedaliero.
— Torino, 26 marzo 1970.

Giorgio Braja si unisce alla famiglia Gallo nel dolore per la scomparsa di

Giuseppina Caire ved. Gallo

spentasi in San Mauro Oliveto il 25 marzo 1970.
— S. Mauro Oliveto, 25 marzo 1970.

1900 1970

Nel quarto triste anniversario della scomparsa di

Maria Rosa Armellino

Orsetta, Piero e Claudio la ricordano con tanto affetto e rimpianto.
— Collegno, 26 marzo 1970.

Nel 10° anniversario della scomparsa di

Livio Loro Milan

I figli Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Pastivero, 25 marzo 1970.

1900 1970

Ricordiamo con affetto e amore la nostra cara

Franca Guasta Rittatore

— Torino, 26 marzo 1970

1900 1970

Antonio Cagliari

Sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 26 marzo 1970.

1909 1970

Luigi Garella

Sempre ricordato e rimpianto.
Torino, 26 marzo 1970.

A soli due giorni dalle Nozze d'oro improvvisamente e serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF.

Napoleone Vittorio Azzola

Vicinacellista

Lo piangono addolorati la moglie Rosa Gina, i figli: **Giovanna, Carlo, Gianna**, nuora, generi, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo oggi 26 marzo ore 16 partendo da corso Francia 33.
— **Torino**, 25 marzo 1970.

Luciano e **Giancarlo Forni**, commossi, partecipano la scomparsa del caro **NONNO**.

La Soc. **Rinci**, il Socio Matteo De Paoli, impiegati, operai partecipano al dolore dell'Amministratore Comm. Carlo Viale per la scomparsa del padre

PROF.

Napoleone Vittorio Azzola

— **Borgaro Torinese**, 25 marzo 1970.

Matteo De Paoli e famiglia si associano al grave lutto delle famiglie Viale-Azzola per la scomparsa del

PROF.

Napoleone Vittorio Azzola

— **Torino**, 25 marzo 1970.

Le famiglie **Nesi, Panizza, Gorrino** partecipano al dolore della vedova e della famiglia Viale.

Giuseppina Montanari Fozzi e familiari partecipano al grande dolore dei cari amici Viale e famiglie.

Dopo lunga vita dedicata alla Sua Famiglia ed al Suo prossimo, ha reso l'anima a Dio

Lina Luigia Guaschino ved. De Andrea

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gaspare con la moglie **Maria Novaglia** e figlia **Marisa**, la figlia **Dora** col marito **Umberto Venturino** e figlio **Fulvio** con famiglia; i nipoti **Denise** e famiglia, **Carla** e famiglia, **Aldo** e famiglia; la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 27 marzo ore 10 in Casale Popolo partendo dalla casa dell'Estinta.
— **Casale Popolo**, 26 marzo 1970.

Lina Grano ved. Bosio sentitamente vicina alle Famiglie De Andrea e Venturino si unisce al loro dolore.

I dipendenti della Ditta Venturino e De Andrea partecipano al dolore dei titolari per la perdita della cara **MAMMA e SUOCERA**.

La «Venturino Umberto e Figlio» si unisce al dolore del Titolari per la perdita della cara **SUOCERA e NONNA**.

Direzione, Impiegati, Maestranze della «Venturino Umberto e Figlio» si associano al dolore del Titolari per la perdita della cara **SUOCERA e NONNA**.

Guido e **Lena Draghone** partecipano al dolore delle famiglie Venturino e De Andrea per la scomparsa della Mamma

Luigia Guaschino vedova De Andrea

— **Casale**, 25 marzo 1970.

Le famiglie **Francesco** e **Italo Venturino** partecipano al dolore di Dora e Gaspare per la perdita della loro **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmela De Troia ved. Gisario

Addolorati l'annunciano: i figli, nuore e nipoti. Funerali ore 10,15 del 27 corr. partendo da Via Vian 7 int. 7.
— **Torino**, 26 marzo 1970.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio di Torino** partecipano al dolore del ragioniere Antonio Gisario reggente della Dipendenza n. 25 per la scomparsa della mamma

Maria De Troia ved. Gisario

— **Torino**, 25 marzo 1970.

Le famiglie **Lepidalcetta, Minchillo** si associano al dolore di Antonio, Enzo e Michele per la scomparsa dell'amata **MAMMA**.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancata il 24 marzo all'affetto dei suoi cari, l'anima buona

Erna Maria Pauly

di anni 59

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Walter Pauly** con la moglie **Sofia Toschi Marazzani Visconti**, i nipoti dott. ing. **Giorgio Pauly** e moglie **Neri Serneels**, **Franco** e moglie **Marcella Savioli**, **Vanna** col marito dott. ing. **Franco Pomi**, la cognata **Lexi Virzede** con la figlia **Ilse** e marito **Giorgio Haberlen**, nonché i nipoti e parenti tutti.
— **Milano - Torino**, 26 marzo 1970.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Ravassa

Addolorati lo annunciano i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 alla Parrocchia Santi Pietro e Paolo, indi la cara Salma proseguirà per Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1970.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Novello

Anziano FIAT

Addolorati ne danno annuncio: la moglie, figlio, fratello e sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 14,30 da strada Mongreno 82.
— **Torino**, 25 marzo 1970.

La moglie, i figli e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giustino Tanzilli

Funerali oggi ore 16 Parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, piazza Marmolada 14.
— 25 marzo 1970.

Serenamente ha lasciato la vita terrena

Ernestina Ronco

Ne danno il triste annuncio: le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Marco Polo 7.
— **Torino**, 26 marzo 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Prato ved. Massolis

Addolorati lo annunciano i familiari tutti. Funerali venerdì ore 8,45 partendo dalla Astanteria Martini, largo Cottolengo.
— **Torino**, 25 marzo 1970.

Cristianamente è mancato

Giovanni Attilio Balagna

Addolorati danno l'annuncio i funerali avvenuti la moglie Italia, i figli **Ernesto** e **Anna** nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 26 marzo 1970.

Il **Lions Club Torino Castello** prende affettuosa parte al dolore del proprio Consigliere Dott. Fabio Vitali e Famiglia per la dipartita della cara Mamma

CONTESSA

Eugenia Cattaneo Vitali

— **Torino**, 26 marzo 1970.

La **Nafrotti S.r.l** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Luigi Elia

— **Torino**, 25 marzo 1970.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di

Francesco Borello

Anziano Lancia

— **Torino**, 25 marzo 1970.

Con immutato rimpianto nel 4° anniversario della perdita del caro

Luigi Obert

Lo ricordano la moglie, il fratello, le sorelle. I cognati ed i nipoti tutti.
— **Forno Canavese**, 26 marzo 1970.

Nel 4° anniversario della perdita del Contitolare Signor

Luigi Obert

la **Ditta Obert Giuseppe & C.** ricorda la Sua illuminata ed infaticabile operosità e ne rinnova la cara ed indimenticabile figura.
— **Forno Canavese**, 26 marzo 1970.

1905 1970

Cav. Dott. Eligio Gino

Una preghiera alla Sua memoria.
— **Torino**, 26 marzo 1970.

I famigliari della compianta

Carla Solimini

commossi per la grande manifestazione di affetto tributata alla loro cara, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano di cuore quanti di presenza, con fiori e scritti hanno preso parte al loro immenso dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di Pozzo Strada venerdì 27 aprile alle ore 8,30.
— **Torino** 26 marzo 1970.

A due anni e nove mesi

Condannato il medico delle sedicimila visite

Per falso e truffa - Sostenne di aver raggiunto l'alto numero di prestazioni mutualistiche in otto mesi

Terni, 25 marzo.

Dopo dodici ore di riunione in camera di consiglio, il tribunale di Terni ha condannato a due anni e nove mesi di reclusione il dott. Alberto Pellegrini, per falso e truffa ai danni dell'Inam. Il medico è stato inoltre interdetto dai pubblici uffici per il periodo di un anno e condannato a risarcire i danni, da liquidarsi in sede civile, a favore dell'Inam. Per numerosi altri reati di falso e truffa che gli erano stati contestati, l'imputato è stato assolto con formule varie; in particolare, per i reati di truffa e falso ai danni dell'Inadel è stato assolto per insufficienza di prove.

Nel 1967 il dott. Pellegrini fu accusato dall'Inam di truffa: l'Istituto mutualistico lo accusò di aver preteso un compenso per sedicimila visite compiute in poco più di otto mesi. In precedenza, il dott. Pellegrini non aveva accettato la transazione proposta dall'ente; anzi, il medico aveva fatto pervenire all'ente una ingiunzione per il mancato pagamento. L'Inam presentò allora alla polizia una denuncia sull'operato del medico mutualista, il quale fu rinviato a giudizio per truffa e falso.

Il processo contro il dottor Pellegrini cominciò nel 1968, ma ci furono numerosi rinvii. Frattanto l'Inam e l'Inadel si costituirono parti civili contro l'imputato. Nelle varie fasi del processo, il dott. Pellegrini si è difeso sostenendo di aver potuto raggiungere l'elevato numero di prestazioni non soltanto con le visite di ambulatorio ma anche con i rinnovi di prestazioni farmaceutiche. (Ansa)

Due giovani a Milano

Tentano di spogliare una ragazza in ascensore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 25 marzo.

(g. m.) Una ragazza di 15 anni è stata aggredita in ascensore da due giovani che hanno tentato di svestirla.

Mirella Pacifico, figlia di un agente della Celere, abitante in via Sant'Abbondio 20, a Porta Ticinese, stamane si era recata a comperare mezzo litro di latte. Sulla strada del ritorno è stata avvicinata da due giovani che, senza dire parola, l'hanno seguita fin dentro il portone. *«Quando ho aperto la porta dell'ascensore* — ha raccontato poi la ragazza — *i due, che avevano 18 anni, sono entrati nella cabina dicendomi che andavano a trovare il figlio di un'inquilina».*

Appena Mirella ha chiuso la porta ed ha messo in moto l'ascensore i due le sono saltati addosso e minacciandola hanno tentato di svestirla. La ragazza si è messa a urlare ed appena l'ascensore si è fermato, a furia di calci e pugni, è riuscita ad aprire la porta e a fuggire lungo le scale. I suoi aggressori, temendo che le grida della ragazza potessero fare accorrere altri inquilini, sono fuggiti.

Arrestato in Spagna l'ex industriale dichiarato fallito 5 anni fa a Fossano

E' accusato insieme con il fratello (riuscito a fuggire da Barcellona) di bancarotta fraudolenta - In un primo processo è stato condannato a cinque anni

(Nostro servizio particolare)
Fossano, 25 marzo.

Giuliano Malvino, l'ex industriale trentaduenne di Fossano, titolare assieme al fratello Pier Fernando di un'azienda per la costruzione di marmitte per autoveicoli, dichiarato fallito 5 anni fa, è stato arrestato a Barcellona dalla polizia spagnola dopo che l'Interpol aveva segnalato la presenza dei due fratelli nel capoluogo della Catalogna.

A quanto sembra Pier Fernando sarebbe riuscito a sfuggire all'arresto. I Malvino erano colpiti da ordine di cattura emesso dalle procure della Repubblica di Alba e di Cuneo per bancarotta fraudolenta ed altre imputazioni.

Un anno e mezzo fa, Giuliano Malvino era già stato processato dal Tribunale di Cuneo che gli aveva inflitto oltre 5 anni di carcere per truffa e falso. Un altro procedimento, quello per bancarotta fraudolenta e sequestro di persona, è in programma il 6 maggio al Tribunale di Cuneo: coimputati saranno Pier Fernando e altre tre persone.

Giuliano Malvino in giovane età era già alla direzione della piccola fabbrica paterna per la quale aveva previsto programmi di espansione a rapida scadenza. In società con alcuni cuneesi e monregalesi aveva dapprima aperto una filiale a Nucetto presso Ceva, poi col fratello Pier Fernando e Guido Quaglia, di S. Albano Stura, aveva dato vita a Cherasco ad una nuova società, la Cbm (Costruzioni brevetti Malvino), nella quale fu nominato come amministratore unico, ma in realtà era soltanto un prestanome, il trentaduenne Giuseppe Simeone di Milano.

Giuliano Malvino

Gli affari andavano però di male in peggio. Megalomania, speculazioni azzardate, sprechi e scarsità di liquido sono state le cause del dissesto. Per tacitare i creditori, Giuliano Malvino falsificò cambiali per un totale di 50 milioni, scontate poi presso banche e privati. Altri effetti regolarmente firmati dall'industriale andarono ugualmente in protesto. Per questi fatti, Giuliano Malvino, come è stato detto, venne condannato.

La Procura Generale presso la Corte d'Appello di Torino ha richiesto l'estradizione di Giuliano Malvino che forse già in settimana sarà trasferito alle carceri di

ANNUNCI ECONOMICI

(13) Offerte impiego

(Continua da pag. 20)

SEGRETARIA stenodattilo completa abile iniziazione ufficiama retribuzione interessante per massimi impegnative. Pubblicitas S.p.A., via Pastrengo 15, tel. 500-750.

SIGNORA 30-35enne libera mezza giornata ufficio commerciale cerca. Scrivere dettagliando proprie caratteristiche a: «Etas-Kompass Pubblicità 4040 — 10100 Torino».

SIGNORINA bella presenza cercasi per direzione « Dancing, Riviera Fano, non restituibile, Taverna Cristallo, Alpignano.

SOCIETA' internazionale elettromeccanica assume impiegata energica volitiva predisposta contatto pubblico e personale dipendente età massima 40 anni, pratica magazzino, contabilità stenodattilografia libera subito. Manoscrivere curriculum vitae specificando posti occupati referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 5268 — 10100 Torino».

SOCIETA' petrolifera zona Mirafiori ricerca giovane stenodattilo massima venticinque. Telefonare 343-536.

SOCIETA' Rebaudengo, via Antonelli 10, Collegno, cerca giovane impiegata anche prima impiego per proprio servizio depositi. Presentarsi ore ufficio.

SOCIETA' rivestimenti plastici assume impiegato i impiego, operai generici e manovali, apprendisti. Presentarsi Caduala, c. Orbassano 80, ore 17-19.

STENODATTILOGRAFA esperienza ufficio commerciale cerca importante industria. Presentarsi via Bardo 45, Torino.

STENODATTILOGRAFE cercansi 16-19 anni primo accenno impiego zona Torino-centro, settimana corta. Referenze, domanda manoscritta a: «Etas-Kompass Pubblicità 4015 — 10100 Torino».

STUDIO legale assume addetti disbrigo lettere dattilografie primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino ».

TERMOTECNICO calcolatore disegnatore assume importante azienda rappresentanze con deposito. Tel. 285-389.

(14) Domande lavoro

A. AUTISTA 25enne di massima fiducia disposto acquistare Fiat 238 nuovo. Offresi a ditta seria per consegne Torino Piemonte e Lombardia. Telefonare 676-422.

AUTISTA con camion Fiat 625 offresi per consegne tutta Italia. Telefono 991-574.

AUTISTA con camion 650 N2, cassone m 6,14, offresi per consegne tutta Italia. Telef. 991-574.

AUTISTA con Lupetto 25 qi offresi serio ditta anche mezza giornata. Telefonare 957-850 ore pasti.

AUTISTA fattorino patente B 21enne referenziato offresi. Telef. 481-015.

AUTISTA patente B offresi ore pomeridiane anche macchina propria. Telefono 618-293.

AUTISTA patente B pratico rintracciabile offresi ad impresa o ditta. Telefonare 481-010.

AUTISTA 26enne patente B pratico città presenza offresi a seria ditta. Telefonare 710-304.

AUTISTA 26enne praticissimo città patente C offresi presso seria ditta. Telefonare 503-895 ore 14 in poi.

CAPO squadra carpentiere cerca impresa per lavori in c.a. Tel. 579-282.

CAPO squadra muratore cerca lungo serio o privato per lavori a cottimo. Tel. 729-389.

COMMESSA pratica panetteria offresi mezza giornata. Telefonare 305-254.

CONIUGI piemontesi 50enni e figlio anni 14 offronsi custodi, anche campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4019 — 10100 Torino ».

CONIUGI senza figli referenziati, offronsi per portineria. Tel. 680-605.

CUOCO 31enne pratico offresi mensa aziendale o ristorante. Telef. 281-310.

DECORATORE offresi anche temporaneamente ditta, fabbrica. Tel. 776-526.

ELETTRONICO neolaureato esperienza industriale offresi per applicazioni circuiti digitali. Telefonare 234-796.

EX artigiano termoidraulico offresi come assistente. Telefonare 278-802.

FABBRO 24enne occuperebbesi subito esperienza lavoro battuto. Tel. 885-142.

FAMIGLIOLA contadini piemontesi pratici stalla ecc. offronsi anche piccola mezzadria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4019 — 10100 Torino ».

GIOVANE autista, patente C offresi a serio ditta o privato, disposto anche lunghi viaggi. Quartarone Giovanni, telefonare 657-871 ore pasti.

GIOVANE libera mezza giornata, patente B. Telefonare dopo ore 9 683-842.

INFERMIERA offresi assistenza ammalati preferibilmente di giorno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4020 — 10100 Torino ».

INFERMIERA offresi assistenza giornaliera. 655-079 dopo ore 20.

MAESTRA offresi custodia bimbi o altro impiego mattino. Telef. 293-606.

OFFRESI ventiduenne nittissente patente B fattorino magazziniere. Telefonare 878-994.

OFFRESI 40enne come manutenzione elettrista, fattorino, magazziniere. Media industria, istituto. Tel. 647-289, ore 17-18.

PANETTIERE infornatore [illegible] offresi. Tel. 824-810.

PENSIONATO lavori leggeri, manutenzioni fabbrica, commissioni, lavori ufficio/magazzino oppure magazziniere. Telefonare 326-368.

PENSIONATO piemontese da anni custode giardiniere prov. Milano offresi custode casa o villa presso Torino, libero fine maggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1060 — 10100 Torino ».

PENSIONATO provetto offresi per lavori leggeri di montaggio e aggiustaggio al banco o come magazziniere. Tel 793-160.

PENSIONATO statale accuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 258-478.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 769-289.

SIGNORA governa bimbi al mattino zona Borgaretto offresi. Tel. 781-849.

SIGNORINA impiegata offresi presso signora sola in cambio lavori pulizia. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4022 — 10100 Torino ».

SIGNORINA referenziata libera pomeriggio occuperebbesi esaminando seria incarico. Tel. 722-936.

SIGNORINA referenziata offresi custodire bambini, fattivi e cerati. Telefonare 893-636.

TORINESE autista B, pratico offresi. Telefonare 280-747.

TUNISTA impianti termici offresi lavori a cottimo. Tel. 383-778, 332-675.

TRENTENNE con autofurgone portata 12 quintali, praticissimo città, offresi. Telefonare 386-702.

TRENTENNE referenziato offresi manovali di fiducia con auto propria solo mezza giornata. Tel. 231-975 solo mattino.

VENTINOVENNE patente C referenziato offresi per consegne; solo mattino. Telef. 883-191.

VENTISEIENNE media cultura offresi consegne città dintorni, altri lavori. Telefonare 230-265.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile guadagno 10.000 giornaliere, via Nizza 29 (Porta Nuova).

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 90.000 mensili fisse. Presentarsi Direzionale, via Cecchi 36.

A.A.A. DITTA Nizza assume personale femminile facile lavoro distribuzione, 8000 giornaliere, prend. via Cremona 47C (Portanuova).

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile alle possibilità guadagno anche oltre pomeriggio. Presentarsi: Levis, via Giacchi 10, Portanuova.

A. APPRENDISTE per laboratorio 15-16enni presentarsi via Capriolo 59.

A.A.A. FRIGORIFERI cercasi per collaborazione abile montatore impianti ed assistenza clienti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3608 — 10100 Torino ».

A.A.A. 100.000 cercasi personale femminile per distribuzione omaggi. Uff. Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato propaganda Burmeyer, Sant'Anselmo 26 P. telefono 657-394

A. CARROZZERIA cerca battilastra, apprendista verniciatore. Telef. 818-759.

A. PERSONA tuttofare, pratico lavori piccola manutenzione impianti meccanici, patentato, industria centro città offre ottima possibilità lavoro. Telefonare 535-245.

A. TUTTOFARE meccanico fissa o giardiniere cercansi coniugi soli. Telefonare 355-730.

A Alpignano assumonsi manovali per servizio raccolta rifiuti. Telef. 873-424.

A coniugi mezzadri referenziatissimi offro alloggio in cambio ore lavoro domestico. Tel. ore pasti 481-700.

ABBISOGNAMI ragazza tuttofare fissa persone adulte, trattamento famigliare. Telefono 543-752.

ABILE aiutante lavorante maria cercasi. Telefono 675-512.

ABILI posatori pluriscelti smaltato cercasi per Pescara. Telefonare 231-616.

ACCONCIATORE cerca aiutante o lavorante 16-18 anni. Telefonare 721-947.

ACCONCIATURE cerco abile lavorante max età 19. Telefonare 755-861.

ACCONCIATURE urge lavorante ed apprendista max 19enne. Tel. 719-147.

ACCONCIATURE zona aeronautica assume apprendista acclet-divisuettismos. Telefonare 728-233.

ADDETTI presso addetti macchine operai generici, obblighi militari assolti disposti fare 3 turni assume industria metalmeccanica MiraMori. Ottime condizioni, autobus comodissimo. Telefonare 541-075.

ADDETTI presso per stampaggio lamiera cercasi. C.A.P.A., via Cascinotto 156.

AGGIUSTATORE revisione macchine utensili 1ª e 2ª categoria cerca media industria. Telefonare 498-562.

AGGIUSTATORE stampi pressofusione cercasi, possibilità ottima sistemazione. Telefonare 352-735.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi uffici lavoratori ore 18-19 presso Soc compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

AGGIUSTATORI fresatori apprendisti cerca officina stampi zona Lesna. Telefonare 700-804.

AIUTANTE pellettarico ed apprendista cercasi. Tel. 678-817.

ALESATORI, rettifori e fresatori 1ª categoria, esperti lavorazioni alta precisione, conoscenza disegno, assume Società Nazionale Officine di Savigliano per Stabilimento di Torino, corso Mortara 6. Presentarsi o scrivere al Servizio Personale, corso Mortara 6, Torino, telefono n. 290-481

AOSTA cercasi brigata ristorante commis bar, lavapiatti, commis cuoche per stagione estiva. Scrivere con referenze Hotel Valle d'Aosta.

APPRENDISTA commessa 15-16enne commestibile cerca. Telefonare 330-491 S. Paolo.

APPRENDISTI cerca officina stampi per materie plastiche. Tel. 335-657.

APPRENDISTI fresatori, pialloteri, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Tel. 247-031.

APPRENDISTI meccanici cercasi. Scrivere o presentarsi Cumat, via Antonelli 32, Collegno.

APPRENDISTI operai smboscati assume legatoria. Telef. 723-182, 723-405.

ASSUME industria 10 macchiniste cucitrici, 20 operaie generiche, 4 tagliatrici tessuti zona nuova Barriera Milano. Tel. 260-816.

ASSUMESI signorina iniziare lavoro ballo, alta paga iniziale mensile. Scrivere Venturelli, via Pietramellara 5, telefono 275-867, Bologna.

ASSUMIAMO apprendiste confezione uomo anni 16-18. Barberini, XX Settembre 54, telefono 546-518.

ASSUMIAMO apprendisti decoratori preferibilmente 18-19 anni, Tel. 651-053.

ASSUMIAMO montatori rubinetti e idrotermici impianti riscaldamento, presentarsi Ferrari, via Tunisi 37.

ASSUMIAMO manovali 25-40 anni per lavoro pulizia di officina su turno notturno ottima retribuzione. Telefonare dalle ore 12.30 alle ore 14.30 al 613-678.

ASSUMIAMO operai età 22-40 per reparti produttivi. Presentarsi Soc. SAIT, str. Torino-Pianezza 300, tel. 731-722.

ASSUMIAMO operatore esperto macchine utensili lavorazione legno capacissimi meccanici ottime retribuzioni. Tel. 241-760.

ASSUMO abilissima meccanico automobili completissima. Telef. 877-750 ore 8-9.

ASSUMONSI addetti presse e punzatrici, manovali saldatori. Telef. 720-144.

ASSUMONSI operai-operaie addette presse stampaggio lamiera zona Pavella. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4015 — 10100 Torino».

ATTREZZISTI stampisti 2ª categoria cercansi. C.A.P.A., via Cascinotto 156.

AUTISTA giovane dinamico possibilmente pratico imballaggi presentarsi Surace, corso Savona 52, Moncalieri.

AUTISTA moravola patente C per Fiat 682 con gru assume importante azienda. Telefonare 265-389.

AUTISTA patente C e addetti macchina cercasi, Telefonare 290-281. Pilo, via Sansovino 205/15.

AUTISTI con autofurgoni per linea fissa cercasi. Tel. 852-693.

AUTISTI patente D-E pratici [illegible] assume impresa. Telef 893-557.

AUTORIMESSA cerca notturno capace, possibilmente pensionato. Telefonare 481-663.

AUTORIMESSA cerca notturno pratico cc e impianto, apprendista pratico. Telefonare 340-754.

AZIENDA metalmeccanica assume esperto costruzioni elettrosaldate acciai inossidabili ed speciali problemi saldatura attuare condizioni stabilimento. Scrivere dettagliando esperienza lavoro soprattutto campo saldatura materiali speciali a: « Etas-Kompass Pubblicità 9171 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume operaio addetto montaggio, orario giornaliero oppure turni, età 18-35 anni. Trattamento ottimo. Tel. 341-075.

AZIENDA Nichelino cerca operai non specializzati. Tel. 620-035/036.

AZIENDA plastica assume provetto saldatori ed apprendiste. Telef. 383-596.

BAR cerca aiuto barista massimo diciassettenne via Po 14. Tel. 540-407.

BARISTA e cameriera giovani cercasi tel. 690-983.

CAFFE' cerca ragazza seggia apprendista 15-18 anni. Tel. 357-033, corso Racconigi 166.

CALZATURE cercasi abile operaio per scarpe da donna. Telefonare 547-953.

CAMERIERA pratica per mezza giornata cercasi. Cino, via Arsenale 42.

CARPENTIERI montatori per strutture saldate complesse, 1ª categoria, esperti lavorazioni alta di serie, conoscenza disegno, assume Società Nazionale Officine di Savigliano per Stabilimento di Torino, corso Mortara, 6. Presentarsi o scrivere al Servizio Personale, corso Mortara 6, Torino, telefono 290-481.

CARROZZERIA a Pianezza cerca bravo battilastra e un verniciatore a ore, via Susa, 56. Telef. 904-422.

CASA vinicola cerca tuttofare mezza giornata patentato per lavori interni e commissioni. Telefonare 740-884.

CERCANSI coniugi per portineria villa, marito portiere coniuge lavori domestici, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3683 — 10100 Torino ».

CERCANSI elettricisti manutenzione impianti e cablatori 1 categoria disposti lavorare turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4014 — 10100 Torino».

CERCASI abile fattorino idraulico desiderosi migliorare posizione. Telefonare 82-052 Nicola.

CERCASI aiutante panettiere. Via Garibaldi 44.

CERCASI aiuto magazziniere sfampi elettrici per auto. Bisogno referenziato. Presentarsi sabato mattina 28-5, via Vespucci 53.

CERCASI apprendista cucina Ristorante. Telefonare 659-[illegible].

CERCASI apprendista o compensa pratica panetteria. Telefonare 596-118.

CERCASI apprendista ad aiuto commessa per negozio abbigliamento zona Lingotto. Telefonare 697-872.

CERCASI apprendista ad operaio per officina riparazione motori Diesel. Telefonare 257-876 pomeriggio orario ufficio.

CERCASI apprendista ufficina guaina cenne, Dina Pongi, via Exilles 25, Telefono 781-533.

CERCASI aggiustatori 14-17 anni. Telefonare 852-920.

CERCASI apprendisti e tornitori II categoria. Milone, via Sostegno 94.

CERCASI apprendisti tubisti 16-19 anni. Telefonare 777-634

CERCASI balio-bambinaia fino referenziata per bimba mesi otto. Massimo stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9134 — 10100 Torino ».

CERCASI barista. Telefonare 357-633, corso Racconigi 180.

CERCASI bustaie e apprendiste e sogliatrice. Telefonare 546-103.

CERCASI barista Bar via Trippi 185.

CERCASI cameriera e apprendista. Telefonare 276-320.

CERCASI cameriere e apprendista uomo o donna per ristorante. Telefonare 897-424.

CERCASI commessa pasticceria, lavoranti pasticceri, panettieri. Telefonare 852-820 aut 342-197 Torino.

CERCASI cameriere ristorante referenziato. Tel. 950-485 Rivoli.

CERCASI cassiera bar e cameriere referenziati. Telef. 682-552.

CERCASI compresa veramente pratiche panetteria pasticceria barriera Francia. Telefono 725-509.

CERCASI commesso o commessa generi alimentari con pulli e coniugi per mercato mezza giornata solo mattino, possibilmente pratico. Telef. 669-714.

CERCASI cuoca anche a ore. Telefonare 740-194.

CERCASI donna libera pomeriggio per aiuto stiro lavori leggeri anche pensionata. Telefonare al 383-825 dalle 15 alle 15.

CERCASI donna pulizia uffici orario 8-8 mattino zona Lagrange, pratica. Telefonare 870-667 ore pasti.

CERCASI esperto montatore pompe, macchinario idraulico, provate capacità. Telefonare 263-335.

CERCASI guardarobiera per club privato referenziata corso Francia 104 C. cia 104 C.

CERCASI operai e apprendisti elettricisti impianti civili. Telefono 325-782.

CERCASI operai manovali per segheria anche 40-50enni, ottima retribuzione. Telefonare 260-920.

CERCASI operaio specializzato saldatore cannoe taglio lamiere. Regina Margherita. Telefonare 781-478.

CERCASI pantografista pratico stampi ogni massima. Telefonare 231-017.

CERCASI ragazza aiuto cuoa villeggiatura estiva montagna, trattamento familiare. Tel. 541-691.

CERCASI ragazzo ragazza praticissimi montaggio lampadari e tuttofare fissa. Presentarsi Pala, via Serrano 4 ang. via Monginevro 100.

CERCASI portinaia massime due persone. Telefonare 384-305.

CERCASI ragazzo volenteroso patente B per agenzia compra vendita auto. Telefonare 233-992.

CERCASI sarte confezioniste macchinista lavorazione jeans ai misura, Gabrella, via Gioberti 40, Torino.

CERCASI sbavatrice finita urgente. Presentarsi Tintoria Milan, via Polonghera 48.

CERCASI subito per famiglia coniugi almeno due uomini solarsi fissi capaci coltivare zone collina Moncalieri orto alberi frutta manutenzione macchine trattore. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9143 — 10100 Torino ».

CERCASI verniciatore per carrozzeria e giovani apprendisti. Via Feltzano 4 angolo via Nizza.

CERCHIAMO ragazzi e ragazze dai 15-18 anni per facile lavoro montaggio, donne addetto presse. Presentarsi Artefranziata, zona Campidoglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9149 — 10100 Torino ».

CONIUGI cercasi persona servizio giornata, pratica lavori casalinghi referenziata, zona Campidoglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9149 — 10100 Torino ».

CONIUGI cercasi custodire casa, lavori domestici alto mensile Tel. 794-913

CONIUGI soli assumonsi referenziatissima preferibilmente fisso stipendio elevato. Telefonare 543-828.

CUOCA fissa o anche ad ore ed in possesso di macchina, cerca famiglia industriale residente in collina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3659 — 10100 Torino ».

CUOCA referenziata cercasi disposta trasferirsi mesi estivi. Telefon. 688-899 ore pasti.

CUOCO assume ristorante albergo Belvedere. Robella Asti. Telef. 44-910. Esperienza massima cucina tipica piemontese buon stipendio.

COMMERCIANTE assume donna fissa pratica telefono (lavori casa). Telefonare 878-327.

COMMESSA e apprendiste commessa presenza referenze cercansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9143 — 10100 Torino».

COMMESSI-E apprendiste, commessi-e vetrinista cucina negozi confezioni assume. Presentarsi via Invorio 27.

CONDOMINIO due scale cerca portinaia con marito pensionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9184 — 10100 Torino».

CONFEZIONI femminili assume abili macchiniste tarie fisito, stiratrici. Presentarsi: Barili, via Manzova 19. Telefonare 237-125.

CONFEZIONI maschili assume operaio macchinista generiche, anni 15-25. Corso addestramento retribuito, via Ivorio 27 (piazza Campanella, capolinea 85, 63, 2). Telefonare 797-021.

CONIUGI cercano persona servizio giornata, pratica lavori casalinghi referenziata, zona Campidoglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9149 — 10100 Torino ».

CONIUGI soli assumono referenziatissima preferibilmente fisso stipendio elevato. Telefonare 543-828.

CUOCA fissa o anche ad ore ed in possesso di macchina, cerca famiglia industriale residente in collina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3659 — 10100 Torino ».

CUOCA referenziata cercasi disposta trasferirsi mesi estivi. Telefon. 688-899 ore pasti.

CUOCO assume ristorante albergo Belvedere. Robella Asti. Telef. 44-910. Esperienza massima cucina tipica piemontese buon stipendio.

CUSTODE cercasi per condominio Barduccchia valdocco per lavori pulizia e conduzione impianti condominiali massimo cinquantenne famiglia massimo quattro persone offresi alloggio tre camere riscaldamento ottimo stipendio. Tel. 694-455, 691-621.

CUSTODE cerco referenziato coniugati senza figli 35-30 anni dipendente gruppo industria per seconda occupazione zona Rivoli, giardino mq 1000 orto mq 1000 meglio disposta secondo aiuto neve estivi mattino tre ore. Telefonare 761-220.

DESALLES Borgino fabbrica cavi elettrici Settimo Torinese via Cavale 21 assume meccanici di manutenzione operai specializzati operai generici falegnami presentarsi ore ufficio.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cerca Salice, Lunga Dora Cuneo 113/14, Torino.

ELETTRICISTA pratico per installazioni cerca da ditta centrale. Telefonare 518-382.

ELETTROTECNICO giovane per manutenzione mezzo proprio e apprendista cercasi. Telefonare 383-619.

EMME BI Emme Pianezza assume operai-e generiche impiego diurno da Torino a Pianezza, condizioni ottime. Presentarsi via Collegno 47. Telef. 783-812.

FABBRI saldatori apprendisti ferro alluminio industria cerca ottima retribuzione. Telefonare 701-069.

FALEGNAMI ed apprendisti cercasi. Ottima retribuzione lavoro sicuro. Telefonare 852-035.

FAMIGLIA due bambini assume tuttofare fissa a 4 giornate disposta trasferirsi mesi estivi. Telefon. [illegible] ore pasti.

FAMIGLIA signorile assume coniugi domestici fissi o anche domestica con marito disponibile qualche ora. Referenze. Telefonare ore ufficio 850-852 oppure scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6008 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare per aiuto ragazza fissa 3 volte alla settimana in zona S. Salvario-Nizza. Telefonare ore pasti 689-340.

FAMIGLIA 2 adulti con aiuto lavori massimi assume cameriera tuttofare referenziata pratica fissa ottima retribuzione. Telefonare 500-498.

FARMACIA cerca giovane referenziato per pulizia e cunsegne. Paga 50.000 L. zona S. Rita. Tel. 320-535.

FATTORINO cerca referenze controllabili assume ditta abbigliamento 531-597 ore ufficio.

FATTORINO pensionato per commissioni cercasi. Tel. 859-324.

FONDERIA ghisa assume operai manovali paga massima. Via De Sanctis 47.

FONDERIA in ghisa con formatura esclusivamente in sbolleggiatura ricerca per il proprio servizio manutenzione e modifiche, modellatore in metallo specializzato stucche modelli per formature a guscio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4035 — 10100 Torino ».

FORGIATURA vicinanze Pianezza cerca forgiatore ed aiutante ottimo trattamento. Telefonare 966-745.

GIOVANE aggiustatore e tornitore 1ª cat. cercasi anche mezza giornata. Telefono 321-187.

FRESATORI attrezzisti paga massima premi produzione cercansi, Grugliasco. Tel. 781-640.

FRESATORI, aggiustatori, stampisti 1-2 cat. e apprendisti, cercasi. Telefonare ore ufficio 290-281, Pilo, v. Sansovino 205/15.

FRESATORI qualificati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

GRAND Hôtel Palace Savoia d'Oulx (Torino) cerca per stagione estiva eventualmente annuale da 20 aprile 1970 personale qualificato referenziato tutte categorie. Tel. 0122-85222.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorini abilitati alla guida. Pratici di Torino. Tel. 553-231.

IMPORTANTE ditta cerca operatore per montaggio stampi presso meccaniche. Telefonare 694-854 ore ufficio.

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare ore straord. Inviare domanda a: « Etas-Kompass Pubblicità 77 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria settore meccanica cerca montatori per collaudo macchine costruzione propria ed assistenza clienti ottimo trattamento massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4557 — 10100 Torino »

IMPRESA edile cerca giusta pratico lavori cantiere. Telefonare 273-671 ore ufficio.

IDRAULICI provetti cercansi. Telefonare 385-343.

INDUSTRIA abbigliamento cerca abile stiratrice, e macchinista sarta. Telefonare 854-915.

INDUSTRIA cerca coniugi per custodia stabilimento. Telefono 264-832.

INDUSTRIA cintura Torino cerca operai ai manovali. Presentarsi via Lussino 3, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca operai e operaie addette presse per turni stampaggio lamiera, e operai qualificati. Tel. 393-574.

INDUSTRIA metallurgica assume analisti chimici per laboratorio disposti effettuare lavoro a turno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 234 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 218 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai addetti macchine. Presentarsi Prandi, corso Savona 56, Moncalieri, ore ufficio.

INDUSTRIA saldatori assume apprendisti ed operai e abili macchinisti. Telefonare 80-552, 80-557.

INDUSTRIA vernici cerca manovali e operai. Buona paga possibilità miglioramenti. Telefonare 390-807.

INFERMIERA diplomata per clinica privato cercasi. Presentarsi corso Francia 98 Moter, via Villa Regina 14.

LATTONIERI idili, manovali specializzati assumonsi. Telefonare 732-356, via Pianezza 202.

LEGATORIA cerca apprendisti e apprendiste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3679 — 10100 Torino ».

LEUMANN - Merlo Industria elettromeccanica cerca abili bobinatori, collegatori apparecchiature elettriche, addetti a montaggi leggeri ambosessi. Presentarsi via Tevere 15.

MAGAZZINIERA pratica confezione pacchi e dattilografia, pratica vallentezza, negozio centrale cerca. Telefonare 595-276.

MAGLIFICIO cerca sarta e apprendista. Telefonare 688-720.

MANOVALE con patente C cercasi, zona Barca-Bertolla. Telef. 341-081.

MANOVALI addetti magazzino materiali cercasi. Scrivere o presentarsi Cumat, via Antonelli 32, Collegno.

MANOVALI generici cercansi. Telefonare 290-841.

MECCANICI aggiustatori carpentieri esperti per montaggio macchinari presso stabilimenti assume via Rosso, via Galvani 29, Nichelino, t. 667-787.

MODELLATORI cercasi, per modelli fonderia, dimostrativi, e polisrirolo. Tel. 787-052.

NEGOZIO mobili arte cerca giovane attitudine arte arredamento. Tel. 510-911

NUOVO stabilimento in Beinasco assume fresatori e aggiustatori. Tel. 902-415 Orbassano.

OFFICINA meccanica Bosio, via Cavaglià 136, cerca giovani da adibire alle macchine rettificatrici.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori fresatori apprendisti anche pensionati. Telefono 346-283.

OFFICINA meccanica R. G. R. cerca tornitori qualificati. Presentarsi corso Toscana 85 bis.

OFFICINE metalli, G. Cornaglia, via Del Drosso via Mirafiori 35 (capolinea 63-71) cercano: addetti presse, battilastra, saldatori elettrici ossiacetilenici. Telefonare 340-095 e presentarsi ore ufficio.

OPERAI fino a 40 anni per lavorazioni di stampaggio, tornitura, fresatura, rettifica verniciatura, lavaggiatura, fonderia, saldatura, montaggio, trattamenti termici, cerca azienda milanese di primaria importanza. Stabilità di lavoro. Servizi sociali di primordine. Segnalare indirizzo ed età. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 20100 Milano».

OPERAIO per carrozzeria cercasi. Telefonare 295-898.

OPERAIO per trapano radiale cerca officina stampi. Tel. 335-657.

OSPEDALE di Torino cerca 1 cremonese 1 portinaio 1 fuochista 1 cuoco e 3 operai. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9172 — 10100 Torino ».

OTTIME condizioni per fresatori e aggiustatori qualificati e giovani allievi. Presentarsi: Società Elbi, via De Amicis 78, Collegno, telef. 728-373.

PANTOGRAFISTA prima categoria attrezzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9139 — 10100 Torino ».

PARRUCCHIERE cerca lavorante per uomo e pettinatrice massima venticinque. Telefonare 543-292.

PELLETTIERA prima bancu e macchina cercasi. Al Bubi. Telef. 935-438.

PELLICCERIA cerca lavorante e nano, possibilmente sarta. Telef. 544-000.

PERSONA sola oppure coppia preferibilmente pensionati cerca amministratore stabile centrale addetto pulizia locali condominiali corrispondente alloggio. Telefonare 540-253.

PETTINATRICE cerca ditta lavorante fissa 16-21enne corso Traiano 88. Telefono 618-327.

NUOVO stabilimento in La Loggia cerca operai lamieristi, addetti presse, saldatori, verniciatori e apprendisti per lavorazione mobili metallici. Telefona 694-720.

PENSIONATO patentato dinamico cercasi per pulizie, Commendatore Auto, telefono 737-770.

PERSONA sola assume tuttofare anche mezza giornata diritto trattamento. Telefonare 537-841.

PICCOLA industria materie plastiche cerca operaio. Presentarsi via Piancri 12.

PULIZIE uffici impresa assume personale femminile presentarsi via Vittorio Amedeo 17.

RAGAZZA 18-25 anni, fissa, cercasi urgentemente Cumiana per aiuto lavori vari, domenica libera. Telef. 264-926 ist. 19.

RAGAZZO cercasi per pizzeria vitto alloggio presentarsi via Madama Cristina 92 pomeriggio ora.

RAGAZZO 15enne cerca laboratorio cosmetico, Musso, via Po 21, telefono 541-232.

RISTORANTE cerca cameriera e cameriere. Telefonare 345-998.

RISTORANTE cerca camerieri presentarsi c. Chieri 71.

RITOCCATORE domiciliato abile litografo barriera Nizza cerca. Tel. 692-510.

SALDATORI autogeni cercasi. Presentarsi Surace, corso Savona 52, Moncalieri.

SARTA abile, lavorazione jersey, esperta cercasi, zona Bernini. Telefonare 742-829.

SARTA lavorante esperta per confezioni signora cercasi. Tel. 619-134.

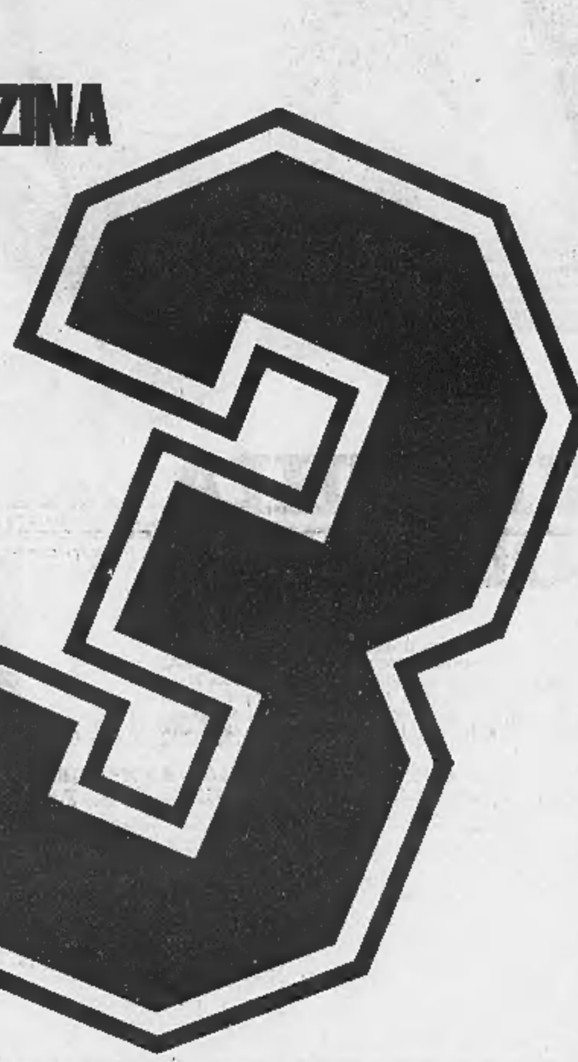
SIGNORA sola cerca cameriera 50enne sfruttando sola buona salute aspetto giovanile per governo casa fissa alla pari. Tel. 871-134 giorni feriali.

SIGNORA sola cerca tuttofare 3 ore mattina. Le Chiuse, Tel. 489-153 ore 8-12.

(Continua a pag. 24)

OGGI C'E' SUPERECONOMICO IL SUPER CHE COSTA MENO

LA TERZA BENZINA DELL'AGIP



Formidabile! All'Agip c'è una terza benzina ed è un Super nuovo, nuovissimo; si chiama: Supereconomico, il Super che costa meno. All'Agip lo abbiamo studiato apposta per soddisfare i desideri di quegli automobilisti, che trovano troppo Super la benzina Super (98-100 N.O.) (e anche troppo costose) e troppo normali le benzine normali (84-86 N.O.). Supereconomico Agip, il Super che costa meno, è stato messo a punto nei laboratori dell'Agip per rispondere in pieno alle esigenze di quei motori che hanno bisogno di un carburante a numero di ottano intermedio (91-93 N.O.). La novità di Supereconomico Agip è di non essere un carburante ottenuto per miscelazione, ma di nascere così all'origine, in raffineria, esattamente bilanciato in tutti i suoi componenti e con tutte le sue caratteristiche perfettamente adeguate. Supereconomico Agip, il Super che costa meno. I carburanti giusti li trovate all'Agip!

Oggi tutte le benzine dell'Agip sono detergenti!

L'Agip, sempre sensibile ai problemi della società italiana, ha affrontato nei suoi laboratori il problema di rendere antinquinanti i suoi prodotti. Oggi le sue tre benzine: Normale, Supereconomico, Supercortemaggiore, sono detergenti. E detergenza significa motore pulito, e quindi combustione completa. Ciò vuol dire: per l'automobilista, economia di esercizio, e per il cittadino, riduzione degli idrocarburi incombusti e dell'ossido di carbonio nei gas di scarico del motore, e quindi un responsabile contributo alla soluzione del problema «cieli puliti»!

all'Agip c'è di più

SALONE DE

LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato TORINO - Via Roma 80, telefono 517.958

riproduzioni d'arte a colori autori e opere riprodotte

ANONIMO DEL I SEC.: Le nozze Aldobrandini — **ANONIMO DEL XVII SEC.:** Natura morta con pesci — **BASSANO J.:** Atteone e le ninfe - Il paradiso terrestre — **BOLDINI G.:** Ritratto di G. Verdi — **BORGOGNONE:** Battaglia (n. 33 e n. 39) — **BORRANIO:** Il mugnone — **BRIL P.:** Paesaggio con Cefalo e Procri — **BRUEGEL A.:** Natura morta — **BRUEGEL J.:** Paesaggio con mulini a vento - Il paradiso terrestre - Paesaggio invernale — **CANALETTO:** Piazzetta di S. Marco - Rialto - Veduta dal Canal Grande — **CARAVAGGIO:** Bacco giovane - Giovine con cesto di frutta - Narciso al fonte — **CIARDI G.:** Canale della Giudecca - Capri — **COROT J.B.C.:** Crepuscolo sul lago - Il ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine - **CORREGGIO:** La danae (particolare) — **COSTA G.:** Venezia vista dai giardini pubblici — **DALBONO E.:** I pini (acquerello) — **D'AZEGLIO M.:** Azalea — **DE PISIS F.:** La strada - Natura morta con [illegible] - Natura mor

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine moderniss. insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassetti, San Quintino 4 ricontatto.

SIGNORINE 15-20 anni cercasi compresse per ordine ufficio, buon stipendio. Telefonare 878-296.

SOCIETA' concessionaria automobili assume meccanico motorista e apprendista. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

SOCIETA' concessionaria automobili assume magazziniere alla pratico del ramo. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

SOCIETA pneumatici assume tornitori qualificati, manovali, apprendisti. Presentarsi in via Sagra S. Michele 66, Torino.

SOCIETA' Revisa Bugnone, Stabilimenti Lemmens, assume operai militarizzati, da addestrare per lavorazione aliamide specializzata con ottima possibilità di carriera per elementi validi. Presentarsi mattino ore ufficio escluso sabato.

STIRATRICI macchina mano et appendiste cercasi. Telefonare 399-985.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti macchinisti e compositori. Tel. 766-742.

TORNITORI elettricista magazziniere aggiustatori 1° e 2° montatori radiofonia e apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Telef. 728-385.

TORNITORI fresatori capaci assume alternazetta. Presentarsi via Torino 160, Collegno, Cavalcavia.

TORNITORI provetti 1° e 3° categoria cercansi. C.A.P.A., via Cassinoria 150, Torino.

TORNITORI qualificati specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilsa compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 903 str. fronte Sisa oppure str. per Settimo cavalcavia per Volpiano.

TRE persone cercano referenziatissima finitura linea giornata. Telef. 310-771.

TURNISTA e apprendisti capaci seppiare cercasi. Telef. 257-222.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi con bimbo. Buon trattamento. Telefonare 273-916.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cercasi. Tel. 360-744 ore ufficio.

TUTTOFARE referenziata mattino pomeriggio cercasi per signora sola. Telefonare 851-279 ore 14-16.

UOMO giovanile tuttofare pratico piccola campagna cerco per quattro ore giornaliere, Cegerino, strada Cavoretto 2, presentarsi ore pasti.

URGONO mobile Hotel in St. Vincent (Valle d'Aosta) una cameriera piani, una cameriera bar, un facchino, una donna tuttofare praticissimi. Scrivere. Telefonare 21-14.

VERNICIATORI a spruzzo assume Mobilgarden S.p.A. arredamenti metallici. Presentarsi ore ufficio in via Bibiana 115, Torino.

ZINCOGRAFIA assume apprendisti quindicenni et abile fotografo stampatore. Tel. 535-691.

(16) Piazzisti - Rappres.

AD introdotti comunità religiose e laiche, circoli e gruppi culturali, scuole pubbliche e private, enti e direzioni industriali commerciali, offriamo grande possibilità guadagno e affermazione. Per appuntamento telefonare 436-413. Interessano zone Torino, Novara, Vercelli.

AGENZIA Piemonte Loro e Parisini macchine edili stradali e cave cerca giovani collaboratori per Torino, Novara, Vercelli. Telefonare 580-090.

AZIENDA vetraria cerca giovane per sviluppo vendita nuovo prodotto. Telefonare ore 14-16 feriali 690-941.

CERCANSI introdotti aziende uffici enti pubblici per lavoro collaterale molto interessante. Province Lombardia-Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 212 — 20100 Milano ».

CERCO rappresentanti introdotti casalinghi. Scrivere potente 28043 fermo posta Vercelli.

ESCLUSIVA case correlati confezionati importante industria lombarda cede con automezzo clientela 10 quintali esistiti, volendo con bar analcoolico, ottimo reddito, 7.500.000. Tel. 254-888.

INDUSTRIA alimentare ricerca subagente Torino provincia. Tel. 912-654.

INDUSTRIA farmaceutica cerca qualificati concessionari per specialità umane e veterinarie di larga preserizione e già introdotte per la zona del Piemonte. Casella 221 M, Sip, Tritone, Roma.

INDUSTRIA produttrice materiali largo consumo ricerca agenti per Torino provincia e Piemonte, minimo garantito. Buone possibilità di guadagno e di inquadramento. Tel. 783-812, 783-813.

OLIVABAR cerca esclusivisti tutta provincia Piemonte. Scrivere: Agamennone, corso Novara 50, telef. 851-177, Torino.

RAPPRESENTANTE introdotto mobilieri Torino provincia cerca rappresentanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3699 — 10100 Torino ».

SIGNORINA pratica vendita prezioni vasta clientela selezionata vendito quasi esclusivamente contanti prossima apertura negozio oreficeria rasmicrebbe serie proposte offerte da ditte del ramo. Casella postale 230, Livorno.

SOCIETA' lubrificanti cerca agenti vendita et visita clientela. Trattamento superiore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4012 — 10100 Torino».

VENDITORE casalinghi articoli inerenti conosciuta clientela cereali per zona Torino e provinciale. Anche in abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4032 — 10100 Torino ».

(18) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 632-876 via Galliz 2.

A.A. MAIORANA detective internazionale via Garibaldi 3, telefono 512-206.

A.A. DETECTIVE « Traler » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini pre-matrimoniali documentate. Segrete, operante in Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, mezzi speciali. Via Nizza 102, tel. 650-716, 653-146.

A. AIRIT - Max - Aleo controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telefoni 389-510, 599-034.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-482 (automezzi, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

DIEGO Rechichi. Eseguisco documentando riservatissimi casi delicati complicati. Piazza Rebaudengo 21. Telefono 264-154.

FERMI, corso Francia 48, tel. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FIDES-DETECTIVES, indagini, accertamenti, ricerche, detectives informazioni associate consulenze, preventivi gratuiti. Torino, Po 2, tel. 535-132, 544-929. Milano, Cellini 3, tel. 708-008, 708-014.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, tel. 769-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 551-185.

VENTICINQUENNALE studio fiduciario accertamenti infedeltà, incarichi speciali Brunello, via Sant'Ottavio 47, telefono 81-538.

(20) Igiene e terapia

A.A.A.A.A. MASSAGGI relax. Telefonare 269-862.

A.A.A. ACCURATISSIMA massaggiatrice professionale lavazione abbronzatura parrucchiere tutto per uomini. Telefonare 543-020.

A.A.A. MASSAGGI generali relax per appuntamento. Telefonare 613-703.

APERTURA Studio 3 vias corpo, via Principessa Clotilde 41.

ESTETISTA callista massaggiatrice 9-18. Tel. 328-350.

MASSAGGIATRICE estetista attiva risultati relax per appuntamento. Telefonare 793-451.

MASSAGGIATRICE, estetista, vibr corpo, dimagranti, per appuntamento. Telefonare 613-918.

NOLEGGIO vendita cyclette vogatori vibratori attrezzi varf. Corso. Telefono 851-139.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat evitto selezione automobili consegna immediatamente utilitarie, medie, sportive, revisionatissime, garanzia 12 mesi, rateizzi. Ottiene assistenza Avi iscrizione gratis. Automiraflori, corso Cerenza 22 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo personalmente centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci. Motofalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, telef. 745-215 Commissionaria Grandi Pelx, Nsu, Giulia 1300 TI, 124, 1500 C, 1100 R gas, 850, Prinz L. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) Fiat assortimento completo, Fulvia 2 C, Simca coupé, Mini Cooper, Prinz 4, Giulia 1300 TI, Junior 1500, Volkswagen, familiare 1100, visitateci Vendiamo anche senza anticipo!

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa permettiamo rilasciando secondo.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni garantite. (Aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarnato; qualsiasi vettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarnato automobili Torino, corso Principe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, camioncini Volkswagen, 1100 T, 600 T (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Motofalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super Sprint Spider 1750 vendiamo. Motofalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavio vendiamo. Motofalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rockord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Apola III serie, Dkw, 850 coupé e berlina. Telefonare 565-593.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte contravento, corso Agnelli 22. Tel. 565-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Motofalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, Volkswagen carico bestiame Volkswagen promiscuo furgoni e cassonciato, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere, confrontate visitandoci. Automercato, Motofalcone 141 sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesiderio troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesiderio, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-645, vicino corso Vercelli anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo Corsina GT 1700, Flavia coupé e berlina 1500, Giulia 1300, 1500 C, Fulvia 2 C, Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e spyder, Corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1113, Siena, Niva, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Motofalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autocaravani. Sato Opel, corso G. Cesare 202.

ABBIAMO Fulvie HF 1600, Zagato, Rally, Mercedes 280 SE automatico, Dino spyder coupé, Giulia 1750, Junior, Mini, auto Bianchi 111. Telefonare 546-681.

ABBIAMO 200 vetture usate comodi pagamenti. Cavalieri Fiat, corso Turati 37.

ACQUISTA contanti vetture dipendenti Autoagenzia Traiano, corso Traiano 50.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate, c. Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesiderio, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

ACQUISTO Mercedes 220 D seminuova recentissima. Scrivere: Campanaris, via XX Settembre 7, Torino.

ALFA Junior 19.000 km privato vende. Accessori. Tel. 841-526 ore 13,30-14.

ALFA 1750, 1968, scura perfetta vendesi 1.100.000 contanti. Tel. 877-827.

AUTOMERCATO Francese, corso Vittorio Emanuele 368 disponibili: Fiat-Lancia-Alfa-Ford-Volkswagen-Opel, occasioni a partire da lire 150.000.

AUTOMOBILISTI massime garanzia prezzi eccezionali, impianti gas auto, via Cirenaica 21, c. Monselice 258. Tel. 703-259, 374-451.

AUTONOLEGGIO Autogiscora a lire 750 giornaliere comprese assicurazioni, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-914.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telef. 775-985.

AUTOSALONE Fo, via Acc. Alberto 1 bis, tel. 882-710, Fiat 500, 850, 128, 124 coupé, Alfa 1750, GT junior, Mini cooper 67-68. Attura S. altre occasioni.

BMW alla Cai concessionaria di vendita a nastro d'oro per l'eccellenza, via Pisanelli 14. Telefono 488-277.

BMW accogliete la vostra BMW all'Italcar, corso Turati 63, telefono 500-855.

BMW 2000 CS e 2000 CA automatic perfetto garantito Italcar concessionaria, corso Turati 63, telefono 500-855.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 86. Telefono 659-819.

CAMIONCINO 600 T a mesi occasione vendo. Telefonare 259-549.

CAMPAGNOLA diesel, jeep, Easdelta 3 assi, 642 3 assi con gru, 615 ribaltabile, vende Coppa, strada Maiano 91. Tel. 890-709.

CAMPAGNOLA in perfette condizioni del 1969 vendesi. Tel. 878-966.

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava, consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37/49.

COMPERA contanti qualunque autovettura pagando al massimo. Autoagenzia Traiano, corso Traiano 50.

COMPERA qualunque autovettura anche incidentata. Telefono 265-720, corso Vercelli 210.

COMPERA semestrali 500 L, 500.000; 850, 700.000; 128, 900.000; 124, 1 milione; 125, 1.300.000. Fervero, corso Vercelli 125.

COMPERIAMO autoveicure. Volete realizzare il massimo? Lincarnato, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima Via Nizza 50.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Seicar, veicoli nuovi, consegna sollecita, esposizione autoveicoli usati tutti i tipi e marche. Via Gallappi 5 angolo corso Unione Sovietica.

COOPER assortiti Mini minor, Mini T., prenotazione, nuovo assistenza tagliandi, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

CORSO Traiano 50 (Autoagenzia Traiano) acquista contanti vetture dipendenti pagando al massimo.

DAF, Esposizione corso Belgio 146, tel. 692-604. Officina corso Casale 466 telef. 690-079.

DIPENDENTE vende 850 normale celeste perfetta 11 mesi. Tel. 614-601.

FAMILIARE 1100, familiare Opel Kadett familiare Rekord, Bianchina panoramica, 600, 1100, 1500, 1500, Giulia super, Simca 1000, Skoda 1000, Appia S, NSU Prinz, Opel Rekord, Opel Kadett, Opel Kadett coupé. Via Cigna 3.

FIAT 650 N1 agosto 1968 70.000 km vendo privato. Corso Vercelli 259.

FLAVIA coupé blu '65 unico proprietario vendesi. Tel. ufficio 756-282.

FULVIA coupé, Fulvia G. T., Fulvia 2C, Fulvia Normale gas, Flavia, Flaminia coupé, corso Siracusa 158.

FULVIA coupé '66 e 1300 S privato vende privato. 232-546, 276-010.

FULVIA 2 C fine '68 veicolo permuto con coupé. Telefonare 358-864.

FUORISTRADA Mugia Autounici nuovi nuovo vendesi. Telefonare 491-752.

FURGONE 642 lungo ottimo stato vendesi 1.200.000. Borgotallo, via San Francesco, tel. 43-275, Anna Taggia.

GIULIA super blu scuro tre mesi privato vende. Tel. 758-889.

GIULIE in perfettissime condizioni vende. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42.

LUPETTO '63, 815 autobus 14 posti, Leoncino, Leoncino ribaltabile, Fiat Cavalieri vende rateizzando, corso Turati 37.

MERCEDES Benz vende 300 SE coupé automatic, 250 SL automatic, 220 SE, 200 recente, 190 SL. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 300 SE, automatica, aria radio perfetta, corso Siracusa 158.

MONTICONE, p.za Adriano 1, telefono 383-732, Concessionario Volkswagen-Porsche-Audi-Porsche 911 sportissima. Dino coupé Giulia 1750, BMW 2002, Milano, Flavia berline iniezione, Audi super 90, Opel 1700, Volkswagen camioncino, Volkswagen furgone, Fiat 238 furgone.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroën, Triumph, Mercedes. Corso De Gasperi 38. Caboto 35 Telefono 595-666.

NSU prinz, Nsu prinz. Nsu prinz consegnabile, corso Agnelli 22. Telefonare 353-632 corso Racconigi 158 Telefonare 375-905

NSU Prinz 1000, 68, vere occasioni solo pochi pezzi. Tel. 759-895, 790-436.

OCCASIONE 615 privato vende. Leo, corso Belgio 72, telef. 894-335.

OCCASIONI 500 giardiniera, 1100, 1500 familiare, 500, 600, 850, 124, vendiamo permutiamo rateizzando, corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA Fiat 1300, bella nuova minimo 160.000, facilissimi pagamento. Tel. 481-161.

OCCASIONISSIME 90.000 vendiamo Appia Giulietta 500, 600, 1100 altre belle occasioni Motofalcone 141 fanno poco sperici

O.M. Succursale corso Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto lungo ribaltabile, Cerbiatto, Lupetto, Leoncini, 682 lunga ribaltabile con gru, 645 ribaltabile con gru, Lupetto ribaltabile con gru, 615 N 1, 615 N ribaltabile, 1100 TN furgone.

OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-822, vende con rateazioni 40 mesi senza cambiali senza ipoteca pronta consegna.

PEUGEOT 504 da immatricolare privato vende. Occasione. Tel. 383-669.

PRIVATAMENTE vende 500 D modello 1965 accessoriata bellissima 235.000. Tel. 694-360.

PRIVATAMENTE 1100 lusso bellissimo 140.000 gommatissimo revisionato perfetta. Tel. 860-349.

PRIVATO acquisterebbe da privato Triumph GT. Tel. 399-333 ore pasti.

PRIVATO bellissima Peugeot 404, '67, impianto gas, radio, eventuale garanzia totale.

PRIVATO vende a privato 850 sport coupé, To A49517, corso Vercelli 31, telefono 284-222.

PRIVATO vende bellissima 500, '64, qualsiasi prova 195.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende bellissima 750, '63, tutta perfettissima 205.000. Tel. 545-837.

PRIVATO vende Fiat 850 coupé [illegible] stato. Telefonare 276-784.

PRIVATO vende Simca 1301 anno '67 ottima occasione. Telefonare 647-889.

PRIVATO vende 124 1967, 850 spyder, 500 giardinetta. Telef. 396-852.

PRIVATO vende 500 1964 accessoriata rossa, 185.000. Tel. 337-864 ore pasti.

PRIVATO vende 850 '66. Telefonare 527-928 pasti.

PRIVATO vende 1300 ottime condizioni 150.000. Tel. 896-536.

PRIVATO vende 1500 C ultimi, ottimo stato generale. Telefonare 260-348.

PRIVATO 1100 (1963) come nuova, 600 (1964) unico proprietario. Telefonare 483-575.

RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, telef. 480-294: gamma 1970, prenotazioni, rateazioni, qualsiasi, ricambi, permute. Assortimento usato.

ROLLER occasioni come nuova 4 posti completa accessori. Tel. 273-845.

RENAULT usato rigorosamente con garanzia, giardinette R 4 e R 6 pronta consegna, Renault, corso Siracusa 75, corso Turati 74.

ROULOTTE Nardi fabbricata Torino permute occasioni rateazioni visite anche festivi, rulliste Moncalieri fronte Aglp, tel. 640-082 ed in stabilimento strada Pascolo 67, tel. 240-559

SACAUTO, Concessionaria Fiat-Sava Veicoli nuovi pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione. 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spyder e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli incentivati leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi, 141. Telefono 212-727.

SEMESTRALI cambiali garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita sconti, Corso Duca Abruzzi 6 bis.

SIMCA, provate gli ultimi modelli Italia in gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarnato, Corso Principe Oddone 68.

SPRING Sisa ultima privato vende. Telefonare 526-500 ore pasti.

VENDE solo privatamente 900 bianca semestrale. Telefonare 856-636.

VENDESI 1100 '67 120.000, motore 500 N 25.000. Tel. 388-457 ore 13-14.

VENDO a permuta Renault R 8 T5 mesi 7 con Fiat 500 L. Tel. 580-748.

500 D perfetta vende privato. Telefonare 491-752.

500 L pronta consegna contanti 50.000 rateato 24 mesi c. Tortona 35. Telefono 878-988.

650 sprint 20.000 km, perfetta, vende. Visibile: Autosimesse via Reniet 29.

850, 350.000 bellissima accessoriata privatamente vende fallito. Tel. 316-229.

(22) Cicli - Moto - Sport

BATTELLO Zodiac Mark 2 m 4,20 accessoriato più Evinrude 18 HP come nuovo privato vende. L. 920.000. Telefonare 707-289.

HARLEY bellissima vendo 320.000 trattabili. Telefonare 896-440.

LAMBRETTIZZATEVI, Lambrette, motorguani, pronostizioni, rateazioni, permute, eccezionali sconfinuove. Ranco, piazza Vigliardi, Paravia 5, Torino, telefono 489-743.

MERCURY 10 HP normale vendo. Telefonare 264-349 ore 13-19.

NUOVISSIMI motocarri Piaggio con volonie, vespa Elestart avviamento elettrico convenienti accessioni. Covolo, corso Giulio Cesare 157.

VENDESI Arley Dawinson 750 in ordine. Tel. 723-301.

VENDO canotto Mirage. Tel. 394-317.

(23) Prestazioni diverse

CONSULENTE lavoro offresi amministrazione personale contabilità. Telefonare 613-896.

ESPORTAZIONE - Dirigente grande industria offre consulenza piccole medie aziende. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3688 — 10100 Torino ».

GIOVANE signora eseguirebbe lavori domicilio. Tel. 673-646 ore 10-19.

PAGHE contributi accertami tenuta libretti e conteggi. Tel. 346-606 ore 19,30-21.

PER la dichiarazione dei redditi. Telefonare 500-491 ore 15-19.

PERITO industriale disponendo locale e manodopera cerca facile lavoro domicilio. Tel. 385-795.

PRATICA lavoro ufficio dattilografia eseguirebbe lavoro domiciliio. Tel. 959-673

(24) Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti antichi. Telef. 471-552.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 630-971.

A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati, box a capannone, capienze tutti fino 250 metri, mobilcasene rivestite per villeggiatura, industrie. Esposizione S. Bernardino di Trana. Telefonare 935-185.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telef. 237-264, 471-677.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telef. 481-674.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 483-440.

A. BOX garage prefabbricato cemento armato monoblocco, preventivi impresa ing. Benazzo. Telefonare 540-065 - 511-339.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Telef. 287-628.

A privato vende tavolino Seicento, cassettone, divano Settecento. Telefonare 644-321.

BOX metallici per auto e depositi, 20 misure. Telefonare 493-268 Venaria.

ACQUISTO macchina contabile con perforatrice schede preferibilmente 632 I.B.M. se vera occasione. Inviare offerte dettagliate: «Etas-Kompass Pubblicità 243 — 10100 Torino».

AFFITTO vendo distributori automatici mandorle. Tel. 869-112.

CARPIGIANI Tre-AP per gelati completa d'accessorie. Telefonare 519-480.

COCKER pluriscolori barbonciini bassotti bracchi tedeschi vendo. Telefonare 334-810, 362-157.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche. Recordi ovunque. Tel. 858-939.

CUCCIOLI barboncini argento schnauzer vende Clan dei Cani. Tel. 537-393.

CUCCIOLI bassotti, barboncini bianchi nani bellissimi, iscritti. Telefonare 960-041, Alpignano.

FRANCOBOLLI: acquisto mazzettame frammenti comuni rari qualsiasi quantitativo. Tel. 938-460.

GIRADISCHI stereofonico Philips due altoparlanti vendo. Tel. 778-061 ore pasti.

IMPIANTO voci Davoli 25 watt seminuovo vendo. Tel. 763-930.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni noleggi. Via Cavour 6, telef. 540-878.

MINIPRESTITI anche senza cambiali esclusivamente impiegati operai. Piazza Adriano 15. Telefono 573-454.

OCCASIONE, autobox privato magazzino, doppio, superficie m 5 x 5, in legno e lamiera, avendo. Tel. 613-132.

ORGANO elettronico bellissimo, privato vende migliore offerente. Telefonare 893-452.

PIANOFORTI nuovi, occasioni vendo, compro. Cantoglio, via Po 32, telefono 882-798.

PIANOFORTI vendo compro cambio buone condizioni, accordature, riparazioni Chenna, via Flavo 3. Telefonare 542-405.

PIANOFORTI semimuovi, perfetti, attestimonio nuovi, ottima garanzia, vendo anche dilazione. Zaccagnini, Berlola 25.

PRIVATO vende cucciolo bellissima campione stupendo stupendo stupendo stupendo iscritto. Tel. 663-267, pasti 623-570.

PRIVATO vende cucciolo pointer 4 mesi. Tel. ore pasti 878-482.

RISERVA caccia, cedo quota 100 capi circolare 600.000 pianura boschi torrenti, 30 km Torino. Tel. 0124-31208.

SMALTATE bianche 15x15 terza scelta, 350 al mq occasione, vendesi. Via Giordano Bruno 83. Tel. 677-130.

SPOGLIO guardaroba elegante, taglia 40-42 pelliccia. Telefonare 790-434.

TERRANOVA cuccioli iscritti bellissimi allevamento riconosciuto Enci vendo. Telefonare 909-131.

TITOLATO anziano affiliechbe abbiente, presenza, culto, matrimonio bilaterale idoneo continuazione vetusta illustre prosapia piemontese. Scrivere Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4030 — 10100 Torino ».

VENDO salotto completissimo nuovo. Telefonare 502-581 dopo ore 22.

(25) MOBILI produzione e vendita

AFFARONE artigiano svende bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-396, 858-755.

RISPARMIERETE
acquistando direttamente
Mobili, Salotti, Cucine
da fabbricanti Brianza
alla
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo 4E
Borgaro - Tel. 498.574
A soli 5 km da Torino

AL club dei prezzi A qualsiasi prezzo svendiamo camere, arredamenti, salotti a letto in vettura, L. 100.000. Mobilificio San Maurizio via Verdi 14.

Cirimele
MOBILI ARREDAMENTI
VASTA ESPOSIZIONE
a soli 900 metri da Torino
Strada Torino 124 - Tel. 340.350
Parcheggio di Beinasco

ALL'ENTE Asse Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, tappeti.

VECCHIA ROMAGNA
brandy etichetta nera

Tutto il mondo in casa vostra con la "CONFEZIONE INTERNAZIONALE". Contiene una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera e l'Enciclopedia Geografica Internazionale in 4 volumi con i dizionari di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, e in più l'Enciclopedia dei Cocktails.

EDITA DALLA BUTON PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

CORRI ALL'ELBA, COMPRALA

Un modo rivoluzionario di acquistare: la Multiproprietà Rialto

Cos'è La Multiproprietà?
Semplice. Una volta per sempre comprate in comproprietà, per un periodo da voi prescelto di 10, 20, 30 giorni ecc. all'anno, un appartamento che potrete abitare, affittare, vendere, lasciare in eredità come un immobile tradizionale.
Così diventate multiproprietari con una spesa incredibilmente conveniente di un immobile che avete pagato solo per una piccola parte del suo valore: il costo è limitato soltanto al periodo del Vostro soggiorno.
Gli appartamenti per 4, 5, 6 persone, con condizionatore d'aria autonomo, affacciati sul meraviglioso golfo di Procchio, sono lussuosamente arredati e corredati anche del superfluo.

L'appartamento-vacanza al Residence Napoleon

L'Elba, un'isola incantevole per una vacanza prestigiosa sulla spiaggia più bella, Procchio.
Il meraviglioso Residence Napoleon dotato di ogni servizio.
Tennis, piscina con acqua di mare a temperatura costante, parco privato.....

Per informazioni a TORINO:
IMMOBILIARE DRACMA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 87
Tel. 51.34.49 - 53.27.66 TORINO

Rialto s.p.a. MULTIPROPRIETÀ
00189 Roma Via Vasanello, 22
Tel. 3074807 - 3074823
57030 Procchio - Isola d'Elba
Tel. 0565/99790

un'era nuova per le vacanze

Aut. Min. comm. 95/VIII/5-731

CENTRO DELL'ARREDO
Fratelli **CREPALDI**
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Luccati, lisci, 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 6, tel. 531.918

AMBIENTATORI offre antico inverosimile vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere lampadari, porcellane, cristallerie. Ricevendi, corso Re Umberto 140/E.

IL MOBILIFICIO
DIANA
invita a visitare gli Stands 320/22/24/26 al Salone Arti Domestiche e ricorda il vasto assortimento di mobili a prezzi vantaggiosi nella sede:
VIA DELLA ROCCA 19

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

FANTASTICO! Scarpiera LORD
Lussuosissima capiente sino a 16 paia di scarpe più biancheria ed oggetti vari nel grande vano superiore. Colore teak o avorio per legno. Prodotto **LAVATELLI** cm. 85x60x30
Guermani
Via Arsenale 35 bis Torino, tel. 548.396.
L. 8900

ATTENZIONE al Supermec mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, entrate, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni sconti eccezionali per pagamenti contanti, vistro mobili usati. Visitateci via Lanino 9, Torino, piazza Baloo.

LUMXART
ferri battuti di classe
officina d'arte in Torino
via Romolo Gessi 19, tel. 32.82.16

ATTENZIONE matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Via Lagrange 29 cortile, via Principe Amedeo 11.

Sposi a Venaria
Sconti reali fino al 50%
MOBILI TUTTI I TIPI
MONTELLO
via Montello 9 - Venaria
davanti caserma

BELLISSIME cucine componibili (complete 93.000 - 123.000 - 193.000 - 493.000) tavoli (anche allungabili) sedie, scrivetavandini, scarpiere, attaccapanni, librerie, scrivanie. Mobilificio Fidoli (081-161), via San Donato 58.

Letti in ferro battuto
A. Murri
Ollearia s. r.l. 57 n. t. 287.628, Torino

CAMERA letto Chippendal bellissima 240.000 e lampadario Boemia vendo. Tel. 897-379.

FERRI battuti letti, copritermosifoni, lampadari, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia corso Francia
Reg. Margherita - Tel. 794.975

MOBILIFICIO